

Tra tasse comunali, crisi idrica e varianti

## Chiuso un 2003 non esaltante l'anno bisesto porterà soluzioni?

**Acqui Terme.** Un anno finisce, un anno comincia. I botti di capodanno sono ormai un ricordo ed il freddo che ha attanagliato i primi giorni del 2004 fanno iniziare a rilento le attività. Allora spazio a bilanci, supposizioni, domande.

A livello politico-amministrativo, il 2004 sarà diverso dall'anno, non certamente da incorniciare, che da pochi giorni abbiamo archiviato? L'amministrazione comunale continuerà a sbattere la faccia contro l'esercito dell'opinione popolare, pensando di avere il dono dell'infalibilità? L'opposizione riuscirà a trovare il sistema per avere credibilità e ascolto, evitando così l'accusa di essere solamente troppo litigiosa?

All'inizio del nuovo anno è faticoso chiudere il conto del-



la memoria, congedando gli ultimi dodici mesi, come se nulla fosse successo.

Ripercorriamo alcuni tra i fatti più eclatanti del 2003, come la domanda più ricorrente tra la popolazione ac-

quese a gennaio di un anno fa: «Hai già ricevuto la raccomandata per il pagamento della Tarsu, applicata anche per le annualità pregresse?», come le proteste e le infinite code negli uffici fi-

nanzieri di palazzo Levi di gente interessata al problema. Un anno è passato: il provvedimento chi ha accontentato? I cittadini? O le casse comunali? Era necessario? Se ne poteva fare a meno? Quanti Comuni l'hanno attuato?

Nei primi numeri de L'An-  
 cora dello scorso anno vari articoli specificavano i punti dolenti della città: terme, viabilità, sanità tra i più impellenti. Sono stati risolti?

Si diceva anche che il nuovo sindaco, nel nuovo cammino, aveva le carte in regola per amministrare in modo ottimale. Oggi, per essere buoni, diciamo che, dopo più di un anno e mezzo dall'incarico, Danilo Rapetti dovrebbe iniziare a fare il sindaco.

M.P.

• continua alla pagina 2

Rappresentante del Divisionismo italiano

## Antologica 2004 per Rubaldo Merello

**Acqui Terme.** La mostra Antologica, che da oltre tre decenni si svolge nel palazzo del Liceo di corso Bagni, da luglio a settembre 2004 sarà dedicata al pittore Rubaldo Merello (Isolato Valtellina 1872 - Santa Margherita Ligure 1922). Si tratta di uno dei protagonisti del divisionismo italiano, movimento cui Merello si accostò dopo avere visto le opere di due artisti che ne furono i fondatori, Nomellini alle Promotrici di Genova e Segantini in occasione della Triennale di Brera del 1894.

Merello fu anche scultore, raggiunse nella pittura una personale visione fondata su di una grande libertà del colore, «ricostruisce» l'ambiente, il paesaggio secondo tessiture che inseriscono equilibri, accostamenti. Nervi, Ruta, San Fruttuoso, Portofino sono i luoghi ove Merello lavorò in completo isolamento.

• continua alla pagina 2

### L'AnCorà 2004

Prosegue la campagna abbonamenti a L'AnCorà per il 2004. Alla grande famiglia di lettori che ci segue con fedeltà confortante, formando i tasselli di una storia millenaria di casa nostra, insieme ai ringraziamenti per la dimostrazione di stima e di affetto, va l'assicurazione di impegno nel continuare a fornire informazione puntuale sui fatti locali. Ricordiamo che l'abbonamento scade il 31 dicembre 2003. A chi era abbonato nel 2003 e non ha ancora provveduto al rinnovo L'AnCorà sarà inviata per i primi 4 numeri del 2004. Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è stato fissato in 41 euro.

Giovedì 15 all'Ariston

## Si torna a teatro con Pirandello

**Acqui Terme.** L'appuntamento è per giovedì 15 gennaio, alle 21,15, al Teatro Ariston, dove l'Associazione culturale Arte e spettacolo, in collaborazione con il Comune, assessorato alla Cultura, presenta, nell'ambito della Stagione teatrale 2003/2004, lo spettacolo «L'uomo dal fiore in bocca» e «All'uscita», due atti unici di Luigi Pirandello, per la regia di Delia Caielli.

La commedia viene portata in scena dalla Compagnia AT-Theatre. Lo spettacolo nasce dalla rappresentazione di due atti unici che indagano sull'«Oltre», sulla vita dopo la morte.

L'«Oltre» è il motivo costante dell'opera di Pirandello.

Tutto in Pirandello tende all'«Oltre» nel tentativo di afferrare il mistero del divenire della vita, mistero che urge e preme al di fuori di noi, come segreta e oscura presenza dell'inconscio.

La trama de «L'uomo dal fiore in bocca» (1918) si svolge in un bar notturno. Racconta di un uomo condannato a morte per un male incurabile, un epitelioma, il «fiore in bocca», che si intrattiene con uno sconosciuto, «un pacifico avventore», che avendo perso il treno aspetta in un bar quello successivo.

C.R.

• continua alla pagina 2

In mostra fino all'11

## Tanti visitatori per i presepi

**Acqui Terme.** Continua, con notevole successo di pubblico e di critica, l'Esposizione internazionale del presepio, rassegna realizzata dalla Pro-Loco Acqui Terme in collaborazione con l'amministrazione comunale nella sala mostre dell'ex Kaimano di piazza Maggiorino Ferraris. Sono migliaia i visitatori che dal giorno dell'apertura, sabato 6 dicembre 2003, si sono soffermati in ammirazione davanti alle vetrine contenenti «pezzi» che, in certi casi, sono considerati vere e proprie opere d'arte. La manifestazione viene considerata unica per la quantità e la qualità delle opere esposte. Alla ex Kaimano il pubblico ha la possibilità di vedere non uno o poco più di presepi, come avviene normalmente, ma centinaia di sacre rappresentazioni diverse ed originali, con provenienza internazionale. Ogni presepio è stato realizzato con materiali, stili e tecniche differenti l'una dall'altra. La rassegna presepiistica costituisce certamente un fatto promozionale per la città termale in quanto attrae da località di diverse regioni un pubblico interessato a visitare l'esposizione.

C.R.

• continua alla pagina 2

Una vicenda che ha dell'incredibile

## Vigili del Fuoco senza nuova sede

**Acqui Terme.** Ormai il vaso è colmo. Della pazienza della popolazione di Acqui Terme e dell'acquese nell'attendere la nuova sede dei vigili del fuoco se ne è fatto un uso eccessivo, adesso basta. Per introdurre il discorso è interessante parlare dell'attività del distaccamento dei «pompieri» di Acqui Terme, che ha del «miracoloso» se si pensa che i nostri vigili del fuoco hanno come caserma un alloggio situato in un condominio di via Crispi, con sala operativa sistemata nel corridoio, garage per i mezzi di intervento collocati al piano terra dell'edificio e palestra per l'addestramento del personale, chiamiamola così, sistemata in un piccolo cortile.

L'operatività, dal 1° gennaio al 31 dicembre del 2003 dei pochi vigili del fuoco del distaccamento di Acqui Terme è stata di 578 interventi, tra cui 181 per chiamate relative ad incendi, quindi 310 soccorsi e 55 interventi per incidenti stradali.

Una situazione non certamente accettabile nel terzo millennio, aggravata dal fatto, utile ripeterlo, che da dicembre del 1999 è in fase di costruzione una nuova sede, in regione Sott'Argine, che doveva essere ultimata entro il 2001. «Cose da Gabibbo», dicono gli acquesi pronti ad unirsi ai vigili del fuoco per produrre segni di protesta in quanto la loro attività ed efficienza interessa l'intera popolazione di Acqui Terme e dell'Acquese.

C.R.

• continua alla pagina 2

Il sindaco di Argostoli

## «Acqui gran bella città»

**Acqui Terme.** Gerasimos Fortes, sindaco di Argostoli, accompagnato dal presidente di quel Comune dell'isola greca di Cefalonia Pavlatou Kalliope, dal presidente dell'associazione culturale Gasparinatos Dionissios e dal componente la giunta della Camera di commercio di Cefalonia, Nicolas Kurkumelis, nel tardo pomeriggio di mercoledì 17 dicembre è stato ospite della Enoteca regionale di Acqui Terme, palazzo Robellini, per una conferenza e degustazioni di vini e di prodotti del settore agroalimentare dell'Acquese. Durante un colloquio con il sindaco Rapetti, presenti gli assessori Roffredo, Marengo e Pizzorni, il sindaco di Argostoli ha ribadito la volontà dell'amministrazione comunale che rappresenta di voler intensificare i rapporti con Acqui Terme, anche attraverso scambi di delegazioni di alunni delle scuole oltre che per attività commerciali, culturali e della produzione locale, attraverso tour operator e momenti di spettacolo. Il sindaco e la delegazione greca sono stati ospiti per tre giorni della nostra città. Oltre a momenti istituzionali, Gerasimos Fortes ha visitato Acqui Terme.

R.A.

• continua alla pagina 2

Raggiunto il 32,13% invece del 35%

## Raccolta differenziata siamo penalizzati

**Acqui Terme.** Il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal decreto Ronchi, cioè del 35%, sul rifiuto prodotto, a partire dal 2003, comporta una sanzione pari a 0,50 euro per abitante. Per il 2004 la sanzione sarà calcolata nella misura di 0,30 euro per abitante per punto percentuale inferiore al limite del 35%. Secondo i dati di novembre 2003 la percentuale di Acqui Terme ha raggiunto il 32,13% e con l'apertura dell'area ecologica di regione Fontanelle si prevede di incrementare in maniera notevole tale valore sino al raggiungimento dell'obiettivo. La media provinciale, dati di settembre 2003, è del 30%, di molto inferiore è la media della Regione Piemonte. In provincia solo 5 Comuni, tutti al di sotto dei 5 mila abitanti, hanno superato il traguardo del 35% previsto dalla «Ronchi». Pertanto, dato che la Regione dovrebbe applicare nel 2004 la sanzione sopra elencata, relativamente ai dati del 2003, al 90% dei Comuni piemontesi, si ritiene probabile la sospensione della sanzione riguardante il 2003. Da rilevare che il metodo di calcolo per stabilire la percentuale di raccolta differenziata adottato dalla Regione Piemonte è di gran lunga il più punitivo, per i Comuni, tra tutti i metodi adottati dalle altre regioni in assenza di un metodo nazionale. Pertanto, in mancanza di chiare indicazioni, ogni regione ha adottato metodi diversi.

### ALL'INTERNO

- Mercat'AnCorà a pag. 19
- Ponzone: improvviso crollo di Romano Malò. Servizio a pag. 21
- Vesime ricorda Sugliano, Paroldo e De Leonardis. Servizi alle pagg. 21 e 22
- Cassine tra le bellezze del Piemonte con le sue piazze. Servizio a pag. 24
- Ovada: intervista per il 2004 al sindaco Robbiano. Servizio a pag. 29
- Ovada: rinnovati per 5 anni i contratti con la Saamo. Servizio a pag. 30
- Campo Ligure: tante manifestazioni e promozione a Natale. Servizio a pag. 33
- Cairo: aperto ufficio distaccato Agenzia delle Entrate. Servizio a pag. 34
- Canelli: Marmo "in Provincia mi ricandiderei". Servizio a pag. 37
- Valle Belbo: approvati i primi 3 lotti della Nizza-Canelli. Servizio a pag. 39
- Nizza: interventi sulla sanità locale. Servizio a pag. 40

**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL)  
 Piazzale Europa - Tel. 0144 92396



**MARINELLI**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

**Bentornati in ufficio supersconti gennaio 2004**

10 risme fotocopia Copy2 Fabriano A4 € 2,80 cad.

10 rotoli calcolatrice mm. 57 € 1,80

50 copertine trasparenti fori universali a partire da € 1,99

Raccoglitori per fatture con custodia a partire da € 1,89



prezzi in euro  
 iva esclusa

## DALLA PRIMA

## Chiuso un 2003

Sempre a gennaio 2003 si parlò dei presupposti per la realizzazione di un'opera classificata di «preminente interesse nazionale», la Carcare-Acqui Terme-Predosa, arteria stradale che potrebbe togliere Acqui Terme e l'Acquese dall'isolamento viario. Si è ancora in attesa di buone nuove in proposito.

Si parlò anche della costruzione di parcheggi in zona Bagni, progetto che ancor oggi è sul tavolo degli amministratori.

A febbraio, ecco il programma di edilizia scolastica con elementari e medie alla ex Rosati; Licei, Vinci e Fermi alla ex Merlo. La polemica al proposito, su attuabilità effettiva, è totalmente aperta.

La cronaca ha anche registrato la predisposizione del progetto per la riqualificazione della zona Bagni, progetto di cui ancora oggi si parla solamente.

Gli argomenti che maggiormente hanno caratterizzato il 2003 sono stati però due: l'emergenza idrica, durante la quale, come una beffa e sotto la forza del calore, ecco spuntare, come un «pacco bomba», le «varianti del 1° di agosto». «Varianti», che naturalmente, si riferiscono al Piano regolatore, documento che tutti si chiedono a che cosa serva se viene modificato, per non

dire stravolto, su ispirazioni di origine incerta.

Per la crisi idrica, la gente si chiese se per caso era stato fatto qualcosa per prevenirla, per fare in modo che in piena estate e in pieno periodo di turismo, Acqui Terme non diventasse città di razionati.

Per le «varianti, varianti, varianti», grattacielo di dodici piani e grandi opere, la domanda di allora rimane attuale. Perché? A vantaggio di chi? Sono opere indispensabili e strategiche per Acqui Terme? Quanti supermercati, di piccola, media e grande entità sono previsti? E, per la «variante» delle villette di regione Mombarone Fontana d'Orto, con accuse, in consiglio comunale, di illegittimità ed altro, quali risposte ai dubbi?

Passiamo alle firma d'intenti del progetto di riqualificazione del Polo termale acquese, che potrebbe diventare storica e determinante per Acqui Terme se dai proponenti si passerà alle opere, altrimenti rimarrà, non «lettera d'intenti», ma «lettera morta».

Il 2004 può essere la soluzione di tanti interrogativi, ma, essendo anno bisesto, può nascondere insidie inimmaginabili per chi agli interrogativi non ha ancora dato risposta in quanto non c'era o era scomoda.

## DALLA PRIMA

Antologica  
2004

Apprezzato dal critico Grubicy, che già diffondeva opere di Segantini, Pellizza da Volpedo e Previati, fu da quest'ultimo invitato, nel 1907, ad esporre sei opere al Salon des peintres divisionnistes italiani di Parigi. Sarà ancora a Parigi due anni dopo, al Salon d'Automne. Solo più tardi Roma, Firenze ed infine Genova gli tributeranno i dovuti riconoscimenti. L'«Antologica», curata dal professor Gianfranco Bruno e realizzata dal Comune con la collaborazione della Bottega d'Arte di Repetto e Massucco, si svolgerà da sabato 17 luglio a domenica 12 settembre.

## DALLA PRIMA

«Acqui gran  
bella città»

«È una città molto bella, interessante per ciò che propone da ogni punto di vista», ha affermato il sindaco Fortes.

## DALLA PRIMA

## Vigili del Fuoco

Si è parlato di ricorrere alla Corte dei Conti, alla magistratura per valutare se il ritardo nel consegnare la sede al distaccamento dei vigili del fuoco di Acqui Terme ha le carte in regola.

Utile anche ricordare che Acqui Terme non gode, secondo quanto affermato in una frase popolare, di santi in paradiso. È recente l'intervento della dottoressa Nicoletta Albano, consigliere e presidente di Commissione alla Regione Piemonte e dell'assessore regionale Ugo Cavallera. Uno dei promotori delle proteste e delle proposte per ottenere nel tempo più breve possibile la nuova sede è il coordinatore del distaccamento, Tiziano Meroni. Quest'ultimo ha deciso di chiedere il coinvolgimento delle forze politiche, sociali e sindacali della città. Si spera anche in una presa di posizione di

## DALLA PRIMA

## Si torna a teatro

Il dialogo si sviluppa su temi di vita quotidiana, ma dopo un poco di battute il dialogo si trasforma in un soliloquio dell'uomo dal fiore in bocca, che lascia libero sfogo ai propri pensieri. Attraverso fatti e situazioni di poco conto, il protagonista sfiora anche l'argomento della morte, sapendo bene che la sua vita sta per finire.

La comunicazione fra i due personaggi è praticamente a senso unico, ma chi tiene il discorso è quello dal «fiore in bocca» il quale, di tanto in tanto, dà la possibilità all'altro di emettere qualche monosillabo di assenso. Il dialogo si svolge tra un uomo che vive intensamente il poco tempo concessogli dal male e uno che è ricco di ore da trascorrere oziosamente in attesa del treno del mattino. «L'Uomo dal fiore in bocca», è considerato un capolavoro del teatro pirandelliano.

Pirandello nasce ad Agrigento a giugno del 1867 da Don Stefano Pirandello e da

Donna Caterina Ricci Gracino, muore a Roma alle 8 e 55 del 10 dicembre nel 1936. Secondo le sue volontà testamentarie, scritte più di vent'anni prima, la sua morte doveva passare sotto assoluto silenzio. Avvolto nudo, come le sue maschere in un sudario bianco, è portato via dal carro funebre dei poveri, senza accompagnamento. Le sue ceneri non vengono disperse, come avrebbe voluto, ma chiuse in un'urna, murate in Sicilia, nella campagna di Caos, di fronte al mare.

Scrittore tra i più importanti, a 12 anni scrive una tragedia in cinque atti andata perduta dal titolo «Barbaro». Ha ottenuto il Premio Nobel per la letteratura (1934). Fu poeta, narratore e drammaturgo.

Conobbe grande fama soprattutto con il dramma che lo fece dominare anche nel teatro italiano ed europeo dopo la prima guerra mondiale.

Scrisse sette romanzi e più di duecento novelle in cui Pirandello va al di là dal verismo, che ormai ai suoi tempi era diventato un'arida e fredda rappresentazione, mentre lui analizza i nuovi personaggi in modo umoristico per mezzo del quale i fatti umani si trasformano in ansiosi casi umani.

Nel 1922 lascia l'insegnamento per dedicarsi totalmente al teatro e cura personalmente l'allestimento delle proprie opere. Il cinema trae diversi film dai suoi testi. Tra il '25 ed il '26 dirige la Compagnia del Teatro d'Arte di Roma che opera inizialmente al Teatro Odeon, con la giovanissima Marta Abba prima attrice. Nel 1929 viene nominato Accademico d'Italia.

La prevendita dei biglietti per lo spettacolo è aperta presso il Teatro Ariston. Eventuali prenotazioni telefoniche dovranno essere confermate almeno due giorni prima della rappresentazione con il ritiro dei biglietti presso l'Ariston. Tutti gli spettacoli della Stagione teatrale 2003/2004 «Sipario d'inverno» sono completi di un dopoteatro.

## DALLA PRIMA

Tanti visitatori  
per i presepi

Tra l'altro la mostra, come ricordato dal presidente della Pro-Loco Acqui Terme Lino Malfatto, viene ogni anno pubblicizzata con un migliaio di manifesti affissi in molti Comuni, con depliant, ma ne parlano diffusamente anche radio e tv non solo locali.

Per la realizzazione dell'esposizione, che chiuderà i battenti domenica 11 gennaio, i soci dell'associazione promotrice di acquisizioni hanno lavorato un mese circa, ma la fase di ricerca e di contatto con espositori, pubblici e privati, con collezionisti vari, è iniziata verso maggio/giugno. Il successo è dunque da attribuire ai volontari della Pro-Loco di Acqui Terme, senza dimenticare il contributo offerto dal Comune. I giovanissimi delle scuole materne, elementari e medie provenienti da molte città e paesi sono stati i visitatori d'onore della rassegna. Utile anche sottolineare che il Natale 2003 è stato dedicato al presepio, visto l'elemento trainante che da diciassette anni offre l'evento. Una delle iniziative effettuate dall'amministrazione comunale è stata quella di dotare tutti i negozi della città di una vetrofania con un'immagine natalizia e, oltre all'indicazione dell'Esposizione internazionale del presepio, portava la dicitura «Natale dedicato al presepe».

## DALLA PRIMA

Raccolta  
differenziata

Quello piemontese, come comunicato dall'assessorato all'Ecologia e all'Ambiente del Comune di Acqui Terme, non valuta direttamente la quantità di raccolta differenziata effettuata dal Comune ma immette dei parametri di valutazione per ogni tipologia di materiale raccolto. Conteggia, ad esempio, solo il 60% del totale dei rifiuti ingombranti, il 60% dei beni durevoli, escludendo in alcuni casi alcuni materiali quali inert, imballaggi, pneumatici usati ecc. dal conteggio dei rifiuti raccolti in maniera differenziata.

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com  
Direttore: Mario Piroddi

**Redazioni locali:** Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustiziana, 16013 Campo Ligure

Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152

**Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.**  
Abbonamenti (48 numeri): Italia € 41.

**Pubblicità:** modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

**Stampa:** CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

**Editrice L'ANCORA** soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Roversa, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



**GELOSO VIAGGI**  
Professionisti dal 1966



**ACQUI TERME** Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
**NIZZA M.TO** Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984  
**SAVONA** Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337  
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO  
DELL'INVERNOSAN VALENTINO A VIENNA!  
1 VIAGGIO PER 2 CUORI  
12-15 febbraio

Autopullman da Acqui/Nizza/Savona  
Hotel 4 stelle con piscine a clima tropicale  
Cena speciale al ristorante girevole  
sul Danubio. Assicurazione  
medico-bagaglio e annullamento

GRAN TOUR DELLA  
TUNISIA E DJERBA  
29 febbraio - 7 marzo

Autopullman da Acqui/Nizza/Savona  
Volo ITC da Malpensa  
Hotel 4 stelle - Pensione completa  
Accompagnatore per tutto il viaggio.  
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

## IN CROCIERA

## VANTAGGI PER TUTTI!

2 x 1

parti in due e paghi una sola quota

29/01 - COSTA FORTUNA

17/01 e 13/02 - COSTA EUROPA

17 e 31/01 - FESTIVAL CARIBE

16 e 26/01 / 25/02 - FESTIVAL STARS

23/01 - FESTIVAL VISION

06/02 - FESTIVAL AZUR

riduzione 50%  
sul 2° passeggero

2 e 24/02 - COSTA EUROPA

9 e 20/02 - COSTA FORTUNA

14 e 25/02 - COSTA VICTORIA

INCANTEVOLE SICILIA  
12 - 19 marzo

Partenza da Acqui/Nizza/Savona  
Bus+Nave da Civitavecchia (NOVITÀ)  
Hotels 3 stelle  
Trattamento pensione completa\*  
Accompagnatore per tutto il viaggio  
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento  
Escursioni e visite gratuite  
*\*(esclusi i pasti in corso di navigazione)*

WEEKEND A REGOLA D'ARTE!  
17-18 GENNAIO

TREVISO: L'Oro e l'Azzurro (da Cezanne e Bonnard)

PADOVA: Cappella degli Scrovegni

14-15 FEBBRAIO e 16-17 MARZO

BASSANO DEL GRAPPA: Mostra del Canova

POSSAGNO: Gipsoteca Canoviana

VILLE PALLADIANE DEL VICENTINO

La seconda parte della strena di Natale

## Il veglione della neve (o "degli skiatori")

**Acqui Terme. Ebbene sì. Abbiamo barato. Più che le "penne" di Natale, o del Veglione di S. Silvestro, queste sono penne di gennaio, carnevalesche. Ma intanto, a forza di invocarla, quest'anno la neve è venuta.**

### Un divertimento creativo

Carvè. È questa l'epoca di balli e mascherate, che negli anni Trenta spesso e volentieri sono "a tema". Un'occhiata ai periodici del tempo lo conferma. "Il Giornale d'Acqui" non dà spazio né prima né dopo al *Veglione della Neve* di Ricaldone (la "Gazzetta d'Acqui" di Flaminio Toso era assai più attenta al territorio). Ora dai paesi solo le notizie che riguardano le celebrazioni del regime. L'anno 1932 comincia proprio... con la befnafascista; poi da Ricaldone più nulla sino alla cronaca dell'*Omaggio alla memoria di Arnaldo Mussolini*, con tanto di acero messo a dimora, numero del 27/28 febbraio. Più varia (si fa per dire) la cronaca acquese.

"Un apposito comitato è stato incaricato della scelta delle danseuses che dovranno sfoggiare [cioè: dar sfoggio] per eleganza, avvenenza e abilità. Uno scelto e numeroso jazz, con i più moderni ballabili allietterà la festa". Così la testata di cui sopra (numero del 2/3 gennaio 1932) annuncia la festa del Circolo Aurora. E altre si tengono al Circolo fascista, nella sede dell'Acqui U.S., al Politeama Garibaldi o al Cinema Timossi.

Insieme ad esecutori ("le melodiose note del M° Toselli e del suo concerto"), e "direttori" di sala (il sig. De Serventi), anche "poeti creatori".

Acqui va pazza per le danze floreali: nel 1930 viene organizzato il *Ballo delle Rose* al Circolo fascista, nel 1931 il *Veglione delle Mimose* al circolo femminile (e *Carossa* inventa per il carnevale di quell'anno un carro dal titolo *l cavaier dalla taverna* - lo rivela "Il Giornale d'Acqui" del 14/15 febbraio - per il quale nasce anche quel canto che potremmo definire il nostro inno cittadino).

L'anno successivo (numero del 30/31 gennaio) "il Politeama Garibaldi sarà trasformato in un'oasi profumata" con il *Veglionissimo dei fiori*. Colori, luci e ghirlande, macchine teatrali più o meno complicate, "i costumi di una grandiosa mascherata... di un maggio baciato dal sole": con queste parole Franco Cazzolini presenta la festa, ideata anzi "sbocciata dal fantasioso intelletto" del poeta Arietta.

Un veglione è "affare di gennaio": nel 1929, in attesa delle feste, il giornale del 5/6 gennaio si chiede: "Cosa frullerà mai nel portentoso sicon dell'inesauribile buon umorista Carassa?".

A prescindere dal tema, trucchi e trovate sono gli ingredienti di ogni *Veglione* che a tal nome voglia ambire.

Per questo anche all'interno del Teatro di Ricaldone scenderà... una piumata neve (o saran bianchi coriandoli?) mentre fuori fiocca davvero.

Ma ora basta con la Storia. Riprendiamo il racconto di Ivaldi & Canepa che, con la sua lievità, fa sembrare addirittura sopportabile il vivere sotto una dittatura.

**Riassunto della 1ª puntata**  
*Sperare nella neve. È il desiderio di sette giovani di Caranzano, amanti dello sci, che leggono le previsioni del tempo non nei barometri... ma negli acciacchi altrui.*

*Pomeriggio di un sabato di gennaio 1932. La sera, a Ricaldone si tiene l'atteso Veglione della Neve.*

**Ancora con il naso all'insù**  
Ma la maggiore speranza nel positivo funzionamento del particolare servizio meteorologico da noi installato rimaneva pur sempre riposto in Gen la fornaia. A parte il male alle sue proverbiali "cipolle", c'era il suo aver pronunciato una dopo l'altra quella filza di parole senza interompersi: qualche cosa di veramente eccezionale doveva verificarsi. E, infatti, si verifica per noi... il miracolo della nevicata. Dobbiamo però aspettare alle ore quattro pomeridiane del sabato stesso in cui ha luogo il favoloso veglione per vedere la prima falda di neve, sballottata da un vento gelido di tramontana, posarsi sull'arido terreno.

Tale fiocco, non c'è bisogno di dirlo, è da noi accolto con un grido di gioia... e la nostra gioia cresce simultaneamente alla neve, fitta e farinosa.

### Il viaggio dei sette (per tacer del cane)

All'appuntamento fissato per le ore 22,15 sul giro della strada per Sant'Andrea ci troviamo in sette, perfettamente equipaggiati. Con me [Mario Ivaldi] prendono parte al "raid" Caranzano-Ricaldone e ritorno, km. 12 circa, i più bravi sciatori e sciatrici di Caranzano: Ivaldi Luciano, Viotti Armando, le sorelle Canepa Maria, Elena, Angela, e Toselli Giovanni. Un vecchietto, rientrando da qualche veglia familiare, al tenue chiarore delle lampadine ci osserva allucinato... a casa racconterà di essersi imbattuto in folletti che camminavano, svelti, sulla neve... con strane navicelle ai piedi...

All'altezza della cascina "dietro il Monte", sull'altipiano tra S. Andrea e Ricaldone, un bel pastore tedesco, improvvisamente, ci taglia la strada, abbaiaandoci furiosamente... poi chissà... vede che noi non facciamo una grinza e che impertenti continuiamo la nostra strada. Prendendo forse il nostro modo di camminare per un gioco, si unisce giulivo a noi, scodinzolando, e ci fa le feste, quindi sguazzando nella neve diventata alta, per un paio di chilometri ci fa da staffetta. Poi si ferma, e nel superarlo ciascuno di noi lo accarezza; un secco latrato come un saluto: fa dietro front...

Lo chiamiamo ancora per farlo restare con noi... altri due latrati... per farci capire che si è già fin troppo allontanato da casa e che il dovere gli impone ora di tornare indietro...infatti, a malincuore lo vediamo ritornare sui suoi passi.

Noi tiriamo avanti senza più la staffetta e piuttosto affaticati per la mancanza di allenamento, e quando l'orologio del campanile della Chiesa di Ricaldone scandisce 23 colpi siamo alle sue prime case.

La neve continua a cadere fitta ed asciutta, ci fermiamo un momento per scrollarci di dosso la più grossa e per prendere un po' di fiato, e giù per la discesa di S. Sebastia-

no che ci porta al centro del paese dove c'è il Teatro col "VEGLIONE DELLA NEVE"...

Qualche ritardatario diretto al ballo, da noi superato velocemente, ci osserva stralunato... e quando con perfetto e simultaneo "telemark", che solleva una nuvola di neve, ci arrestiamo davanti all'ingresso del Teatro, alcuni ragazzotti che colà stavano curiosando, nei vederci rimangono prima inebetiti, poi resisi conto che non eravamo dei marziani...si precipitano sul palco travolgendo anche i due carabinieri in servizio, urlando a squarciagola... "gli sciatori... gli sciatori!".

**Un arrivo trionfale**  
Succede il finimondo. La musica bruscamente si interrompe, ballerini e ballerine si precipitano verso l'uscita per vedere....

A stento ed incredulo le Autorità e le principali personalità del paese sempre presenti ai grandi Veglioni - il Podestà, il segretario della Sezione locale del Partito (non va dimenticato che si era in piena era fascista) il Segretario Comunale, il medico condotto il farmacista... - facendosi autorevolmente largo tra la calca, aiutati con deferenza da volentieri, riescono finalmente a guadagnare l'uscita ed a riceverci con la proverbiale manna caduta dal cielo.

Il Podestà vuole a tutti i costi... farci entrare sul ballo cogli sci nei piedi... affinché, tutti possono rendersi conto cosa sono e come si calzano.

Alle nostre cortesie proteste sull'impossibilità di salire i gradini che portavano sul ballo senza il pericolo di spaccarsi la testa...non temete pensiamo noi a tutto" ci dicono...e le Autorità stesse imitate da decine di robuste braccia, ci sollevano e ci portano di peso in mezzo alla pista del ballo cogli sci nei piedi...

Quasi contemporaneamente, come fosse cosa studiata e preparata a bella posta, una copiosa caduta dall'alto di fitti fiocchi di neve ci sommerge tra il baccano e gli evviva.

Poi ad un segnale di un preposto all'organizzazione, il silenzio ed il Podestà prende la parola: ci ringrazia per essere intervenuti al Veglione ed avergli conferito un aspetto oltremodo caratteristico e termina col dire che il *Veglione della Neve* sarà dai ricaldone- si ricordato come il *Veglione degli Sciatori*.

\*\*\*

Sono passati tanti anni, pressappoco mezzo secolo [datazione della scrittura agli anni Settanta?]. I protagonisti di quella scapigliata avventura, sono fortunatamente tuttora vivi e vegeti, non risiedono più a Caranzano per esigenze di lavoro, ma vi ritornano sovente.

Tutti serbano di quel magnifico "exploit" un ricordo veramente bello, forse uno dei più belli della loro giovinezza.

E a Ricaldone ancora oggi, quando si parla di trascorsi grandi veglioni, gli anziani del paese pongono in prima fila quello della neve con l'improvvisa, straordinaria partecipazione degli sciatori di Caranzano.

Fu così che il Veglione della Neve di Ricaldone passò alla storia degli avvenimenti mon-

dani del paese, avvolto nel dolce sapore di leggenda...

Mario Ivaldi e Guido Canepa

\*\*\*

### Appendice di poesia

Gli anni Trenta sono gli anni... degli sciatori. Sfolgiando "Il Giornale d'Acqui" ci siamo imbattuti in ulteriori testimonianze. Sul "Giornale" dell'8/9 marzo 1930 la notizia di una "gara" rinviata a Bubbio "per impraticabili condizioni della neve". Sul numero del 27/28 febbraio 1932 la cronaca di un "pomeriggio sportivo" a Palo, dove si recarono "un gruppo di giovani sciatori, gentili signorine e di giovani fascisti accompagnati dal comandante del fascio giovanile di combattimento", che si cimentarono nelle "più difficili e complicate evoluzioni".

Ma la sorpresa arriva dal gennaio 1933: ad Acqui proprio il Circolo fascista organizza... *Il ballo degli Skiatori* [sic]. Dunque la fama del veglione ricaldone era scesa a valle. Un anno è passato, ma il ricordo è vivissimo.

La conferma viene da una poesia. Guido Canepa (che sul giornale si firma *Cane-pa*, con l'ultima sillaba staccata), sul numero del 14 gennaio (il ballo si terrà la sera stessa) butta giù otto quartine a rima alternata (con distico finale baciato) di ottonari, che vengono raccolte sotto il titolo *Povero...sciator*. Una poesia che si trova anche nella raccolta *Firuaie*, 1976, pp. 129-130, dove compare però in una versione in più punti modificata. Il tema è affine a quello del nostro racconto (l'attesa del nostro racconto, solo che



questa volta i fiocchi non scenderanno.

Ecco la prima versione (che oltretutto ci pare più fresca e riuscita) del componimento. *Fiocca o neve! Vien giù fitta a coprire campi e prati; abbiam sci, abbiam la slitta: siamo tutti equipaggiati. // Spolverati son gli Ski, abbiam messo a punto il sacco su, sciator, giunto è il dì dello skiar e del bivacco. // Se doman, o grigio suolo, dal candor sarai coperto, noi impavidi lo stuolo muoveremo sì all'aperto. // Scorazziam per monti e piani, in discese ci buttiamo; ognor forti, matti e sani, ed intrepidi noi siamo. // Ecco, ecco i [sic] skiatori! Con i legni sulle spalle, vanno a monti, vanno a valle. //*

Sin qui una fedele resa poetica del testo in prosa. *Ma tu, invece, ingrata neve, giù non vieni a consolar chi la slitta pronta tien e lo sci fa luccicar. // Comprendiam che tu non vuoi sconolar il viandante, sappiam ben che tu non puoi intristir il mendicante. // Ecco, comunque, profilarsi una positiva soluzione: Be', corriamo alla stazione, allestiam un bel diretto...*



nella celebre *Limone... conquistiamo là il brevetto. // Come nei migliori testi, la sorpresa si accompagna alle strofe finali: Ma...cuntacc, un momentino. Ah, funesta delusione! Io non ho nel borsellino nemmeno tanto pel veglioni! // All'intrepido sciator vacilla il piè, piange il cor.*

E al poeta neppure la forza per concludere la quartina Giulio Sardi

I VIAGGI DI LAIOLO		
AGENZIA VIAGGI E TURISMO		
ACQUI TERME Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata) Tel. 0144356130 - 0144356456 e-mail: laioloviaggi@libero.it		
<b>VIAGGI DI UN GIORNO</b>	<b>GENNAIO e FEBBRAIO</b>	
Domenica 18 gennaio <b>VENZIA</b> mostra sul GIORGIONE	Dal 26 gennaio al 3 febbraio <b>TORREMOLINOS, GRANADA</b> <b>SIVIGLIA, GIBILTERRA</b>	
Giovedì 22 gennaio <b>TREVISO</b> mostra su CEZANNE	Dall'8 al 14 febbraio <b>PALMA DE MALLORCA</b> BUS+NAVE	
Domenica 25 gennaio <b>SANREMO</b> Corso fiorito	Dal 10 al 12 febbraio <b>LOURDES</b> BUS	
Sabato 31 gennaio <b>AOSTA</b> Fiera di Sant'Orso	Dal 16 al 21 febbraio <b>GRECIA</b> Meteore Atene ... BUS+NAVE	
<b>CARNEVALE</b>		
Domenica 8 febbraio <b>VIAREGGIO</b>	Dal 23 al 29 febbraio <b>SICILIA</b> BUS+NAVE	
Domenica 15 febbraio <b>VENZIA</b>	In preparazione <b>EGITTO</b> Il Cairo e la crociera sul Nilo	
Domenica 22 febbraio <b>MENTONE</b>	<b>MARZO</b>	
Domenica 22 febbraio <b>NIZZA MARE</b>	In preparazione per fine mese <b>Tour in PERÙ</b> AEREO	
Domenica 29 febbraio <b>CENTO</b>	Guida in italiano - Voli di linea Trasferimento in aeroporto con bus privato dalla vostra località di partenza	
<b>Partenze assicurate da Acqui Terme - Alessandria Nizza Monferrato - Ovada</b>		
<b>PASQUA</b>		
Dall'8 al 13 aprile <b>LONDRA</b> BUS+NAVE		
In preparazione <b>ROMA</b> <b>E I MONASTERI DELLA CIOCIARIA</b>		
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI DALLE ZONE		
<b>OVADA</b> • Europeando Europa Via San Paolo, 10 Tel. 0143 835089	<b>NIZZA MONFERRATO</b> • La Via Maestra Via Pistone, 77 - Piazza del Comune Tel. 0141 727523	

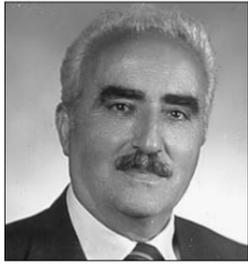
## ANNUNCIO



**Giuseppina ARECCO**  
(Colomba) ved. Arecco  
di anni 99

Venerdì 26 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari ringraziano quanti sono stati loro vicino nella triste circostanza. Un sentito ringraziamento per le attente cure prestate è rivolto: al dottor Michele Gallizzi e al Personale del Servizio Socio Assistenziale di Acqui Terme

## ANNUNCIO



**Maggiorino CARILLO**

A Bistagno, domenica 28 dicembre, tragicamente, dopo una vita laboriosa, è mancato all'affetto dei suoi cari. Un ringraziamento a tutti coloro che si sono uniti al loro dolore.

*I familiari*

## TRIGESIMA



**Aldo PRNOTTO**

Ad un mese dalla sua scomparsa lo ricordano con affetto la moglie, la figlia e tutti i familiari. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 18 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cartosio. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Carla GIOBELLINA**  
in Carpano

Nel secondo anniversario della scomparsa della maestra Carla, il ricordo e la riconoscenza di quelli che ricevettero da lei bontà e aiuto.

## ANNIVERSARIO



**Giovanni ASSANDRI**  
(Gino)

Nel primo anniversario della sua scomparsa lo ricordano il figlio, i familiari e parenti, i clienti di tanti anni fa e tutti quelli che l'hanno conosciuto.

## ANNIVERSARIO



**Paolo ALLEMANI**

Nel nono anniversario della sua scomparsa i familiari lo ricordano nella preghiera con una s. messa di suffragio che sarà celebrata sabato 10 gennaio alle ore 11 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un grazie sincero a quanti vorranno unirsi nella preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Caterina MARTINO Violanti**

† 12/12/1990

"Il vostro ricordo è per noi luce che ci accompagna lungo il percorso della nostra vita". La santa messa verrà celebrata sabato 10 gennaio alle ore 17.30 presso la parrocchia di San Francesco. Si ringraziano tutti coloro che vorranno partecipare.

*I familiari*



**Serafino VIOLANTI**

† 7/01/1998

## ANNIVERSARIO



**Giovanni CAVANNA**

"Sei rimasto con noi e con tutte le persone che ti furono care nel ricordo di ogni giorno". Nel 3° anniversario della sua scomparsa la moglie Gisa, i figli Sergio e Franco, le nuore, i nipoti e familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 gennaio alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Antonio RACITI**  
(Aldo)

Nel 5° e nel 2° anniversario della loro scomparsa i familiari e gli amici li ricordano nei loro cuori per tutto l'affetto e l'amore che loro hanno dimostrato a tutti. Una santa messa di anniversario verrà celebrata domenica 11 gennaio alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.



**Alfio RACITI**

## ANNIVERSARIO



**Rosangela VACCA**  
in Torielli

"Nel pensiero di ogni giorno, il dolore ed il vuoto che hai lasciato è sempre più grande". Nel 16° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i figli, il marito, la mamma, la sorella e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata lunedì 12 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## Notizie utili

**DISTRIBUTORI dom. 11** - ESSO: stradale Alessandria; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

**EDICOLE dom. 11** - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

**FARMACIE da venerdì 9 a venerdì 16** - ven. 9 Caponnetto; sab. 10 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 11 Cignoli**; lun. 12 Bollente; mar. 13 Albertini; mer. 14 Centrale; gio. 15 Caponnetto; ven. 16 Centrale.

SPURGHI  
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

**Eco System 2000**

Tel. e Fax 014441209  
Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

## ANNIVERSARIO



**Giovanna PERSOGLIO**  
(Anita)  
ved. Viotti

Nel 1° anniversario della scomparsa la ricordano con affetto i familiari nella santa messa che verrà celebrata giovedì 15 gennaio alle ore 18.30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera

## RICORDO



**Luigi LERMA**



**Luigi COTELLA**



**Angela COTELLA**

"Il tempo non cancella la memoria e l'immagine delle persone che nella vita hanno saputo donare bontà e serenità". Con affetto e rimpianto li ricordano la moglie e sorella Lina con il figlio, la nuora e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 17 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla famiglia nel cristiano suffragio.

BALOCCO PINUCCIO  
& FIGLIO

Pompe funebri  
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

**Tel. 0144 321193**

*L'impresa può operare in qualsiasi località,  
ente ospedaliero e di cura*

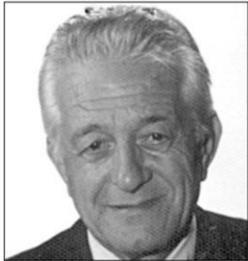
ONORANZE  
FUNEBRI

## Baldovino

Scritta lapidi  
e accessori cimiteriali

**BISTAGNO**  
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

ANNIVERSARIO



Luigi GIRIBALDI

Nel 3° anniversario della sua scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Angela TORIELLI ved. Branda

"5 anni sono trascorsi nella tristezza della tua scomparsa, purtroppo il tempo passa e il vuoto resta, ma vivi e vivrai sempre presente nei nostri cuori". La ricordano tutti i suoi cari nella s.messa che verrà celebrata lunedì 12 gennaio alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. I familiari ringraziano tutti coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

RICORDO



Carla PARODI

A due anni dalla scomparsa il nipote Giuliano la ricorda a tutti coloro che la conobbero e l'amarono.

Realizzato da Giovanni Marauda

Presepio artistico



Acqui Terme. L'atmosfera natalizia se è sfavillante nelle luci e coreografica nell'albero addobbato, è quanto mai suggestiva nell'allestimento del presepio. La nostra città lo ha scoperto da anni con l'esposizione internazionale dedicata alla natività, con le vetrine commerciali che quest'anno hanno avuto lo stesso tema.

Ma se il presepio è allestito in una chiesa la suggestione e l'invito alla riflessione su quanto rappresenta è sicuramente maggiore e raggiunge meglio il suo scopo. C'è chi ha fatto della rappresentazione della natività da inserire nelle chiese cittadine un obiettivo fondamentale, che non lesina fatica, dispendio di energia, costi economici. "Si fa tutto per una ricompensa superiore" diceva un protagonista dei "Promessi Sposi". E così Giovanni Marauda, geometra di "professione" volontario, infaticabile organizzatore di tutto, dai pellegrinaggi alle più disparate manifestazioni benefiche, si è buttato anima e corpo da anni nella rappresentazione della natività. Genio, estro, fantasia, abilità tecniche e manuali, gli hanno permesso di raggiungere risultati notevoli, anche se, per lui che è un perfezionista, ancora migliorabili.

Avevamo visto il presepio allestito da Marauda lo scorso anno al Santuario della Madonna Pellegrina, ci siamo stupiti quest'anno di fronte alla nuova realizzazione, con importanti innovazioni, a Cristo Redentore. Se l'impianto di base è lo stesso, natività a destra, l'angelo che annuncia ai pastori a sinistra, vari personaggi in scena, dai più grandi in primo piano agli altri sempre più piccoli, all'acqua che saltella tra le rocce, il ponte sospeso che fa accedere all'antico castello, e in lontananza scorgi di Palestina, le novità sono di rilievo: una profondità tutta nuova con sfondo sapientemente giocato sull'effetto giorno - notte (un cielo stellato con tanto di accenno alle costellazioni) e con

case e castello che si illuminano man mano che avanzano le tenebre; personaggi in movimento (il fabbro, la massaiola che lava i panni, la cuoca che mescola la polenta), che rendono più interessante tutta la composizione. Nuovissima anche l'ambientazione esterna, con due angioletti, sotto forma di putti dorati che reggono, al di sopra di tutta la struttura la scritta "Venite adoriamo", mentre altri due angioletti sulla capanna reggono la scritta "Pace in terra". Al centro dell'attenzione il Divin parolo che è intensamente illuminato di luce diffusa e sapientemente occultata. Per mettere in moto meccanismi, luci e musica è sufficiente premere un pulsante. Per la realizzazione del presepio riteniamo non sia eccessiva l'aggettivazione "artistica", ma soprattutto è una meravigliosa opera di fede perché ha cura dei particolari come si fa per le cose importanti della vita dello spirito. Le capacità tecniche sono in più e quelle non sono da tutti. Il miglior complimento a Marauda è ammirare la sua opera e questo lo si può fare, nella chiesa di Cristo Redentore, fino al 18 gennaio. R.A.

In ricordo di Emilio Spalla



Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo dell'indimenticabile Emilio Spalla nel 4° anniversario della scomparsa. "In questi giorni di feste più grande è il dolore della tua assenza, con profonda malinconia ti ricordo mio caro consorte, saggio compagno di tanti anni vissuti insieme. Tu sei con me sempre".  
Tua moglie Liliana

Un grazie dal comandante dei carabinieri

Acqui Terme. Il comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Alessandria, nell'impossibilità di raggiungere tutti personalmente, ringrazia le autorità politiche, civili, militari, religiose ed i numerosissimi cittadini italiani e stranieri che hanno variamente espresso la loro sincera e profonda solidarietà per il gravissimo lutto che ha colpito l'Arma dei Carabinieri a Nasiriyah (Iraq). Tale affettuosa partecipazione è stata particolarmente apprezzata anche dai familiari delle vittime, ai quali sono state comunicate tutte le testimonianze pervenute e che si uniscono nel più sincero e sentito ringraziamento.

Il ricordo di mons. Giovanni Galliano

Ci ha lasciati il dott. Vittorio Piola

Acqui Terme. Sulla scomparsa del dott. Vittorio Piola, pubblichiamo una riflessione del parroco del Duomo, mons. Giovanni Galliano: «Nel silenzio, con serena dignità e forza d'animo, circondato dall'affetto e dalle cure amorevoli della sua sposa, del fratello, e dei suoi più stretti parenti il dott. Vittorio Piola ci ha lasciato.



Non disturbare nessuno, fu lo stile della sua vita fino all'ultimo. Ricordandolo sportivo, appassionato e tenace, dalle solitarie passeggiate in bicicletta, anche nelle fredde mattinate o nei solitari pomeriggi estivi, ci sembra impossibile che il suo forte fisico abbia ceduto quasi d'improvviso.

Schivo degli applausi il dottor Vittorio Piola ha scelto sempre la riservatezza: casa, studio, visita ai bimbi, furono le tappe quotidiane delle sue giornate e della sua vita.

Dalla sua famiglia, Piola, apprese il senso del dovere come imperativo della professione scelta integrata e perfezionata da un forte carattere e da un convinto costante impegno.

Durante la raccolta ed intima funzione religiosa in Duomo il parroco saggiamente ha ricordato che al dott. Vittorio Piola, medico pediatra per vo-

cazione e per scelta si addicono le parole di Gesù nel Vangelo: "Quello che avete fatto a questi miei piccoli lo avete fatto a me".

Tutta la sua vita, con intelligenza ed amore egli dedicò alla cura dei bimbi, ai quali il "camice bianco" del medico non faceva paura tanto era l'affetto e la dolcezza scherzosa con cui egli si avvicinava loro.

Alla sua sposa, prof. Paola Dettori, al fratello avvocato Enrico Piola, ai nipoti, pronipoti e parenti tutti, presentiamo le più sentite condoglianze, conservando con loro il più vivo ricordo del compianto dottor Vittorio».

**RATTO VITTORIO**  
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici  
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

**SPURGHI**  
**MONDIAL-ECO** s.r.l.  
Cavanna Cesare Tel. 0144 41104  
Goslino Piero Cell. 338 8263942  
Tel. e fax 0144 41145  
Cell. 347 6884692  
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello  
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile  
**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**

**POMPE FUNEBRI**  
**ORECCHIA**  
Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme  
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
**VEETURE CON AUTISTA - TAXI**  
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757  
**NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894**

**Dolermo**  
ONORANZE FUNEBRI  
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325192  
Numero gratuito 800 029 714  
Nuova sede - Via Oberdan, 6 - Rivalta Bormida

**MURATORE**  
ONORANZE FUNEBRI  
Acqui Terme - Corso Dante, 43  
Tel. 0144 322082

**Onoranze Funebri**  
*Fratelli Carosio*  
di Gianni e Mauro  
Diurno - Notturmo - Festivo  
Tel. 0144 325449  
Noleggio vettura con autista  
Via Mariscotti, 30  
Acqui Terme

Emanato il 1° gennaio dal vescovo diocesano

## Il decreto di indizione del millenario di San Guido

Pubblichiamo il decreto di indizione del Millenario della nascita di san Guido Vescovo, patrono della diocesi

\*\*\*

*“Non vi è altro nome dato agli uomini sotto il cielo nel quale è stabilito che possiamo essere salvati” (Atti 4,12):* così ha proclamato Pietro di fronte ai Capi del popolo e agli anziani, dopo la guarigione dello storpio.

Diffidati dal parlare più ad alcuno in nome di Gesù, Pietro e Giovanni replicarono: *“... Noi non possiamo tacere ciò che abbiamo visto ed udito” (Atti 4,20).*

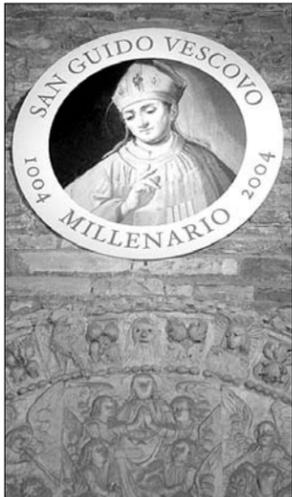
Nella sua prima lettera l'evangelista Giovanni specifica il fine a cui mira la testimonianza nei confronti di Gesù Cristo: la comunione con Dio e tra i credenti. Scrive Giovanni: *«Quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunziamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi. La nostra comunione è col Padre e col Figlio suo Gesù Cristo. Queste cose vi scriviamo, perché la nostra gioia sia perfetta».* (1Giovanni 1,3-4).

L'annuncio missionario di Gesù salvatore, proclamato dagli apostoli dopo l'ascensione di Gesù al cielo e l'effusione dello Spirito Santo nella Pentecoste, è risuonato in tutte le epoche della storia e in tutti i luoghi della terra.

Testimoni qualificati di questo annuncio sono stati i Vescovi, successori degli apostoli, e tra questi, Guido, Vescovo di Acqui dal 1034 al 1070.

Pur nella diversità che caratterizza il suo tempo da quello in cui stiamo vivendo, Guido, come risulta dai suoi biografici e dai documenti da lui redatti, ha annunciato lo stesso Vangelo che la Chiesa proclama oggi; Guido ha celebrato l'Eucaristia come la celebriamo noi; Guido ha vissuto la carità evangelica che siamo chiamati ad esercitare anche noi.

Guido allora non è un semplice personaggio di altri tempi, ma un anello di una lunga catena, grazie alla quale noi,



oggi, possiamo comunicare, in pienezza, con Cristo. Guido è un punto di riferimento importante e sicuro grazie al quale Gesù Cristo è, oggi, creduto nella Diocesi come Colui che è il “cuore del mondo”.

Per questo motivo ho accolto il desiderio di sacerdoti, persone consacrate e fedeli laici, i quali hanno richiesto di celebrare con particolare cura la ricorrenza del millenario della sua nascita, avvenuta a Melazzo nel 1004.

L'apposita Commissione da me costituita il 14 luglio 2003, perché proponesse le iniziative più consone alla celebrazione del millenario, ha operato con competenza e sollecitudine.

Pertanto con il presente Decreto

### DICHIARO

aperto il Millenario della nascita di san Guido (1° gennaio - 31 dicembre 2004)

Durante l'anno si terranno celebrazioni liturgiche e religiose e manifestazioni culturali secondo il calendario proposto dalla predetta Commissione e da me approvato dopo aver sentito il Consiglio presbiterale e il Consiglio pastorale diocesano.

Stabilisco che la solenne festa esterna di S. Guido, per il millenario, venga celebrata in Acqui Terme il 5 settembre

2004. Ad essa invito già, fin da ora, sacerdoti, diaconi, religiosi, religiose, persone consacrate, laici singoli e associati appartenenti a tutte le parrocchie della diocesi.

Chiedo a ogni fedele di impegnarsi a far sì che l'anno millenario della nascita di San Guido sia un'occasione preziosa per crescere nella fede in Gesù Cristo, figlio del Dio vivente, unico salvatore del mondo.

Chiedo pure a tutti i componenti di ogni parrocchia di contribuire a far sì che le comunità parrocchiali siano sempre più “Chiesa che vive tra le case degli uomini” e, pertanto, “memoria viva della presenza di Gesù nel mondo”.

Per questo, ogni parrocchia, si impegni ad essere: una comunità che riconosce il primato della grazia (cfr “*Novo millennio ineunte*”, n. 38);

una comunità che, in docile obbedienza allo Spirito, realizza una relazione stretta con la diocesi, e dunque con il Vescovo, riconoscendo se stessa come “cellula viva” di una Chiesa più grande, che è l'unica Chiesa cattolica, che ha nel successore di Pietro il fondamento visibile della sua unità;

una comunità dove i preti sanno accogliere e ascoltare i fratelli e le sorelle che si rivolgono a loro per ottenere risposta ai loro interrogativi;

una comunità dove tutti i battezzati mettono al centro della loro vita l'Eucaristia, partecipata attivamente e vissuta nella carità, e dove essi sperimentano la misericordia del Signore;

una comunità dove i consacrati a Dio con la professione dei consigli evangelici vivono il loro impegno in modo tale da ricordare a tutti la speranza a cui siamo chiamati;

una comunità dove i laici hanno il coraggio di testimoniare la loro fede in Cristo salvatore in ogni ambiente di vita, in primo luogo in famiglia;

una comunità solidale con le gioie, le speranze, le sofferenze, le preoccupazioni di tutti i fratelli sparsi nel mondo, e impegnata a farvi fermentare i germi di novità che Cristo risorto sparge in esso;

una comunità che vive una comunione profonda con tutti i membri che hanno fatto parte di essa e che già sono passati dalla scena di questo mondo, in particolare con i suoi santi e i suoi martiri (nel 2004 ricorderemo anche il sessantesimo anniversario del martirio della Beata Teresa Bracco);

una comunità che venera Maria, la Madre, e il modello della sequela di Cristo.

Perché tutti questi impegni si possano realizzare, con frutti di bene per i singoli e per tutta la diocesi, prego la Beata Vergine Maria, Madre di Dio e della Chiesa, di cui San Guido è stato devoto; e chiedo l'intercessione di San Guido per questa Chiesa a cui egli appartenne e di cui fu pastore.

Dato in Acqui Terme, l'uno gennaio 2004, solennità della B. V. Maria, Madre di Dio  
+ Pier Giorgio Micchiardi  
Vescovo di Acqui

Mons. Armando Piana  
Cancelliere vescovile

Dal 18 al 24 gennaio

## Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

*“Io vi lascio la mia pace” (Giovanni 14,23-31).* Al tema della pace si ispira quest'anno la “Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani”, in programma dal 18 al 24 gennaio 2004. L'iniziativa è presentata dai responsabili delle Chiese cristiane presenti in Italia con un messaggio sottoscritto da mons. Giuseppe Chiaretti per i cattolici, il metropolita Gennadios, per gli ortodossi e Gianni Long per i protestanti.

La pace - affermano - è per i cristiani “un testamento di vita. Un impegno per la vita”. Ma - aggiungono - “la testimonianza di pace data da una Chiesa divisa è segnata da gravi ambiguità, in ogni modo è strutturalmente debole, poco credibile, nonostante la bontà dello scopo”. Vi è dunque un nesso “fondamentale” fra l'unità dei cristiani e la pace tra gli uomini.

Ecco perché i responsabili della Chiesa lanciano “un forte appello all'intensificazione dell'azione ecumenica e in particolare alla preghiera per l'unità”.

L'unità dei cristiani può diventare lievito nell'intera comunità umana: lievito di una nuova società di pace”. Il tema di quest'anno è stato proposto a livello mondiale da un gruppo ecumenico della città di Aleppo (Siria), composto da rappresentanti cattolici, ortodossi, precalcedonesi, protestanti. “Oggi il mondo - scrivono - ha bisogno di

cuori grandi e misericordiosi, ha bisogno di questa preghiera che sgorga fra i lamenti dell'umanità”. “La pace in questo mondo - aggiungono - sembra essere inafferrabile, ed è ostacolata in ogni suo passo”.

“La nostra speranza è che il terzo millennio sia un millennio di pace, un millennio di ritorno alla fede in Dio”. Le Chiese invitano gli uomini e le donne di tutte le religioni al dialogo, alla “comune ricerca di giustizia e di pace”, al “riconoscimento della dignità di ogni persona”.

“Creare relazioni costruttive fra le diverse tradizioni religiose - affermano - è requisito previo essenziale per ricevere in benedizione il dono della pace”.

“Il tema di quest'anno per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani - concludono i cristiani di Aleppo - scelto dalle chiese del Medio Oriente, poggia sulla convinzione che i cristiani in ogni parte del mondo, pregando ecumenicamente per questa intenzione, mostrerebbero di essere solidali con le speranze e le sofferenze dei popoli di queste regioni”.

Oltre alla celebrazione liturgica e i testi biblici, il gruppo ecumenico di Aleppo ha preparato anche i commenti per tutti gli otto giorni della Settimana per dare la possibilità di “approfondire la visione biblica della pace”.

Primo giorno: “Se qualcuno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà” - *L'amore di Dio, fondamento della pace*. Secondo giorno: “Verremo a lui e faremo dimora presso di lui” - *Pace interiore, calma e serenità*. Terzo giorno: “La parola che voi ascoltate” - *Cristo, Parola del Padre*. Quarto giorno: “Lo Spirito Santo vi insegnerà tutto e vi farà ricordare tutto” - *La pace, frutto dello Spirito*. Quinto giorno: “Vi do la mia pace (...)

non come la dà il mondo” - *Pace e violenza: la pace di Dio e la pace del mondo*. Sesto giorno: “Non si turbi il vostro cuore e non si abbatta” - *Non abbiate timore*. Settimo giorno: “Me ne vado e ritornerò da voi” - *In attesa della glorificazione di Cristo*. Ottavo giorno: “Andiamo avanti nella pace di Cristo” - *Camminando insieme nella pace di Cristo*.”

## Pro memoria dell'Oftal

**Acqui Terme.** L'Oftal diocesana ricorda che il prossimo 8 febbraio si svolgerà la giornata diocesana del malato e anziano e che dal 1° Agosto al 7 dello stesso mese del 2004 si svolgerà il consueto pellegrinaggio a Lourdes, guidata dal Vescovo.

## Drittoal cuore

### Come un pastore fa pascolare il suo gregge

È sempre Dio che prende l'iniziativa verso il suo popolo, come un pastore che guida il suo gregge, e, con la forza dell'amore, lo raccoglie intorno a sé, portando “*gli agnelli sul petto*” e conducendo “*pian piano le pecore madri*”; il regno messianico della pace, della salvezza e della giustizia si realizza tra il popolo nella storia dell'umanità, per tutti: volenti e nolenti, consci e incoscienti, collaboratori e avversari.

Soprattutto all'inizio di un nuovo anno ognuno si chiede: come mai sono diventato così? Sia se l'esperienza della nostra vita sia al presente positiva o negativa, sentiamo l'esigenza di una riflessione sulle influenze che abbiamo subite, accettate, volute.

La liturgia di domenica 11 gennaio, nel ricordo del battesimo nel fiume Giordano su iniziativa di Giovanni Battista, evidenzia la grande influenza che Gesù ha ricevuto nell'incontro con Dio, che egli chiama Padre, proprio per la certezza di essere radicalmente generato dal suo amore.

In questo scambio esplicito di amore tra il Figlio e il Padre si manifesta la tenerezza e l'amore di Dio per tutta quan-

ta l'umanità: “È apparsa la grazia di Dio, apportatrice di salvezza per tutti gli uomini”, così l'apostolo Paolo al discepolo Tito; il Padre ha compiuto ogni cosa tramite il Figlio Gesù, con l'unico scopo di rendere ogni uomo altrettanto figlio, attraverso “*un lavacro di rigenerazione*”, il battesimo, e attraverso “*il rinnovamento nello Spirito Santo*”.

Gesù è la salvezza operata dal Padre per ogni uomo: “*Allora si rivelerà la gloria del Signore e ogni uomo la vedrà*”, dal salmo della messa.

Una comunità di credenti che vive queste certezze di salvezza, diventa essa stessa luce per i non credenti: non quindi una ricchezza spirituale da custodire gelosamente, ma una grazia di vita da spendere nella testimonianza di ogni giorno, con gioia e gratitudine verso il Signore.

Talvolta le cronache riportano di persone che si presentano al proprio parroco per farsi *sbattezzare*, addirittura qualcuno intraprende cause civili per farsi cancellare dal registro del proprio battesimo; del resto, anche senza documenti o richieste scritte, sono abbastanza frequenti i battezzati che non si ricordano mai di questa grazia, che Dio ha acceso in loro, e vivono le proprie giornate senza alcuna forma di coscienza vigile: una cosa è certa, io mi posso dimenticare di Dio; ma Lui, il mio Padre, non si dimentica mai di me.

don Giacomo

## Calendario appuntamenti diocesani

- Lunedì 12 gennaio - Corso di formazione per sacerdoti sulla “*Dei Verbum*” a Sestri Levante, Opera Madonnina del Grappa, fino a giovedì 15. Relatori i prof.ri Doglio, Perini, Priotto, Benzi; partecipa anche il Vescovo.

- Martedì 13 - 13° anniversario dell'ordinazione episcopale del Vescovo.

- Giovedì 15 - Alle ore 20,45 in Seminario: Consiglio pastorale diocesano

L'ANCORA

Regala un abbonamento



ad un parente lontano

*Da parte dell'Anteas - Fnp*

## Auguri agli ospiti delle case di riposo



**Acqui Terme.** Il Natale è sempre per tutti un momento intimo e particolare. Il Natale è un momento magico, in cui tutti, chissà perché, ci sentiamo più buoni. Il Natale è un momento in cui ci si ritrova e si scambiano gli auguri... inviati... regali.

Non per tutti il Natale è motivo di tutto ciò. Lo hanno pensato i componenti volontari Anteas (Associazione Nazionale terza età Attiva Sindacale) ed i componenti la Lega FNP di Acqui Terme (Federazione Nazionale Pensionati) per cui si sono ricordati delle persone anziane ricoverate nelle tre case di riposo di Acqui Terme: RSA Mons. Capra, "Il Platano" e la casa di riposo Ottolenghi.

Accompagnati dal solito Babbo Natale nella persona

del Volontario Anteas Giacomo Bracco, il 20 dicembre si sono recati presso le predette residenze per portare agli ospiti, oltre agli auguri di Buon Natale, la loro solidarietà, il loro ricordo, un sorriso fraterno.

Nelle tre strutture i medici ed il personale infermieristico erano ad attendere i volontari dell'Anteas e della FNP. Percorrendo i vari reparti, gli stessi deliberati Anteas, hanno distribuito doni e colloquiato con i degenti. Ci sono stati momenti di allegria ed emozione.

Al termine delle visite, i medici in particolare, hanno avuto parole di ringraziamento nei confronti dell'Associazione che ha saputo portare ore di gioia e felicità.

**Per Anteas, Gigi Loi**

*Ancora all'acquese Matteo Luison*

## Assegnata la borsa di studio "dott. Allemani"



**Acqui Terme.** La sera di mercoledì 10 dicembre, presso la sala riunioni dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria, il consiglio dell'Ordine dei Medici di Alessandria ha provveduto alla premiazione del vincitore della borsa di studio dedicata alla memoria del collega dott. Giuseppe Allemani per l'anno 2003.

Erano presenti, oltre al vincitore Matteo Luison con i propri familiari, la signora Amalia Coretto vedova Allemani e la signora Graziella Reposi Berta, direttrice dell'Ordine.

Il presidente dell'Ordine dott. Gian Mario Santamaria ha aperto la cerimonia rallegrandosi per l'appuntamento che si ripete nel ricordo del carissimo collega dott. Giuseppe Allemani.

Ormai da anni si rinnova l'occasione di incontro nata dalla decisa e perseverante volontà di mons. Giovanni Galliano, arciprete della Cattedrale di Acqui Terme che, coadiuvato dalla signora Amalia Coretto Allemani e dalla generosità di molti amici del dott. Allemani, ha fatto da motore anni fa a questa iniziativa che, premiando un giovane studente in medicina della città di Acqui Terme, ricorda la figura del dott. Allemani.

Il futuro collega Luison, con grande tenacia, ogni anno riesce a vincere il premio che lo sta portando ormai alla conclusione dei suoi studi e nel complimentarsi con lui il presidente gli ha consegnato

l'assegno di 516,46 euro esortandolo a mantenere nel suo futuro cammino professionale sempre presenti i valori di umanità che il dott. Allemani ha lasciato nella memoria di tutti.

Il dott. Santamaria ha concluso la cerimonia rivolgendosi alla consorte del dott. Allemani ed alle figlie Claudia e Paola l'affettuoso saluto a nome di tutti i medici alessandrini, con un pensiero ad un grande e serio professionista che ha saputo anche dedicarsi all'Ordine ed al sindacato con passione, fatica e competenza nell'interesse di tutta la categoria.

**G.R.**

*Il 20 dicembre al Grand Hotel Nuove Terme*

## Auguri natalizi del Rotary Club

**Acqui Terme.** La cornice ideale del Grand Hotel Nuove Terme, il tempo giusto, la perfetta organizzazione, il programma basato sulla possibilità di incontro e di amicizia hanno caratterizzato la serata di sabato 20 dicembre 2003 dedicata dal Rotary Club Acqui Terme-Ovada agli auguri di buone feste. Ad accogliere i soci e gli ospiti, nella hall dell'albergo, il presidente del club, Giorgio Frigo, con la consorte Clara.

Un brindisi d'entrata con stuzzichini è stata anche occasione per familiarizzare e fraternizzare, quindi, nella Sala delle colonne, la sistemazione ai tavoli per la conviviale al termine della quale la signora Clara Gaino Frigo ha consegnato alle signore un gradito omaggio.

È seguita la firma della «ruota» (emblema del rotary), cerimoniale svolto dal prefetto Adriano Benzi, la lettura di brevi poesie di carattere natalizio da parte di Piera Grappiolo, Cecilia Borsino e Arturo Vercellino.

Le parole di augurio del presidente Frigo hanno concluso, con espressioni di bene e felicità, una serata che si potrebbe definire dello star bene insieme. Prima del gong

della campana che ha segnato la fine della serata degli auguri, il presidente Frigo ha annunciato la prima «conviviale» del 2004, il 20 gennaio con ospiti i musicisti Gianni Coscia e Fred Ferrari.

Il 2003, per il Rotary Club Acqui Terme-Ovada, si è rivelato un anno di grandi iniziative, di avvenimenti che hanno ottenuto la ribalta internazionale. Non dimentichiamo la Biennale internazionale dell'incisione (presieduta da Giuseppe Avignolo) e Premio Ex libris (presieduto da Adriano Benzi), con la partecipazione di 1200 concorrenti provenienti da una cinquantina di Paesi diversi.

Un successo meritato poiché derivato da anni di attività costante, precisa ed intelligente, che fa onore al Rotary, non solo del Distretto cui appartiene il club acquese ed ovadese, ma a livello internazionale.

L'evento culturale si è anche rivelato qualificante per la città e per la regione. Indubbia l'autorevolezza ed il prestigio che gode la manifestazione da parte di artisti di tutto il mondo, per un genere artistico che, anche attraverso l'iniziativa rotariana, sta per essere apprezzata in modo sempre più ampio.

L'attività sociale targata «2003» del Rotary Club Acqui Terme-Ovada è stata anche caratterizzata, a giugno, da un evento di particolare interesse.

Infatti, Acqui Terme, per un giorno, è diventata «piccola capitale» del Distretto 2030 dell'associazione. Un territorio geografico che comprende Piemonte, Liguria e valle d'Aosta. Parliamo dell'assemblea svolta nella città termale con la partecipazione di 480 soci appartenenti a 80 club.

A luglio, a chiusura dell'anno rotariano, c'è stato il passaggio di consegne della presidenza del club: Giancarlo Icardi ha passato collare, martelletto e campana al dottor Giorgio Frigo per la guida del sodalizio dell'anno sociale 2003/2004.

**C.R.**

*Riunito il coordinamento provinciale*

## Patto Liberaldemocratici

**Acqui Terme.** Venerdì 19 dicembre, presso la sede della Circoscrizione Centro di Alessandria, si è tenuta la riunione del Coordinamento Provinciale del Patto Partito dei Liberaldemocratici. Il coordinatore regionale, Maurizio Lanza, che ha patrocinato l'incontro ha aggiornato i presenti riguardo alla prossima campagna elettorale per le Provinciali ed Europee, al completamento dei quadri del coordinamento e analizzando possibili alleanze. Successivamente, si è provveduto alla ratifica del Presidente provinciale nella persona di Maurizio Lanza. Si è quindi proceduto all'assegnazione degli incarichi: Evaldo Pavanello è stato confermato quale coordinatore provinciale, con Filippo Oddone in qualità di vice, Mario Scianca svolgerà le funzioni di responsabile della comunicazione e di verbalizzante, Roberto Maestri l'incarico di tesoriere, Simone Bigotti si occuperà dell'organizzazione e della sezione giovani coadiuvato da Alfio Pulvrenti; inoltre, per garantire la massima operatività del Coordinamento sul territorio, sono stati inseriti nel direttivo anche Ettore La Rosa, Lorenza Marinone, Angelo Mazzarello e Lorenzo Mazzei.

**M.S.**

# RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

**EDILGLOBO** s.r.l.  
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11  
Acqui Terme

tel. 0144 329055  
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni  
visite in cantiere:  
cell. 348 3635964

## SICUREZZA NEL VERDE



**Stiamo realizzando il vostro sogno**

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44-72-95-115-140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Presentato a metà dicembre

## Bilancio di un anno alla scuola alberghiera

**Acqui Terme.** Serata di assemblea, a metà dicembre, alla scuola Alberghiera, serata in cui si è fatto il bilancio di un anno, il primo anno del nuovo consiglio d'amministrazione che, al di là dei risultati, ha saputo inquadrare il problema di questa scuola: portare in equilibrio il bilancio e creare le basi per un forte sviluppo.

Il presidente Caligaris ha sottolineato questo concetto, aggiungendo che l'elaborazione del nuovo statuto, già approvato dal Comune e dalla Comunità Montana, contiene i presupposti per raggiungere gli obiettivi previsti e che si identificano meglio in una razionalizzazione e riduzione delle spese, dove è possibile, e dall'altra nella ricerca di maggiori entrate, siano esse date da un impulso all'aumento dei corsi o della ricerca di liquidità, che l'apertura alla ristorazione o l'avvento di un nuovo socio possono apportare.

«Sul primo obiettivo - ha sottolineato Caligaris - già nell'anno trascorso si sono raggiunti alcuni risultati: una più efficace collocazione del personale, responsabilizzando lo stesso, ad un più attento controllo della merce, e in taluni casi, dove ci sia stata la disponibilità agli incentivi, una sua riduzione. Nel corso dell'anno, sono state altresì definite due

gare: una riguardante l'impianto di estrazione fumi che è stata aggiudicata alla ditta Lume, l'altra più importante riferentesi alle cucine della nuova sede, assegnata alla ditta Angelo Pò. Sono ditte di primaria importanza nazionale che danno garanzia di durata ed efficienza; prerogative d'altra parte che sottintendono un notevole risparmio e questo è lo scopo a cui principalmente si mirava, indipendentemente dal polverone sollevato tempo fa e a cui alcuni giornali hanno dato grande risalto».

«Sul secondo obiettivo - ha proseguito Caligaris - abbiamo raggiunto, fin da quest'anno i 120 alunni, quando l'anno scorso ne avevamo 70 e questo ci viene da un aumento delle iscrizioni e da un aumento dei corsi. Infatti entro dicembre dovremmo iniziare un corso di apprendistato e ai primi dell'anno due corsi per disoccupati, riguardante i vini e la cucina del territorio, nonché un corso per amatori che interesserà la cucina e il bar. Il Comune poi ci ha dato una mano responsabilizzandoci su uno sportello per la formazione e l'orientamento scolastico.

Ma al di là di questi primi risultati, se vogliamo dare un senso al nostro impegno dell'anno trascorso e al tempo stesso sdoganare la potenzialità del nostro ente, dobbiamo

dare immediata attuazione al nuovo Statuto, statuto già approvato dal Comune e dalla Comunità Montana, e per la cui convalida dovremo convocare l'assemblea straordinaria».

Caligaris ha poi continuato augurandosi che anche le Terme approvino lo Statuto, superando i problemi interni e consapevoli della complementarietà di una efficiente scuola alberghiera al rilancio termale, e ha così concluso «l'attuazione del nuovo Statuto, risulterà infatti una svolta fondamentale del nostro consorzio in forza del quale si potrà attuare l'aumento di capitale, decidere sulle quote disponibili ed eventualmente inoptate e predisporre così l'ingresso di nuovi soci. Si potrà inoltre richiedere le varie licenze onde potere attuare con pieno diritto tutto questo riguarda la ristorazione e le varie manifestazioni, manifestazioni alle quali quest'anno abbiamo dovuto in gran parte rinunciare.

La nuova sede più ampia e moderna ci permetterà di aumentare il numero dei corsi, non solo, ma in sintonia con la legge Moratti, si potrà portare l'attuale biennio al triennio fino al 4° anno, con possibilità quindi di arrivare al percorso universitario e identificando la nostra scuola alla pari di una superiore; esiste altresì la possibilità di ampliare l'attuale accreditamento che riguarda la formazione, introducendo una tipologia turistico-alberghiera e ponendoci come unico polo del settore».

Al termine della relazione il sindaco Danilo Rapetti, socio di maggioranza, si è complimentato sia con il presidente che con l'intero consiglio d'amministrazione per l'attività svolta in questo primo anno, ha condiviso le aspettative e per quanto riguarda la nuova sede ha rassicurato sulla prossima consegna, in particolare sul montaggio delle nuove cucine il cui locale sarà pronto nel prossimo febbraio.

## L'altro osservatorio

Scriviamo il giorno della Befana per un atto (il sesto del secondo tempo) di tutto riposo. Non si allarmino quindi attori e comparse che si occupano o fingono di occuparsi di Sanità locale. Ci dicono che poco prima di Natale sarebbe stato fatto un bliz presso il nosocomio termale; parrebbero in effetti esistere delle "inconsuete criticità". Staremo a vedere: chissà cosa ne pensano i magnifici sei.

Le due notizie a cui accenniamo ora, in pieno relax, non sono per occupare spazio indebito ma per significare con molta trasparenza le nostre finalità.

Abbiamo letto su uno dei maggiori quotidiani italiani, a firma di un giornalista inglese, "Malpensa, storie di ordinaria follia".

Si cita: "Ci si lamenta, ancora una volta, della totale disorganizzazione dell'aeroporto; ...bagni privi di ganci per appendere una qualsiasi borsa o giacca, umiliando gli utenti a vedere i loro soprabiti strusciare sui pavimenti luridi... decine di persone che fumano indisturbate nei bar nonostante i divieti e nessuno del personale in servizio che muova un dito... segnaletica, stradale e non, patetica... mancanza totale in anticipo delle indicazioni dei voli in arrivo e in partenza... pochi fiocchi di neve bastano, in un aeroporto attaccato alle Alpi, per bloccare due terzi dei voli". L'articolista va avanti per un po' di questo passo; in premessa aveva affermato: "suggerisco ai mezzi di informazione di attaccare le ineffi-

cienze del sistema Italia, continuamente, fino a che vengano risolte". Questa frase ci ha particolarmente colpito, ne faremo tesoro.

Negli ultimi mesi tre quotidiani, come tiratura tra i maggiori in Italia, hanno offerto gratuitamente il primo volume di tre diverse "enciclopedie". Gli aggiornamenti dichiarati (con enfasi dalla pubblicità) sono a febbraio, a marzo e a settembre 2003. Siamo andati a leggere la "voce" Acqui Terme. Nel primo risulta, tra l'altro, che "l'industria è rappresentata soprattutto da stabili-

menti alimentari e vetrari", nel secondo "industrie metalmeccaniche, alimentari, dei laterizi e del vetro", nel terzo "è nota soprattutto per le sue rinate acque minerali radioattive che raggiungono temperature molto elevate (oltre 45°C)". Chiediamo agli Amministratori della città, impegnati da tempo nel rilancio della stessa, se queste note sono in sintonia con la realtà. Qualora non lo fossero invitiamo gli Assessorati alla Cultura della nostra città e della Provincia ad esprimersi.

Pantalone

Al club Benedetto Croce

## Cena sociale di F. I.

**Acqui Terme.** Giovedì 18 dicembre si è tenuta, nei locali dell'albergo ristorante San Marco, una riunione conviviale in occasione delle feste natalizie, per incontrare tutti i simpatizzanti del Club Forza Italia - Benedetto Croce, per scambiarsi auguri, idee e punti di vista.

Gratissimi ospiti anche rappresentanti di partiti diversi da Forza Italia, comunque gravitanti nella Casa delle Libertà.

Ha aperto la serata un breve intervento del Presidente Dott. Caligaris, il quale ha ringraziato i presenti per la partecipazione ed ha riconfermato la ripresa delle attività del Club nella sede di Via Nizza, subito dopo le festività natalizie.

Ha inoltre annunciato alcune iniziative, una delle quali consiste nella formazione di un gruppo di lavoro, del tipo "Osservatorio della Città", formato da manager industriali e da rappresentanti di commercianti, di agricoltori, di artigiani, di albergatori e di banche, che avranno il compito di monitorare le iniziative che verranno prese per lo sviluppo della città, approvandole o criticandole con criteri puramente imprenditoriali e non politici.

Questo gruppo si farà anche portavoce di suggerimen-

ti che i cittadini vorranno far pervenire.

Queste osservazioni verranno periodicamente rese pubbliche ai cittadini Acquesi.

Altra iniziativa è quella di organizzare per fine gennaio una manifestazione alla quale parteciperà la dott.ssa Albano insieme all'Assessore regionale all'Urbanistica Franco Maria Botta, e che sarà imperniata sulle ultime leggi regionali in tema di rustici e del loro uso, tema di grande interesse per un buon numero di abitanti nei dintorni di Acqui.

Ha poi preso la parola la dott.ssa Nicoletta Albano, Consigliere Regionale di Forza Italia e Presidente della Commissione Agricoltura e Turismo in sede regionale, per ringraziare i convenuti, riconfermare tutto il suo appoggio al Club Benedetto Croce, che costituirà il suo punto di riferimento per i contatti con la cittadinanza e dove potrà essere reperibile in prima persona o attraverso i suoi collaboratori diretti, per ascoltare le richieste di vario genere che le perverranno, e per aiutare i cittadini nelle loro necessità nei riguardi della regione e delle sue istituzioni.

Infine il dott. Mario Montecucco, coordinatore provinciale del Club di Forza Italia, ha ribadito lo spirito liberal-democratico del Club.

## Il dott. Piombo precisa

**Acqui Terme.** Il dottor Piombo, presidente dell'Osservatorio sulla Sanità acquese (Osa) e direttore del progetto sperimentale per l'integrazione della medicina non convenzionale ci ha scritto dicendo che il nostro articolo apparso sul numero 47 del 21 dicembre gli ha erroneamente attribuito un convenzionamento con l'Asl 22 che egli, come il dottore stesso dichiara, non ha mai avuto. Il dott. Piombo ci ha fatto sapere di non essere in regime di convenzione con il Sistema Sanitario Nazionale e di non avere nessun rapporto di tipo libero professionale con l'Asl 22.

Non esiste pertanto, precisa il dottor Piombo, incompatibilità sia formale che etica rispetto agli incarichi istituzionali da lui ricoperti, inoltre, circa il convegno "Medicine naturali a confronto" in cui L'Anora ha citato l'Asl 22 come sponsor, il dott. Piombo precisa che la stessa Asl ha avuto semplicemente funzione di Ente copatrocinatore dell'iniziativa, a garanzia dell'ufficialità dell'evento.

## Geom. Lunardo Roberto

Agenzia Immobiliare ITALIA - ESTERO

Via Monteverde, 44 (1° piano) - Acqui Terme - ☎ 349 5930152  
E-mail: roberto.lunardo@cheapnet.it

### ACQUI TERME

**Alloggio** di nuova ristrutturazione, riscaldamento autonomo. Prezzo interessante. (Possibilità di box auto-posto auto).

**Alloggio** ultimo p. con terrazza abitabile. € 145.000.

**Alloggio** di nuova ristrutturazione, varia tipologia e metratura, riscaldamento autonomo, possibilità box auto. Informazioni e planimetrie in agenzia.

**Alloggio** ultimo piano, in piccola palazzina, box auto, pertinenze; riscaldamento autonomo.

**Casa indipendente** predisposta per bifamiliare, grande magazzino, 2 box auto, cantine.

**Bilocale** ristrutturato con bagno e cantina. € 49.000.

**In casa indipendente, alloggi** di varia metratura, giardino di proprietà, possibilità box auto. Informazioni e planimetrie in agenzia.

Disponiamo di **intera unità immobiliare**. Informazioni solo in agenzia.

### AFFITTI

**Alloggio** ristrutturato, basse spese condominiali, riscaldamento autonomo. € 320 mensili.

**Terzo, alloggio** grande, box per 3 auto, cantina. € 300 mensili.

### LOCALI COMMERCIALI

Disponiamo di **locali commerciali** da affittare e da acquistare.

### OVADESE

**Cassinelle, alloggio** di recente costruzione. € 65.000.

Altre proposte di ville, alloggi, rustici, case, cascine in Acqui Terme e zone limitrofe presso il nostro ufficio

APERTO IL SABATO

## Ristorante - Griglieria

la nuova



Mombaldone - Reg. Ovrano 1

Giovedì 15 e venerdì 16 gennaio

SERATE A TEMA

"Sapori della cucina mediterranea"

### Antipasti

Pasta cresciuta - Peperoni imbottiti  
Zucchine alla scapece - Melanzane a scarpone

Tagliatelle fatte a mano  
con carciofi e pomodorini

Coniglio ripieno in porchetta  
con patate al forno

Babà al rum con zabaione al moscato

Acqua - Caffè - Digestivo

€ 25 VINI ESCLUSI

Per prenotazioni tel. 0144 91421

## Business & Business

Studio Regionale Sviluppo Imprese

Se volete diventare imprenditori  
e credete nella vostra idea  
noi vi aiutiamo a concretizzarla!

**Finanziamenti agevolati**  
**tasso 2% e/o fondo perduto**  
**ATTENZIONE**

Legge regionale comunità europea 1784  
per nuova imprenditoria atto all'avvio di nuove imprese

**LEGGE 488/96**

Ambiente - Turismo - Commercio  
Artigianato - Industria

Per informazioni e appuntamento telefonate  
allo 0141 351904 - Fax 0141 322798

**Numero verde 840000919**

EVENTUALE CONSULENZA A DOMICILIO

Asti - Piazza Catena, 9

*La banda per Tarditi, pianisti e organisti in gara*

## Musica in città: bel 2004

**Acqui Terme.** Sarà un anno musicale il 2004? Sembra di sì: il millenario di S. Guido pare proprio voglia adottare, e in più occasioni, i repertori del gregoriano e della musica antica.

**Suoni sacri acquesi (in CD e a S. Francesco)**

Ma poiché il buongiorno si vede dal mattino, forse possiamo affermare che questa non è solo una speranzosa previsione.

In dicembre, preludio all'anno nuovo, due appuntamenti davvero beneauguranti: il recital in Duomo e poi la pubblicazione del CD *In voce et organo* con le incisioni che hanno visto come interprete il M<sup>o</sup> Paolo Cravanzola (a proposito: si può acquistare presso la Biblioteca Civica, al prezzo di 10 euro), e il concerto di S. Stefano, in S. Francesco, con l'orchestra rumena, il solista Giorgio Valerio e il coro del Laboratorio Europeo della Musica, il tutto con la direzione del M<sup>o</sup> Leone.

E proprio su questo appuntamento è opportuno tornare (rompendo la abituale consegna di non recensire i concerti di Natale offerti dalle compagnie acquesi). La presenza del valente complesso straniero ci consente di giustificare "l'eccezione" per dire di un bellissimo pomeriggio nel quale molti acquesi hanno potuto riscoprire il fascino dell'orchestra dal vivo.

Eterogeneo il programma (da Bach a Morricone, e in più spiritual e pezzi tradizionali del Natale) arricchito dalle splendide esecuzioni rossiniane e dalla *Barcarola* di Offenbach che anche il film premio oscar di Benigni ha contribuito a riscoprire. E un plauso va anche alle voci, che con passione coltivano un repertorio di assoluta difficoltà.



**2004: Tarditi & San Martino per il Corpo Bandistico**

In attesa venga reso noto il programma della Stagione Municipale dei concerti, qualche anticipazione è possibile già avanzarla.

Per la collana dei documenti sonori "Città e Musica", il 2004 dovrebbe l'anno Tarditi, il Maestro di banda e compositore (notevole, davvero) acquese cui il Corpo Bandistico Acquese dedicherà un'incisione monografica. Esse non mancherà di raccogliere la *Sinfonia guerresca Solferino e San Martino*, già ascoltata durante l'estate: un brano affascinante e, crediamo, oggi senza discografia. E proprio intorno alle sue varie versioni stanno lavorando, da qualche tempo, il direttore M<sup>o</sup> Pistone e i suoi collaboratori, consci della concreta possibilità di salire - a mezzo di questa edizione moderna - agli onori delle cronache musicali nazionali.

**Piano e organo: i concorsi di Terzo e Acqui**

Tra i giorni più musicali della prossima primavera ci saranno senz'altro sabato 8 e

domenica 9 maggio. In queste date si terranno, a Terzo il tradizionale Concorso Nazionale per Giovani Pianisti "Terzo Musica e Valle Bormida" - XVI edizione, mentre la città della Bollente (anzi il suo cuore: la Pisterna, con l'Oratorio di S. Antonio) sarà sede principale del Primo Concorso Nazionale d'Organo dedicato a S. Guido d'Aquesana.

Due appuntamenti su cui il giornale tornerà nei prossimi numeri.

Ma per chi voglia saperne di più segnaliamo, con i limiti d'età dei concorrenti (una nascita anteriore al 1 gennaio 1979 per candidati per il Premio Pianistico; il trentaduesimo anno al 9 maggio 2004 per gli organisti), il recapito della segreteria, presso l'Ufficio Cultura del Municipio d'Acqui, piazza Levi, 15011, Acqui T. (AI), e-mail [cultura@acquiterme.it](mailto:cultura@acquiterme.it), tel.0144 770272.

Ulteriori informazioni sui due concorsi anche all'indirizzo [www.terzomusica.it](http://www.terzomusica.it). Per iscriversi c'è tempo sino all'inizio di aprile.

## Il grazie della Croce Bianca

**Acqui Terme.** La P.A. Croce Bianca di Acqui Terme ringrazia la popolazione tutta di Acqui e dintorni per il prezioso contributo ricavato dalla distribuzione dei calendari effettuata dai volontari nell'ultimo trimestre dell'anno 2003.

Pertanto, va ricordato che grazie a questo gesto di solidarietà della popolazione dell'acquese, è possibile migliorare il servizio, utilizzando questi fondi per l'acquisto di nuove attrezzature sanitarie sempre più innovative e più che mai utili per effettuare nel miglior modo possibile il servizio di emergenza, il servizio per la gente.

Il cittadino, anche con un piccolo gesto, ha contribuito a tanto. Grazie.

*Domenica 21 dicembre in Duomo*

## Auguri corali dal "Città di Acqui"



**Acqui Terme.** Tra i vari concerti per gli auguri natalizi tenuti in città non si può non riferire del successo ottenuto dalla corale Città di Acqui Terme che si è tenuto in cattedrale. Bravissimi, al solito, gli esecutori, ben guidati da Carlo Grillo. Una menzione particolare al maestro Paolo Cravanzola. Durante la serata è stato consegnato un riconoscimento ad uno dei "fondatori" della Corale, l'avvocato Piero Piroddi. La corale ha saputo trascinare i numerosi presenti con la bravura del complesso di voci, ormai collaudate nel tempo, grazie anche all'accattivante scelta dei brani, particolarmente indicati per l'occasione.

L'altra all'avvocato Filipetti, ex sindaco della città termale. E tutto.

## Targhe dimenticate in qualche magazzino?

**Acqui Terme.** Le targhe con inciso il nome delle piazze, stando ai bene informati, ci sono.

Giacciono però in qualche magazzino del Comune.

Parliamo delle intitolazioni di strade e piazze decise lo scorso anno dall'amministrazione comunale.

Due delle targhe in questione portano i nomi rispettivamente di Don Piero Dolermo e dell'avvocato Giovanni Filipetti.

Una delle due piazze della ex caserma Cesare Battisti doveva essere dedicata all'indimenticabile don Piero, direttore del Ricreatorio e cappellano militare.

L'altra all'avvocato Filipetti, ex sindaco della città termale. E tutto.

**docks MARKET**  
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74  
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

10151 TORINO - VIA AMEDEO DI FRANCESCO, 13  
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422  
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00  
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206  
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083  
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00  
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10010 BUROLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36  
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420  
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

28100 NOVARA - CORSO VERCELLI, 91  
TEL. 0321.521811 - FAX 0321.521815  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10  
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

11020 POLLEIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10  
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/12.30 - 14.30/19.00  
Sabato 8.00/12.30 - Domenica 8.30/12.00

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137  
TEL. 019.21641 - FAX 019.216449  
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00  
Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

42100 REGGIO EMILIA - VIA DANUBIO, 8  
TEL. 0522.509011 - FAX 0522.509027  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

**SUGLI ACQUISTI SUPERIORI A € 200,00\* £. 387.254**

**DAI NOSTRI PREZZI DI INGROSSO ULTERIORE**

**Sconto immediato in fattura**

**DAL 12 GENNAIO AL 18 GENNAIO 2004**

**SCONTO 5%**

\*ESCLUSO: IVA, IMBALLI A RENDERE, ZUCCHERO E OFFERTE SPECIALI IN CORSO

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

All'Ariston giovedì 15 Pirandello in due atti

## Sipario d'inverno: invito a teatro

**Acqui Terme.** "Passata la Festa, gabbato lo santo". Così si diceva un tempo. Vale anche a Teatro. Dopo le speranze e i sogni di Dickens, e il miracolo del Natale, giunge Pirandello ad indagare sui misteri dolorosi della vita umana.

Due gli atti unici in cartellone la sera di giovedì 15 gennaio, al mattino proposti anche agli allievi delle Superiori.

### Uomo dal fiore e All'uscita: le ragioni di un dittico

Vari elementi contribuiscono a rinsaldare i legami tra i due testi. Oltre a danzare intorno al tema della morte (che è attesa con *L'uomo dal fiore in bocca*; che è già venuta ne *All'uscita*), oltre ad una sostanziale coincidenza della scrittura (siamo nel periodo della prima guerra mondiale: *All'uscita* fu pubblicato su "Nuova Antologia" il primo novembre 1916; *L'uomo dal fiore*, col titolo *Caffè notturno* uscì sulla "Rassegna Italiana" il 15 agosto 1918), oltre alle somiglianze formali (sono due dialoghi che mettono a confronto "il filosofo raisonneur" e un inconsapevole personaggio/spalla), un ulteriore fortissimo elemento viene dal raffronto testuale.

Parlando della moglie, l'*Apparenza dell'Uomo Grasso* (uno degli spiriti de *All'uscita*) ricorda, infatti, "l'affetto un po' scherzoso, un po' mordente" della donna, che "mi cacciava un fiore in bocca". E proprio l'innocuo fiorellino, alla luce dell'omonimo (e posteriore atto unico), viene a prefigurare gli orizzonti più negativi.

D'altronde, entrando nello scrittoio di Pirandello, si può notare proprio il costante massiccio riutilizzo di frammenti, con incessanti travasi che vanno dalla prosa alla scena. Tanto che, con un termine preso a prestito dall'arte del legno, la critica parla di *intarsio*.

E questo sembra aver più valore non tanto per il testo dell'*Uomo dal Fiore* (definitivo

già nel 1918; per l'allestimento drammatico Pirandello aggiunge solo le didascalie), quanto per la meno conosciuta *All'uscita*, che proprio la lettura di alcune *Novelle* arricchiscono infinitamente.

Due le letture consigliate: il racconto del primo del *Colloqui coi personaggi* (che è composto proprio nel "maggio radio" del 1915) e la novella *Notizie dal mondo* (addirittura del 1901) dalla quale viene "l'idea che c'è chi muore maturo per un'altra vita e chi no, e che quelli che non han saputo maturarsi su la terra siano condannati a tornarci, finché non avranno trovato la via d'uscita".

Insomma, un crudele "gran teatro del ritorno" (così Giovanni Macchia). Insomma un purgatorio esistenziale nel quale verrà invischiato, nell'atto unico, proprio *Il filosofo* che, svaniti i suoi interlocutori, non mancherà di manifestare "la paura ch'io solo resterò sempre qua, seguitando a ragionare".

### Dentro i testi: due dialoghi dei Morti

E a ragionare comincia l'*Uomo dal fiore* (condannato senza rimedio da un tumore: *La morte addosso* fu il titolo intermedio scelto per la novella): nelle sue parole si può cogliere un comprensibile, pietoso, autoinganno: quella vita che sta per lasciare, che continua ad occuparlo "senza coinvolgimento" (lui insensibile quanto una sedia di uno studio medico), sarà "sciocca e vana", noiosa e sventurata, ma continua a comunicargli un inestinguibile "gusto", tradito da certe minuziose descrizioni delle cose e da una sensibilità tattile e fisica (basti ricordare le albicocche che si aprono "come labbra succhiose").

La "fama" notevolissima di questo atto consiglia la brevità. Sofferiamoci, dunque, con maggiore cura sull'altro, un "mistero profano" che attinge molta della sua materia

agli interessi spiritici. Essi coinvolsero non solo Pascoli, Capuana e Arthur Conan Doyle (il papà di S. Holmes fu presidente della Società Britannica di ricerche spiritiche, e all'argomento dedicò pure, nel 1926, un saggio storico) ma anche il Nostro. Basta ricordarsi della biblioteca teosofica di Anselmo Paleari nel *Mattia Pascal*, e degli autori reali dei volumi citati (che si possono però desumere da fonti extratestuali: Annie Besant, Elena P. Blavatskij, fondatrice, nel 1875, a N.York della Società Teosofica, e *Theopile Pascal*, un nome che è tutto un programma associando *amore di Dio e resurrezione*; da qui, forse, il nome del protagonista del romanzo più celebre dell'autore di Girgenti).

Spiritismo, dicevamo: non a caso siamo nei pressi del bianco muro di un cimitero, (sullo sfondo i cipressi di prammatica) che Pirandello intende come "abitazione" per i sentimenti dei vivi. Per il resto viene approfondito il tema della vita quale "forma vana della ragione" che porta ad identificare i defunti come "apparenze di apparenze". Per loro, simili a inquieti fantasmi, la pace (l'uscita definitiva dalla vita; e una porta interrompe il muro) può venire da una realizzazione completa: *l'Apparenza del Bimbo dalla melagrana* proprio mangiando il frutto sparisce, così capita all'*Uomo Grasso* (è l'interlocutore primo del filosofo, addolorato dal fatto che il "gusto della vita" fosse assaporato dal corpo ma non dalla coscienza) dopo aver sentito il pianto della *Apparenza della Donna* (proprio sua moglie) *uccisa* (dall'amante).

### Pirandello al lavoro: la macchina per addizioni

Inutile trovare conforto da Dio, e neppur nella Natura: essa, molto leopardianamente, resta impassibile: "l'aria io la respiravo, e non me lo diceva ch'io vivevo..., quel cin-

guetto d'uccelli nati col maggio nel mio e negli altri giardini io l'udivo, e non me lo dicevano quegli uccelli e quei fiori che io vivevo".

[Fiori, uccellini, albicocchi, il camposanto, i morti: c'è, dunque, un Pirandello "pascoliano"?]

Per il filosofo una condanna "a ragionare" in *aeternum* che sa molto di supplizio di Tantalo, poiché presuppone tanto labirinto e poche, ignote (ma forse son solo miraggi) vie d'uscita.

Per Pirandello un atto/dialogo leopardiano (ma lo stesso discorso vale per *L'uomo dal fiore*) che è da intendere corrispettivo di quella "macchina per addizioni" (precursore del computer digitale), funzionante con ruote dentate, che Blaise Pascal inventò nel 1642 (...rieccoci sempre al romanzo di *Mattia* bibliotecario).

Parole come meccanismi, come rotelle e ingranaggi, per un teatro che proprio del dettaglio del dialogo trova la sua più alta ragion d'essere.

### Una comprimaria...di carattere

Nell'atto unico *All'uscita* un terzo personaggio viene ad imporsi: è proprio *la Donna uccisa*. Anche se è solo un'*Apparenza*, pazza "balla, gira come una trottola", ride di un terribile riso, tutta scarmigliata, non curandosi della ferita al petto, sensuale. In lei delusione per la mancata maternità.

E in questa grottesca caratterizzazione (oltre che per l'ambiente metafisico suggerito dalle note di scena) si può apprezzare il segno più alto del (a queste date precoce) magistero pirandelliano. Che nel tratteggiare la *virago* non solo guarda al teatro di Rosso di S. Secondo, ma anche agli esempi di Frank Wedekind. Che è poi della famiglia di Herta, sposa del Conte Arturo Ottolenghi.

Com'è piccolo il mondo...  
G.Sa.

A metà ciclo commenti positivi

## Rassegna teatrale che bel piacere



**Acqui Terme.** Con il quarto spettacolo della stagione teatrale, che giunge a metà del suo cammino, si approda a Pirandello. Ma prima si può già tracciare un bilancio provvisorio, che dà sicuro torto agli assenti. I fedelissimi del palcoscenico dell'Ariston hanno potuto apprezzare, infatti, un notevolissimo "crescendo": dopo la coralità della compagnia del Teatro Artigiano di Roma, che ha bene messo in scena *La scuola* di Starnone, e il binomio Bucci/Riccardo III per uno Shakespeare dal ritmo cinematografico (allestimento del Teatro Mercadante di Cernusco), la stagione ha trovato il suo mattatore in Enrico Campalati, regista e interprete del *Canto di Natale* realizzato dal Carlo Felice di Genova. Un ottimo investimento per la cultura acquese e per gli ottocento ragazzi - gli spettatori del futuro - delle scuole (in maggioranza delle elementari e delle medie) che hanno assistito, giovedì 18 dicembre, al doppio spettacolo del mattino, tratto da una delle opere più famose di Charles Dickens.

Ed esiti sempre felicissimi sono stati conseguiti, ovviamente, anche la sera, di fronte ad un pubblico non meno coinvolto. Merito innanzi tutto, come già dicevamo, di Enrico Campalati, che ben assecondato da Carla Peirolero, da Roberta Alloisio, dal vivacissimo commento musicale "dal vivo" e dalle Voci del coro "De Amicis", non solo ha offerto una

interpretazione convinta e multicolore, ma ha sfruttato a pieno una delle risorse - spesso dimenticate - di un teatro ottocentesco straordinariamente ricco.

Il Teatro d'Ombra di Valentina Arcuri ha costituito una sorta di vero e proprio spettacolo nello spettacolo, che ha conferito profondità e raffinatezza alla elegantissima messa in scena.

Scaturiva così un originalissimo repertorio di immagini che, oltre a non sfigurare a confronto degli "effetti speciali" hollywoodiani, avevano il pregio di essere infinitamente più "calde" e "poetiche", richiamando alla memoria certi passi indimenticabili della storia del cinema espressionista (ma anche un capolavoro come il *Peter Schlemil* di Chamisso).

Roba da rimanere incantati. La rievocazione dei fantasmi, i girotondi allucinati delle pareti di casa Scrooge, le angolose ombre del protagonista (pronte ora a ridursi, ora ad ingrandirsi vertiginosamente), i valzer dei volti avevano il sapore di certe sequenze del *Nosferatu* di Friedrich Murnau o del *Caligari* di Robert Wiene.

Insomma veniva proprio da pensare che la questione da porre, oggi, non sia quella della "vetustà" o della "modernità" della forma d'arte, ma del modo di interpretarla.

Che bella scoperta un "teatro" come questo, che non teme proprio nessun concorrente.

Lunga vita alle scene.

G. Sa.

VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

# ELSY STORE

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA

DALLE 9 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19 - CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

# A GENNAIO

## Vendita promozionale

sconti

# dal 30% al 50%

## su tutta la merce

Una nuovissima stazione per schede a circuito stampato all'Itis

## Qualificata offerta formativa prestigioso servizio alle imprese

**Acqui Terme.** L'Istituto tecnico industriale di via Marx ad Acqui Terme, nell'ambito del costante rinnovamento incrementato e perfezionato anche dalla certificazione UNI EN ISO 9001, per riqualificare e specializzare l'offerta formativa e didattica, è da oggi in grado di offrire un prezioso servizio, inedito per un'istituzione scolastica, alle aziende del territorio, alcune delle quali, già in contatto con l'ITIS per stages aziendali estivi, sono disponibili a nuove forme di collaborazione.

Si tratta del possibile partenariato per produzione di pro-

totipi di progetti / schede a circuito stampato, con l'utilizzo della nuovissima stazione di produzione che l'ITIS ha acquisito: ovvero la FRESA 'LPKF ProtoMat C20' fornita dalla NITZ Electronics di Bressanone. Realizzata l'apposita stazione operativa ed effettuato il corso di formazione di ingegneri e tecnici docenti della scuola, nel corso di elettronica e telecomunicazioni, il laboratorio di TDP, con la nuova piattaforma operativa, fornirà, oltre alla massima sicurezza, competenze tecniche strategiche ai futuri periti. Finora le attrezzature di svi-

luppo e di realizzazione di schede a circuito stampato consentivano la produzione di prototipi a livello didattico tramite il processo di 'fotoincisione' ed il ricorso a diversi prodotti chimici.

Da oggi gli allievi possono lavorare in ambiente privo di sostanze chimiche, possono imparare a produrre schede Printed Circuits Board più precise e funzionali per applicazioni più sofisticate.

L'impianto consente inoltre l'acquisizione di ulteriori conoscenze informatiche e progettuali per l'utilizzo in particolare di pacchetto software

nel disegno di circuiti elettronici e relativa sbrogliatura e impiego di macchine a controllo numerico.

Per informazioni più dettagliate, il referente ITIS prof. Piana Fabio è reperibile al numero della segreteria ITIS 0144/311708.

Chi intendesse visitare l'impianto potrà farlo in particolare la domenica 11 gennaio dalle ore 14,30 alle ore 17,30, in occasione dell'apertura dell'ITIS alla città, ad allievi delle medie con famiglia, a quanti intendano fare personale esperienza del sistema di lavoro didattico dell'istituto.

Sta riscuotendo successo

## Libro di fotografie sulla vecchia Acqui

**Acqui Terme.** «Ticc i'one una pàssa iein». In lingua, «Ogni anno ne passa uno». È un modo dire in dialetto acquese per ricordare l'ineluttabile trascorrere del tempo.

E, di anni, da «nenta smentiè», ne sono passati tanti dall'epoca di Saracco, dall'ultima mazione del ponte Carlo Alberto nel 1875, dalle fotografie del secolo scorso raccolte in un volume uscito nelle librerie da poco più di un mese. Parliamo di un'opera realizzata dalla Confraternita dei Cavalieri di S. Guido d'Acquosana, a cura di Giuseppe Avignolo, che comprende una ricchissima raccolta di fotografie di «Acqui di un tempo» collezionate da Piero Zucca.

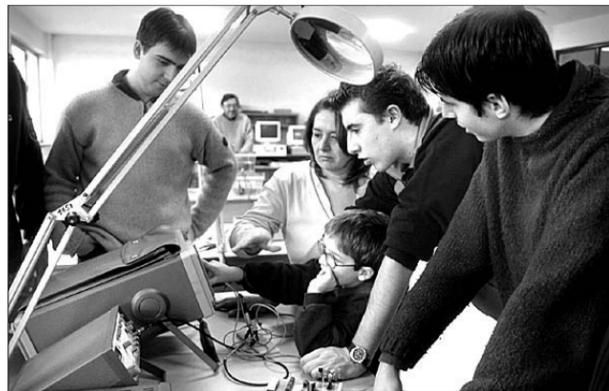
Il volume, una edizione d'arte della «Franco Masoero» di Torino, con prefazione di Gianni Reborà, si presenta in una bella veste grafica ed è ricca di ben centosessanta foto. L'opera è stata accolta con favore, premiando in questo modo la serietà e l'ingegno di chi l'ha realizzata. «Aich da nenta smentiè» è dunque un libro che dovrebbe tenere in casa ogni acquese, il quale con le immagini di un tempo della nostra città vi può trovare la propria identità storica e culturale, e una fetta della civiltà di Acqui Terme. Il volume, che attraverso una scelta di immagini scattate da bravi fotografi del tempo presenta anche l'evoluzione della nostra città avvenuta in un centinaio di anni, sino al termine della seconda guerra mondiale, cioè dall'Ottocento al '45, può anche essere un «pezzo» di prestigio per professionisti di ogni settore. E in occasione del 30° anniversario di fondazione della Confraternita dei Cavalieri di San Guido



d'Acquosana che, come ricordato dal suo presidente, Giuseppe Zoragno, «due bravi acquesi, Giuseppe Avignolo e Piero Zucca, hanno desiderato assumersi l'onere della ricerca, della raccolta, del riordino e della pubblicazione delle figure di Acqui vecchia, antica, come pochissimi sopravvissuti ancora conservano nei loro occhi e nella loro mente». La Confraternita è intitolata a San Guido perché patrono della città e della diocesi. Santo di cui quest'anno viene celebrato il millenario della nascita. La cerimonia inaugurale della Confraternita porta la data del 26 maggio 1973 con la presenza del vescovo, monsignor Giuseppe Moizo, e tutte le massime autorità della città e della provincia. «Aich da nenta smentiè» inizia con una foto del 1900 dell'attuale piazza Italia, al tempo piazza Vittorio Emanuele II, con veduta dell'Hotel Nuove Terme ad un solo piano fuori terra. Il viaggio continua con immagini della Pisteria, di corso Italia, delle piazze e delle vie più importanti della città. Termina con dieci foto dedicate alle chiese e alle basiliche. **C.R.**

Per la grande richiesta da parte delle famiglie

## L'Itis di nuovo a porte aperte



**Acqui Terme.** Dopo il successo di affluenza registrato il 30 novembre del 2003, domenica prossima, 11 gennaio, l'I.T.I.S. di via Carlo Marx, per soddisfare richieste pervenute da diverse famiglie, torna ad essere a "porte aperte".

Genitori ed allievi delle scuole medie che intendono conoscere la scuola, contattare i docenti, assistere a lezioni ed esercitazioni orientative sulle proposte didattiche dei due corsi per Perito in Elettronica e Telecomunicazioni e Maturità scientifica sperimentale ad indirizzo ambientale, sono invitati ad una visita guidata da allievi e docenti dalle ore 14.30 alle ore 17.30.

## 10° ANNIVERSARIO Linea Donna Acconciature



**Paola Frau con il suo salone di Acqui Terme sito in corso Bagni 185 festeggia il suo primo decennio di attività**

“Linea Donna Acconciature” festeggia i primi dieci anni di attività. Sembra ieri, quando Paola, l'11 gennaio 1994, apriva i battenti di un negozio tutto suo, il salone di corso Bagni 185, e poteva dar sfogo al suo grande desiderio: accontentare la clientela, per ogni esigenza, chi con una piega, chi con un colore, chi con un taglio...

E il tempo le ha dato ragione: grazie alla fiducia delle clienti, alla loro soddisfazione per le risposte consone alle più disparate esigenze di

acconciatura, ma anche grazie ai costanti aggiornamenti, è sempre riuscita a soddisfare al meglio la sua clientela. E proprio alla clientela va il ringraziamento più sincero, perché hanno permesso l'accrescimento professionale più diretto. Un ricordo colmo di triste malinconia viene rivolto in questa occasione di gioia alle clienti affezionatissime che sono mancate nell'ultimo decennio, dopo aver instaurato un rapporto di vera amicizia più che professionale.

**Paola vi aspetta più grintosa che mai domenica 11 gennaio dalle ore 16 per festeggiare questo primo traguardo professionale**

# GRILLO INTERNI

## VENDITA PROMOZIONALE su tutta la merce in esposizione per rinnovo locali

Dal 12 gennaio al 25 febbraio 2004

**snaidero**  
CUCINE PER LA VITA

**LEMA**  
NOTTE E GIORNO

Via del Soprano, 56 - 15011 Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 323867

# FUORI TUTTO!



Ferro vapore 1200w  
PIASTRA INOX  
~~9,90€~~  
**4,90€**



29"  
NORDMENDE  
Tvcolor Nordmende 29"  
~~399,00€~~  
**299,00€**

Come ogni anno dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora e vogliamo far "FUORI TUTTO" entro fine gennaio. Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono sino ad esaurimento scorte. Ecco alcuni esempi:



cd portatile Thomson  
~~49,00€~~  
**35,00€**  
autonomia fino a 10 h Sistema di espansione bassi, display



Radioregistratore con CD  
~~59,00€~~  
**39,00€**  
Matsui beauty design cd player reg.cassetta.am/fm



Lettore DVD NEXIUS  
~~99,00€~~  
**79,00€**  
estetica slim, lettura cdr/rw/mp3 decoder audio dts legge foto cd



cd portatile HITACHI  
~~79,00€~~  
**64,90€**  
Ultraslim antishock 45 sec. auricolari digitali, alim. a filo



Fotocamera digitale Fuji  
~~169,00€~~  
**119,00€**  
2.0 Mp zoom digit. 2.7 super ccd filmato 30" usb xd 16 mb



DVD + videoregistratore Nordmende  
~~249,00€~~  
**199,00€**  
Nordmende dvd+vcr stereo hifi decoder audio dts ingra.av front.



DVD portatile DIKOM  
~~449,00€~~  
**379,00€**  
dvd portatile dikom con lcd 7" 16:9 dvd svcd-cdr-cdrw-mp3 telecomando e batteria lithio



Fotocamera digitale Kodak  
~~149,00€~~  
**119,00€**  
2.0 Mpixel zoom 3x digitale, memoria integrata 16mb, filmato



TV LCD 15" Samsung  
~~699,00€~~  
**689,00€**  
4/3 txt.audio stereo, luminosita 450 cd/mq contrasto 400:1



TV LCD 20" SHARP  
~~1649,00€~~  
**1549,00€**  
4/3 txt.audio stereo, luminosita 450 cd/mq contrasto 400:1

PIU' DI 2000 ARTICOLI CON

# SCONTI FINO AL 50%



H<sub>2</sub>O Lavatrice 600 giri  
~~199,00€~~  
**199,00€**  
42 lt carico 5Kg contr. elettronico fuzzy log. 23 programmi 85x60x54



Tvc 21" Thomson  
~~239,00€~~  
**179,00€**  
audio stereo televideo alv frontale presa scart estetica verticale



Tvc 28" THOMSON  
~~599,00€~~  
**489,00€**  
cinescopio extraflat 16:9 stereo televideo multistandard



XBOX + 3 GIOCHI  
~~229,00€~~  
**189,00€**  
XBOX + Halo + Midtown Madness + Project Gotham Racing



NOKIA 2100 GARANZIA ITALIA  
84,00€ + 15€ traffico telefonico Wind  
**99,00€**  
199,00€ + 50€ fotocamera NOKIA  
**\*249,00€**  
NOKIA7210 GARANZIA ITALIA



MEDION PC 1880  
~~1249,00€~~  
**1159,00€**  
Intel Pentium® 4 2.66 Ghz, 256Mb DDR, 120Gb, sch.Video Nvidia Geforce Fx5200, 128Mb, DVD + DVDR ± RW, Firewire, 17" Philips modello 107T51



MEDION 40840  
~~1199,00€~~  
**1099,00€**  
Intel Pentium® 4 2.60 Ghz, 256MB DDR, 30 GB HD, combo, DVD + CDRW, 15" TFT XGA.



GERICOM BEATTLE  
~~1099,00€~~  
**949,00€**  
Intel Celeron® 2.5Ghz, 256MB 40GB, SHARED MEMORY 64 Mb, COMBO DVD+CDRW, 15" TFT



Lexmark Z703  
~~39,00€~~  
**29,00€**  
stampante INKJET 159 ppm risoluzione 4800 x 1200, USB2

PAGHI NEL 2005!



Consulta il foglio informativo presente in tutti i punti vendita UniEuro.

Le offerte riguardanti i gestori di telefonia e informatica sono valide in tutti i punti vendita UniEuro e nei punti vendita UniEuro City che aderiscono alla promozione. Salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni, dal 2 gennaio al 1 febbraio 2004

Benvenuti nell'era dell'ottimismo



www.unieuro.com



UNIEURO HA SCELTO DIXAN E PRIL per QUALITA' e CONVENIENZA!

(AL) ACQUI TERME C.Acquisti La Torre Loc. Cassarogna, 46 tel. 0144/356910  
(AT) CANELLI Piazza Gancia, 1 Tel. 0141/822215

RISERVATO AI RIVENDITORI: Ti interessa partecipare al progetto UniEuroCity? Per informazioni: L.menozzi@grupponunieuro.com

*Tutti i particolari sull'approvvigionamento idrico della città*

## Positivo incontro tra Amag e Comitato per la salvaguardia Erro

**Acqui Terme.** Ci scrive il Comitatoerro (a firma G.C.): «Prosegue intensa l'attività del Comitato per la salvaguardia della valle dell'Erro.

Dopo le richieste inviate ai sindaci e all'Amag di Alessandria per conoscere la situazione in merito alle reali risorse idriche e al loro sfruttamento, l'Amag ci ha contattato la settimana prima di Natale fissandoci un appuntamento presso il potabilizzatore del Quartino.

L'incontro è avvenuto venerdì 19 dicembre alle ore 15 e si è protratto fino in tarda serata.

I rappresentanti del Comitato sono stati ricevuti dal Coordinatore responsabile della zona di Acqui geometra Gian Franco Ferro al quale, visto il positivo andamento dell'incontro, il Comitato non può che rivolgere un doveroso ringraziamento.

Si è iniziato con una visita all'impianto di potabilizzazione dove ci sono state illustrate nei minimi particolari tutte le fasi di lavorazione dell'acqua, la tipologia e lo scopo delle sostanze chimiche utilizzate nel processo, i metodi e gli strumenti di controllo, la tipologia delle analisi e tutto quello che poteva essere utile a esprimere un giudizio sulla qualità dell'acqua erogata.

Successivamente abbiamo avuto un lungo colloquio con il geometra Ferro al quale abbiamo sottoposto una lunga lista di domande sia in merito alla situazione attuale delle esigenze idriche della città di Acqui, sia in merito alla crisi della scorsa estate.

Sono così emersi molti dati interessanti per i quali occorrerebbe molto più spazio di quello che ci è consentito. Chi volesse avere tutti i dettagli può collegarsi al nostro sito: [www.comitatoerro.com](http://www.comitatoerro.com).

Facendo una breve sintesi è emerso che (fonte Amag):

- l'impianto del Quartino è l'unica fonte di approvvigionamento della città di Acqui.
- Acqui consuma in media 6.000 mc di acqua al giorno

nella cosiddetta bassa stagione fino a salire agli 8.000 mc dell'estate.

- La portata media del potabilizzatore è di circa 100 litri/secondo.

- L'acqua arriva in città da due tubazioni: la prima da Corso Bagni, attraverso il ponte (circa il 60% del volume) e la seconda da regione Cassarogna (attraversa il Bormida nei pressi del Cimitero - circa il 40%).

- Le due tubazioni alimentano la rete della città e alcuni serbatoi in collina il più grande dei quali si trova nelle vicinanze di Lussito, ha una capacità di 1100 mc ed è quasi completamente scavato nella roccia (ci dicono una vera opera storica meritevole di visita).

- Normalmente vengono pompate verso la città circa 100 l/s. Se la richiesta è inferiore l'eccedenza è inviata al serbatoio di Lussito.

Se la richiesta è superiore dal serbatoio ridiscende verso la città. Questa semplice operazione consente anche il mantenimento di una pressione costante nella rete.

- Le perdite nella rete sono valutate nell'ordine del 6/7% tenuto conto che vi sono punti di prelievo (es. idranti antincendio, ecc) che non sono soggetti a contatore.

- Nell'area della ex Piazza d'Armi ci sono 7 pozzi che confluiscono in una cisterna dotata di cloratore e quindi, in caso di necessità, l'acqua può essere immessa direttamente in rete. La qualità però non è eccelsa in quanto la falda sottostante non è una vera falda acquifera ma un bacino sotterraneo delle acque delle

colline circostanti. La portata massima è di 20 l/s ma senza garanzia di costanza.

- Al Filatore è attualmente utilizzabile, ma solo in caso di emergenza, un solo pozzo, sulla riva opposta del torrente (questa estate allacciato con la tubatura che abbiamo erroneamente indicato come la connessione con il Vallebormida).

- Il pozzo della Kaimano non è giudicato idoneo e quindi non è utilizzabile ai fini potabili.

Mentre durante l'emergenza:

- Nel periodo di massimo razionamento si è scesi a una erogazione media di 4.000 mc al giorno, più di un terzo dei quali forniti con le autobotti.

- In media le autobotti effettuavano 50 viaggi al giorno fino a una punta massima di 70 viaggi

- Complessivamente, dal 6 agosto al 10 settembre le autobotti hanno trasportato al potabilizzatore circa 55.000 mc di acqua in più di 1.800 viaggi.

- Il costo dell'operazione è stato di circa 450.000 euro.

- Le spese sono state pagate dall'Amag in attesa dei fondi stanziati dalla Regione. In caso di ritardo dei medesimi i soci dell'Amag (in prevalenza i comuni), essendo questa una SPA, dovranno anticipare l'intera somma in proporzione alle loro quote societarie (Acqui, ad esempio, dovrebbe anticipare circa il 20%).

- Ci è stato garantito che, in nessun caso, i costi verranno caricati sulle bollette dei cittadini.

- Il 10 settembre l'emergenza è finita in quanto a monte dell'acquedotto sono caduti 10 mm di pioggia. Nonostante sia abbastanza difficile da immaginare ci è stato da più parte confermato che sono bastati ad accumulare una quantità di acqua al Lavinello tale da consentire di superare la crisi.

- L'Amag ha assicurato che non è mai stata immessa acqua della Bormida nella rete idrica (a questo proposito sul sito del Comitato potete trovare tutte le spiegazioni addotte che qui porterebbero via troppo spazio)

Il resto è storia nota.

Queste alcune delle risposte ottenute alla nostra lunghissima serie di domande. Non abbiamo avuto tutte le risposte in quanto non ne abbiamo avuto il tempo. Ci siamo lasciati con l'impegno per un successivo incontro, a breve, con argomento "acquedotto vallebormida". Inoltre, dopo le festività natalizie parteciperemo a un incontro presso la sede di Alessandria dell'Amag su invito del direttore generale dott. Inverso.

Tornando invece alla situazione attuale, alla domanda finale: "Siamo quindi protetti da ogni forma di inquinamento?", la risposta, secca e sincera, è stata: "Assolutamente no". In caso di inquinamento del torrente, per incidente o per altre cause, non rimane che una sola soluzione: chiudere i rubinetti. E Acqui resterebbe a secco!

La visita all'impianto, al di là delle vesti di rappresentanti del Comitato per la salvaguardia della valle dell'Erro, è stata decisamente istruttiva tanto

che consigliamo vivamente le scuole o l'Amministrazione comunale di organizzare visite scolastiche guidate. Oltre all'applicazione pratica di semplici elementi di fisica e chimica gli studenti ne trarrebbero un utile insegnamento rivolto al rispetto dell'ambiente, in generale, e del torrente Erro in particolare.

Quello che abbiamo avuto modo di constatare, grazie alla cortesia dell'Amag, se da una parte ci ha rassicurato, dall'altra ci ha ulteriormente preoccupato.

Tre sono le conclusioni che possiamo trarre:

1) - L'acqua che arriva ad Acqui è di buona qualità. Può diventare ottima se attuati i progetti previsti. (Aggiunta di un sistema di filtri a carboni attivi)

2) - I sistemi di verifica e controllo, sebbene non particolarmente sofisticati e non modernissimi, grazie anche all'estrema semplicità dell'intero processo di potabilizzazione attuale sembrano garantire un buon livello di sicurezza e un tempestivo allarme in caso di necessità.

3) - Abbiamo invece trovato un'ulteriore, autorevole e definitiva conferma che: non è possibile dipendere unicamente dal torrente Erro per l'approvvigionamento idrico di Acqui.

Le soluzioni alternative ci sono e garantirebbero il fabbisogno necessario. Agli amministratori la volontà e la responsabilità di metterle in atto.

Sul fronte del Comune di Acqui segnaliamo una nuova lettera al Comitato del Sindaco, dott. Danilo Rapetti, in ri-

sposta alle nostre sollecitazioni comparse anche su un numero precedente del giornale. Il sindaco interviene solo sulle briglie dell'Erro non contraddicendo le nostre osservazioni, in particolare su quelle del Filatore e del Lago Scuro, ma spostando la responsabilità rispettivamente all'ex Genio Civile e alla Comunità Montana affermando che il comune di Acqui non ne ha competenza.

Ne prendiamo atto anche se ci viene difficile comprendere come, in caso di emergenza, tutto è permesso a tutti, mentre, nella normalità, le competenze e le responsabilità sono sempre di altri.

Di una cosa dobbiamo comunque dare atto al sindaco di Acqui; ovvero che, al contrario di tutti i suoi illustri colleghi a cui abbiamo inviato email e lettere e che non ci hanno degnato di una riga, almeno a ogni nostra lettera il dott. Rapetti ha sempre, sebbene in parte, risposto. Su molte cose non siamo d'accordo ma, almeno, non manca la discussione».

Il Comitato per la salvaguardia dell'Erro comunica che la prossima riunione si terrà sempre nel salone parrocchiale di Melazzo in data 12 gennaio.

### Donazioni

**Acqui Terme.** Il Day Hospital Oncologico dell'Ospedale di Acqui Terme ha recentemente ricevuto due donazioni per le quali l'ASL22 desidera sentitamente ringraziare.

In memoria di Ornella Laio il reparto è stato dotato di due Televisori a colori ed un Dvd mentre, in memoria di Mario Martini, è stato acquistato un elettrocardiografo portatile a tre canali.

Possano la generosità dimostrata da coloro che hanno contribuito ed il cordoglio, al quale partecipa la direzione dell'ASL22, essere di conforto ai familiari.

### Energia elettrica

**Acqui Terme.** L'amministrazione comunale ha stipulato con la ditta «PCI Italia srl - Management & Consulting» di Bari una convenzione per l'affidamento del servizio delle analisi riguardanti le condizioni di fornitura di energia elettrica delle utenze in atto presso il Comune di Acqui Terme e precisamente per la verifica dei contratti di fornitura e della rilevazione delle anomalie di fatturazione.

La delibera viene effettuata al fine di impostare con l'Enel una trattativa tecnico-economica che porti alla riduzione degli oneri di spesa a carico del Comune e che allo stesso tempo provveda al controllo costante di eventuali errori di addebito consumi e fatturazioni oltre che alla richiesta, previo conteggio, di eventuali rimborsi da richiedere all'Enel per forniture erroneamente conteggiate oppure per il pagamento di somme non dovute anche alla luce della normativa sui risparmi energetici.

### Aiutiamoci a vivere

**Acqui Terme.** L'associazione A.V., Aiutiamoci a vivere Onlus, ringrazia la cantina "La Guardia" di Morsasco nella persona della sig.ra Bruna Priarone per la gradita offerta dei vini.

All'associazione è stata fatta l'offerta di 50 euro da Pierina Paroldo per ringraziamento gita ad Arenzano.

### Esercita all'Evolution Club

## Monica la danza ce l'ha nel sangue



**Acqui Terme.** Dedichiamo un po' di attenzione ad una giovane che ha fatto della musica e della danza lo scopo della sua vita: Monica Pujia.

Monica cresce nell'ambiente della musica seguendo le orme della zia già ballerina professionista al fianco di H. Parisi. Si avvicina alla danza moderna e inizia da subito a lavorare coi bambini. Nel '93 comincia a praticare l'aerobica con risultati eccellenti e l'anno dopo ne consegue i diplomi (aerobica, step, acquagim), frequentando ogni anno stage con i più bravi presen-

ters internazionali tra cui: Pascale Gautier (Francia), Daniel Castro (Cile), Guillermo Vega Gonzales (Argentina). Si perfeziona quindi nello stile funky sempre con insegnanti di fama mondiale quali Madonna Grimes e Milo Levell.

Per 10 anni lavora presso la scuola di danza My Day Studio di Asti organizzando spettacoli sempre applauditissimi. Si trasferisce infine ad Acqui dove continua a esercitare nella palestra Evolution Club una professione che resta sempre la sua passione più grande.

## ALBERGO • RISTORANTE

# Rondò

[www.albergorondo.it](http://www.albergorondo.it) - E-mail: [info@albergorondo.it](mailto:info@albergorondo.it)  
Member of Consorzio Turistico Langhe Monferrato Roero



*Il giorno più importante festeggialo da noi  
La nostra cucina e le nostre grandi sale banchetti  
vi aspettano per un preventivo*

**MATRIMONI • COMUNIONI • CRESIME • EVENTI**

**APERTI TUTTO L'ANNO**

**Acqui Terme - Viale Acquedotto Romano, 44  
Tel. 0144 322889 - Fax 0144 57897**

**DOMENICA Sempre APERTO**

**Saldi**

**Scacco Matto  
ai prezzi!**

**dal 10 gennaio  
al 6 febbraio**



I nostri **Saldi** sono davvero imbattibili!  
Scoprite le straordinarie offerte proposte da  
tutte le attività del Centro Commerciale  
Belforte: Vi accorgete che abbiamo dato...  
Scacco matto ai prezzi!

**Sabato 10 gennaio**  
dalle ore **15**  
degustazione\*  
gratuita di  
**Torte!**



  
**Belforte** **14**  
centro commerciale **NEGOZI**

**BELFORTE M. - S. P. 170 - Autostrada  uscita Ovada**

Ci scrive Amrani Hicham

## Problemi degli immigrati cerchiamo di cambiare

**Acqui Terme.** Amrani Hicham ci ha inviato due note di protesta. La prima sui sindacati provinciali, che sul discorso immigrazione, «non vogliono capire che i tempi sono maturati per rendere l'immigrato attore attivo dandogli fiducia, parola, responsabilità ma soprattutto autonomia». «Oggi i sindacati non si devono più nascondere dietro alle politiche di Solidarietà perché noi li paghiamo le tessere, gli deleghiamo quindi gli diamo forza, abbiamo il diritto di avere assistenza e rappresentanza, in caso contrario si possono disdire le tessere, come fanno tutti gli italiani, e vedere quale sindacato è disposto a tutelare i nostri diritti e rispondere a questa nostra richiesta elementare. Sembra strano ma noi oggi non abbiamo nessuna rappresentanza perché il Sindacato non vuole scoprire le sue carte e dire che fino oggi la sua politica relativa all'immigrazione ha fallito e che è ora di fare una svolta a 360 gradi e rendere il Sindacato l'interlocutore nostro anche sul livello politico». «Non bisogna dimenticare di lottare contro il caporalato straniero perché molti immigrati assunti da altri immigrati (e da italiani) lavorano in nero, in condizioni catastrofiche senza nessun rispetto delle norme vigenti, altri pagano lo-

ro i loro contributi di 0,5 euro che prendono all'ora. Il sindacato non affronta questo problema per non cadere nella xenofobia e nel razzismo, ma a pagare tutto sono quei poveri sfortunati che per il sindacato rappresentano un'adesione e dei soldi sottratti dalla busta paga e per la questura un permesso di soggiorno quando dimostrano in un modo o in un altro che hanno avuto un reddito. Basta, veramente basta organizzare questi convegni sul capire i Balcani, l'Iraq, l'Iran, l'Islam... quando non ci capiamo tra di noi, e lo si fa solo per scopi pubblicitari e con i soldi del piano provinciale dell'immigrazione. Creiamo un po' di dibattito sano e costruttivo e soprattutto chiamiamo le cose con il loro nome e senza grande acrobazie linguistiche». La seconda lettera riguarda il «grande disagio che molti cittadini stranieri vivono quotidianamente nel loro rapporto con l'Ufficio Stranieri della questura di Alessandria... ogni giorno si formano delle code davanti all' Ufficio sopra citato, sito in via Marsala, dalle 10 del mattino, perché la questura rilascia solamente 50 appuntamenti per il giorno successivo ma il dramma è che l'attesa dura fino alle ore 19 di sera ora della distribuzione di questi ultimi.

Ci sono donne con bambini e molti lavoratori che devono mancare intere giornate di lavoro per poter accedere ad un ufficio che dovrebbe essere al loro servizio e non il loro incubo.

I tempi per tutte le pratiche (rinnovo del permesso di soggiorno, richiesta della carta di soggiorno, iscrizione del neonato sul permesso del genitore...) dura dai 4 ai 6 mesi...».

Questa la conclusione: «Credo che oggi noi tutti dobbiamo denunciare atti di questo genere perché siamo in condizioni di farlo, viviamo in un paese democratico ci sono i mezzi istituzionali che ci permettono di farlo e soprattutto c'è una legge vigente sulla materia dell'immigrazione che ha definito il diritto e il dovere dell'immigrato».

Scrive uno scout

### Marcia per la pace

**Acqui Terme.** Ci scrive il capogruppo scout Federico Barisione: «*Ho partecipato con voi alla marcia per la solidarietà e la pace.*

*Non eravamo certo una folla, Mirella diceva "preferisco non voltarmi, mi viene paura".*

*Eppure una speranza mi ha scaldato il cuore; una fiamma è pur rimasta accesa nel buio dell'indifferenza, una fiamma esile ma fiera di essere, è stata portata fra la gente che per un attimo l'ha scorta.*

*La luce è difficile da negare, e se a qualcuno avremo anche fatto pena (poveri illusi, pochi illusi che marciavano per utopie assurde), in altri avremo pur risvegliato una fiammella.*

*Del resto stare dalla parte dei deboli, dei sognatori, vuol dire schierarsi con i perdenti, con i poveri in spirito che sperano oltre ogni illusione; perdenti per il mondo ma vincitori sul mondo.*

*Grazie per la vostra marcia dignitosa e coraggiosa».*

Per l'ospedale acquisite

## Appello Dasma-Avis "Dona il tuo sangue"

**Acqui Terme.** L'Associazione Dasma-Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'ospedale di Acqui Terme.

Si invitano pertanto i cittadini in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Ripetiamo qui di seguito le normative nazionali per le donazioni di sangue intero: per donare il sangue occorre aver compiuto 18 anni.

Recarsi all'ospedale di Acqui all'ultima domenica del mese in corso, a digiuno, al mattino, al primo piano (centro trasfusionale) dalle 9 alle 11.

Per i nuovi donatori verrà effettuato un piccolo prelievo per gli esami, a cui seguirà la visita medica per l'idoneità alla donazione, il risultato degli esami di norma, verranno inviati in busta chiusa a domicilio dell'interessato. A confer-

ma di idoneità il donatore verrà convocato per la donazione.

Le donazioni verranno effettuate ogni tre mesi, per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile. Il quantitativo di prelievo è per tutti i donatori di 400 grammi di sangue intero, come prescritto dalle norme nazionali. Ad ogni donazione effettuata seguirà sempre la serie di esami clinici.

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria telefonica (0144 322937) lasciando il nome e il numero di telefono.

L'Associazione Volontari Donatori Sangue, sezione di Acqui Terme, ringrazia per le offerte ricevute: ditta Pneus Acqui s.p.a., reg. Barbato, euro 260; super mercati Bennet s.p.a. Acqui T.; esercizi pubblici di Acqui, Strevi, Rivalta Bormida, Bistagno.

Primo quadrimestre

## Concluso il corso italiano per stranieri



**Acqui Terme.** Si è concluso il primo quadrimestre del corso di lingua italiana per stranieri che si è tenuto in piazza Duomo 12 ad Acqui Terme.

Le iscrizioni sono state numerose e le frequenze assidue. L'organizzatore e responsabile del corso, Luigi Deriu, ed i suoi collaboratori intendono ringraziare i frequentanti per la costanza, l'impegno e la buona volontà dimostrata.

Per tutti si auspica una proficua frequenza, in modo che una miglior conoscenza della nostra lingua faciliti loro i rapporti sociali e di lavoro, nella speranza che il corso continui positivamente così come si è svolto sino ad ora.

## Studio dei reperti archeologici

**Acqui Terme.** È di 5.999,98 euro di cui 1000 euro a carico della Regione Piemonte la somma occorrente per i lavori di catalogazione e di restauro di parte del materiale emerso durante gli scavi archeologici di piazza Conciliazione.

L'opera è ritenuta indispensabile al fine di completare lo studio, come segnalato dalla Soprintendenza archeologica del Piemonte, di una parte del medesimo materiale.

Per l'esecuzione dei lavori è necessario rivolgersi a professionisti la cui professionalità sia riconosciuta dalla Soprintendenza.

Quindi l'incarico è stato affidato alla ditta Restauro archeologico ed antiquariale di Carmela Sirello (Albisola Marina).



**L'ANCORA** duemila  
il tuo settimanale

campagna abbonamenti duemilaquattro



Sulle tracce di Baden Powell

## L'avventura dello scoutismo e la luce della pace

**Acqui Terme.** Il 17 dicembre sono stata a Roma. Cosa c'è di particolare? È una bellissima città e non è neanche la prima volta che ci vado.

Di particolare in questo mio breve viaggio c'è lo scopo: invitata da alcuni vecchi amici di famiglia che operano in movimenti diversi dall'Agesci sono andata sentendomi rappresentante del mio gruppo scout e della mia zona (Alessandria e Asti) ad una udienza di Sua Santità Giovanni Paolo II.

L'udienza era stata richiesta affinché potessimo dare in omaggio a Sua Santità la Luce della Pace.

Da una decina d'anni il mio gruppo scout si occupa di andare a Genova per prendere la Luce che, via treno, viene da Betlemme e nel giro di due giorni viene portata in giro per l'Italia da un gruppo di scout triestini. Rappresenta non solo la voglia di Pace, ma soprattutto la volontà di perseguirla, con l'impegno personale di ognuno di noi affinché questo avvenga ad alti livelli politici come nella nostra quotidianità.

Ovviamente tutto ciò non abbiamo dovuto spiegarlo a Sua Santità, lo scopo era quello di amplificare ulterior-

mente il messaggio di Pace, di farci forza a vicenda in questo duro cammino e di pregare tutti quanti insieme. Non ero l'unica: circa 2000 capi scout delle diverse associazioni italiane si sono riuniti in un doppio concetto ecumenico: cattolici praticanti, con divise diverse (Una per ogni associazione), ma la stessa Promessa fatta di fronte a Dio. È stato entusiasmante: tutti adulti che credono negli stessi ideali, che lavorano con i loro ragazzi affinché questi si propaghino; accomunati dall'emozione di incontrare Sua Santità!

È da menzionare il colpo di genio degli organizzatori, non si è parlato o scritto della associazione "tale" o del movimento "talaltro" bensì di "scoutismo italiano" e la delicatezza della consegna della lampada, effettuata da una luipetta e da un'anziano scout del Masci (adulti scout).

Al suo ingresso, da buona tradizione scout ci siamo tolti il foulard, lo abbiamo fatto roteare sulle nostre teste e, devo ammetterlo, ho visto diversi occhi inumidirsi... Incontrare (anche se per me non è la prima volta) un uomo di quella levatura morale, di quella robustezza d'esempio,

di quella volontà d'animo è una cosa che fa bene allo spirito, non solo in quanto appartenente alla sua Chiesa, ma come persona normale che nella sua quotidianità non vede tanti di questi sentimenti. Il fondatore degli scout Baden Powell diceva che in ognuno di noi c'è almeno un 5% di buono: il più delle volte è talmente difficile trovarlo che alla fine uno si arrende.

Ebbene ad una persona come me, un incontro come questo, sentire le sue parole dal vivo, vederlo sofferente ma supportato da una feroce volontà di portare a termine il suo compito, a volte commiserato per le sue condizioni di salute (ma che esempio è!), anziano al punto che i suoi coetanei si sono arresi già da 20 anni, è stata una sensazione talmente euforizzante e rinsaldante nelle mie convinzioni, che decidere di portare i miei ragazzi ad avere la stessa esperienza è stata una sorta di illuminazione. Non so se sono riuscita a trasmettere i sentimenti e le emozioni provate ma ancora oggi mi si ingarbugliano i sentimenti, e come ho già detto, la convinzione di essere sulla strada giusta è sempre più forte.

Dora Penzone

### Ringraziamento dal Santuario Madonna

**Acqui Terme.** L'amministrazione del santuario della Madonna ringrazia: il vescovo monsignor Pier Giorgio Michiardi per il suo interessamento verso il santuario; don Mario Bogliolo per aver celebrato la messa di mezzanotte per Natale; il parroco don Antonio Masi sempre presente e disponibile verso il santuario; la persona devota al santuario che nella notte di Natale in memoria di padre Pio ha offerto 200 euro.

### Offerte Anffas

**Acqui Terme.** L'associazione locale, Anffas Onlus di Acqui Terme, ringrazia per le generose offerte: la ditta Pneus Acqui, nella persona del sig. Adriano Assandri, che ha offerto euro 460 per l'acquisto di una macchina per cucire che sarà usata dalle giovani diversamente abili; N.N. euro 150; il "Torino Club" di Acqui Terme, euro 75 fatti pervenire tramite il parroco di Moirano, don Aldo Colla.

### Offerta Croce Bianca

**Acqui Terme.** Una suora ha offerto 10 euro alla Croce Bianca per la nuova ambulanza. La Croce Bianca sentitamente ringrazia.

### Buon anno dalla Numerouno

E anche il 2004 è arrivato. Un anno che tutti speriamo più prospero per le proprie attività e magari con qualche guerra in meno. Ma la guerra più difficile la combattiamo tutti i giorni. I problemi fiscali, quelli finanziari, il mercato tecnologico che impone sempre nuove "diavolerie" per risolvere tutti i problemi che non si sa mai bene quali e a chi. Noi, col nostro impegno professionale che da anni ci contraddistingue sappiamo leggere tra le righe e trovare, in comune accordo con la clientela, la più idonea soluzione alle problematiche moderne. Ultima in ordine di tempo ma non di importanza è l'adeguamento della propria struttura informatica alle nuove disposizioni in materia di privacy sui dati sensibili contenuti all'interno delle memorie. Ci sono rigorose regole da rispettare per non incorrere in pesanti sanzioni o addirittura richieste di risarcimento danni. Noi siamo pronti ad istruirvi e darvi gli strumenti necessari per non commettere errori.

Nell'anno appena trascorso, con i nostri docenti abbiamo fatto oltre 5.000 ore di istruzione delle varie materie informatiche e tecnologiche, con i nostri tecnici abbiamo riparato oltre 1.200 apparecchi tra personal computer, fotocopiatrici e registratori di cassa, sempre con la massima professionalità. Vogliamo rinnovare i nostri migliori auguri di un felice e proficuo anno a tutti i nostri clienti che ringraziamo della loro fiducia e a coloro che lo diventeranno. Il personale della Numerouno vi aspetta per una consulenza sulle problematiche quotidiane della vostra attività. Grazie ancora e buon anno a tutti.

Mauro Allemani e il suo staff



### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

#### Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 2/03 R.G.E., G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto promossa da Banca Mediocredito (con gli Avvocati A. Lupo e P. Giavotti) contro Livraghi Ivana è stato ordinato per il giorno 6 febbraio 2004 ore 9 e seguenti, nella sala delle pubbliche udienze di questo tribunale (Portici Saracco, n. 12, 1° piano) l'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà della debitrice:

**Lotto unico.** Immobili sito in comune di Acqui Terme, fraz. Moirano, borgata Torielli, n.4. Trattasi di porzione di edificio ad uso civile abitazione che si sviluppa su 2 piani fuori terra ed è adiacente e contiguo ad altri immobili adibiti in parte ad abitazione civile ed in parte ad uso locali rustici. Dal cortile si accede al vano scala monorampa: da qui sulla destra trovasi ubicato un piccolo disimpegno, uno spazio wc ed una saletta; a sinistra 2 camere passanti, la prima adibita a soggiorno e la seconda a cucina. Salendo la scala si giunge al primo piano dove si trovano: immediatamente di fronte alla rampa di scale, un piccolo locale pensile ad uso servizio igienico, a destra una camera da letto, a sinistra 2 camere da letto di cui la prima impegnata dal passaggio per la seconda. L'unità immobiliare oggetto dell'esecuzione risulta essere censita al catasto dei fabbricati del comune di Acqui Terme come segue: foglio 3, mappale 60, sub. 3, cat. A/4, cl. 4, vani 7, rendita catastale euro 260,29.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. R. Dapino, depositata in Cancelleria il 29/8/2003.

**Condizioni di vendita.** Lotto unico: prezzo base d'asta € 48.500,00, cauzione € 4.850,00, spese approssimative di vendita € 7.275,00. L'ammontare minimo delle offerte in aumento in sede di incanto è di € 1.500,00.

Per la presenza nella procedura di credito fondiario, ai sensi dell'art. 41, comma 4 del D.Lgs. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, debbono versare alla banca entro il termine di 20 giorni da quello in cui l'aggiudicatario sarà definitiva (30 gg. dalla vendita), la parte di prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa. Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente la vendita, con assegni circolari trasferibili intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e quale approssimativo delle spese di vendita. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto: in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo dell'aggiudicazione, dedotta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli, nonché quelle di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile stesso.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, lì 5 dicembre 2003

IL CANCELLIERE  
(Carlo Grillo)

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

#### Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 12/02, G.E. On. Dr. G. Gabutto promossa da Banca Regionale Europea S.p.A. (con l'Avv. S. Camiciotti) contro Grunwald Hornst Friedel Georg, dom. in Montegrosso d'Asti, via Bosino 6, presso Wehmer Birgiitt, è stato ordinato per il giorno 6 febbraio 2004 ore 9 e seguenti, nella sala delle pubbliche udienze di questo tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato.

**Lotto unico** composto da: in Roccaverano, via San Gerolamo, loc. Ravazza, compendio immobiliare composto da terreni con entrostante fabbricato denominato "Cascina Benedetto". Il fabbricato, elevantesi su 2 piani f.t., è composto da: cantina al piano terreno; cantine, locali sgombero, forno, una camera e portico aperto al piano terreno; 3 camere, cucina, sala, ripostigli, wc, disimpegno, locale di sgombero e portico aperto al piano primo. Il tutto in stato di abbandono, risulta catastalmente censito come segue: NCT comune di Roccaverano - partita 3220:

foglio	mapp.	tipo	cl.	sup. are	R.D. €	R.A. €
5	438	seminativo	5 <sup>a</sup>	27,90	1,15	2,02
5	439	vigneto	2 <sup>a</sup>	1,60	0,50	1,16
5	440	seminativo	4 <sup>a</sup>	22,20	1,95	3,44
5	441	vigneto	2 <sup>a</sup>	12,80	3,97	9,25

NCEU comune di Roccaverano partita 1000177:

foglio	mapp.	tipo	cl.	vani	ubicazione	R.C. €
5	14	A/4	1 <sup>a</sup>	10	Via San Gerolamo loc. Ravazza-p.S1-T-1	129,11

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Silvio Prato e depositata in Cancelleria il 21.12.02.

**Condizioni di vendita:** Prezzo base d'asta € 34.748,00, cauzione € 3.474,80, spese approssimative di vendita € 5.212,20, offerte minime in aumento € 1.300,00.

Per la presenza nella procedura di credito fondiario, ex art. 41 D.L. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, devono versare alla banca entro 20 gg da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte di prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa. Ogni offerente per essere ammesso all'incanto dovrà depositare entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari trasferibili, intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e spese di vendita. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente e l'indicazione del codice fiscale. Entro 30 gg. dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione versata, sul libretto per depositi giudiziari. Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, lì 9 dicembre 2003

IL CANCELLIERE  
(Carlo Grillo)

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

#### Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 41/98 R.G.E., G.E. On. Dr. G. Gabutto, promossa da Istituto per lo Sviluppo Economico S.p.A. (Avv. Marino Macola) contro Gravone Manlio e Grasselli Gabriella, è stato disposto l'incanto per il 06/02/2004 ore 9,00, in un unico lotto, dei seguenti immobili pignorati:

"In Comune di Castelletto Molina (AT) via Saracco n. 2, fabbricato rurale destinato ad abitazione su 3 piani f.t. per complessivi vani 10,5".

**Prezzo base € 64.004,51, cauzione € 6.400,45, spese € 9.600,68, offerte in aumento € 1.000,00.**

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE  
(Carlo Grillo)

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

#### Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 13/99+9/00 R.G.E., G.E. ON. Dott. G. Gabutto promossa da Sanpaolo IMI s.p.a. (avv. Marino Macola) contro Pelucco Francesca e Raitelli Elsa, è stato disposto per il 6 febbraio 2004 ore 9 e segg., l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti alle debentrici esegutate:

**Lotto primo:** in comune di Castelnuovo B.da, via Airaldi: fabbricato unifamiliare uso civile abitazione a tre piani fuori terra composto da due locali di sgombero, tavernetta (ex autorimessa) servizi igienici e centrale termica con annesso porticato al p.t.: cucina, studio, salotto, soggiorno e bagno con due balconi al p. 1°; tre camere da letto, due bagni, un disimpegno ed un locale sottotetto al p. 2°; locale cantina nel piano interrato ed autorimessa con sedime pertinenziale a giardino quota strada. Il tutto censito al N.C.E.U. partita 1000232 intestata a Pelucco Francesca e Raitelli Elsa proprietarie per 1/2 ciascuno.

**Prezzo base € 132.212,97, cauzione € 13.221,30, deposito spese € 19.831,95, offerte in aumento € 2.500,00.**

**Lotto terzo:** terreni agricoli, in due distinti mappali, posti nel territorio del comune di Castelnuovo B.da ed individuabili al N.C.T. partita 4019 intestata a Pelucco Francesca e Raitelli Elsa, proprietarie per 1/2 ciascuno.

**Prezzo base € 2.685,58, cauzione € 268,56, deposito spese € 402,84, offerte in aumento € 200,00.**

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello di vendita con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE  
(Carlo Grillo)

Considerazioni su una lettera dai contenuti sconcertanti

Un'ordinanza del sindaco

## Il dodecaedro di Roccaverano ovvero un falso clamoroso

L'archeologia, a volte, è divertente. Quando, ad esempio, si vuole forzare al punto da far balzare fuori dal terreno oggetti che mai il terreno in questione ha celato. Si dovrebbe parlare, allora, di 'pseudo-archeologia' o, meglio ancora, di 'fanta-archeologia'.

È questo il caso di una comunicazione giunta a vari studiosi e (senza motivo, penso) a chi scrive, qualche tempo fa. Un sedicente - ed inesistente, per quanto non riuscito a scoprire - signor Paolo Agnes, di Tortona, informa il «[...] mondo degli studiosi [...]» [?] di un ritrovamento eccezionale: la notizia di un «trovamento». Cioè, il Signor Agnes comunica di aver rintracciato, durante ricerche compiute in un archivio parrocchiale di cui «[...] si preferisce tacere la sede, per ovvi motivi [...]» (ma quali sarebbero questi «[...] ovvi motivi [...]»?), un testo redatto da un non meglio precisato «[...] Ufficio di Censura [...]», nel quale si parla della costruzione, in capo all'anno 1608, di una Cappella dedicata a San Simone in prossimità della bramantesca chiesa parrocchiale di Roccaverano («[...] Rupe Overano [...]» [?], nel testo della lettera).

Ebene, durante gli scavi preparatori all'erezione della Cappella, sarebbero stati rinvenuti, nelle vicinanze della parrocchiale dedicata alla Madonna, alcuni (non è preciso il numero esatto) esemplari di dodecaedri. In bronzo, per di più.

Dopo aver consegnato ai destinatari del suo scritto questa sconvolgente notizia, il Signor Agnes si chiese per quale ragione non siano mai state rintracciate altre informazioni relative a questi dodecaedri. Si domanda, poi, che cosa fossero ed a che cosa servissero tali «[...] strumenti [...]», per finire, poi, con l'interrogativo più inquietante: dove sono andati a finire questi portentosi oggetti? Che fine avranno mai fatto?

Segue la disponibilità a far visionare il materiale in suo possesso a qualsiasi studioso. Segue, poi, la richiesta energica di diffondere la notizia come «vera». Segue, ancora, una sfilza abnorme di recapiti.

Bene, partiamo dal fondo. Dai recapiti. Non ce n'è uno che sia rintracciabile. Gli indirizzi sono tutti inesistenti. Per non parlare dei numeri telefonici. Anzi, alcuni recapiti esi-

stono. Ma corrispondono a persone che non sanno un bel niente del Signor Agnes, nè, tanto meno, dei suoi fantomatici dodecaedri.

Vediamo di gettare un po' di luce sulla questione. L'idea del dodecaedro è un parto fantasioso? No. Piuttosto, un'intuizione mal studiata e terribilmente lontana dalla realtà.

Il 'mistero' del dodecaedro percorre buona parte della storia (recente e non) dell'archeologia. In modo non eclatante, spesso, ma seguendo un percorso corrispondente a quello della corrente alternata.

Il dodecaedro compare, nel corso dei secoli, in molteplici ritrovamenti. Almeno, così sembra. Si sa di dodecaedri ritrovati durante scavi avvenuti sull'isola di Creta, di dodecaedri che spuntano all'improvviso, per poi scomparire, in Pannonia ed in Mesia, nel corso di scavi condotti nell'ambito di accampamenti romani. Si ha notizia, infine, di un dodecaedro assai prezioso ritrovato e subito (ri-)perduto a Varsavia, nella prima metà del XIX secolo.

Poi, esistono i dodecaedri di cristallo boemi e della Baviera, prodotti, ormai, in serie, nelle aree artigianali di Praga e di Monaco di Baviera (sono, ora, giocattoli o gingilli per i turisti). Tutti questi "trovamenti" hanno un comun denominatore. Non sono provati. Se ne ha, cioè, notizia, c'è chi giura (ma l'attendibilità dei testimoni non è, sempre, priva di ombre) di averli visti e toccati con mano, ma non se ne conserva alcun esemplare, nemmeno a rompercisi la testa. Tutto questo, dunque, pare più materiale per un 'archeologia misterica', piuttosto che per una archeologia scientifica.

L'unico ritrovamento effettivo, documentato, ed il cui risultato è ancora disponibile e visionabile per lo studio, è quello di un oggetto di bronzo in forma di dodecaedro a facce pentagonali. Al centro di ogni superficie dell'oggetto si trova un'apertura rotonda di differente grandezza, e l'interno è vuoto. Se ne sono trovati alcuni esemplari nel nord delle Alpi e le condizioni del ritrovamento lo fanno datare (con parecchia incertezza) ad epoca romana.

C'è chi vede nel misterioso oggetto un giocattolo, chi un dado per un non meglio definito gioco d'azzardo, chi vi rinvista una «regola» per mi-

surare i corpi cilindrici, chi un candelabro.

C.W. Ceram (1915-1972), grande archeologo e divulgatore del nostro tempo, parlando, chiude laconicamente la sua esposizione con una domanda che reca in sé l'impossibilità di una risposta (almeno allo stato attuale delle nostre conoscenze): «Di che si tratta?».

Per farla breve: tutte le informazioni trasmesse dal Signor Agnes sono false. Se non false, almeno, non riscontrabili. Non esiste notizia di una Cappella dedicata a San Simone costruita, nel corso del XVII secolo, in prossimità della parrocchiale bramantesca (sorta nel 1509 e consacrata nel 1516). Non esistono, nemmeno, tracce archeologiche di tale edicola sacra. Agnes non precisa, poi, la collocazione esatta della Cappella, nè in rapporto alla struttura della chiesa, nè rispetto ad un qualsiasi altro punto di riferimento. Non si ha notizia, poi, di un «[...] Ufficio di Censura [...]» esistente (almeno sotto questa denominazione) in Tortona o dintorni per l'epoca descritta. Non si capisce, inoltre, cosa possa centrare la Diocesi di Tortona con Roccaverano, fin dalle origini posto sotto la giurisdizione della Diocesi di Acqui. Il toponimo, nella forma trascritta, «Rupe Overano», poi, non è attestato in alcuna altra fonte, anche se, in questo caso, potrebbe trattarsi di un errore di battitura del compilatore della lettera.

Il Signor Agnes afferma, poi, che il testo del documento in suo possesso sarebbe scritto «[...] in una forma di Italiano inconsueta per l'epoca, quasi una lingua "speciale"». Questo fa pensare ad un'eventuale cifratura della comunicazione dei Censori, ad un linguaggio interno, insomma, o a qualcosa del genere [...]. Già quest'affermazione è palesemente strampalata. Ma il bello viene in seguito. Qualche riga dopo questa conclusione linguistica, l'Autore afferma, senza timore di negare quanto prima affermato, che la comunicazione censoria «[...] deve, forzatamente, essere la stesura definitiva di un documento ufficiale, anche considerata la perfezione stilistica e formale del Latino della redazione [...]».

Ora, anche un bambino riuscirebbe a rimarcare la contraddizione evidente. Il testo, prima composto in un Ita-

liano «"speciale"», ora si trasforma in un documento stilato in un Latino curato e perfetto. Che la comunicazione sia bilingue? Ma quando mai si è visto un simile documento in parte bilingue? O che il Signor Agnes sia, all'improvviso, impazzito? Niente di tutto questo. La soluzione pare più semplice: si tratta d'un tentativo, maldestro e malriuscito, di strumentalizzazione di dati e di falsificazione storico-archeologica.

Senza possibilità di appello e senza dubbi in proposito.

L'unica questione che rimane aperta, lasciandoci alle spalle la serie di sciocchezze sopra riportate, è il perché di questa lettera. Perché qualcuno, nell'ombra, falsificando dati ed elementi, rendendosi occulto dietro nomi e recapiti inventati, ha voluto comunicare ad alcuni studiosi della zona (e, impropriamente, anche a chi scrive) questo mal strutturato tentativo di sofisticazione archeologica? A quale scopo? È possibile che sia stato per perseguire qualche vantaggio? O per far parlare della cosa, così, per un inspiegabile impulso di megalomania? O per che altro? L'interrogativo, garbatamente inquietante, resta aperto.

Queste righe vorrebbero essere anche un invito a chi sapesse qualcosa in proposito di questa questione a farsi vivo ed a rendere note le informazioni in proprio possesso.

Un ultimo rilievo. L'«[...] archivio parrocchiale [...]» di cui il Signor Agnes non vuole fare il nome, lo si capisce da molti elementi che non sto ad elencare, sarebbe quello di Carbonara Scrivia (AL), paese appartenente alla Diocesi di Tortona, ove, per tanti anni, svolse la propria attività Monsignor Clelio Goggi, grande uomo di Chiesa, paziente e puntuale storico del Tortonese. Volere associare questa falsificazione al suo nome (anche sotteraneamente) è un gesto turpe ed insensato.

L'insegnamento di questa storia è semplice: occhio alle "bufale". Soprattutto a quelle di cui ci sfugge, per vari motivi, il significato.

**Francesco Perono  
Cacciafoco**

### Offerte Avulss

**Acqui Terme.** L'Avulss ringrazia per le offerte ricevute di euro 25 dalla sig.ra A.C e di euro 100 dalla sig.ra M.O.

## Esumazioni a Lussito e Acqui Terme

Il sindaco, visti gli artt. 82 e 85 del regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990); ritenuto di dover provvedere all'esumazione delle salme di: Pampuro Andrea 1913-1987; Giacometti Maria 1901-1987; sconosciuto; Barisone Maria 1895-1987; Silvagno Carla 1921-1987; Parodi Giuseppe 1909-1987; Bertarelli Margherita 1907-1987; Gallo Teresa 1903-1987; Giacchero Rosina 1894-1987; Mignone Enrico 1907-1986; Caratti Enrico 1912-1986; Cutticia Ernesta 1895-1986; Chiarlo Domenico 1900-1985; Pincioni Maria 1905-1986; Moretti Felice 1918-1986; Baima Pierino 1897-1986; Cresta Arnaldo 1926-1984; Gaudenzi Vittorio 1910-1985; Delprimo Rina Maria 1913-1985; Zaccone Rosa 1896-1986; Ottonelli Bruna 1921-1982; Pincioni Ercole 1903-1982; Cresta Pierino 1927-1982; Pordenone Matilde 1905-1984; Rossi Luigia 1903-1982; giacenti presso il cimitero di Lussito, invita le persone interessate a presentarsi presso: il custode del cimitero urbano; il parroco della chiesa di Lussito; per la successiva sistemazione dei resti in cellette, loculi o nell'ossario comune.

\*\*\*

Il sindaco, visti gli artt. 82 e 85 del regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990); preso atto che a seguito dei prescritti turni di rotazione saranno effettuate le esumazioni relative alle salme di: Paganò Carlo 1913-1982; Chiola G.B. Francesco 1904-1982; Coletti Giuseppe Guido 1909-1982; Reppetto Innocenzo 1889-1982; Rapetti Nella 1940-1982; Craparotta Antonio 1924-1982; Zilli Giuseppe 1899-1982; Coletti Guglielmo 1911-1982; Mignone Tommaso 1901-1982; Cavanna Antonio 1934-1982; Sassu Giovanni 1962-1982; Barberis Battista 1886-1982; Roseo Maria 1896-1982; Olivieri Giovanna 1921-1982; Trincherò Giovanni 1900-1982; Sciammacca Nunzio 1907-1982; Monti Maria Teresa M. 1899-1982; Cannamela Graziella 1925-1982; Casarin Elisabetta 1892-1982; Lazzari Enrico 1909-1982; Pese Maria Speranza 1899-1982; Sparti Gaetano 1908-1982; Paglieri Vincenza 1932-1982; Poggio Gian Piero 1943-1982; Olivieri Maria 1898-1982; Runza Luigia 1909-1982; Demartini-Ricci Linda 1927-1982; Väsentini Amalia 1898-1982; Cordani Giuseppina 1905-1982; Massidoro Concetta

1919-1982; Cornara Amilcare 1898-1982; Mignone Pietro 1903-1982; Beluze Leontine Claudette 1909-1982; Lavani Giovanni 1899-1982; Baldizzone Giovanni 1937-1982; Fanello Gaspare 1896-1982; Martinazzo Anna Maria 1915-1982; Tardito Battistina Sec. 1906-1982; Tardito Luigi 1895-1975; Masia Giovanni Gavino 1909-1982; Di Mare Giuseppe 1902-1982; Garbolino Luigia 1891-1982; Bocchino Alessandro 1901-1982; Valentini Emanuele 1900-1982; Cutuli Antonio 1908-1982; Ricci Maria Maddalena 1887-1982; Granata Michele 1934-1982; Greco Agata 1904-1983; Sardo Luigi 1919-1983; Aceto Francesco 1931-1983; Giacchero Ida 1893-1983; Cavanna Rosa 1892-1983; Cervetti Angela 1897-1983; Benearrivato Guido 1901-1983; Menzio Rosa 1910-1983; Forno Michele 1902-1983; Sutti Tommaso 1901-1983; Simiele Maria Camilla 1910-1983; Succi Ines 1924-1983; Benazzo Michele 1905-1965; Eugenia Emilio 1925-1965; Corso Maria 1921-1965; Piana Giovanni Antonio 1891-1965; giacenti presso il cimitero di Acqui Terme, invita le persone interessate a presentarsi presso il custode del cimitero urbano per la successiva sistemazione dei resti mortali in cellette, loculi o nell'ossario comune.

### Una biblioteca gettonata

**Acqui Terme.** Secondo i dati forniti dal Comune, a fine novembre era di oltre 5 mila il numero degli iscritti, cioè del prestito librario, alla Biblioteca di Acqui Terme, la «Fabbrica dei libri» di piazza Maggiorino Ferraris.

Spulciando tra i dati, troviamo nel 2003 ben 800 iscritti circa, mentre i prestiti a domicilio sono stati 13 mila 694, con un aumento di 480 prestiti in più dello stesso periodo del 2002. Anche per quanto riguarda la consultazione a livello di internet c'è stato un notevole aumento.

I libri catalogati, da gennaio a novembre 2003, erano 13.637 di cui 1.802 alla Biblioteca di Acqui Terme; 2702 della biblioteca del Liceo Classico. 235 della biblioteca dell'Itis; 1.352 della Biblioteca di Bistagno; 3.792 della Biblioteca di Cassine (dal 24 novembre nella nuova sede dell'ex asilo); 2.416 della biblioteca di Terzo; 450 della biblioteca di Gamalero; 833 della biblioteca di Melazzo e 55 della biblioteca del Gva.

**TEMPOCASA**  
SERVIZI IMMOBILIARI  
FRANCHISING NETWORK  
**cerca collaboratori**  
per mansioni anche d'ufficio,  
età massima 32 anni.  
Per informazioni e colloqui  
**tel. 0144 321919**

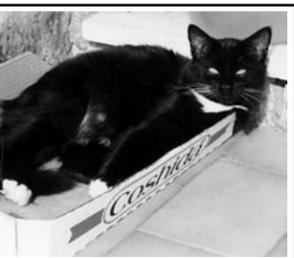
**Cercasi automuniti**  
per distribuzione elenchi  
telefonici ad Alessandria,  
Gavi, Acqui Terme, Strevi,  
Nizza Monferrato,  
Tortona, Valenza.  
**Chiamaci 075 5298861**

Ditta acquese  
**cerca padroncino**  
con furgone da 10 quintali.  
Inviare richiesta a **Publispes**  
**Piazza Duomo, 7**  
**15011 Acqui Terme (AL)**  
**Rif. A02**

**Cercasi commessa abbigliamento**  
con esperienza  
per gestione punto vendita  
in Acqui Terme  
**Tel. 320 2776387**  
**Fax 0174 597021**

**Smarrito cane nella zona di Rivalta B.da**  
di nome Beba, taglia medio-grande, di colore marrone chiaro, con una stella bianca all'altezza della pancia.  
Chi avesse notizie è pregato di telefonare  
**al numero 329 4379601 oppure al 338 2765782.**  
Doverosa ricompensa

Lauta ricompensa a chi ha trovato questa **gattina smarrita** in Rivalta Bormida nella notte del 1° gennaio. Chi l'avesse trovata o chi ha informazioni al riguardo è pregato di contattare il **347 6491063**



**Lezioni di francese da insegnante madrelingua**  
Recupero per tutte le scuole, corsi accelerati per principianti, corsi di approfondimento della lingua francese, preparazione esami universitari, conversazione. Esperienza pluriennale.  
**Tel. 0144 56739**

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,  
**ACQUISTO**  
in tutto il Piemonte e Liguria.  
Pagamento contanti.  
**Tel. 0173 441870**  
**335 7745193**

**PUBLISPES**  
Agenzia pubblicitaria  
**Tel. e fax 014455994**  
**publispes@lancora.com**

**L'ANCORA**  
**Campagna abbonamenti 2004**  
• a 41 euro  
• un anno intero  
• a casa tua



Sedici partecipanti da tutta Italia a Pisa

## Al corso di sceneggiatura c'era anche un acquese

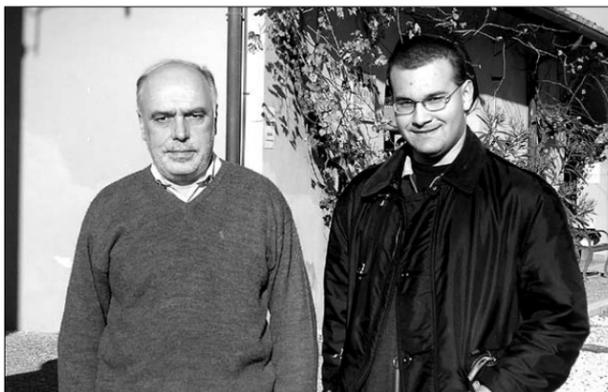
**Acqui Terme.** Un'esperienza davvero singolare è stata vissuta da Alberto Cavanna, il giovane regista - sceneggiatore - attore di casa nostra che è salito più di una volta alla ribalta nazionale con riconoscimenti per il lavoro dedicato al lungometraggio su Starwars, con effetti speciali da premio.

Si è trattato della partecipazione, a Pisa, dal 19 al 23 dicembre, al "1° Stage-Fed di Formazione e Perfezionamento" che, per quest'anno, è stato dedicato alla "Sceneggiatura".

Il percorso didattico è stato condotto da Franco Ferrini (oltre quaranta film all'attivo tra cui "C'era una volta in America", "Io, Chiara e lo Scuro", "Phenomena", "La sindrome di Stendhal", due "biglietti d'oro", e fra poco il prossimo film "Il cartaiolo" collaboratore di Sergio Leone, Nanni Loy, Dario Argento, Francesco Nuti, Carlo Verdone e creatore di "caratteri" per star come Robert De Niro, Sophia Loren, Harvey Keitel, Paolo Villaggio ecc.).

Nel corso dello stage molto produttivo l'incontro con i registi Paolo Benvenuti e Salvatore Piscicelli, che hanno spiegato il loro "rapporto con la sceneggiatura".

Il corso, riservato solo a 16 persone, aveva questi argomenti: scrivere un film; inventare personaggi credibili; scrivere un dialogo dinamico; scegliere gli occhi attraverso i



quali mostrare gli eventi; le tecniche più avanzate di narrazione cinematografica; trascendere il genere; le 36 fasi della sceneggiatura di un film hollywoodiano; dramma, commedia, storia d'amore, ecc. Alberto Cavanna ha così

commentato: «È stata un'esperienza davvero interessante e sarà molto utile per terminare il lungometraggio su Starwars e per gli altri lavori che ho in mente di scrivere e girare».

R.A.

Un "piano neve" da registrare

## Quando nevicata non tutto funziona



**Acqui Terme.** Piano neve del Comune? Ma quale? Come viene gestito? Quale operatività prevede a livello degli uffici comunali delegati allo specifico settore? Quali servizi devono attuare gli operatori degli spazzaneve? Degli spazzaneve? Quali compiti sono demandati dal Comune all'Amiu, azienda titolare della pulizia delle strade, oltre che della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani? Chi controlla? Chi decide? L'Ufficio tecnico? I vigili urbani? Tutti e due assieme, o ognuno per conto loro? Il sindaco, la giunta?

Le proteste, ma anche le proposte della popolazione riguardo alla nevicata avvenuta dopo Natale vengono tenute in considerazione, o rimangono lettera morta. Intanto, si pensa a livello comunale, sparito il manto di neve, chi si ricorda più se qualcuno ha

avuto disservizi! Nulla di più errato. Poche volte, come per i dieci centimetri circa di neve caduta tra domenica 28 e lunedì 29 dicembre, ci sono state così tante lamentele da parte dei commercianti, della popolazione. Non pochi cittadini sono rimasti allibiti quando hanno visto i loro cancelli, l'ingresso dei loro cortili o dei loro spazi privati ostruiti da mucchi di neve depositata in quegli spazi dagli spazzaneve che l'avevano tolta dal centro strada.

Inoltre, certe zone «sensibili» della città, come ad esempio la Pisterna e la salita che porta alla Cattedrale, alla Casa di riposo, all'Oami, all'Università, al Museo Archeologico e a residenze private sono state un poco abbandonate, prive anche della ghiaia che serve quale anticiclope per l'automobilista e il pedone.

R.A.

## Fiera del tartufo idea valida, ma...

**Acqui Terme.** La giunta municipale nella riunione del 10 dicembre dello scorso anno ha deliberato di prorogare la concessione in uso precario, e comunque sino al 31 dicembre 2004, all'Associazione trifolau e proprietari di piante da tartufo l'area scoperta dell'ex cimitero di via Nizza. Secondo il provvedimento, l'Associazione trifolau deve eseguire la manutenzione ordinaria e la pulizia per la perfetta conservazione dell'immobile concesso in uso. Inoltre, qualora esigenze di carattere pubblico o di convenienza amministrativa imponessero o consigliassero una diversa utilizzazione o destinazione dell'immobile, l'area dovrà essere lasciata completamente libera entro

quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Parlando di tartufi, è doveroso ricordare l'edizione del 2003 della Fiera del tartufo. Un'iniziativa valida come idea, sulla carta e sui depliant diffusi sin da maggio/giugno. Ma la sua attuazione per poter decollare secondo il titolo che indossa, dovrà essere riorganizzata dalla A alla Z. Prima di tutto dovrà camminare con le proprie gambe e non essere sorretta, quasi totalmente, da altri avvenimenti quali Mostra mercato (altra manifestazione da rifondare) e dalla Fiera di Santa Caterina. Quindi, per avere il titolo di «fiera» dovrà essere completa di almeno una decina di stand di venditori di tartufi, oltre ad altre realtà del settore. Senza questi presupposti, la manifestazione potrebbe essere destinata a risultare inutile per il nome che porta.

Prasco: un nuovo libro del prof. Carlo Ferraro

## Il carteggio Galesio Littardi

**Prasco.** *Homo unius negotii* si definisce Giorgio Galesio in una sua lettera al conte Tomaso Littardi, ma l'affermazione suona per lo meno strana (e diminutiva) per chi appena conosca la versatilità e la poliedricità dell'illustre cartologo.

Secondo lo stile della migliore aristocrazia dell'epoca, Galesio fu infatti politico e diplomatico di vaglia, tanto che in età napoleonica fu prima sottoprefetto a Savona e quindi a Pontremoli; successivamente, in veste di segretario della Legazione genovese al seguito del ministro plenipotenziario marchese Antonio Brignole Sale prese pure parte al Congresso di Vienna. Né staremo qui a ricordare gli altri numerosi incarichi (e le onorificenze) che ebbe anche dopo il passaggio della Liguria ai Savoia.

Uomo di legge, ma soprattutto di scienza, seppe onorevolmente ripartirsi fra mille impegni pratici e mille interessi culturali. E tuttavia, in quella definizione di sé, non manca un fondo di solida verità, poiché l'unica autentica vocazione dell'uomo era la pomologia, magari allargata all'agronomia e alle scienze botaniche in generale: quello, parafrasando Machiavelli, poteva veramente dirsi il cibo che *solum* era suo e per il quale intuiva di essere nato.

Tutto il resto era distrazione, ora nel senso positivo del termine, in quanto gli impegni che ne discendevano traevano origine da una inesausta curiosità o da quel senso di responsabilità civile allora proprio della più illuminata élite sociale e intellettuale, che si sentiva in dovere di mettere al servizio della comunità le competenze e le abilità via via acquisite in anni di studio e di attività; ora in senso negativo, in quanto gli impedivano di "godere della sua libertà e di darsi alla campagna".

Tutti questi aspetti della personalità galesiana vengono ad *abundantiam* confermati dal *Carteggio Galesio-Littardi (1811-1839)* edito nel 2003 a Genova a cura di Carlo Ferraro, per conto del centro per la promozione degli studi su Giorgio Galesio di Prasco. In effetti il prof. Ferraro non si è limitato a pubblicare trentotto lettere autografe scambiate nell'arco di circa ventotto anni tra il conte Giorgio Galesio e alcuni membri della famiglia Littardi di porto Maurizio, ma le ha pure inquadrato con talune consi-

derazioni di carattere generale sul valore e sul fascino degli epistolari, che consentono di penetrare "nell'intimo vissuto degli scriventi" e di cogliere le più varie sfumature del "color locale" e del "color temporale" fuor di ogni finzione o affettazione d'arte: considerazioni che fungono da premessa (e da conclusione) alla disamina del carteggio e alle essenziali notizie di carattere genealogico-biografico su Galesio e sui suoi corrispondenti. Il tutto è quindi corredato da puntuali note di servizio, indispensabili per comprendere nei particolari il significato delle singole lettere e per collocarle nel loro esatto contesto, oltre che da una splendida serie di illustrazioni che, ancora una volta, attinge a quell'autentico pozzo di San Patrizio che è l'archivio Galesio-Piuma, nonché ad altri archivi pubblici e privati. Alla resa dei conti, ne vien fuori un bel volume, che, secondo una consuetudine cara a Ferraro, si lascia apprezzare tanto dal punto di vista intellettuale quanto da quello estetico.

Ma esaminiamo più da vicino le caratteristiche del carteggio qui raccolto. Gli interlocutori di Galesio sono cinque fratelli della nobile famiglia Littardi di porto Maurizio, tutti intellettualmente curiosi e, in qualche caso, come quello di Nicolò Gian Tomaso, anche impegnati - con incarichi di prestigio - in ambito amministrativo. Ed è appunto la loro apertura culturale, l'interesse, in particolare, per l'agronomia, prima ancora della parentela che li lega a Galesio, a farne degli interlocutori privilegiati.

*Lidem sentire* è la prima delle affinità, la più forte: "amo di trattenermi - confessa, ad esempio, l'insigne pomologo - con persone che hanno il medesimo gusto e le medesime occupazioni".

Nelle loro lettere si parla soprattutto di piante, di frutti, di innesti, di semine, di messe a dimora, ma anche di notizie climatiche, di siccità, di umidità, di gelate: di quanto insomma può incidere, nel bene e nel male, sulle colture, sugli esperimenti via via tentati di nuovi trapianti e di nuove produzioni.

Galesio disquisisce dottamente di sovesci e di *assolement* (rotazione delle colture), di erba medica, di trifogli, di lupinella; si lagna degli scarsi risultati ottenuti con le patate di Malaga; invia cesti, assai apprezzati di mele Carle, piantine di limoni e di cedrati;

e, a seconda delle necessità, chiede "cedri di grana", fogli di pergamena, opere di botanica a stampa... E naturalmente si parla molto della *Pomona italiana*, che vede via via la luce a fascicoli ed abbisogna di promozione e di diffusione. L'impresa editoriale assorbe sempre di più le energie e il tempo di Galesio, che ne va giustamente fiero, consapevole della sua rilevanza scientifica (e artistica), e si premura che anche all'estero venga letta e conosciuta come merita.

Essa - scrive - "non è una semplice descrizione dei frutti italiani; ma un'opera di fisiologia vegetale che può interessare la scienza in generale". Per essa è disposto a rinunciare a qualunque carica, a qualunque altra attività. La sua sola preoccupazione è quella di rendere "i più perfetti possibili" i preziosi fascicoli dell'opera, che, a causa della prematura scomparsa del socio Niccolò Palmerini, dei debiti da lui contratti e della successiva morte dello stesso pomologo, rimarrà purtroppo incompiuta.

Col tempo, oltre alla natura pratica dell'uomo, sottolineata dal fatto che non parla mai di *otium*, nemmeno nel senso più nobile del termine, ma sempre di *negotium* (nel senso che gli studi non restano mere esercitazioni teoriche), emerge anche una visione disillusa della vita: "il mondo - dice - è un paese di guai: la felicità non è che nell'altra vita. Più la cerchiamo in questa e più ci sfugge".

E questa forse la prova più dimostrativa dei dogmi religiosi del cristianesimo. Essi di fatto sono i soli che ci aiutano a sostenere le avversità da cui siamo circondati". Così, l'illuminista Galesio riesce, *dulcis in fundo*, a conciliare l'attitudine scientifica e religiosa, ma il ricupero della religione non si traduce mai, in lui, in un atteggiamento fatalistico, di passiva rassegnazione: fino all'ultimo egli persegue anzi, con operosa lucidità, la messa a frutto ottimale dei suoi non comuni talenti. In una concezione dialettica dell'esistenza, che resta perennemente aperta al dialogo, allo scambio di opinioni e di esperienze, di sentimenti.

Come, del resto, questa corrispondenza - che è anche, foscolianamente, "corrispondenza di amorosi sensi" - tra persone fra loro legate, *in primis*, da una sorta di affinità elettiva, assevera e dimostra.

Carlo Prospero

## Lotteria per il GVA

**Acqui Terme.** Il Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA di Acqui Terme organizza una lotteria allo scopo di raccogliere fondi per le attività dell'associazione che, essendo una associazione di volontariato indipendente e senza fini di lucro, può finanziarsi solo con le quote sociali e con le offerte che riceve.

Il GVA non mette la raccolta di fondi tra i suoi obiettivi fondamentali, poiché cerca piuttosto di stimolare la riflessione e l'impegno sui diritti dei disabili e delle fasce sociali a rischio di emarginazione, ma per i motivi appena detti ha pur sempre bisogno del sostegno anche finanziario di coloro che con-

dividono i suoi scopi per assicurare il proseguimento dell'attività.

I biglietti della lotteria sono già disponibili al prezzo di euro 1,00. L'estrazione avrà luogo venerdì 6 marzo 2004 alle 17,45 presso la sede del GVA, Piazza S. Francesco 1. Per acquistare i biglietti o avere informazioni ci si può rivolgere anche ai seguenti recapiti: tel. 0144/320218 (Beppe), tel. 0144/71227 (Mariuccia). Agli stessi recapiti possono rivolgersi anche coloro che volessero prendere visione dei premi che sono i seguenti:

1. Girocollo in oro con brillanti.  
2. Lettore da tavolo DVD/CD/MP3 Irradio

3. Piumone a due piazze  
4. Telefono con display  
5. Gruppo 6 bottiglie di vino  
6. Zainetto Naj-Oleari  
7. Ceppo coltelli  
8. Borsa da viaggio a due manici  
9. Gruppo pirofile  
10. Confezione specialità alimentari  
11. Gruppo 4 bottiglie di vino  
12. Gruppo 3 barattoli da cucina in ceramica  
13. Tritacarne  
14. Gruppo 2 bottiglie di vino  
15. Taglio capelli da Tatiana (Cassine)  
16. Libro Acqui e dintorni  
Il gruppo volontariato assistenza handicappati (Gva) ringrazia la parrucchiera Tatiana di Cassine che ha offerto uno dei premi.

Ponzone piange il noto pasticcere ed ex sindaco

## Improvviso decesso di Romano Malò

**Ponzone.** Incredulità e profonda commozione si è sparsa in paese, nel ponzone e nell'acquese al diffondersi della notizia dell'improvvisa scomparsa di Romano Malò, 70 anni, avvenuta verso le ore 19 di lunedì 5 gennaio.

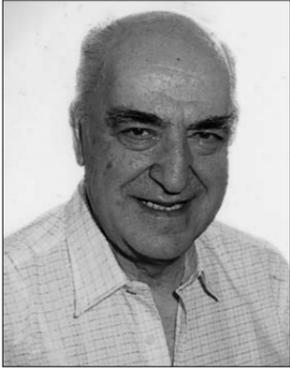
Romano Malò è stato stroncato da un infarto mentre era nel suo laboratorio di pasticceria. Cadendo ha battuto la testa contro lo spigolo di un tavolo. Nonostante gli immediati soccorsi prestati, per il pasticcere non c'è stato più nulla da fare.

Malò è vissuto all'insegna del lavoro, della rinuncia e del sacrificio, dedicandosi alla sua famiglia, al suo laboratorio, alla comunità ponzone. Un uomo molto conosciuto e stimato permeato da un grande fede.

È stato un personaggio nel suo paese, nel suo territorio, di cui era figlio orgoglioso e servo fedele.

La vita per la famiglia: era sposato con Alba Benzi, anche lei ponzone, di Ciglione e dalla loro felice unione sono nati i figli Savio e Carla, rispettivamente di 42 e 36 anni. Savio ha fatto la scuola alberghiera, e continua l'attività del rinomato laboratorio familiare di pasticceria, dove dal 2000 è titolare, sempre aiutato e seguito da papà Romano. Carla è laureata in fisica e lavora a Genova. Malò era orgoglioso della sua famiglia e dei suoi 4 nipoti.

La vita per il laboratorio: aperto nel lontano 1888 dai suoi avi, Giuseppe, poi Gustavo, Ampelio, Romano ed ora Savio. Laboratorio artigia-



nale di alta specializzazione, celebre anche oltre i confini regionali e nazionali, per le sue specialità (per lo più tipiche del territorio): dai ponzoesini al rhum, agli amaretti, al torrone.

La vita per la sua comunità: con il forte impegno pubblico, che lo ha portato ad entrare sin dal 1964 in Consiglio comunale e a diventare Sindaco, per 3 legislature, dal 1974 al 1990. A lui si deve la metanizzazione del paese, grande intuizione e opportunità e la realizzazione del Sacrario di Piancastagna, oggi inserito dalla Provincia nei luoghi della memoria europei. È forte impegno sociale essendo stato molto attivo nella Pro Loco e promotore dell'istituzione di una delegazione della Croce Rossa. Grande impegno e servizio per la sua parrocchia, le sue chiese e santuari. Era anche priore della confraternita del Santo Suffragio, meglio nota come confraternita dei batù.

Una folla immensa (autorità civili, militari, religiose e gente comune) ha voluto testimoniare e porgere l'ultimo saluto a Romano, partecipando nel pomeriggio di giovedì 8 gennaio alle sue esequie ed essere vicini alla moglie Alba, ai figli Savio e Carla e alle loro famiglie.

La commozione e lo sgomento traspare nelle parole del sindaco di Ponzone, prof. Andrea Mignone, che di Malò rimarca il forte impegno per la comunità ponzone, l'aver dato tanto per il suo paese, il suo impegno, civile e sociale e l'essere stato sempre un autentico figlio di questa terra. E conclude Mignone, rimarcando, come anche in questi ultimi anni, pur non avendo più impegni civili in prima persona, fosse sempre attento e partecipe alla vita e a ciò che si faceva per il suo paese, senza mai lesinare il suo incoraggiamento e sostegno.

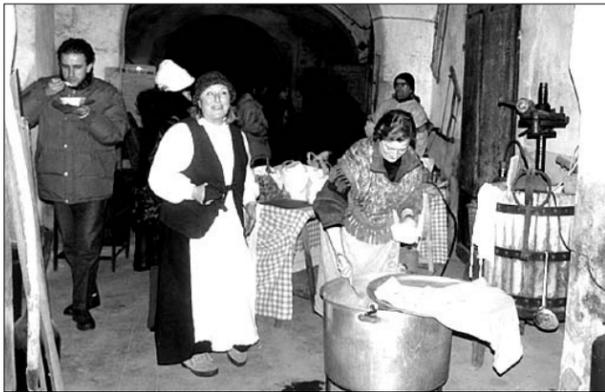
Giampiero Nani, presidente della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" nel ricordare, un amico, rimarca "come con la sua scomparsa se ne vada via un pezzo di storia locale. Essendo per Romano il paese, la sua gente e la sua famiglia, praticamente una cosa sola".

Passeranno gli anni, il tempo, ma non passerà mai, il bisogno di uomini e padri come te.

G.S.

All'undicesima edizione a Grogardo

## Magiche atmosfere al presepe vivente



**Grogardo.** Da 11 anni alla notte di Natale viene rappresentato il *Presepe vivente*. Evento, organizzato dalla Pro Loco, con il Comune e l'Ana, che coinvolge l'intera popolazione e che negli anni ha saputo imporsi per la sua originalità, creatività e caratteristica. Il presepe vivente di Grogardo è fatto di cose semplici, vere, come è vero

questo paese, nascosto tra i boschi e con alle spalle la città termale. Grogardo ha voluto donare ad ognuno un attimo antico dove la tenerezza era la padrona di casa. La novità, più rilevante di questa 11ª edizione è stata la ripetizione della manifestazione, non il 28 dicembre (rinviata per causa neve) ma il 6, l'Epifania, nel primo pomeriggio.

Commerciante di bestiame del sud Piemonte

## A Vesime è morto Giovanni Paroldo



**Vesime.** Lunedì 29 dicembre si sono svolti i funerali di Giovanni Paroldo, 73 anni, noto commerciante di bestiame del sud Piemonte.

"Giuanì ed Serafin" così lo chiamavano i suoi compaesani, e "Severin el Langhett" nel "mondo", è stato un personaggio per Vesime, per la Langa e le valli Bormida. Una di quelle figure tipiche, caratteristiche, che un giorno quando qualcuno andrà a mettere mano alla storia locale non potrà non citare, ricordare. Era l'uomo dei proverbi, non si ricorda discorso o frase, che non ne citasse. Era scaltro, furbo, un commerciante di bestiame, conosciuto in ogni dove, che con i suoi proverbi e detti, perseguiva i suoi propositi.

Il commercio e la passione per la stalla, gli animali, era una questione genetica, trasmessagli da suo padre

Serafinò e da suo nonno. Giovanni, abitava nel centro del paese, vicino al mulino, e qui aveva anche la sua stalla, l'ultima nel paese, a ricordare la ruralità del luogo. Abitava con sua moglie Ines Cagnolo, di Denice e vi è rimasto sino al settembre scorso, quando i suoi acciacchi, la sua salute non lo ha più consentito. Da allora viveva nella casa di riposo di Agliano Terme, qui è ricoverata anche la sua Ines.

Giovanni è deceduto all'ospedale di Nizza, dove era stato in precedenza ricoverato. E lunedì 29, alle sue esequie, nella chiesa del cimitero di Vesime, una gran folla, ha voluto dargli l'ultimo saluto terreno, a testimonianza della sua amicizia, della sua simpatia verso una figura, un personaggio, uno dei pochi che ancora si trovano in Langa.

G.S.

## Anniversario Cesare Sugliano



**Vesime.** "Il tuo dolce affettuoso ricordo, unito alla memoria di una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro, allevia in parte il nostro grande dolore e ci incoraggia ad affrontare le difficoltà della vita".

Nel 1º anniversario della tua scomparsa (25/9/16 - 8/1/03) ti ricordano con immutato affetto la moglie, i figli, la nuora, i parenti e gli amici tutti, nella S.Messa che verrà celebrata domenica 11 gennaio 2004, alle ore 11,45, nella chiesa dei Battuti di Vesime. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi nella preghiera.

## Lotteria del presepe vivente

**Grogardo.** Questi i numeri vincenti dei 25 premi della lotteria dell'11ª edizione del *Presepe Vivente* di Grogardo.

Primo premio: biglietto n° 404, vince girocollo oro e perle, Gioielleria Negrini di Acqui Terme; 2°, n° 452, anello oro e brillanti, Gioielleria Negrini; 3°, 266, quadro della pittrice Anna Cagnolo Angeleri; 4°, 863, tavolino legno pino, Co.Import-Fiumara. Ge; 5°, 797, coprietto double face, Co.Import; 6°, 494, servizio piatti per 12, Co.Import; 7°, 051, vaso fiori cristallo, CDB Fabbrica bomboniere, Visone; 8°, 789, secchiello ghiaccio per champagne, Co.Import; 9°, 805, lampada da muro, Co.Import; 10°, 943, ciotola centro tavola con prodotti locali; 11°, 060, pentola marocchina con prodotti locali; 12°, 827, cesto panca grande, Co.Import; 13°, 230, cesto panca medio, Co.Import; 14°, 801, cesto panca piccolo, Co.Import; dal 15° al 19°, cesti di prodotti locali, Pro Loco Grogardo; dal 20° al 25°, confezione vino, Pro Loco Grogardo. I premi dovranno essere ritirati entro mercoledì 31 marzo.

A Bubbio in festa la leva del 1936

## Più in gamba che mai questi sessantasettenni



**Bubbio.** Questo simpatico gruppo di bubbiesi si è dato appuntamento domenica 30 novembre per festeggiare il raggiungimento dei 67 anni di età. Sono i baldi uomini e le belle signore del 1936 che hanno voluto ricordare insieme i più bei momenti della loro amicizia. I coscritti hanno

preziosato alla messa nella parrocchiale di «Nostra Signora Assunta», celebrata dal parroco don Bruno Chiappello, ricordando gli amici scomparsi. Al termine il gran pranzo all'albergo ristorante "Teresio" di Bubbio, dove hanno brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

Cosa puoi fare con 41 euro?

Abbonarmi a L'ANCORA

Bravo! Sei informato!

Certo, io leggo L'ANCORA!

L'ANCORA Campagna abbonamenti 2004

In un ricordo di Anna Maria Gotta

## È deceduta a Spigno Teresa Gallo Vignolo

**Spigno Monferrato.** È mancata a Spigno Teresa Gallo vedova Vignolo, così la ricorda Anna Maria Dotta:

«Una nuova pianta, umile, ma preziosa, maturerà i suoi frutti d'amore nei giardini del cielo.

Ricordo le parole del poeta sulla "quercia caduta"... dice la gente, or vedo era pur grande... dice la gente, or vedo era pur buona... e non aveva avuto un ampio terreno in cui affondare e allargare le radici Teresa, ma nella poca terra, tra i sassi, aveva saputo trovare la forza di crescere, di essere solida per poter amare e donare.

Amare la sua famiglia in primo luogo e poi allargarsi, come grandi rami per proteggere chi incontrava.

Amava e donava, con naturalezza, semplicità, in modo assoluto, quasi con pudore. Un saluto un sorriso, una mano sempre tesa.

Ho un ricordo di quando bambina stavo con Teresa che accompagnava a giocare o a passeggiare dalla Cappelletta i gemelli a lei affidati.

Soffiava sulle nostre mani e sulle ginocchia sbucciate per le cadute e immediatamente, con la polvere se ne andava anche il dolore.

Innumerevoli sono i ricordi dell'infanzia che hanno lei come protagonista. Venerdì, durante il rito funebre quando il sacerdote, con voce commossa, ha dato lettura del discorso della Montagna, ognuno ha riconosciuto Teresa nelle parole di Gesù: "Beati i poveri in Spirito... beati gli afflitti... beati i miti... beati i misericordiosi... beati i puri di cuore perché vedranno Dio..."

Alla radice di tutte le beatitudini c'è l'umiltà che è radice della vita cristiana ed è stata radice salda della sua vita ha sostenuto l'albero che da sempre ha proteso verso il cielo i suoi rami.

Con il figlio e tutti i congiunti, un intero paese la piange.

Grazie Teresa per l'alto esempio che silenziosamente ci hai dato; da oggi ci sentiremo sicuramente più soli».

Domenica 11 gennaio messa di trigesima

## Vesime ricorda Martino De Leonardis

**Vesime.** Saranno in molti a ricordare, con profonda commo- zione, la figura di Martino De Leonardis nella messa di trigesima che verrà celebrata, domenica 11 gennaio, alle ore 11,45, nella chiesa dei Battuti.

Martino De Leonardis, 76 anni, era deceduto nella notte di sabato 13 dicembre.

Così lo ricorda Anna Maria Bodrito: «Una figura sempre al centro della vita del piccolo Comune che ha saputo dare a tutto il paese il suo contributo di persona saggia e soprattutto altruista. Non si può certo dimenticare il suo impegno quasi da certosino con il quale ha ricostruito l'archivio parrocchiale riportando alla luce documenti e testimonianze che sicuramente sarebbero andate perse.

Il suo lavoro all'ufficio postale, dove ha ricoperto la carica di reggente per più di 40 anni, gli ha permesso di conoscere e farsi stimare da tutta la gente del paese e dei paesi vicini che sempre trovava in lui un punto di riferimento e una persona competente alla quale chiedere consigli o chiarificazioni.

Sempre presente anche nella vita della parrocchia di Vesime, non si può sotto- cedere l'impegno con cui ha affrontato i restauri prima della chiesa parrocchiale, quando una nevicata ha distrutto il tetto e lui, in collaborazione con il parroco, si è fatto carico del comitato per il restauro ed ha realizzato tutti i lavori; notevole è stato anche il suo impegno per l'asilo di Vesime, è proprio anche grazie a lui che questo piccolo paese può contare su una struttura efficiente e funzionante; poi si è dedicato alla Pieve della Madonna, seguendo con pazienza e buona volontà tutti i lavori e mantenendo i contatti con le Belle Arti. Non ancora soddisfatto di tutti i lavori che era riuscito a realizzare si è fatto carico anche del restauro della confraternita dei Battuti, che in questo periodo supplisce alla chiesa parrocchiale, seguendo da vicino tutta la lavorazione ed il recu-



pero degli affreschi, il restauro dei banchi, della tela raffigurante l'Immacolata e dell'altare. Proprio l'otto dicembre, in occasione della festa dell'Immacolata, Martino aveva voluto essere presente a Vesime, in mezzo alla sua gente per assistere alla santa messa nella sua chiesetta.

Ed ora siamo in tanti a piangere e a ricordare i momenti felici che abbiamo trascorso insieme; non ci sono differenze d'età: Martino era amico dei suoi coetanei con i quali aveva spartito anni di lavoro e di iniziative, ma era ed è tuttora nel cuore anche dei giovani del paese, soprattutto di quei giovani che seguendo il suo insegnamento si sono accostati al tennis e da lui hanno imparato i primi rudimenti di questo sport bellissimo, ma nello stesso tempo difficilissimo. Il suo impegno per il paese non è mai venuto meno, anche dopo la meritata pensione non ha mai perso l'occasione di essere presente, e, alle ultime elezioni amministrative, ha accettato di candidarsi e si è reso disponibile a fare il vicesindaco ed ha portato avanti questo gravoso impegno fino a quando la malattia gli ha impedito di essere a Vesime e di continuare nel suo operato.

Dal 13 dicembre tutto il paese è un po' più povero ma sicuramente in tanti potranno dire "grazie Martino per tutto quello che hai fatto per tutti noi, non ti dimenticheremo mai"».

Filippo Molinari della Produttori Moscato

## Moscato, solo uniti saremo più forti

**Santo Stefano Belbo.** Ci scrive Filippo Molinari, consigliere della Produttori Moscato d'Asti Associati: «Qualche giorno fa mi sono fermato un attimo a riflettere sulla situazione di noi agricoltori. Sono andato a sfogliare gli innumerevoli articoli usciti sui vari giornali dagli anni '70 ad oggi.

Ho visto che gli stessi sbagli fatti 30 anni fa si sono ripetuti anche oggi. Uno dovrebbe imparare dagli sbagli fatti da altri, invece, purtroppo, non è stato così.

Il risultato è solamente uno e cioè, grazie a questo, chi ci rimette siamo solo e sempre noi agricoltori. E mi è venuto in mente un detto dei nostri nonni e cioè "Tutto quello che è stato prima o poi ritorna", ed hanno ragione.

Non siamo capaci di lasciare da parte i nostri personalismi e fare solamente gli interessi di tutti gli agricoltori.

Dovete sapere che è solamente tutti uniti, tutti assieme, che ci si riesce ad avere la forza di contare a partire da quando si contratta l'uva ed i mosti con l'industria a quando si ha bisogno che i politici si muovono per aiutarci.

Abbiamo esempi da tutto il mondo. Le industrie di tutti i generi si uniscono tra di loro per essere più forti. Le assicurazioni idem. Persino gli Stati, vediamo l'Europa che unita fa paura a tutti.

I partiti politici. Tutti si uniscono e noi invece no; litighiamo tra di noi.

Siamo invidiosi gli uni degli altri, ed anche quando le cose iniziano ad andare un po' meglio non siamo contenti ugualmente.

Si vede che crediamo di essere più furbi degli altri. Però grazie a questa nostra furbizia stiamo andando a "ramengo". Le Cantine sociali chiudono.

Le aziende singole chiudono, e gli altri migliorano e si ingrandiscono.

Poi per tirare avanti devi lavorare sempre di più (sperando che la salute non ti lasci) e si trascura la famiglia per risolvere, cosa? Niente.

So che per molte persone queste sono parole gettate al vento.

Sappiate però che se va male la causa non è tutta degli altri, ma ognuno di noi è colpevole di cosa non fa o di cosa pensa e parla male verso gli altri.

E gli altri sono agricoltori come voi.

Noi stiamo facendo tutto il possibile per migliorare la situazione di tutto il mondo del Moscato.

Senza il tuo aiuto non riusciremo a fare niente. Preferisci stare a guardare?

Bene. Non lamentarti se va male perché è anche causa tua. Ancora una cosa voglio dire e questa è rivolta a tutti quelli che abitano e lavorano nei 52 Comuni del Moscato, dai commercianti agli artigiani, dai sindaci ai politici...

Chi è che viene a far spesa nei vostri negozi? Chi fa costruire o aggiustare case? Chi acquista macchine agricole o automobili?

Su cosa è basata l'economia di 52 paesi? Chi accudisce il territorio e fa in modo che non frani tutto a valle? A chi andare a chiedere i voti?

Svegliatevi, è ora che vi muoviate pure voi per difendere quel prodotto che è il Moscato, prodotto che permette pure a voi di vivere. Fatevi vedere e sentire.

Non aspettate di chiudere la stalla dopo che i buoi sono scappati.

Questo è un problema socio-economico, tocca tutti ed è interesse di tutti che vada bene. O pensate forse di cambiare tutti lavoro o paese? Fatemi sapere dove pensate di andare.

Può darsi che li aspettino proprio voi!».

## Cattura lepri per ripopolamento

La Provincia di Asti informa che è stato approvato il programma di cattura lepri, all'interno delle aree destinate, cioè le Zone di Ripopolamento e Cattura (ZRC) per motivi agricoli o di equilibrio faunistico. Le lepri catturate dalle Guardie della Provincia e dalle Guardie Volontarie, verranno per il 70% cedute all'ATC (Ambiti territoriali di caccia) per il ripopolamento del territorio di caccia programmato dietro un versamento alla Provincia di 140 euro, per ogni lepre e di 15 euro, per ogni fagiano. Il rimanente 30% verrà acquistato dal Corpo di Vigilanza per l'immissione nelle zone protette. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al servizio agricoltura della Provincia (tel. 0141 433306).

## Incentivo piccole e medie imprese

Viene erogato dalla Regione Piemonte un incentivo automatico a tutte le piccole e medie imprese piemontesi che vogliono investire per crescere. Le domande di prenotazione del bonus debbono essere presentate mediante consegna diretta, al gestore individuato dalla Regione per l'attuazione della misura ovvero mcc-capitalia, tramite le agenzie di Banca di Roma, sia in Piemonte che nelle altre regioni. I moduli per la domanda possono essere scaricati dai siti internet [www.regione.piemonte.it/industria](http://www.regione.piemonte.it/industria) oppure [www.mcc.it](http://www.mcc.it). Per informazioni e quesiti è disponibile un call center (ore 9,30-13 e 15-16,45, dal lunedì al venerdì) al seguente recapito telefonico: 06 47912965; inoltre si può utilizzare l'indirizzo e-mail [incentivi@mcc.it](mailto:incentivi@mcc.it). Nel caso in cui le richieste eccedano la disponibilità, la regione procederà alla riduzione e pro-quota dell'agevolazione per le richieste pervenute nel giorno in cui si accerta l'esaurimento dei fondi.

A Cortemilia in festa la leva del 1943

## I primi sessant'anni di un radioso cammino



**Cortemilia.** Eccoci di nuovo qui per festeggiare i nostri sessantanni. Siamo i coscritti della classe 1943 di Cortemilia che lunedì 8 dicembre 2003 ci siamo ritrovati in piazza Savona, alle ore 12,15. Noi della leva del '43, unitamente a parenti ed amici, per i "nostri primi 60 anni", siamo andati all'albergo ristorante "Teatro" per il gran pranzo, dove abbiamo potuto apprezzare le grandi specialità della cucina langarola. È stata una giornata indimenticabile trascorsa in serena amicizia ricordando episodi e gesta dei "nostri 60 anni", con tanta allegria e ancora tanta voglia di ritrovarsi per altri importanti traguardi di vita.

Per anni postino a Bubbio

## Improvviso decesso di Renato Gibelli

**Bubbio.** Profonda commo- zione ha destato nella comunità bobbiese l'improvvisa scomparsa di Renato Gibelli, avvenuta venerdì 19 dicembre, per anni postino in paese.

Gibelli, 48 anni, era conosciuto in valle e Langa Astigiana, sia per il suo lavoro che per il suo impegno sociale e civile. Abitava a Sessame, in località San Rocco - Giardineto, con la sua famiglia: la moglie Claretta Moccagfide, assessore del Comune di Sessame, ed i figli Andrea e Fabio.

Renato, era stato uno dei fondatori del Circolo "Amis del Brachet" e socio del gruppo di Protezione Civile.

Così lo ricorda Luisa, un'amica bobbiese: «C'è un proverbio che dice "Chi trova un amico trova un tesoro", noi avevamo trovato un tesoro grandissimo. È stato un dono

della vita averti incontrato. Adesso è difficile abituarci alla tua assenza, ci mancherai.

Sai per un momento abbiamo pensato che ci avessi fatto uno scherzo. Un attimo di smarrimento e siamo tornati alla triste realtà. La morte aveva vinto, ci siamo chiesti, perché proprio tu, amico di tutti noi?

Forse avresti detto - che Gesù Bambino aveva bisogno di un buon portalettere... Tra pochi giorni è Natale e non poteva trovare uno migliore di te, perché la bontà, l'ironia, la saggezza facevano parte del tuo modo di essere.

Ognuno di noi ti porterà nel cuore, non ti dimenticheremo mai perché persone come te ci lasciano con tanti insegnamenti e bellissimi ricordi.

Noi preghiamo affinché tu possa proteggere tutti i tuoi cari, non lasciarci soli. Arrivederci Renato».

Roncogennaro, a conclusione feste natalizie

## “Voci di Bistagno” concerto musica sacra



La corale a Ferrania (domenica 23 giugno 2003), al canto delle corali, protagoniste per una settimana, al giubileo dell'Abbazia.

**Bistagno.** Lunedì 5 gennaio, in conclusione delle festività natalizie, la corale "Voci di Bistagno" ha tenuto un concerto di musica sacra, nella piccola ma graziosa chiesa di Roncogennaro (frazione di Bistagno verso Terzo - Montabone) per gentile concessione di don Gianni Perazzi.

La corale "Voci Bistagno", ha più di trent'anni (nata nel

1973), una ventina di elementi, è diretta da Stefania Marangon, alle tastiere c'è Marco Bisceglie e alle percussioni Mario Piazza. In novembre (domenica 23) ha partecipato al 27° congresso nazionale di musica sacra, tenutosi a Roma, in Vaticano, nella Basilica di San Pietro assieme ad altre centinaia di corali di tutta Italia.

Per "Morbello Vivo" e Pro Loco

## Associazioni morbellesi un duemilatresimo positivo

**Morbello.** Scrivono le Associazioni morbellesi: «Si è chiuso il 2003 e per le associazioni Morbellesi ("Morbello Vivo", Associazione Turistica Pro Loco) è tempo di bilanci.

Si può sicuramente affermare che grazie agli sforzi dei componenti dei consigli delle due associazioni si è potuto proseguire la collaborazione tra questi due gruppi che ha permesso il raggiungimento di ottimi risultati.

Vogliamo ricordare due manifestazioni su tutte: la 2ª edizione della "Sagra del Cinghiale" svoltasi nel mese di agosto a Morbello Piazza, che ha vantato la presenza nel nostro paese di molte persone giunte dai paesi limitrofi e da molte località fuori provincia, con un ritorno pubblicitario non indifferente; e l'ormai consolidata "Castagnata" che si è svolta come tradizione la 3ª domenica di ottobre a Morbello Costa giunta ormai alla sua 28ª edizione.

Queste manifestazioni sono state i fiori all'occhiello del nostro programma 2003, del quale non vanno dimenticati altri appuntamenti a carattere locale che hanno allietato le serate di residenti e villeggianti.

Da sottolineare che tutte le manifestazioni del programma 2003 non sarebbero state possibili senza numerose e volenterose persone di ogni fascia di età che in nome della collaborazione e del volontariato, hanno messo a disposizione il loro tempo e, permesso l'ottima riuscita di tutte le manifestazioni.

Non resta che concludere dicendo che l'Associazione "Morbello vivo" e A.T. Pro Loco Morbello, vogliono ringraziare tutte le persone che hanno collaborato con noi in questo positivo 2003, ricordando che le porte delle nostre associazioni sono aperte a tutti, ed invitando quanti lo gradissero ad aiutarci a realizzare il programma delle manifestazioni 2004».

Festeggiati da figli, nipoti e pronipoti

## Nozze di diamante per i coniugi Verdesse



**Visone.** Venerdì 26 dicembre 2003, i coniugi Giovanni Verdesse e Olga Ivaldi, hanno festeggiato il loro 60º anniversario di matrimonio.

Olga (80 anni) e Giovanni (84 anni) entrambi di Visone, casalinga lei, Cavaliere del Lavoro lui (capo officina presso la ditta Grattarola & Ceriani in Acqui Terme), da più di 10 anni si godono il meritato riposo.

Dalla loro felice unione sono nati i figli Anna e Ivano.

E così presso il ristorante "Del Pallone" a Bistagno, circondati dall'affetto dei figli, della nuora, del genero, dei nipoti e pronipoti, hanno festeggiato questo loro impor-

tantissimo traguardo. Nella loro esistenza hanno rappresentato un punto fermo per l'insegnamento e l'esempio dato, riguardo ai valori più importanti della vita quotidiana, come l'onestà, la laboriosità e l'altruismo, posti come pietre miliari della stessa, guadagnandosi l'amore, il rispetto e la fiducia di tutti.

Il loro fulgido esempio di esistenza vissuta con tanti sacrifici, ma in armonia e dispensando amore per la propria famiglia e per chi ne avesse bisogno, brillando di luce propria si riflette, ora nel momento del consuntivo della vita, con ancora tanto amore e insegnamenti da dare.

## Regala la vita... dona il tuo sangue

**Cassine.** "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

# Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti su sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spingo", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2003" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2003" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

### MESE DI GENNAIO

**Acqui Terme, dal 6 dicembre all'11 gennaio 2004,** 17ª esposizione internazionale del Presepe, nell'ex Kaimano in p.zza M. Ferraris. La mostra comprende presepi provenienti da ogni parte del mondo e le collezioni italiane più qualificate. "Presepi in Vetrina" verranno esposti in diversi esercizi commerciali. Con l'Esposizione Internazionale del Presepio di Acqui Terme, viene presentata al pubblico una rassegna unica, di grande interesse. A completare questa rassegna intervengono gli alunni di tutte le scuole, partecipanti al concorso dei "Mini presepi", con le loro opere esposte all'interno della mostra. Casetta Fantastica con Babbo Natale per ricevere le letterine: le migliori verranno premiate. Programma: **Domenica 11 gennaio 2004, ore 16:** manifestazione conclusiva con la consegna dei premi agli "Espositori" ai vincitori del Concorso "Mini Presepi" e alle migliori "Letterine a Babbo Natale". Orario apertura mostra: feriali: ore 16-18; festivi: ore 14,30-20; chiuso nei giorni: 7, 8 gennaio 2004.

**Acqui Terme,** conferenze in circolo, "Monumenta et alimenta", aspetti di storia e cultura acquese nei secoli: il Medioevo. **Sabato 10 gennaio,** "Il Signore (secolo XIII)": ore 17, Palazzo Robellini, convegno, interventi: "Bonifacio del Carretto e gli ultimi bagliori di una feudalità al tramonto", relatore Angelo Arata; "Il Castello di Ponti e l'architettura fortificata valbormidese del secolo XIII", relatore Giovanni Reborja; "Il banchetto di Diana". "Salvaticine" e cacciagione nella cucina del Medioevo, relatore Gian Luigi Bera. Moderatore Lionello Archetti Maestri, presidente Associazione Aquesana. Ore 20,30, C.F.P. Alberghiero, cena "Il banchetto di Diana". "Salvaticine" e cacciagione nella cucina del Medioevo, menù: figatelli al sapore di ipocrasso, oysaulx en rolz (quaglie ripiene allo spiedo), lyevres in rost au saupiquet (lepre arrostita allo spiedo, con la sus salsa), civiero per assay savore (fricassea d'interiora con lasagne, issue de table (fronde di sedani e finocchi, castagne, fichi secchi, olive), boute-hors (tergea e vino Claretum), costo cena 25 euro, prenotazioni (0144 323354) sino esaurimento posti. **Sabato 24, "Il Mercante (secolo XV)":** ore 17, Palazzo Robellini, convegno, interventi: "Francesco della Chiesa: mercante tra Monferrato, Liguria e Spagna", relatore Lionello Archetti Maestri; "La domus magna dei Della Chiesa e la casa borghese in Acqui nel secolo XV", relatore Giovanni Reborja; "Oste dellà malora!" a tavole nelle taverne, alberghi ed osterie del medioevo cittadino e mercantile, relatore Gian Luigi Bera. Moderatore Angelo Arata, Associazione Aquesana. Ore 20,30, C.F.P. Alberghiero, cena "Oste dellà malora!" a tavole nelle taverne, alberghi ed osterie del medioevo cittadino e mercantile, menù: civiero d'ova, schibezza a travernaio, carbonata, tredua, gratonata, pollastri assabecho molto buoni, paparo arrosto compagnato col succo d'aranci e limoncelli, frittelle da imperatore magnifici, rissole; costo cena 25 euro. Organizzazione scientifica: Giovanni Reborja; ideazione dei menù e cura delle ricette Gian Luigi Bera. I vini delle cene sono offerti dalle aziende associate all'Enoteca Regionale Acqui "Terre e Vino". Organizzato da Città di Acqui assessorato alla Cultura, C.F.P. Alberghiero di Ac-

qui, Enoteca, Associazione Culturale Aquesana.

**Acqui Terme, dal 26 novembre al 18 marzo,** stagione teatrale 2003-2004. Sipro d'Inverno anno quinto, al cinema teatro Arston. Organizzato da Associazione culturale Arte e Spettacolo, assessorato alla Cultura di Acqui Terme. Programma: **giovedì 15 gennaio 2004,** Compagnia Teatrale At-Theatre, L'uomo dal fiore in bocca e All'uscita, 2 atti unici di Luigi Pirandello, regia di Delia Caielli. **Giovedì 5 febbraio,** Lil Darling Jazz Band, Cotton Club, musiche sulle note di Duke Ellington, cantanti, ballerini, orchestrali; direzione musicale: Roberto Andriollo, coreografia e regia Elena Dalmastro. **Giovedì 12,** Caterina Costantini e altri dodici attori, La Dame de Chez Maxime's di George Feydeau, traduzione e adattamento di Giovanni Antonucci, regia di Silvio Giordani. **Giovedì 18 marzo,** Massimo Bagliani, Silvia Salvatori, Dieci ragazze per me, commedia di Enrico Vaim e Massimo Bagliani, regia di Simona Marchini. Sarata d'attore, Michele Placido, fine marzo - metà aprile.

**Acqui Terme,** il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 / 57555; info@acqui-musei.it).

**Rocca Grimalda,** "Museo della Maschera", nato, nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 873513).

**Ovada,** museo Paleontologico "Giulio Maini", informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica; aperture e visite guidate su prenotazione, tel. e fax 0143 821043, 348 2529762; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it. **Ovada,** casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (tel. 0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei Ovada 1694 - Roma 1775). Informazioni: tel. 0143 80100; ufficio IAT (0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it).

**Monastero Bormida, da sabato 18 ottobre a sabato 24 aprile 2004,** "Tucc a teatrò", stagione 2003-2004, rassegna teatrale e musicale in piemontese nella Langa Astigiana, al teatro comunale di Monastero Bormida, organizzata dal circolo culturale "Langa Astigiana" (sede a Loazolo). **Sabato 24 gennaio 2004:** la compagnia "La Cumpania d'la Riua" di San Marzano Oliveto presenta "Du finestre an s'la val 'd Nissa" (libero adattamento da "Finestre sul Po" di Macario); regia di Ileana Bersano. La commedia narra le vicende di una famiglia benestante messa in subbuglio dall'arrivo del vescovo in occasione della processione del Corpus Domini a San Marzano Oliveto. Ambientata in un paese di campagna ai giorni nostri, dove la gente è ancora semplice, bonaria, sincera, la commedia è quindi un susseguirsi di personaggi divertenti che certo non mancheranno con le loro battute di provocare le risate di tutto il pubblico. **Sabato 14 febbraio,** "L'Artesiana" di Agliano Terme presenta "Miliord e Busiord" di Walter Brinkmann; regia di Nino Aresca. **Sabato 20 marzo:** la compagnia "L'Erca" di Nizza Monferrato presenta "Busie e cutlette (El campion ed boxe)" di Otto Schwartz e Carlo Mathern; regia di Aldo Oddone. **Sabato 24 aprile:** Echi di cori, spettacolo musicale offerto dalla Provincia di Asti, durante la serata si esibiranno due corali della Provincia di Asti.

**Campo Ligure, gennaio,** oratorio di San Sebastiano, presepe meccanizzato, un bellissimo plastico con antiche figure in movimento inserite in un ambiente che richiama il paesaggio della Valle. Orario: sabato e domenica ore 9-12, 15-18,30. Nel centro storico, via Voltino, "Presepe del contadino", realizzato grazie alla passione dell'abilità di un artigiano locale. Orario: tutti i giorni ore 9-12, 15-18.

**Rossiglione, dal 24 dicembre al 31 gennaio 2004,** oratorio S.Sebastiano - borgata superiore, presepe artistico, con statuine del Settecento e dell'Ottocento inserite in un'ambientazione diversa ogni anno. Orario: prefestivi ore 15-19; festivo ore 10-12, 15-19. Oratorio dell'Assunta borgata inferiore, presepe di pietra, con statue realizzate con i ciottoli dei torrenti di Rossiglione da un gruppo di fantasiosi volontari. Orario: sabato e domenica ore 9,30-20,30.

**Ovada, dicembre - febbraio 2004,** programmi: **dal 24 dicembre all'11 gennaio,** presepe artistico-storico presepe allestito ogni Natale fin dal 1897 nella chiesa di San Rocco in frazione Costa; visitabile festivi e prefestivi ore 15-19; organizzato dalla Saoms di Costa d'Ovada. **Venerdì 9, ore 21,** teatro Splendor, "L'Ovadese dell'Anno", consegna dell'Ancora d'argento all'Ovadese dell'anno: La Compagnia "A. Bretti", a cura del settimanale L'Ancora. **Martedì 27,** giornata della Memoria, "Soldato Sveick" di B. Brecht, al teatro comunale, corso della Libertà, ore 21, Progetto URT, regia G. Ferrini. **Sabato 31,** Loggia di San Sebastiano, "La Rosa Bianca", forme di resistenza al razzismo, convegno con conferenza dibattito; mostra che durerà 15 giorni, su un gruppo di giovani intellettuali che a Monaco di Baviera si opposero al nazismo e furono in gran parte uccisi. Organizzato dal Centro Pace "Rachel Corrie" (tel. 0143 835206) in collaborazione con l'Associazione culturale per la memoria "Anna Frank". **Sabato 7 febbraio, 8ª** rassegna teatrale "Don Salvi": "Equivoci... soltanto equivoci", regia di Marco Ghiara, teatro Splendor, via Buffa, ore 21; organizzata da Comitato Splendor. **Domenica 22, 24ª** Carnevale Ovadese, sfilata di allegri carri colorati e gruppi mascherati per le vie della città, dalle ore 14; organizzato da Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese.

### DOMENICA 11 GENNAIO

**Pezzolo Valle Uzzone,** al Santuario del Todocco, ore 17, Concerto di Natale, della Cantoria di Castino e Pezzolo diretta da Mariella Reggio. A tutti i partecipanti, alla fine, verrà offerto "vin brulé". Le offerte raccolte verranno devolute per il rifacimento del tetto del Santuario. Organizzato da il comitato festeggiamenti Todocco.

### MERCOLEDÌ 14 GENNAIO

**Acqui Terme,** vuoi allattare al seno il tuo bambino? Vieni agli incontri organizzati da La Leche League (Lega per l'allattamento materno); programmi incontri 2003-4, ore 16,30-18, presso ufficio formazione qualità e promozione della salute Asl 22, via Alessandria n.1, su "Aiuto, voglio allattare", preparazione del seno, parto, primi giorni. Per informazioni: Paola Amatteis (tel. 0144 324821), Acqui; Monica Bielli (0141 701582), Nizza. Organizzato da Lega per l'allattamento materno in collaborazione con l'Asl 22.

### MOSTRE E RASSEGNE

**San Giorgio Scarampi, sino al 14 marzo,** all'Oratorio dell'Immacolata, organizzati dalla "Scarampi Foundation" che è arte cultura e musica in terra di Langa: mostra Bottles, ideata e curata da Henri Spaeti della galleria "Tutti edition" di Zurigo, presenta 48 bottiglie Albeisa di Barbaresco '96 con etichette originali di pittori italiani e stranieri appositamente realizzate per una collezione unica che unisce ad un grande vino intense suggestioni artistiche.

## A Villa Tassara incontri di preghiera

**Montaldo di Spigno, Ritiri spirituali,** alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153). Gli incontri si svolgono ogni domenica pomeriggio, alle ore 15,30, con la recita del santo rosario, la preghiera di lode e l'insegnamento religioso. Domenica 2 novembre, inoltre vi sarà, la celebrazione della santa messa alle ore 17. «Sia Cristo il nostro cibo, sia Cristo l'acqua viva, in lui gustiamo sobrii, l'ebrezza dello spirito» (dalla Liturgia).

La bellezza del Piemonte attraverso le sue piazze

## Cassine nelle cinque piazze della provincia

**Cassine.** La piazza Vittorio Veneto di Cassine è stata scelta tra le cinque piazze che rappresentano la Provincia di Alessandria nel libro "La bellezza del Piemonte attraverso le sue piazze", un'edizione promossa dalla Regione Piemonte e realizzata dalla Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti.

La suggestiva piazza, nota per la presenza della chiesa di San Francesco, è da sempre il simbolo della comunità Cassinese anche in virtù del fatto che raccoglie intorno a sé i luoghi simbolo della vita sociale del paese: il Palazzo Municipale e le Scuole.

«L'inclusione nella pubblicazione - spiega l'assessore Giampiero Cassero - accresce ulteriormente l'orgoglio cassinese di possedere un luogo di una bellezza che diventa uno dei simboli della nostra Regione e rende merito ai progetti che l'attuale Amministrazione comunale ha intrapreso per valorizzarla.

In questi giorni, infatti, si è



conclusa l'installazione di una passerella pedonale che collegherà la piazza al parcheggio retrostante il Municipio con l'obiettivo di limitare il traffico veicolare intorno agli edifici storici che caratterizzano il luogo».

La pubblicazione è stata ufficialmente presentata lunedì 15 dicembre 2003 con una conferenza stampa della Regione Piemonte.

Nella chiesa alunni e ensemble chitarristico

## Concerto di Natale avvenimento a Mioglia



**Mioglia.** Il tradizionale "Concerto di Natale" è per Mioglia un avvenimento culturale e religioso tanto atteso quanto gradito. In una chiesa gremita all'inverosimile i ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Sassello in collaborazione con l'Ensemble chitarristico di Savona hanno offerto uno spettacolo che è andato ben oltre la recita scolastica di Natale.

Presente anche il vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, i sindaci di Sassello, Mioglia e Urbe, il maresciallo dei Carabinieri Nicola Grattarola, l'ex preside prof. Pietro Orlando, numerosi insegnanti ed ex allievi. Impossibile rendere con

le parole l'atmosfera di profonda suggestione creata dai vari brani eseguiti nella serata. Molto applaudito anche il dirigente scolastico prof. Fulvio Bianchi che ha eseguito con rara maestria alcune melodie natalizie al pianoforte per poi accompagnare i suoi oltre settanta allievi nel tradizionale "Stille nacht".

Come sempre impareggiabile la regia del maestro Dario Caruso che, aiutato dai suoi colleghi, ha curato la preparazione dei ragazzi.

Al termine di questa stupenda serata il Vescovo si è congedato invitando il pubblico presente ad unirsi a lui in preghiera.

Comandante stazione Carabinieri di Pontinvrea

## È morto il maresciallo Onofrio Palermo

**Mioglia.** Si sono svolti domenica 4 gennaio a Mioglia i solenni funerali del maresciallo Onofrio Palermo, comandante della stazione dei carabinieri di Pontinvrea.

Dopo una lunga malattia la sua forte fibra ha ceduto e sabato 3 gennaio si è spento nell'ospedale di Savona all'età di 53 anni.

Il rito funebre è stato officiato dai parroci di Sassello, Pontinvrea, Mioglia e dal cappellano militare don Paolo Lazzetti. Erano presenti il capo di stato maggiore col. Alberto Raucci, il comandante provinciale di Savona col. Francesco Laurenti, numerosi comandanti e militari delle varie stazioni, un folto gruppo della Associazione Italiana Carabinieri in Congedo, autorità e tanta, tanta gente. Tutti si sono stretti intorno alla moglie Mirella, ai figli Luca e Roberto per esprimere loro affetto e solidarietà. La salma è stata poi sepolta nel cimitero di Mioglia.

Il maresciallo Palermo aveva iniziato a lavorare, giovane carabiniere, nel lontano 1969 nella stazione di Carcare. È stato poi in servizio a Sestri Levante, a Chiavari, a Pietra Ligure e a Novi; è in questa cittadina che aveva conosciuto la signorina Mirella Sciutto che sarebbe poi diventata la sua sposa. Passò poi alla radiomobile di Albenga e all'inizio degli anni 80 frequentò la Scuola Sottufficiali di Firenze.

Fu quindi trasferito, con funzioni di comando, prima a Cairo e poi a Sassello dove



prestò servizio dal 1982 al 1992. Fu poi assegnato alla radiomobile di Cairo dove si fermò sino al 1997. Fu in questi anni che avvertì le prime avvisaglie di quella malattia inesorabile contro la quale combatté sino alla fine mai dandosi per vinto. Il 24 febbraio del 1997 il maresciallo Palermo prese il comando della Stazione di Pontinvrea.

L'acuirsi della malattia cominciò a creargli seri problemi ma, nonostante questo, si allontanò dal suo lavoro solo per brevi periodi e per stretta necessità. Era molto legato al mestiere di carabiniere che svolgeva come una vera e propria missione e sino all'ultimo l'Arma fu nei suoi pensieri insieme alla moglie e ai figli. Alla signora Mirella, a Luca e a Roberto le più sentite condoglianze anche da parte della redazione de L'Ancora.

Bambini e alunni di Castel Boglione

## Auguri dalle scuole materna ed elementare



**Castel Boglione.** Domenica 21 dicembre 2003 alcuni bambini della scuola materna ed elementare di Castel Boglione si sono trovati a Castel Rocchero per portare gli auguri di buone feste al sindaco Angela Boiardo, all'Amministrazione ed a quanti accorsi.

I bambini, vestiti da angioletti, sono stati accolti orgogliosamente nella sala consiliare dove, dopo aver intonato motivetti natalizi, hanno ricevuto elogi e strenne.

Una tappa doverosa per ringraziare Sindaco ed amministrazione che, dimostrando sensibilità per le esigenze dei piccoli cittadini, quest'estate hanno contribuito con Castel Boglione alla realizzazione del primo "Campo Estivo".

Gli angioletti si sono poi diretti a Castel Boglione dove erano attesi da Babbo Natale

e da due folletti che li hanno accompagnati sul piazzale della chiesa dove i pargoletti hanno nuovamente cantato per le tante persone radunate e augurato buone feste.

Babbo Natale ha poi ricevuto i bambini nel salone comunale e chiamandoli per nome ha dispensato doni a tutti con grande stupore dei più piccini.

La festa si è poi conclusa con un rinfresco e con un grande ed emozionante ringraziamento fatto dal vice sindaco di Castel Boglione, Carlo Migliardi, ai genitori ed ai bambini per l'impegno e la volontà dimostrata a migliorare un piccolo paese, ma con grandi prospettive.

Un ringraziamento va anche al Sindaco di Montabone che ha voluto portare i suoi auguri di buone feste a tutti i partecipanti.

Domenica 11 gennaio, ore 17

## Santuario del Todocco "Concerto di Natale"



**Pezzolo Valle Uzzone.** Il "Concerto di Natale" ("Cantate inni al Signore da tutta la terra, gridate, esultate con canti di gioia", Sal 97,4) fissato per domenica 28 dicembre, al Todocco presso il Santuario "Madre della Divina Grazia", tenuto dalla Cantoria di Castino e Pezzolo Valle Uzzone, diretta dalla maestra Mariella Reggio, è stato rinviato (causa l'abbondante nevicata di sabato 27 e domenica 28) a domenica 11 gennaio 2004, alle ore 17. La Cantoria eseguirà brani di musica sacra e nell'intervallo esibizione di giovani pianisti. È un tradizionale appuntamento natalizio organizzato dal Comitato festeggiamenti Todocco.

Il programma prevede: 1ª parte: "Cansòn d'Natal", Polinetti; "Ave Maria", Lorenzo Perosi; "Medjugorje"; "Luce Nuova sui Monti", S. Varnavà e G. Golin; "Astro del Ciel", Franz Grüber; "Auguri".

Nella 2ª parte: "Bianco Natal", "Bello e splendente", "Natale cantiamo", S. Zimarino; "Salve Regina", Gregoriano; "Signore delle cime", P. De Marzi; "Tu scendi dalle stelle", Sant'Alfonso; "Pastorale", Beethoven.

Le offerte raccolte verranno devolute per il rifacimento del tetto del Santuario. Come sempre si prevede una numerosa presenza di pubblico, accolto dalle Figlie della Madre di Gesù, dal parroco don Ber-

nardino Oberto, dal sindaco Francesco Biscia. A tutti i partecipanti, alla fine, verrà offerto "vin brûlé".

Custodi del Santuario sono le Figlie della Madre di Gesù, gruppo di persone consacrate del G.A.M. di Torino, che ha lo scopo della diffusione della devozione alla Madonna. Le Figlie della Madre di Gesù, conosciute dai più come le Sorelle del Todocco, sono presenti dall'inizio del 1979, da quando è stato realizzato un centro di spiritualità mariana. La loro finalità specifica è la Parola di Dio, ascoltata, adorata, pregata, vissuta, testimoniata e annunciata in Cenacolo G.A.M. con Maria la Madre di Gesù. L'evangelizzazione è per loro il miglior servizio sociale, perché porta qualcosa di splendido, il dono più bello: la Parola di Dio.

Il Santuario è luogo di grande devozione di fedeli provenienti dalle diocesi di Alba e Acqui Terme, e dal luglio 1817 è stato aggregato alla diocesi di Alba, mentre in precedenza apparteneva alla diocesi di Acqui Terme. Dal 1805 al 1817, ben 18 parrocchie albesi furono aggregate ad Acqui: Bergolo, Boscia, Castino, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Feisoglio, Gorzegno, Levice, Niella Belbo, Pezzolo, Prunetto, Rocchetta Belbo, S. Benedetto Belbo, S. Stefano Belbo, Torre Bormida. G.S.

Mioglia in festa la leva del 1933

## Hanno settant'anni ma non li dimostrano



**Mioglia.** Sabato 20 dicembre scorso, i miogliesi della classe 1933 hanno festeggiato il loro settantesimo compleanno. L'incontro è iniziato con una messa di ringraziamento celebrata nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea. I festeggiati, con mogli e mariti, si sono poi recati presso il ristorante "Da Oddera" dove piatti prelibati e vino generoso hanno contribuito a rendere ancor più piacevole questa mezza giornata trascorsa in allegria tra gustose facezie e antichi ricordi. Nell'anno in cui i nostri ragazzi venivano alla luce il papa Pio XI, per celebrare i 1900 anni della morte e risurrezione di Cristo, aveva indetto un anno santo straordinario.

Acqui - Centallo 4 a 4

## Sfida incredibile e sofferta L'Acqui sfiora il colpaccio

**Acqui Terme.** Otto gol e tante emozioni. L'Acqui inizia l'anno nuovo tribolando, andando in campo rabberciato, senza Alberto Merlo in panchina, e nemmeno in tribuna per malanni di stagione, e con Fabio Baldi trasformato da giocatore squalificato a trainer titolare.

L'Acqui non vince, ma non delude, anzi regala ai tifosi le emozioni per dimenticare il gelo di questa prima domenica del nuovo anno ed offre anche uno spettacolo piacevole.

Una partita che i bianchi infariscano di errori, ma anche di ottime giocate, di svarioni e di preziosi fraseggi su di un campo fangoso in alcune zolle e gelato in altre.

Le note negative ancora prima di entrare in campo con la conta dei titolari che diventa il classico raschiare il fondo del barile. Oltre a Baldi, le altre squalifiche riguardano Nastasi, Marafioti, Montobbio ed Ognjanovic, mentre assenti per infortunio ci sono Corti e Gilardi. Sette giocatori in meno non sono il miglior viatico e, sul campo, si vede che quello al cospetto di un Centallo che mister Giuliano manda in campo nella formazione titolare, è un Acqui che si adatta e cerca di proporsi nel miglior modo possibile. La retroguardia è schierata con tre marcatori di stampo antico, Lucentini, Bobbio e Carbone senza un regista difensivo, coperta da un centrocampista con due incontrasti come Icardi e Manno; con Giraud, all'esordio da titolare, ed Escobar in fascia. De Paola è il rifinitore per Rubino che fa la prima punta supportato da Chiarlone.

L'Acqui che appropria la partita è comunque sorprendente per la capacità che ha di fraseggiare. Manovra fluida, piacevole che porta al gol già all'8° di gioco. È una azione da manuale che vede protagonisti De Paola nel ruolo di rifinitore e Chiarlone in quello di realizzatore. È però un Acqui che palesa grosse difficoltà nell'organizzare la difesa.

Il merito del Centallo è quello di sfruttare le qualità di Quagliata e Cocuzza che sanno come saltare il diretto avversario e non trovano il Corti od il Baldi di turno a chiudere l'ultimo buco. Il gol del pari arriva infatti alla prima apparizione dalle parti di Binello, al 12°, quando Quagliata si libera sulla fascia e pesca Cocuzza liberissimo in area per la più facile delle incornate alle spalle del portiere. Replica che il Centallo offre al 17° con Bruno, al centro dell'area, abbattuto da un intervento di Lucentini tanto palese quanto inutile. Il rigore trasformato da Quagliata non tramortisce l'Acqui che resta padrone del campo e sempre pericoloso. Si scopre un Manno che riscuote consensi nel ruolo di organizzatore di gioco e non fa pesare l'assenza di Nastasi, come Giraud non fa rimpiangere Marafioti e Icardi non fa sentire l'assenza di Montobbio. Poi c'è un De Paola ispirato, un Chiarlone che si beve regolarmente Rosso mentre Rubino è costantemente in agguato. Rubino che, al 33°, è perentorio nell'antico su Bianco che lo affonda al momento dell'im-

patto con il cuoio. Solo Avetta non vede il fallo da rigore. C'è però una difesa che ancora balbetta e lo fa con Binello, quando si fa pescare fuori posizione, al 38°, sulla punizione di Cocuzza dal limite. Un 1 a 3 che il Centallo ottiene con tre tiri in porta, due su palla inattiva, contro la mezza dozzina dei bianchi.

Non è risultato giusto e la determinazione di Manno che, al 45°, centra il palo e la rapidità di Rubino, che ribatte in gol, attenuano il disagio. Un solo gol di scarto apre altri orizzonti ad un Acqui che riparte arrabbiatissimo. Dieci secondi della ripresa e Chiarlone ha una solare palla gol che Falco neutralizza con una strepitosa deviazione. È una partita sempre più bella e per merito anche del Centallo che capisce le difficoltà difensive dei bianchi e viaggia con contropiede rapidissimi. Binello, all'8°, si riscatta su Cocuzza con una perentoria uscita sui piedi dell'attaccante bianco-rosso. È l'Acqui che fa il match ed il Centallo i gol. Al 15° l'ennesima incertezza difensiva che coinvolge Bobbio e Carbone lascia uno spiraglio a Cocuzza che serve al nuovo entrato Armando una palla da mettere solo nel sacco. Sembra una partita sigillata dal 4 a 2 per gli ospiti, ma c'è un Acqui che ha una trazione anteriore che funziona perfettamente. 28° e questa volta a pasticciare è la difesa centallese con Rosso che intralcia Falco e, come un "falco" c'è Rubino che riporta l'Acqui in partita. Il cuoio abita stabilmente nella metà campo degli ospiti.

L'Acqui colleziona una serie infinita di calci d'angolo (alla



Fabio Baldi trainer per una domenica.

fine saranno 17 contro 2), pale gol in quantità industriale anche nelle situazioni più paradossali: Rubino è sulla traiettoria di un tiro di Escobar destinato a fil di palo, due salvataggi sulla linea, un rimbazzo che beffa De Paola con la palla a due passi dalla linea di porta.

Per lunghi tratti si gioca addirittura nell'area di Falco, rimpalli e rimbazzi non favoriscono l'Acqui che dalla sua però ha la classe di De Paola che, al 38°, da posizione im-pensabile trova l'angolino dove falco non può nemmeno pensare di arrivare.

L'Acqui ha voglia d'impresa clamorosa ed il Centallo di colpaccio. I minuti finali sono da incorniciare e per merito di tutte e due le squadre. Al 46°, Chiarlone è solo davanti a Falco con De Paola liberissi-

mo, ma sciala banalmente una ciclopica palla gol, al 48° il solito Cocuzza, su punizione, costringe Binello a deviare sul palo una splendida punizione dal limite.

### HANNO DETTO

Alberto Merlo ha due ragioni per non esserci; la squalifica e l'influenza, il suo "vice" Vettor è ammalato; Baldi, capitano "anziano" fa le veci. "Partita bella, giocata con grande intensità. Questa squadra, considerate le assenze, ha dato il massimo ed ha fatto sino in fondo la sua parte". Un Acqui che ha sfiorato il miracolo che è piaciuto a tutti. È piaciuto meno l'arbitro Avetta, contestato dai tifosi a fine gara, ma questa è un'altra storia, che completa una stagione sfortunata.

w.g.

Domenica 11 gennaio a Savigliano

## Una trasferta impegnativa per un Acqui in crescita

**Acqui Terme.** Trasferta assai insidiosa quella che affrontano i bianchi per l'ultimo turno del girone di andata. L'approdo è al "Morino" di Savigliano, contro gli ultimi della classe (in coabitazione con la Cheraschese), ma reduci dalla terza vittoria stagionale, proprio a Cherasco, quindi in costante crescita e con un diverso profilo rispetto all'inizio del campionato.

I "maghi", che ai tempi della presidenza Bordonone munifico patron di rossoblù e Fossanese, recentemente scomparso, avevano "assaggiato" il professionismo, sono squadra neo-promossa che ha inizialmente mantenuto il profilo della "promozione" poi, visti i risultati negativi, ha cambiato in corso d'opera. Dimissionario il trainer Sesia, spesso impiegato anche come giocatore, la squadra è stata affidata a Careglio ed in pratica "rifondata" tra novembre e i primi di gennaio.

Al centro dell'attacco è arrivato, dal Chisola, il bomber De Riggi, classe 66, che ha fatto una apparizione in maglia bianca tre anni fa dopo una lunga militanza, e caterve di gol, in Casale e Moncalieri. Altro ex è il centrocampista Di Carlo, ad Acqui per una stagione, figlio di quel Di Carlo che, con Baldacci, aveva formato una straordinaria coppia difensiva dei bianchi degli anni settanta.

Di rossoblù si sono poi vestiti, proprio in questi giorni, l'ex Novese Danzè ed il laterale Aubrit, ex del Chieri.

Altri arrivi il portiere Campana, ex Cuneo, mentre le conferme d'inizio stagione riguardano il giovane Bennici, talentuosa mezza punta, ed i difensori Mattalia, Todisco e Parola.

Una squadra che non ha mezze misure: sul tabellino si legge di dodici sconfitte e tre vittorie senza un solo pareggio. Tanti i gol subiti, ma in queste ultime gare, con l'approdo di De Riggi, che con l'Acqui scontrerà un turno di squalifica, le cose sono sensibilmente migliorate soprattutto in fase offensiva.

Il "Morino" è campo ospitale, dotato di grandiose tribune costruite ai tempi della serie C, dove l'Acqui ha sempre giocato ottime gare. Saviglianese - Acqui è una classica del calcio dilettantistico piemontese, che si "pratica" dagli anni trenta. Tante le sfide tra i "maghi" ed i "bianchi", pochi i giocatori che hanno vestito entrambe le casacche.

Correndo, portiere negli anni settanta ai tempi della presidenza Grubessich il più gettonato, sino alle attuali apparizioni di De Riggi e Di Carlo.

Per questa sfida Alberto Merlo, che è stato squalificato sino al 10 di febbraio per un diverbio con l'arbitro Pairetto al termine della sfida di Castellazzo, potrà tirare un sospiro di sollievo. Recupera tutti gli squalificati, Nastasi, Marafioti, Baldi ed Ognjanovic, perde Manno, ma dall'infermeria dovrebbero definitivamente uscire Corti e Gilardi.

A Savigliano in campo potrebbero scendere queste due squadre:

**Saviglianese:** Campana - Mattalia, Todisco, Danzè, Parola - Aubrit, Di Carlo, Bennici, Marci - Zavertero, Massano.

**Acqui:** Binello - Bobbio, Carbone, Corti (Baldi), Ognjanovic - Marafioti, Icardi, Nastasi, Escobar - De Paola, Chiarlone (Rubino). w.g.

## Le nostre pagelle

a cura di W. Guala

**BINELLO.** È sorpreso in occasione del terzo gol, incolpevole sugli altri tre. Si guadagna la sufficienza salvando due volte su Cocuzza, una quando l'arbitro stava per fischiare la fine del match. Sufficiente.

**LUCENTINI.** Spedito in mezzo ad una difesa di marcatori, rabberciata per le assenze di Corti e Baldi, fa fatica tenere il passo dei punteros centallesesi che hanno quella velocità che lui non ha. Appena sufficiente.

**BOBBIO.** Si salva con il mestiere anche se ha qualche affanno, soprattutto per paura di sbagliare essendo spesso l'ultimo uomo davanti a Binello. Sorpreso quando Quagliata e Armando lo prendono di mezzo in occasione del quarto gol. Sufficiente.

**CARBONE.** Stessa patologia di Bobbio, anche se si dimostra il più tempista ed il meno preoccupato degli eventi. Strappa molti palloni dai piedi dei centallesesi e saggiamente non va troppo per il sottile nei rinvii. Sufficiente.

**ICARDI.** Grande impegno e costante attenzione nelle chiusure. È perentorio quando deve recuperare palloni, meno lucido quando è il momento di far ripartire l'azione. È comunque sempre nel vivo della manovra. Più che sufficiente.

**GIRAUD.** Primo tempo giocato in scioltezza, con grande attenzione e con altrettanta qualità al momento del tocco finale. Sfuma nella ripresa quando gli mancano le energie e la lucidità va a farsi benedire. Sufficiente.

**ESCOBAR.** Tiene botta su una corsia molto trafficata, si ritrova con più corsa rispetto alle ultime opache prestazioni, ma non è ancora il giocatore che abbiamo ammirato nella passata stagione. Si dimostra comunque volenteroso e determinato. Sufficiente.

**MANNO.** È il leader del centrocampo e non solo per la quantità di palloni che gioca, soprattutto è l'intelligenza tattica che lo premia tra i migliori in campo. È lui che aiuta la difesa in difficoltà e spesso è decisivo nelle chiusure da ultimo uomo. Buono.

**RUBINO.** Non è appariscente, ma è essenziale. Bomber d'area da area di rigore che sfrutta due occasioni e se ne procura una terza che avrebbe meritato il fallo da rigore. Cinico quanto basta per essere promosso a pieni voti. Più che sufficiente.

**DE PAOLA.** Capitano che si ribocca le maniche e abbina alla classe che è indiscussa una forma finalmente accettabile. Con questi due requisiti ritorna ad essere leader della squadra. Il gol, stellare, è la classica ciliegina sulla torta. Buono.

**CHIARLONE.** Parte con un gol da antologia e poi mantiene una pericolosità costante sino al momento di concludere. Dribbling e profondità sono un'arma che manda in crisi la difesa del Centallo, peccato difetti di quell'altruismo che ne avrebbe fatto il migliore in campo. Più che sufficiente.

**Fabio BALDI.** Non ha purtroppo tante carte da giocare, mezza squadra è fuori, in panchina c'è mezza juniores. Fa quel che può con quel che ha e con un pizzico di fortuna poteva centrare il colpaccio.

**CENTALLO:** Falco 6, Rosso 5, Bianco 6, Bruno 7, Parola 6.5, Viviano 6, Lingua 6 (dal 20° s.t. Perano 6), Bonelli 6, Cozzula 6 (dal 10° s.t. Armando 6.5), Cocuzza 7, Quagliata 6.5 (dal 47° s.t. Cagliero sv). Allenatore: Franco Giuliano.

## Classifica eccellenza

### Girone B

**Risultati:** Acqui - Centallo Paven 4-4; Asti - Nuova Alessandria 2-2; Bra - Canelli 0-0; Cheraschese - Saviglianese 0-1; Derthona - Nova Colligiana 0-2; Libarna - Castellazzo B. 1-2; Saluzzo - Pinerolo 2-1; Sommariva Perno - Novese 0-0; Crescentinese riposa.

**Classifica:** Novese 36; Saluzzo 33; Castellazzo B. 31; Derthona 27; Nova Colligiana 26; Sommariva Perno, Nuova Alessandria 21; Canelli, Acqui 19; Pinerolo 17; Bra, Centallo Paven 16; Crescentinese, Asti 15; Libarna 14; Cheraschese, Saviglianese 9.

**Prossimo turno (domenica 11 gennaio):** Canelli - Cheraschese; Castellazzo B. - Derthona; Centallo Paven - Libarna; Crescentinese - Bra; Nova Colligiana - Saluzzo; Nuova Alessandria - Sommariva Perno; Pinerolo - Asti; Saviglianese - Acqui; Novese riposa.

## Classifiche calcio

### 1ª categoria - girone H

**Classifica:** Roero Castell. 34; Masio Don Bosco 33; Strevi 31; Castelnuovo 23; Arquatese 21; Ovada Calcio 20; Pol. Montatese, Castagnole L. 18; Vignolese, Villaromagnano, Nicese 16; Rocchetta T., Cabella A.V.B., Villalvernia 15; Pro Valfenera 14; Fabbrica 12.

**Prossimo turno:** Arquatese - Strevi; Castagnole L. - Villalvernia; Fabbrica - Castelnuovo; Masio Don Bosco - Ovada Calcio; Nicese - Vignolese; Pol. Montatese - Cabella A.V.B.; Rocchetta T. - Roero Castell.; Villaromagnano - Pro Valfenera.

### 2ª categoria - girone Q

**Classifica:** Predosa 33; La Sorgente 30; Calamandranese 24; Aurora Tassar., Frugarolese 18; Neive 17; Bistagno, Comollo Novi 16; Cortemilia, Mombercelli 15; Silvanese 14; Oltregiogo 10; Santostefanese 6; Audace C. Bosch. 5.

**Prossimo turno (domenica 8 febbraio):** Audace C. Bosch. - Santostefanese; Aurora Tassar. - Cortemilia; Bistagno - La Sorgente; Calamandranese - Neive; Comollo Novi - Predosa; Mombercelli - Silvanese; Oltregiogo - Frugarolese.

### 3ª categoria - girone A

**Classifica:** Rivalta 26; Audax Orione, Cerretese 22; Cassine, Ccrt Tagliolo 20; Stazzano, Savoia Fbc 1920, Castellazzo G. 18; Volpedo 16; Pro Molare 14; Rossiglione 13; Paderna 3; Capriatese 1.

**Prossimo turno:** Audax Orione - Stazzano; Cassine - Volpedo; Castellazzo G. - Savoia Fbc; Ccrt Tagliolo - Pro Molare; Cerretese - Capriatese; Rivalta - Paderna; Rossiglione riposa.

Giovanile U.S. Acqui

## La festa dei giovani bianchi per continuare la storia

**Acqui Terme.** Si è svolta lunedì 22 dicembre presso il Palafeste dell'ex Kaimano, la festa di Natale del settore giovanile dell'Unione Sportiva Acqui Calcio. Nel corso della serata, presentata da Gianfranco Foco e da una splendida Serena Dotta, di fronte a 300 persone, sono sfilate le squadre degli Allievi provinciali di Ettore Denicolai, i Giovanissimi regionali di Valerio Cirelli, i Giovanissimi provinciali di Alberto Merlo, gli Esordienti '91 di Strato Landolfi, gli Esordienti '92 di Valerio Cirelli, i Pulcini '93 di Davide Mirabelli, i Pulcini '94 di Riccardo Gatti, i Pulcini '95 di Paolo Robotti e i Piccoli Amici '96-'97-'98-'99 di Valerio Cirelli, Gianluca Rapetti e Fabio Mulas assieme a tutti gli allenatori, ai dirigenti accompagnatori, ai collaboratori e agli sponsor che la società ha voluto ringraziare e omaggiare con un dono natalizio per l'apporto fornito in questa prima parte della stagione calcistica 2003-04.

Sono saliti sul palco a fare gli onori di casa i massimi dirigenti dell'Acqui a cominciare dal direttore sportivo Franco Merlo, al presidente del settore giovanile Valter Camparo e al presidente dell'Acqui Antonio Maiello.

C'è stato anche l'apprezzato intervento dell'assessore allo Sport del Comune di Acqui Terme, Mirko Pizzorni, che ha svolto una breve relazione sui progetti dell'Amministrazione comunale a riguardo dell'impiantistica sportiva. Ad allietare la serata ci ha pensato un grandissimo Umberto Coretto, che oltre ad aver messo a disposizione l'impianto di amplificazione, con quindici minuti di intrattenimento cabarettistico ha coinvolto i ragazzi presenti in sala in alcune gags davvero divertenti che hanno raccolto l'ovazione del pubblico presente. Verso la fine della festa, con tutti i crismi dell'ufficialità, si è svolta l'estrazione della lotteria che il sodalizio termale aveva istituito per l'occasione.

Di seguito l'elenco dei biglietti estratti, dei relativi primi premi e di quelli di consolazione (quest'ultimi comprendevano confezioni di formaggi offerti dalla ditta Mauri-Bustaffa e borsoni offerti da Camparo Auto). Al termine, buffet finale grazie agli amaretti della Tre Rossi di Ovada, alle gustosissime e apprezzatissime creazioni (pizette, salatini e tanto altro) di Non Solo Pane di Collura e Cutela e ai vini offerti dalla Cantina Sociale di Ricaldone.



### PREMI LOTTERIA

1° week end a Roma per due persone, numero 44; 2° fotocamera digitale, num. 912; 3° set di valigie da viaggio ditta Battiloro, num. 117; 4° buono per due persone (pernottamento e degustazione) presso Hotel Radicati, num. 899; 5° magnum di Brachetto del Consorzio di tutela del Brachetto di Acqui Terme, num. 107; 6° lettore cd portatile offerto dalla Top Smile, num. 18; 7° confezione regalo Bruf Café, num. 903; 8° confezione di funghi Eurosud, num. 837; 9° buono acquisto Dotta Calzature, num. 94; 10° pallone, marsupio, cappellino e portamonete U.S. Acqui Calcio, num. 294.

**Premi di consolazione:** i premi vanno dall'undicesimo al venticinquesimo numero estratto: numero 430; 80; 262; 282; 129; 441; 438; 370; 202; 36; 185; 2; 95; 250; 170.

## Giovanile U.S. Acqui

**Acqui Terme.** Finita la prima parte della stagione (da segnalare il solo recupero della Juniores Regionale) sono i tornei a farla da padrone nelle festività natalizie. Ecco i risultati che riguardano le squadre del settore giovanile dell'Acqui.

**JUNIORES regionale**  
**Libarna** 3  
**Acqui** 1

Niente da fare contro il Libarna per la Juniores regionale di Massimo Robiglio che nel recupero disputatosi sul terreno di Paderna ha dovuto ancora una volta inchinarsi di fronte agli avversari. Di Simone Poggio la rete per i bianchi che con questo ennesimo rovescio stagionale chiudono con sette punti al penultimo posto della classifica generale un girone di andata quasi completamente da dimenticare. **Formazione:** Manfron R., Scorrano, Gozzi (Pasin), Man-

fron R., Parisio, Anecchino (Garbero), Poggio, Vuillermoz, Guerci (Priarone), Paroldo, Scontrino (Beltrame). A disposizione: Marengo, Mannoni.

**PULCINI '93**  
Quarto posto conclusivo per i Pulcini '93 di Davide Mirabelli nel torneo natalizio organizzato dall'Ovada calcio e che si è svolto presso il palasport del Gairino di Ovada. Al torneo erano iscritte anche Ovada (due formazioni), Vallestura, La Sorgente (due formazioni), Silvanese, Pro Molare e Corniglianese. Una bella esperienza che i calciatori bianchi e le loro famiglie hanno dimostrato di gradire. **Convocati:** Trincherio, Pronzato, Robbiano, Pastorino, Pesce, Guglieri, Innocenti, Borello, Conte, Giaretti, Fabbri, Scivano. Di nuovo quarto posto anche al torneo della Befana organizzato dai Giovani Calciatori Vallestura e disputatosi

Venerdì 9 gennaio a Ricaldone

## Premiazione dirigente sportivo e sportivo acquisite dell'anno

**Ricaldone.** Grande festa questa sera, venerdì 9 gennaio con inizio alle ore 21.15 presso il Salone delle Conferenze della Cantina Sociale di Ricaldone.

L'occasione è data dalla cerimonia di premiazione del "Dirigente Sportivo Acquisite per l'anno 2003" e dello "Sportivo Acquisite dell'Anno", manifestazione organizzata dal periodico Acqui Sport con il patrocinio e la fattiva collaborazione della Cantina Sociale di Ricaldone.

L'iniziativa raggiunge così la sua quindicesima edizione ed è ormai diventata un classico nel panorama sportivo termale.

Gli onori di casa saranno a cura del dott. Zoccola, per quasi quarant'anni enologo della cooperativa ed oggi presidente di una realtà che conta circa 250 soci, capaci di coltivare più di 500 ettari a vigneto e che nel 1997 hanno festeggiato il 50° anniversario dalla data di fondazione.

Questa sera quindi conosceremo colui o colei che la giuria composta da giornalisti sportivi acquesi, e da alcuni stretti collaboratori di Acqui Sport ha scelto quale dirigente meritevole, esprimendosi come al solito con giudizi singolarmente espressi e senza nessuna interferenza.

Si tratta invece della prima edizione con questa formula per il premio allo Sportivo Acquisite dell'Anno, concorso a tagliandi partito proprio da gennaio e durato per tutto lo



scorso anno, quando nell'ultimo numero di ogni mese de L'Ancora era presente un tagliando da votare. Il concorso, patrocinato dalla Cantina Sociale di Ricaldone e promosso da Acqui Sport, ad ogni tappa mensile ha visto tra l'altro a sorte omaggiato con una confezione di vino uno o più fortunati vincitori che avevano compilato il tagliando.

Dando una sbirciata all'album delle scorse edizioni troviamo quale primo personaggio sportivo premiato nel 1989, Claudio Cavanna, allora socio fondatore e presidente de La Sorgente, a cui sono seguiti nell'ordine, Piero Sburati per l'atletica nel 1990, Franco Bruognone per le bocce nel 1991, quindi è stata la volta di Beppe Buffa per il pugilato nel 1992, e Nino Garbarino per la pallacanestro nel 1993.

Giorgio Cardini per il badminton ha ricevuto il premio nel 1994, mentre Giuseppe Traversa, pure lui produttore di vini di qualità, come presidente della Pro Spigno di pallone elastico è stato insignito nel 1995.

Inoltre, per la prima volta nella nuovissima "Cà del Vein", sotto la sapiente regia di Piero Sardi, grande cultore e cantore di ciclismo, nonché divulgatore delle bellezze degli ubertosi vigneti e socio della Cantina Sociale di Ricaldone, per il 1996 Boris Bucci presidente del Pedale Acquisite ha ricevuto il tradizionale piatto d'argento che va al premiato dell'anno.

Poi, nell'edizione valida per il 1997 di fronte ad un folto pubblico il riconoscimento è andato a Tommaso Guala, da più di quarant'anni nel Moto Club Acqui, e che per oltre venti ne è stato ottimo e stimatissimo presidente.

Quindi nel 1998 è toccato ad un vero appassionato del gioco del calcio ricevere l'attestato quale autentico amico dello sport, infatti, Piero Montorrio, presidente dello Strevi ha saputo coagulare interessi

calcistici attorno ad una realtà come quella del piccolo borgo alle porte di Acqui Terme priva di grosse tradizioni.

Nel 1999, per la prima volta dalla sua istituzione una rappresentante del gentil sesso, Silvana Frè si è vista riconoscere gli indubbi meriti per aver portato il Nuoto Club Rari Nantes Acqui nei piani alti della italica nobiltà natatoria.

Poi, nel 2000, Vittorio Norese, personaggio che da quarant'anni è vicino al tennis tavolo, meglio conosciuto come ping-pong, è stato scelto dalla giuria.

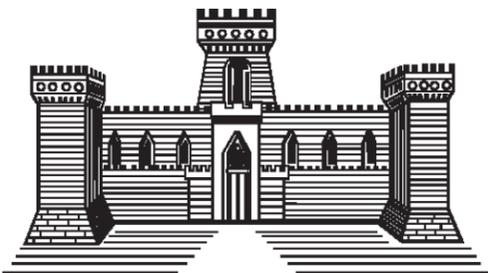
Purtroppo in seguito, l'impegno sportivo di Norese a Bistagno ha dovuto subire un involontario e definitivo stop.

Nella penultima edizione, quella per il 2001, un'altra rappresentante femminile si è vista riconoscere il premio, Colomba Coico, che da grande appassionata di pallanuoto è riuscita a riportare dopo trent'anni di assenza l'A.T.P.E. in serie A.

Emerge da questo quadro, una situazione molto dinamica per quanto riguarda lo sport praticato nella nostra zona, con Mombarone che risulta essere una vera e propria oasi dove cimentarsi nelle varie discipline sportive.

Il 2002 invece ha visto per la prima volta un ex equo, con i due massimi responsabili del volley acquisite, Silvano Marengo per il G.S. Acqui Volley e Claudio Valnegri per lo Sporting Club Volley, venire premiati per il tentativo allora messo in atto di aprire una fruttuosa collaborazione tra le due società.

L'appuntamento per gli sportivi e magari anche i non è dunque per questa sera a Ricaldone dove a fine cerimonia la locale Cantina Sociale del laborioso paesino collinare dell'acquisite sarà orgogliosa di festeggiare il premiato e salutare il nuovo millennio offrendo a tutti gli intervenuti un rinfresco imperniato sui propri eccellenti vini. **w.g.**



## Cantina Sociale di Ricaldone

Vini sfusi, imbottigliati e bag in box  
Grappe - Aceto e olio di vinaccioli - Prodotti tipici regionali

Via Roma, 2 - 15010 Ricaldone (AL)

Non Solo Pane s.n.c.

di Collura e Cutela

Via Ugo Pierino, 9  
15019 STREVI (AL)  
Tel. 0144 372020



## Calcio giovanile La Sorgente

### PULCINI '94

Nelle giornate di domenica 21 e martedì 23 dicembre si è svolto al palazzetto dello sport di Ovada il tradizionale torneo di calcetto, i piccoli '94 nel girone di qualificazione avevano ragione sul Molare per (2-0), ma dovevano inchinarsi (2-1) seppur col minimo scarto, alla Valenzana. Nel triangolare della finale dopo due pareggi con reti di Fiore i sorgentini si arrendevano ai calci di rigore.

**Formazione:** Romani, Benazzo, Gaglione, Caselli, Silanos, Gallareto, Laborai, Fiore, Astengo, Ambrostolo, Reggion, Comucci, Consonni, Rinaldi.

### PULCINI '93

Anche i Pulcini '93 sono scesi in campo per il torneo di Natale organizzato dall'Ovada calcio. Mister G. Oliva divideva i suoi ragazzi in due squadre equilibrate facendo così ruotare i calciatori a disposizione. Bene si sono comportate entrambe le squadre cedendo alle finali solo ai calci di rigore.

**Formazioni:** Gallo, Gotta, Gamalero, Pari, Gatto, Barisone, Gallizzi, Orecchia, De Luigi.

**MORETTI, N Anfara, Barbasso, Rapetti, Fittabile, Parodi, Marenco, Ciarmoli, Ghio.**

### JUNIORES

Sabato 20 dicembre si è giocata l'ultima gara del 2003, i ragazzi di mister Pagliano hanno regalato al loro mister una bella vittoria. Undici volte a bersaglio contro il malcapitato Casalbagliano. Quasi tutti a segno con doppiette di Pirrone e Cipolla e le altre reti portano la firma di Rapetti, Ricci, Montrucchio, Seminara, Ferrando, Cavanna, Botto.

**Formazione:** Adorno, Botto, Ferrando, Gozzi, Ferraris, Seminara, Salice, Cipolla, Cavanna, Montrucchio, Pirrone, Ricci, Rapetti A., Puppo, Vaiano, Rapetti S.

### LOTTERIA

**DEL CALCIATORE**  
Biglietti estratti sabato 20 dicembre alle ore 22.30 presso il palafeste di piazza M. Ferraris: 1° numero **1576**, vacanza a scelta Agenzia Happy Tour; 2°



Dall'alto le formazioni dei Pulcini '94, Pulcini '93 e Juniores.

**1786**, girocollo in oro; 3° **1300**, bracciale in oro; 4° **1961**, buono acquisto da Jonathan sport; 5° **0707**, buono "Dimensione estetica" Acqui T.; 6° **1660**, buono "Dimensione estetica" Acqui T.; 7° **0235**, casco moto offerto da Giusio "Piaggio" Acqui T.; 8° **2638**, buono "Dimensione estetica"; 9° **1666**, buono acquisto Jo-Ma sport; 10° **0988**, cena due persone "Da Neta", Monte-

chiaro; 11° **0219**, 10 ingressi cinema Soc.De.Vi, Acqui T.; 12° **1953**, buono palestra Evolution club Acqui T.; 13° **1386**, buono palestra Evolution club; 14° **0786**, buono pizzeria Jolly-Joker Acqui T.; 15° **1868**, buono Baby Land Acqui T.; 16° **1413**, cesto natalizio; 17° **0297**, radio sveglia "Mea elettrodomestici"; 18° **0593**, buono "Ceramiche artistiche" Morsasco.

## Pallapugno

# Al teatro Alfieri di Asti premiazione dei campioni

Sabato 10 gennaio dalle ore 17 - presso il Teatro Alfieri di Asti, in via al Teatro 2 - si svolgeranno le premiazioni dei Campionati 2003 di pallapugno di tutte le categorie. A seguire è prevista la cena presso il Ristorante Reale in piazza Alfieri 5 sempre ad Asti. Nel corso della cena, si svolgerà una grande lotteria con ricchi premi, il cui ricavato verrà devoluto alla "Lega Italiana per la lotta contro il cancro". Anche in un momento di festa non dobbiamo dimenticare di chi soffre.

### Le squadre vincitrici dei campionati 2003 di pallapugno

#### SERIE A

1ª classificata: A. Manzo di S. Stefano Belbo; Corino Roberto, Voglino Piero Paolo, Alosa Pier Giorgio, Nimot Stefano, Corino Andrea.

2ª classificata: Pall. Albese di Alba: Bellanti Giuliano, Bellanti Alberto, Massucco Maurizio, Raimondo Domenico.

3ª classificata: Pallonistica Monticellese di Monticello d'Alba: Sciorella Alberto, Rigo Giovanni, Destefanis Roberto, Tamagno Sandro, Re Walter.

4ª classificata: Pro Pieve Di Pieve Di Teco: Papone Mariano, Aicardi Riccardo, Massone Giuliano, Anfosso Flavio, Patrone Paolo.

#### SERIE B

1ª Augusta Benese Di Bene Vagienna: Galilano Luca, Gabriele Chiarla, Fabrizio Rinero, Danilo Olivero.

2ª S.P.E.B. Di S. Rocco Di Bernezzo: Simondi Alessandro, Damiano Luca, Mellino Alberto, Panuello Daniele, Brignone Daniele.

3ª Imperiese Di Imperia (Dolcedo): Pirero Marco, Chiazzo David, Cane Alessio, Ascheri Lorenzo.

4ª ASPE S. BIAGIO di S. Biagio di Mondovi: Dogliotti Luca, Fantoni Marco, Bertola Renzo, Raviola Ezio.

#### SERIE C1

1ª Canalese di Canale. 2ª Subalcuneo di Cuneo. 3ª Sportiva Taggese di Taggia. 4ª La Nigella di Niella Belbo.

#### SERIE C2

1ª Pallonistica Monferrina di Vignale Monferrato. 2ª Pall. Neivese di Neive. 3ª G.S. S.Leonardo di Imperia. 4ª Pall. Clavesana di Clavesana.

#### UNDER 25

1ª Albese di Alba. 2ª Pro Loco Castelletto Uzzone. 3ª Ceva Balon di Ceva. 4ª Pro Pieve di Pieve di Teco.

#### JUNIORES

1ª Pall. Caragliese di Caraglio. 2ª U.S. Merlese di Mondovi. 3ª Don Dagnino di Andora. 4ª Sportiva Imperiese di Dolcedo.

#### ALLIEVI

1ª Caragliese di Caraglio. 2ª Pro Paschese di Villanova Mondovi. 3ª U.S. Merlese di Mondovi. 4ª Pallonistica Ricca di Ricca d'Alba.

#### ESORDIENTI

1ª Caragliese di Caraglio. 2ª pall.Subalcuneo di Cuneo. 3ª U.S. Merlese di Mondovi. 4ª Canalese di Canale.

#### PULCINI

1ª Subalcuneo di Cuneo. 2ª Pall. Ricca di Ricca d'Alba. 3ª Pall. Caragliese di Caraglio. 4ª Manghese di Mango.

## Pallapugno serie B

# La Pro Spigno con Dogliotti punta a vincere la serie B

**Spigno M.** Sono otto, per ora, le squadre iscritte al campionato di serie B. Otto quadrette che potrebbero dare vita ad una stagione tra le più avvincenti degli ultimi anni. Lo dice il profilo delle squadre, l'equilibrio dei valori ed il tasso tecnico dei giocatori che le compongono.

Restano in B i vincitori del titolo cadetto dell'Augusta Benese di Bene Vagienna che hanno confermato affidato a quel Luca Galliano, poco più che ventenne, che è tra i più promettenti battitori in circolazione a far coppia con il diciottenne "centrale" Martino, cresciuto nel vivaio della società. Approda in serie B la Taggese di Ivan Orizio, finalista lo scorso anno in C1, appena diciassette anni, considerato il campione del futuro.

Un campionato dove prevale la linea verde. Nel Roero la Canalese, retrocessa dalla serie A, punta ancora sul ventitreenne Oscar Giribaldi. Stessa filosofia del San Biagio di Mondovi che ha messo in mano al ventenne cortemiliese Cristian Giribaldi, una squadra che ha nel centrale Claudio Tonello il giocatore di maggiore esperienza. Molto giovane la coppia che guiderà la Doglianese di Dogliani con l'ex langarolo Giordano, ventitré anni, in battuta ed il pari età Chiarla nel ruolo di "centrale". Resta ancorato alla Sped di San Rocco di Bernezzo, quel Simondi esploso nello scorso campionato e flirtato da molte società della massima serie.

Più matura l'Imperiese che si affida al "vecchio" Marco Pirero, da quasi trenta anni in prima fila, vincitore di un campionato, oggi in campo con il



Il cortemiliese Luca Dogliotti nuovo capitano della Pro Spigno.

doppio degli anni di quasi tutti i suoi rivali in ruolo.

Infine la Pro Spigno, una delle ultime realtà della Val Bormida a cercare di non fare morire una tradizione che nel recente passato ha avuto riflessi importanti a Cortemilia, oggi fuori dal panorama pallonaro, pur avendo ancora molti giocatori cresciuti nel vivaio che fanno scuola nella massima serie; o Cengio dove esiste uno tra gli sferisteri più funzionali, il "Giovanni Ascheri", e negli anni ottanta il più frequentato quando le maglie erano quelle biancoazzurre della S.P.E.C. di Rodolfo Rosso. A Spigno si è tentato un disperato aggancio alla serie A, "potabile" per una regola che concedeva, essendo Spigno l'unica squadra della provincia di Alessandria, il pass. Non è mancata la volontà, ci si è accorti che si sarebbe ripetuta la triste esperienza dello scorso campionato. Meglio una serie cadetta in te-

sta che una serie A in "mutande". Ecco dunque una "Pro" che si presenta, sulla carta, tra le più autorevoli candidate al salto di categoria. I gialloverdi del cavalier Traversa saranno in campo con Luca Dogliotti in battuta, nel ruolo di centrale l'acchese Roberto Botto con Andrea Corino e Cerrato sulla linea dei terzini.

### Le squadre del campionato di serie B

**Pro Spigno di Spigno Monferrato:** Luca Dogliotti (cap), Roberto Botto (centrale), Cerrato e Andrea Corino (terzini).

**San Biagio di Mondovi:** Cristian Giribaldi (cap.), Claudio Tonello (centrale), da definire la coppia di terzini.

**Imperiese di Dolcedo:** Marco Pirero (cap.), David Chiazzo (centrale), Cane e Ascheri (terzini).

**Doglianese di Dogliani:** Daniele Giordano (cap.), Gabriele Chiarla (centrale), Foggini e Vola (terzini).

**S.p.e.b. di San Rocco di Bernezzo:** Aleessandro Simondi (cap.), Luca Damiano (centrale), Mellino e Brugnone (terzini).

**Canalese di Canale d'Alba:** Oscar Giribaldi (cap.), Marco Facenda (centrale), Vincenti e Leoni (terzini).

**Maglianese di Magliano Alfieri:** Luca Galliano (cap.), Fabio Marchisio (centrale), da definire la coppia di terzini.

**Taggese di Arma di Taggia:** Ivan Orizio (cap.), Matteo Martini (centrale), da definire la coppia di terzini.

**A. Benese di Bene Vagienna:** Luca Galliano (cap.), Danilo Martino (centrale), Rinero e Olivero (terzini).

## Pallone elastico leggero

La Federazione Italiana Pallapugno in seguito alle continue richieste di attività per il Settore Pallone Leggero, visto il successo che questo gioco sportivo sta riscuotendo in tutta Italia a livello promozionale e considerata la polivalenza e l'interdisciplinarietà dello stesso, istituisce per l'anno agonistico 2003/2004, il Campionato di Pallone Elastico Leggero sia maschile che femminile per le seguenti categorie: 1) categoria Giovanile (dai 10 ai 15 anni compresi); 2) categoria A (settore assoluto - dal 16° anno compiuto). Possono iscriversi ai campionati F.I.P.A.P. Settore Pallone Leggero: società sportive legalmente costituite (appartenenti a Federazioni Sportive Nazionali o Discipline Associate) o gruppi sportivi che intendano aderire all'attività proposta; scuole d'istruzione secondaria di I e II grado i cui Consigli d'Istituto deliberino in tal senso. Lo stesso vale per due o più Scuole che si uniscano, attraverso la costituzione di un settore dirigente, nell'attività agonistica del Pallone Leggero; comitati o Enti con finalità sociali, culturali e ricreative. L'affiliazione avviene previa regolare domanda accompagnata dalla tassa prevista.

Oneri per le società affiliate: palestra o spazio con campo di misure adeguate per il campionato di pertinenza, servizi e spogliatoi. Le suddette disponibilità dovranno essere preventivamente verifi-

cate ed omologate dal delegato provinciale. La FIPAP - Settore Pallone Elastico Leggero nell'ambito delle proprie risorse, si impegna a: collaborare nel reperimento di campi da gioco idonei (più società potranno usufruire dello stesso campo) e fornire gratuitamente (o a prezzi agevolati) i palloni da gioco, materiale didattico e sportivo.

Formula del Campionato: si svolgerà con gironi all'italiana (partite di andata e ritorno o solo andata); il numero dei gironi verrà stabilito in base alle squadre iscritte su scala nazionale. Ogni girone disputerà un Campionato autonomo a livello Provinciale o Regionale o Interregionale, tenuto conto della vicinanza territoriale e del numero delle Società.

Durata del campionato: la durata sarà stagionale con

inizio entro dicembre 2003 e termine entro il 30 giugno 2004. Considerata l'importanza dell'avvenimento e la tardiva comunicazione, i Responsabili Organizzatori dei singoli gironi potranno procrastinare la data d'inizio.

Oneri finanziari: tassa di affiliazione societaria alla F.I.P.A.P. euro 25; quota d'iscrizione forfetaria e complessiva per tutti i campionati (cat. Assoluta M/F cat. Giovanile M/F), comprendente il tesseramento di 20 giocatori, euro 25; euro 3 per ogni ulteriore giocatore (oltre il ventesimo) di cui la società chiede il tesseramento. Le quote saranno versate direttamente alla F.I.P.A.P. o ai Delegati, responsabili dei campionati per la zona di competenza.

Documentazione: modulo d'affiliazione; modulo d'iscrizione giocatori.

## A tuttopallone: periodico sulla pallapugno

È uscito il primo numero del rinnovato "Attuttopallone", rivista interamente dedicata agli sport sferistici ed in particolare alla pallapugno; il periodico - dopo un primo anno di "prova" in cui si era 'sondato' l'ambiente degli appassionati sportivi - diventa mensile e dedicherà sempre almeno 24 pagine al balon. Editrice di "Attuttopallone" è la IEE di Camerana, mentre come direttore responsabile è stato scelto Federico Matta, già addetto stampa della Fipap. In questo numero, il tema d'apertura è la "querelle" fra Federazione, Società e Giocatori della serie A; poi troviamo un servizio sulla "dinastia" dei Corino, quattro pagine per i campioni del 2003 dalla serie A ai Pulcini, un articolo sulla Pallonistica Cortemilia ed uno sulla realtà di San Pietro del Gallo. Ampi servizi, poi, anche sulla Benese, sul Clavesana e sulla Pro Paschese.

G.S. Sporting Volley

## La Nuova Tirrena vince il derby

**Acqui Terme.** Il 2003 si è chiuso con una importante vittoria per il G.S. Sporting Valnegri Valbormida che nell'ultima giornata prima delle festività natalizie ha sconfitto fra le mura amiche di Mombaronone un pimpante Cogne con un 3-2 lottato e sofferto. A due giornate dal termine del girone di andata la formazione di Gollo occupa la sesta piazza in graduatoria con 16 punti e qualche rimpianto per un paio di occasioni sprecate. Le ragazze hanno lavorato quasi quotidianamente impegnando il periodo natalizio. Il campionato riprende nel fine settimana e con una trasferta proibitiva ad Ornavasso, un classico delle ultime due stagioni con due vittorie per parte. La squadra del novarese punta decisamente ai play-off e nell'ultimo turno ha sopravanzato il Carol's Volley in terza piazza, posizionandosi alle spalle delle regine del torneo Oleggio e Chivazza.

### Prima Divisione Nuova Tirrena

Nessuna sosta per i campionati provinciali che sono proseguiti anche durante le festività natalizie. Il torneo di Prima Divisione nella antipatia della epifania ha proposto l'ennesimo derby della stagione opponendo la formazione del G.S. Sporting Nuova Tirrena

va Tirrena Assicurazione al G.S. Acqui, due squadre molto giovani e composte dai vivai delle società termali. Alla vigilia il G.S. Acqui vantava sei punti in graduatoria contro l'unico punto conquistato dal G.S. Sporting nell'incontro casalingo con il Gavi. La squadra di Linda Rapetti non ha avuto remore e timori e grazie ad una partita egregia ha portato a casa il risultato pieno vincendo con un netto 3-1. Netto il successo del primo set lasciando 18 punti alle avversarie; più lottati gli altri parziali tutti chiusi oltre i venti punti. Una vittoria che premia il lavoro delle giovani - quasi tutte Under 17 - e che le lancia in una posizione di classifica migliore. Prossimo impegno previsto per il 14 gennaio a Valenza contro la formazione locale della Pallavolo Valenza.

Nuova Tirrena - G.S. Acqui: 3-1

**Formazione Nuova Tirrena:** Cristina, Ighina, Rizzoglio, Valentini, Panaro, Menotti, Pesce, Mazzardis, Abbate, Dabormida. Aenatore: Rapetti Linda.

### S.L. Impianti Elettrici

Impegno proibitivo per l'Under 17 femminile che domenica 4 gennaio ha inaugurato il nuovo anno con l'incontro casalingo con la Junior Casale. Troppa la differenza che divi-

de le acquisi dalla fortissima formazione monferrina. Ottimo comunque l'impegno profuso dal sestetto di Federica Rapetti, impegno e dedizione che hanno permesso di contenere la sconfitta in termini onorevoli. Nel fine settimana impegno in trasferta ad Occimiano, sabato 10 alle 16.

S.L. Impianti Elettrici-Junior Casale: 0-3

**Formazione S.L. Impianti Elettrici:** Valentini, Cristina, Guazzo, Bonelli, Rizzola, Poggio, Panaro, D'Andria. Allenatore: Federica Rapetti.

### Under 19

Lunga trasferta per l'Under 19 che è stata impegnata a Trecate contro una delle più serie candidate alla vittoria finale. Contro una squadra che per la sua totalità gioca stabilmente in serie C (dove occupa la quarta posizione) la formazione di Federica Rapetti non ha potuto opporre adeguata resistenza e nonostante la buona volontà le padrone di casa hanno avuto buon gioco lasciando ben pochi punti alle acquisi. Domenica 11 gennaio ospite del palazzetto dello sport di Mombaronone il Bellinzago con inizio dell'incontro alle 17.30.

Trecate - G.S. Sporting: 3-0

**Formazione G.S. Sporting:** Balossino, Oddone, Bonelli, Guazzo, D'Andria, Rizzola, Poggio.

G.S. Acqui Volley

## 17ª festa del Pino Azzurro



**Acqui Terme.** Come ogni anno il 23 di dicembre l'atmosfera natalizia è arrivata in casa G.S. Acqui con la festa del "Pino Azzurro", il torneo interno che da 17 stagioni corona l'inizio delle festività per gli atleti bianco-blu. A partire dalle 14 si sono dati battaglia in campo i 38 bambini del minivolley team e le formazioni giovanili maschili e femminili, nella ormai tradizionale kermesse che quest'anno ha coinvolto più che in passato forse perché il gruppo del minivolley non era mai stato così numeroso. Non sono mancate la musica, la lotteria, i giochi, l'elezione di Miss e Mr Christmas e, evento della festa, la sfida fra i genitori che alle 19.30 ha divertito i pre-

senti con tre set lottatissimi. Alla sera poi è stata la volta dei senior, con il torneo misto fra le ragazze della serie D, che tanto senior non sono, e i ragazzi della prima divisione maschile insieme ad alcuni amici. Solo alle 23.30 le luci della Battisti si sono spente per concedere allo staff e agli atleti tre giorni di riposo fino al 27 quando si sono regolarmente ripresi gli allenamenti.

### Esordio per la Lovisi in D e convocazione nella rosa provinciale per due Under 15.

La serie D femminile Ratto Antifurti si prepara alla ripresa del campionato che la vede impegnata sabato 10 gennaio in casa contro il Lasalliano. Dopo l'ennesima sconfitta per 3-2 (la 4ª quest'anno) subita

ad Almese prima delle feste, le ragazze di Marengo dovranno adesso provare a premere sull'acceleratore per scongiurare il pericolo retrocessione. Una nota positiva ad Almese però sono stati l'esordio più che soddisfacente della giovane Rachele Lovisi, classe 1988, entrata come opposta e il rientro ufficiale in campo di Martina Poggio dopo una stagione e mezza di fermo per l'infortunio al ginocchio. A comprovare il buon lavoro nell'under 15 è stata confermata la convocazione di Jessica Gallione e Elena Giulia Sciuotto fra le 12 atlete della rappresentativa provinciale che il 25 gennaio prenderà parte al torneo delle province.

Badminton Garbarino Pompe - Automatica Brus

## Grandissima Allegrini vince gli open

**Acqui Terme.** Nel favoloso palazzetto olimpico di viale del Tiziano, a Roma, la portacolore del team acquese, Agnese Allegrini, nei giorni dal 17 al 21 dicembre, si è aggiudicata, per il secondo anno consecutivo, la vittoria agli Open d'Italia, sia nel singolo che nel doppio femminile.

L'atleta, dopo i successi in Brasile ed a Portorico, è tornata alla vittoria in un torneo importante, con punti "mondiali" in palio, proprio in Italia, a cospetto del suo pubblico amico. Una vittoria che le farà conquistare punti pesanti per le classifiche olimpiche dove ora occupa il 30º posto e che è avvenuta con il confronto di atlete di spicco (solo lei e la Panini, tra le italiane, sono finite nel tabellone principale).

Agnese ha sconfitto nell'ordine l'inglese Sawarah, con punteggio nettissimo e quindi l'ex compagna di squadra Panini (13/10, 11/2); ha poi vinto, solo al terzo set (6/11, 11/3, 11/1) con l'irlandese Huang, per poi battere con una grandissima finale la danese Isberg, che aveva tra l'altro eliminato la fortissima svedese Wechstrom, per 11/6, 11/3. Il successo di Agnese è poi stato confermato anche con la strepitosa vittoria del doppio femminile, con la Panini, grazie alle vittorie (15/6, 15/6) sulle irlandesi Huang-Fox, sulle cecche Prochazk-Viilkova (15/11, 15/3) e quindi nella finalissima sulle danesi Soerensen-Ibsen per 15/12, 6/16 e 15/5.

Sempre nel doppio femminile l'olandese dell'Acqui, Xandra Stelling, in coppia con l'irlandese Farrel, è arrivata al secondo turno, subendo poi la sconfitta ad opera delle greche Georgali-Mavromatidou (8/15, 15/7, 7/15).

La Stelling si è poi dovuta fermare, invece, nel singolo, alle qualificazioni; l'olandese dopo le vittorie sulla ghanese Asenso e sulla Biagiotti, è stata ferma-

ta proprio nell'ultima partita che l'avrebbe qualificata nel tabellone principale, dalla polacca Moura (13/10, 4/11, 7/11).

Sempre la Stelling in coppia con Vervoort ha dovuto fermarsi al secondo turno del doppio misto per la sconfitta di misura contro gli svedesi Richard-Roth (15/5, 15/17, 13/15).

Si è fermato invece al primo turno del doppio maschile, dopo aver brillantemente, con tre vittorie, superate le qualificazioni, l'altro olandese del club termale, Henri Vervoort, in coppia con l'israeliano Geffer, sconfitti dai fortissimi danesi Hovgaard-Hallas.

Sempre Vervoort ha dovuto fermarsi alle qualificazioni del singolare battuto dall'ex compagno di squadra Infantino.

Ha fatto parecchia strada nelle qualificazioni il giovanissimo acquese Giacomo Battagliano che è riuscito addirittura a superare due turni (il secondo particolarmente sofferto, con il pakistano Syed); si è poi dovuto arrendere ad Infantino subendo lo stesso score di Vervoort (6/11, 6/11).

L'unico a farsi un po' di strada nel tabellone principale è stato Enrico Galeani, al club acquese solo alla fine dell'anno, che dopo aver superato il greco Tsartidis al primo turno ha poi perso contro il cinese Yang per 6/15, 9/15. Per il club acquese, infine, l'ultima buona notizia dell'anno con la convocazione per uno stage della nazionale di Giacomo Battagliano dal 26 dicembre al 6 gennaio.

Calcio terza categoria

## La sorpresa Rivalta cerca conferme

**Rivalta Bormida.** Tra le nuove realtà che nello scorso anno si sono affacciate alla ribalta, un capitolo a parte merita l'U.S. Rivalta Calcio. Società fondata in un batter d'occhio, sulle "ceneri" del disciolto Airone, l'U.S. Rivalta si è subito ritagliata un ruolo da protagonista nel campionato di terza categoria che vede in lizza società importanti e dal illustre passato come il Cassine, il Molare o il Rossiglione. Il risultato più significativo, ottenuto dall'undici del presidente Patrizia Garbarino, rivalta DOC, non è solo nei numeri della classifica (primo posto), ma in quello dei tifosi che si presentano alla domenica al campo di regione San Michele. Un feeling che ha avuto picchi impressionanti nel derby con il Cassine, seguito da oltre duecento tifosi (un record per la "terza categoria"), e si ripete

quasi ogni domenica. Oggi il Rivalta esporta tifo e la squadra gialloverde ha sempre un nutrito seguito di tifosi. I buoni risultati ottenuti dal Rivalta nel 2003, che Patrizia Garbarino spera di mantenere nel nuovo anno, sono frutto di una grande passione, di una collaborazione tra società e realtà locale e del buon lavoro svolto da mister Lavinia. Gli obiettivi del nuovo anno per il presidente Patrizia Garbarino sono quelli - "Di mantenere i risultati del 2003" - che porterebbe il Rivalta in seconda categoria al primo anno di attività. Durante la cena di fine anno è stato sottolineato il buon momento sportivo del club, la soddisfazione di aver stimolato il tifo dei rivaltes che hanno dato il loro contributo - "Le attività commerciali di Rivalta, dalla Cantina Sociale alle ditte Berta Giacomo e Roberta", che hanno

Ginnastica artistica

## Auguri natalizi veramente strepitosi



**Acqui Terme.** Domenica 21 dicembre la società acquese di ginnastica "Artistica 2000" ha vestito i panni della favola firmata Walt Disney "La Bella e la Bestia - un magico Nata-

le" augurando così "Buone Feste" a tutti in maniera davvero singolare e speciale.

Il palazzetto di Mombaronone era gremito di gente pronta ad applaudire tutte le allieve, ma non solo... già entrando solo la scenografia allestita era uno spettacolo: la foresta, il caminetto, l'organo. Tutto riproduceva fedelmente il cartone animato. Per non parlare dei costumi, che il presidente Simona, con tanto lavoro, ha realizzato identici ai personaggi disegnati.

L'agitazione era tanta, ma le allieve, dalle piccini del baby gym alle "grandi" della squadra agonistica, hanno interpretato degnamente ogni scena che aveva come sfondo il filo conduttore del Natale.

L'Artistica 2000 ringrazia di cuore il Comune di Acqui Terme per il patrocinio concesso allo spettacolo, i gestori del Centro Fitness Mombaronone per la disponibilità dei locali, e tutte le persone che hanno aiutato nella preparazione della serata.

Ora che il sipario è calato ed un obiettivo è stato raggiunto, il sogno dello staff di Artistica 2000 è di portare questa favola fuori dalla propria città e, se sarà possibile, riproporlo in un teatro. Il lavoro lungo e faticoso è stato



premiato con una serata indimenticabile e piena di emozioni che vorremmo prolungare nel tempo.

Il primo appuntamento "di replica" è stato realizzato nella notte della vigilia di Natale a Bistagno, dove, come ogni anno, la società acquese è stata ospite della SOMS del paese: la piccola Carlotta, insieme con una rappresentanza dell'Artistica 2000, ha proposto un breve flash del saggio, raccogliendo molti applausi ed altri complimenti!

Nelle vacanze di Natale, l'instancabile squadra agonistica dell'Artistica 2000 non ha sospeso gli allenamenti in previsione della competizione per il trofeo "Barbara Gemme", organizzata a Tortona per il 10 e 11 gennaio in memoria dell'omonima ginnasta novese prematuramente scomparsa.

Le aspettative del coach sono tante, come l'impegno e il lavoro che le ragazze hanno affrontato.



Il presidente Patrizia Garbarino.

offerta la loro collaborazione e poi l'amministrazione Comunale, la Pro Loco e tutti quei tifosi ci aiutano in questa avventura". Il prossimo appuntamento per l'U.S. Rivalta il 24 gennaio contro il San Marzano. **w.g.**

Intervista per il 2004 al sindaco Enzo Robbiano

## Valore al centro storico per la città che cambia

**Ovada.** Apriamo la prima pagina di Ovada del primo numero dell'anno nuovo del giornale come di consueto con l'intervista al Sindaco, Enzo Robbiano, cui abbiamo posto alcune domande.

- Delinea gli interventi amministrativi più rappresentativi del 2003.

"L'intervento più prestigioso è stata l'apertura del Museo "G. Maini" che, insieme allo I.A.T., ha contribuito a qualificare l'offerta turistico - culturale della città. Imponente è il complesso delle opere pubbliche terminate o in corso di attuazione: da via Galliera a via Vela, da piazza Mazzini alle Sligge, da Palazzo Delfino alle "rotonde" di corso Italia, dall'acquedotto di Costa al collettore fognario da Molare a Lercaro.

Ma i progetti più innovativi sono quelli varati con i finanziamenti della Comunità Europea: l'area artigianale di Strada Rebba (in corso di ultimazione le opere di urbanizzazione), l'Ostello dello Sport al Geirino (è ormai "a tetto") e la Via del Fiume."

- Come pensi di aver contribuito a far crescere la città nei tuoi anni da Sindaco?

"Ovada sta vivendo una progressiva trasformazione verso un'economia mista dove, accanto al forte tessuto artigianale e piccolo - industriale, assume un'importanza sempre maggiore il terziario e un'agricoltura di qualità. L'ambizioso progetto che ci siamo posti in questi anni - Sindaco e Giunta sostenuti da una maggioranza molto compatta - è stato quello di governare in modo intelligente questa trasformazione della città, per salvaguardare i delicati equilibri del territorio. Gli strumenti urbanistici, i progetti "europei", le politiche ambientali e quelle turistiche hanno tutte questa unica cornice. La promozione del territorio (attuata con Alto Monferrato, Pro Loco, IAT) ha avuto un notevole incentivo da una organica politica culturale che ha sicuramente contribuito a "far crescere" la città (basti pensare la lirica in piazza o il servizio per la prima infanzia). Il consolidamento dei servizi sanitari e lo sviluppo dei servizi sociali (attraverso il Consorzio e l'Ipab Lercaro) hanno garantito alla comunità una



Enzo Robbiano sindaco di Ovada.

qualità della vita ed una coesione sociale che rischiano continuamente di essere compromesse da fenomeni "esterni".

- Quale opera ti ha gratificato di più e quale di meno?

"La valorizzazione del centro storico, che dà visivamente il senso della città che cambia. Si tratta di un complesso di interventi che hanno stimolato positivamente l'iniziativa privata e che vanno dagli incentivi urbanistici per il recupero delle aree produttive dismesse alla ristrutturazione degli immobili pubblici, dalla riqualificazione urbana di vie e piazze al programma di manifestazioni turistico - culturali, dagli incentivi per le facciate alla viabilità, dall'arredo urbano all'igiene ambientale.

Come opera meno gratificante potrei indicare il Piano commerciale, come esempio delle difficoltà causate da una programmazione mancata della Regione Piemonte, vedi il caso del nuovo ipermercato di Belforte, che vanifica appunto il nostro Piano, elaborato proprio sulla base delle indicazioni regionali. Ma l'impatto più negativo c'è stato soprattutto sulla Sanità, con i due momenti critici del 1995 (accorpamento dell'USL ed esclusione dei Comuni) e del

2001 (tagli selvaggi)."

- Cosa auguri ai tuoi concittadini per il 2004?

"L'inizio dell'anno coincide con un cambio della guardia al vertice della Sanità regionale, che vede neo assessore quel dr. Galante che a suo tempo aveva espresso significativi apprezzamenti per il nostro Ospedale. Dopo i recenti segnali di disponibilità della dirigenza ASL, può essere considerato un messaggio di buon auspicio per la nostra città, che tanto ha lottato negli anni scorsi per far riconoscere le esigenze di salute dei nostri concittadini. La preziosa unità di tutte le forze politiche con le Associazioni che abbiamo sempre cercato di conservare per la Sanità è stata ribadita nell'ultimo Consiglio Comunale anche sull'Ipab Lercaro, con l'approvazione di un documento unitario sulla base del quale sarà nominato il nuovo Consiglio dell'Ente.

Ecco, l'augurio che a questo punto voglio fare è che questi segnali costituiscano il presupposto di un netto miglioramento, nel nuovo anno, delle condizioni di vita per chi ha più bisogno di assistenza, come i malati e gli anziani non autosufficienti.

Per tutti gli altri ovadesi, dopo un anno travagliato da preoccupazioni e gravi tensioni nel mondo, auguro tanta serenità e calore umano."

E. S.

Costruzione definitiva nel 2005, per 415.000 €

## Provvisoria la "rotonda" in piazza XX Settembre

**Ovada.** I lavori per la realizzazione della rotatoria in piazza XX Settembre sono stati affidati alla ditta Fratelli Boccaccio di Ovada, per un corrispettivo di poco più di 12 mila euro.

Definito il tracciato, in base allo studio di fattibilità della Sistemistica - Milano, anche questa struttura, come è avvenuto per piazza Castello e per gli incroci di via Molare e via Voltri, avrà una funzione provvisoria. La costruzione definitiva, in base al programma triennale dell'Amministrazione comunale è prevista solo nel 2005, con una spesa di 415 mila euro, compresi i lavori di riqualificazione della piazza. C'è particolare attesa per questa rotatoria, perché qui si incrociano, corso Saracco, via Carducci, via Lung'Orba Mazzini e via Cairoli, alle quali si aggiunge anche il traffico di uscita dalla piazza.

In questa intersezione, un tempo, funzionava già una rotatoria di ben più ridotte dimensioni di quella che verrà realizzata ora, sostituita poi dai semafori che ora verranno eliminati.

Per permettere lo sviluppo della viabilità attorno alla rotatoria, verrà demolito un tratto, sul lato nord del marciapiede che divide la piazza da corso Libertà e saranno sacrificati alcuni alberi, mentre per orientare il percorso degli automezzi saranno ampliati e modulati i marciapiedi di corso Libertà di fronte al bar Trieste, via Carducci di fronte alla CRA ed i via Cairoli dal lato verso l'Unicredit. Con la nuova sistemazione sarà notificata la viabilità e per la corsia dei pullman sarà utilizzato lo spazio della piazza dal lato verso corso Libertà a fianco del viale alberato.

## Il Presepio più bello è quello dei Padri Scolopi

**Ovada.** Nelle festività natalizie, ormai concluse, sono stati davvero in molti a visitare i numerosi presepi allestiti nelle chiese della città e della zona. Si sono così potuti ammirare diversi modi di interpretare la nascita di Gesù: da quella classica e tradizionale alle rappresentazioni moderne.

Grande soddisfazione per i Padri Scolopi e naturalmente per i componenti del gruppo "Calasanzio", autori dell'allestimento, in quanto il presepio allestito nella Chiesa di piazza S. Domenico è stato votato come uno dei migliori della provincia.

Nel Natale 2003, gli organizzatori hanno infatti presentato la nascita di Gesù vista dai bambini, con un cerchio di giovani davanti alla capanna che si tengono per mano. Alcune scritte significative campeggiano attorno al presepio.

Non è comunque la prima volta che dai Padri Scolopi parte un messaggio importante di riflessione.

Il 9 gennaio allo Splendor, ore 21

## L'Ancora d'argento 2003 consegnata alla "A Bretti"



**Ovada.** Con venerdì 9 gennaio 2004 si giunge al gran finale per l'Ancora d'argento.

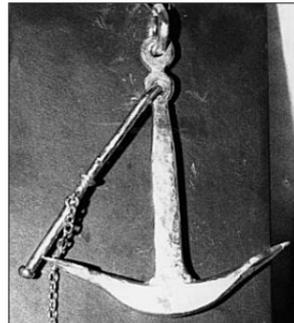
Infatti, a partire dalle ore 21 al Teatro Splendor di via Bufa, si svolgerà una grande serata di spettacolo e di musica ed alla fine il prestigioso Premio, consistente in una pregevole ed artistica ancora d'argento opera di Barboro Gioielli, verrà consegnato alla Compagnia teatrale "A Bretti".

Quest'ultima infatti è stata riconosciuta dall'apposita giuria che presiede al Premio quale "Ovadese dell'Anno" per il 2003 e quindi diventa la destinataria dell'ambitissimo riconoscimento, che da ventidue anni premia personaggi del mondo del lavoro, della

cultura, del volontariato, dello sport della città o della zona.

Ricordiamo tra gli altri lo scrittore molarese Marcello Venturi, il filosofo nostro illustre concittadino Adriano Bausola, lo scienziato roccese Livio Scarsi, il paleontologo Giulio Maini cui è titolato il Museo di mineralogia di via S. Antonio, l'arbitro internazionale di calcio Stefano Farina, lo showmen Dino Crocco, i pittori Nino Proto e Franco Resecco, la dott.ssa Paola Varese.

Questa la motivazione ufficiale della consegna dell'Ancora d'argento alla "A Bretti": "Per aver voluto e saputo continuare egregiamente la tradizione teatrale cittadina e dialettale iniziata cento anni fa con la "Filodrammatica Juventus", sotto l'insegnamento di Don Salvi, il cui motto "Divertendo educo, educando diverto" è presente ancora oggi sopra il palcoscenico dello Splendor. Per aver dimostrato amore profondo e passione autentica verso il teatro, inteso come rappresentazione delle situazioni della vita e delle sue alterne vicende, seguendone ed approfondendo la vena comica e la sottile ironia che emana dal palcoscenico alla rappresentazione di una commedia. Per avere creato ed aperto uno "spazio giovane" al proprio interno, consentendo così a diversi giovani appassionati di teatro di cimentarsi dal palcoscenico come interpreti ed attori alle prese con un copione. Per aver deciso infine di devolvere parte dell'incasso ricavato dalle proprie serate a favore della Missione africana di Padre Mantovani, trasferendo così il nome di Ovada addirittura



in un altro continente, alla Compagnia teatrale "A Bretti" è assegnata l'Ancora d'argento quale "Ovadese dell'Anno" per il 2003".

Nel corso della grande serata del 9 gennaio allo Splendor, che si svolgerà all'insegna dell'autentica ovadesità, vi sarà tutta una sequenza ininterrotta ed assai divertente di musiche (Orchestra Carlo Campostrini), ricordi, sorprese, sketch e pièces teatrali, testimonianze e revival della "Filodrammatica Juventus", presentati da Elisa Repetto ed "I Carlo Felice". Filo conduttore della serata la storia della "A Bretti" dall'inizio degli anni Ottanta con Paolo Bello sino alla premiazione, suddivisa appunto in tre o quattro periodi. Partecipazione straordinaria allo spettacolo dei "Carugini", nati artisticamente sotto l'egida della "A Bretti". Inoltre interviste in platea a vari esponenti storici ed attuali della Compagnia, condotte da Franco Pesce.

Regia dello spettacolo di Roby Pola. Addobbi floreali di G.M. Flora di Molare. Organizzazione della serata a cura de L'Ancora e del Comitato Splendor.

## Si nasce un po' di più e si muore un po' di meno?

**Ovada.** I primi dati sull'andamento delle nascite e dei decessi in città sono giunti dalla Parrocchia di N.S. Assunta, che ha fornito nelle festività natalizie anche il numero dei matrimoni religiosi contratti nel 2003.

È le cifre, anche se parziali, parlano di un andamento di saldo naturale in controtendenza rispetto agli ultimi anni, con un incremento delle nascite ed una diminuzione delle morti; stabile invece il numero dei matrimoni.

Dunque i battesimi celebrati in Parrocchia e nella Chiesa di N.S. della Neve di Costa d'Ovada sono stati nell'anno in tutto 45, quindi 11 in più rispetto al 2002; i funerali 140, quindi 16 in meno rispetto all'anno prima. I matrimoni celebrati nelle due Parrocchie sono stati in tutto 28, a cui bisogna aggiungere 11 di coppie di sposi giunte da altre Parrocchie.

Allora si nasce di più e si muore di meno in città? È comunque presto per dirlo, e naturalmente bisogna attendere la conferma almeno dei prossimi due/ tre anni, oltre che naturalmente i dati completi, relativi al 2003, desunti dall'ufficio anagrafe comunale.

In ogni caso gli ultimi dodici mesi ci hanno portato forse una ventata di ottimismo e di un futuro immediato un po' più "rosa" ed "azzurro" ed un po' meno "nero".

## Taccuino di Ovada

**Edicole:** Piazza Castello, Via Cairoli, Via Torino.  
**Farmacia:** Moderna Via Cairoli 165 Tel.0143/80348.  
**Autopompe:** Esso Via Gramsci. Fina Via Novi.  
**Sante Messe - Parrocchia:** festivi, ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17.  
**Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grilano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Nel consiglio comunale del 17 dicembre

## Rinnovati per cinque anni i contratti con la Saamo

**Ovada.** Tra i provvedimenti assunti dall'ultimo Consiglio Comunale del 17 dicembre, spiccano le linee di indirizzo per il servizio di igiene ambientale, per cui con atto di competenza della Giunta il Comune rinnoverà per altri 5 anni i contratti con la Saamo. Sull'argomento ha relazionato l'assessore Giancarlo Subbrero, che ha ricordato che la Saamo, già operante nei trasporti pubblici locali, ha esteso l'attività alla raccolta dei rifiuti, alla differenziata, alla pulizia della città, servizi già affidati dal Comune alla Società nel '96, '97 e '98.

Subbrero, a nome della Giunta, ha espresso giudizio positivo sull'operato della Saamo, poi confermato dal Consiglio con l'approvazione del punto all'o.d.g. seppur a maggioranza.

Il giudizio positivo di Subbrero fa particolare riferimento all'aumento della quantità complessiva di rifiuti raccolti, a parità di corrispettivo; all'aumento ed al miglioramento delle strutture mobili al servizio della raccolta rifiuti solidi urbani e differenziata; all'attivazione di strutture fisse per la differenziata ed al suo aumento complessivo; all'estensione delle superfici pulite.

Diverso il giudizio della minoranza, che ha insistito su un maggior controllo, mentre l'assessore ha assicurato che l'affidamento dei servizi è condizionato, in base alle nuove norme, ad un controllo che il Comune è tenuto a fare pari a quello che fa sui servizi gestiti direttamente.

È prevista anche una Commissione consultiva informale di consiglieri comunali. L'azienda opererà in collaborazione sia con gli strumenti programmatici territoriali sia con altre istituzioni ed aziende preposte al completamento del ciclo integrato dei rifiuti.

Con i voti della maggioranza e l'astensione della minoranza è stato quindi approvato l'aumento di capitale socia-

le della Saamo a carico del Comune a poco più di 46.000 euro.

Un altro provvedimento importante assunto nella stessa seduta è quello che riguarda la richiesta alla Provincia perché anche Ovada sia iscritta nell'elenco dei Comuni turistici piemontesi. Sull'argomento ha relazionato l'assessore e vicesindaco Luciana Repetto, che ha evidenziato i requisiti di cui la città dispone, secondo i criteri stabiliti dalla Regione. Rispettati i requisiti obbligatori, cioè aver destinato all'attività turistica una quota annuale pari all'1% delle spese correnti, avere a disposizione un ufficio turistico ed aver aderito alla ATL, Ovada ha importanti realtà da offrire, come la Casa Natale di S. Paolo, monumento nazionale, e il museo Paleontologico "G. Maini", unico del genere in regione. L'assessore ha poi evidenziato le strutture di rilevanza turistica in corso di realizzazione o in programma: la via del Fiume, l'Ostello al Geirino e l'Enoteca, ricordando l'enogastronomia tipica del territorio con la disponibilità di ben 14 castelli su 16 Comuni della zona.

Nel corso della discussione è stato detto che questo è un punto di partenza, cui deve seguire una costante attività, perché al turismo deve corrispondere il potenziamento dell'economia, con la necessità, prima di tutto, di saper offrire una città più accogliente, migliorando quindi pulizia ed arredo urbano.

È stato poi lamentato che non si è saputo valorizzare un prodotto tipico, la farinata: un tempo quella di Ovada era ritenuta tra le più rinomate. Si sono ricordate anche le manifestazioni di successo perse negli anni, tra cui la Rassegna nazionale del Documentario, la Mostra del Mobile e quella del Dolcetto d'Ovada, cui noi aggiungiamo le Feste vendemmiali degli Anni Trenta.

**R. B.**

*Incontro a villa Gabrieli*

## Sarà il 2004 l'anno di rinascita della sanità?

**Ovada.** Dopo gli incontri separati del settembre scorso con gli esperti Nagima, i Sindaci, i responsabili dell'ASL22, i Sindacati e i rappresentanti di categoria e l'Osservatorio Attivo, prima della chiusura del 2003 vi è stato un ulteriore incontro, questa volta unitario, in cui si è fatto il punto della situazione sulla Sanità ovadese. Erano presenti per l'ASL 22 il direttore sanitario dott. Tinella e il responsabile dott. La Ganga.

La mancanza di personale, infermieristico e medico, rimane l'anello debole dell'azienda e le previste assunzioni di dieci infermieri dovranno espletarsi nei prossimi mesi, anche se già tre sono avvenute. È necessario a tal fine che si prendano accordi con le altre ASL affinché gli infermieri abitanti nell'Ovadese facciano trasferimento.

Nel frattempo saranno assunte quattro Ota che ruotano nei reparti. Nuove assunzioni anche fra i medici:

uno in Medicina, un cardiologo per 36 ore su Ovada, anche se dipenderà da Novi; anche altri anestesisti arriveranno. Il Dott. Arata è stato nominato responsabile del Pronto Soccorso, che provvederà ad un servizio integrato per 24 ore ed è possibile poi effettuare la Tac in tempo reale essendo la radiologia stata messa in rete. Anche per il Distretto il budget è stato stanziato dalla Regione per il numero degli abitanti (circa 27.000), mentre il previsto accorpamento della Valle Stura è ancora lontano, perché inevitabili termini politici lo ostacolano. Questo in estrema sintesi nella discussione svoltasi nelle tre ore d'incontro a Villa Gabrieli. Ora, dopo la pausa natalizia, ulteriori riflessioni e osservazioni saranno oggetto di dibattito nelle diverse sedi istituzionali. L'Osservatorio Attivo ha già fissato per il 14 gennaio una riunione presso la sede dei Padri Scolopi.

**L. R.**

*Perchè non offrire gratis il concerto di capodanno?*

## Per turismo e cultura è mancato il progetto base

**Ovada.** Nella serata dedicata al Concerto di Capodanno eseguito il 2 gennaio dall'Orchestra Classica di Alessandria, diretta dal nostro concittadino d'adozione Fred Ferrari, tenuto presso uno stracolmo Teatro Comunale, c'è stato nelle parole d'introduzione di Enzo Robbiano, il suo accorato addio quale Sindaco della città, poiché per disposizione di legge i Sindaci, comunque vadano le elezioni, non potranno più superare le due legislature.

A parte il fatto curioso che i Sindaci possono restare in carica solo due legislature e invece senatori e deputati finché vengono votati, l'addio del nostro primo cittadino apre un resoconto sul suo mandato. Non spetta a chi scrive trarre il bilancio del suo decennale impegno, noi vogliamo solamente fare alcuni confronti con il lettore.

Solo alcune considerazioni. Abbiamo assistito ad una ristrutturazione, ancora in atto, delle vie, delle piazze e dei viali, rotonde comprese, con qualche critica inevitabile ma tutto sommato si è fatto qualcosa, anche se poi ognuno dirà la sua in proposito.

Per il turismo e la cultura invece la questione è diversa. Secondo noi, malgrado l'indiscutibile buona volontà dei responsabili, soprattutto per quel che riguarda l'attività culturale, che poi aiuta in definitiva il turismo ed anzi ne è

spesso il primo incentivo, è mancato il progetto. Si sono prese a scatola chiusa manifestazioni costose che si sono poi rivelate non molto efficaci, mentre non si sono incentivate le iniziative locali che costavano molto meno e probabilmente rendevano di più.

Anche la "leadership" di Ovada come centro zona, a seguito di questo allentamento turistico - culturale, ne ha sofferto e molti portavoce dei paesi del nostro hinterland ce lo hanno fatto rimarcare. A Tagliolo, ed è un solo esempio, hanno "dovuto" andare, e non "volontariamente" come invece ha scritto a "L'Ancora" l'assessore responsabile Repetto: la Compagnia teatrale "A Bretti", la Scuola di Musica "Matra" e altri gruppi ancora.

E anche per l'Orchestra di Alessandria, diretta dal maestro Fred Ferrari, c'è da rilevare che mentre per le altre prestazioni dell'Orchestra ad Alice Bel Colle, Rivalta e Arquata, per citare qualche località ove ha suonato, l'ingresso per i concerti era gratuito, ad Ovada invece si sono fatti pagare ben 10 euro!

A nostro modesto parere, soprattutto in qualità di cronisti che raccolgono gli umori e pareri della gente, l'assessore che verrà (le elezioni amministrative sono imminenti), sia confermato o nuovo, tenga presente il patrimonio culturale e locale innanzi tutto. Altrimenti il suo lavoro servirà a poco.

**F. P.**

## Il postino Beppe Spinelli è andato in pensione!

**Ovada.** Riceviamo e pubblichiamo la lettera pervenuta in Redazione da parte degli abitanti della zona del Borgo, Sant'Evasio e Cappellette. "A dicembre è andato in pensione il nostro postino Giuseppe (Beppe) Spinelli, dopo molti anni di onorato servizio. Noi tutti gli siamo riconoscenti per la sua cortesia, la sua precisione, la competenza, la velocità con cui ha svolto il suo servizio nella zona del Borgo, Sant'Evasio e Cappellette.

Mai un errore, conosceva e salutava tutti con amicizia. Era particolarmente attento agli anziani ed aveva sempre un sorriso per tutti! Grazie, Beppe, ci mancherà!

Siamo certi che chi lo sostituirà farà altrettanto.

Auguri, Beppe, grazie e goditi la pensione!"

**Lettera aperta al sindaco e all'ass. Piana**

## "Dimenticato l'ultimo tratto di via Galliera"

**Ovada.** Riceviamo e pubblichiamo una lettera giunta in Redazione e riguardante ancora una volta i problemi di via Galliera.

"Terza lettera aperta al Sindaco Robbiano ed all'assessore alla Viabilità Piana, avete come oggetto via Duchessa di Galliera.

Non avendo ancora visto alcuna risposta alle mie due lettere aperte indirizzate a Voi signori, la prima pubblicata sul settimanale "L'Ancora" il 2 novembre 2002 e la seconda in data 30 novembre.

Avendo notato che il 29 novembre 2002 due operai della ditta che ha eseguito i lavori erano intenti forse a pulire qualche tombino nelle vicinanze della ditta Marchelli, mi rallegrai, pensando che si vedessero i lavori fatti in tutta la via, avendo notato i laghi d'acqua che vi ristagnano, dopo la pioggia.

Ultima lagnanza dopo la nevicata del 28 dicembre 2003, sempre nel tratto di

strada tra via Mario Gea e via Vittorio Veneto, cioè quello penalizzato, dai vostri tecnici, a senso unico.

A parere di tantissimi cittadini scelta sbagliata, come sbagliati sono i posteggi su ambo i lati. Avete pensato di sgomberare la neve su ambo i lati dei marciapiedi da corso Martiri della Libertà a via Gea, penalizzando ancora una volta il tratto tra via Gea e via V.Veneto!

Avete voluto fare lì il senso unico con macchine ferme su ambo i lati, obbligando i pedoni a camminare nella strettoia rimasta con le macchine dietro.

Macchine che, se potevano sorpassare, ci hanno infangato dalla testa ai piedi!

Grazie di tutto questo!

Non era forse meglio pulire un solo marciapiede su tutta la via? Chiedo inoltre al sig. Alpa del Comune di fare un censimento degli abitanti dell'ultimo tratto di via Galliera."

**Lettera firmata**

Dal 19 gennaio sulla linea Ovada-Alessandria

## Il servizio ferroviario sarà ripristinato presto



**Pendolari a palazzo Delfino.**

**Ovada.** La protesta dei molti pendolari della linea Alessandria - Ovada ha avuto i suoi effetti.

Rettificando un precedente avviso Trenitalia ha comunicato che i bus sostitutivi dei treni soppressi dureranno fino al 17 gennaio e nei giorni seguenti verrà ripristinato il servizio ferroviario. Intanto l'orario dei bus è stato modificato: il treno 6140 delle **6.52 in partenza da Ovada** è stato anticipato alle **6.40**, i seguenti alle ore 9.00, 12.27, 14.17. Per il rientro da Alessandria gli orari sono 8.26, 11.50, 13.30 e 19.32.

La rivolta era cominciata il 15 dicembre quando improvvisamente e, senza alcun preavviso, gli utenti avevano dovuto usare il bus sostitutivo, senza alcuna motivazione da parte del personale delle Ferrovie. Non si trattava però di una sostituzione temporanea ma di una decisione a lungo termine. Per questo il 17 dicembre una nutrita delegazione, portavoce la docente Lucia Albera, si era presentata a Palazzo Delfino al Sindaco Robbiano (cui si è unito il Sindaco Coco di Sil-

vano) e all'assessore Piana esponendo i gravi disagi: i tempi di percorrenza col bus inevitabilmente aumentano sia per l'osservanza dei limiti di velocità, sia per il traffico, sia per le condizioni atmosferiche avverse in inverno; non ultimo l'inquinamento automobilistico. Il ritardo crea conseguenze al mattino agli studenti per l'arrivo a scuola e ai lavoratori (al pomeriggio poi ha senso l'arrivo ad Alessandria entro le 15.15 prima dell'apertura di uffici e negozi, per chi vi lavora) oltre alle mancate coincidenze con altre linee ferroviarie (Asti - Torino, Mortara - Novara, Voghera - Pavia - Milano, Alessandria - Casale) e stessi problemi per il rientro.

Il Sindaco Robbiano si è subito attivato ed ha appurato che la soppressione era dovuta ad una carenza di personale macchinisti per pensionamento e ad una temporanea formazione dei nuovi assunti.

Il comitato dei pendolari è comunque sempre sul piede di guerra, nel caso in cui dal 19 gennaio non ci siano i treni.

**L. R.**

## Lancio e cena dello stoccafisso

**Molare.** Dopo la brillante riuscita della Recita di Natale avvenuta il 22 dicembre in Parrocchia, con "La tua buona stella", musical natalizio interpretato dalle mamme e dai ragazzi dell'Oratorio, e dopo la Tombola della Befana del 5 gennaio nel Salone parrocchiale, a gennaio è ancora la volta di altre simpatiche iniziative. Intanto la Recita dei bambini è stata rimandata a sabato 10 gennaio 2004, alle ore 21 in Parrocchia, per malattia degli attori.

Domenica 18 gennaio, alle ore 14, Lancio dello stoccafisso, gara riservata agli adulti ed il sabato successivo 24 gennaio, sempre alle ore 14, stessa gara dello stoccafisso per i bambini ed i ragazzi. E domenica 25 gennaio, alle ore 20, Cena dello stoccafisso.

Sabato 31 gennaio, all'Oratorio Giovanni XXIII, Festa di don Bosco. Sabato 21 febbraio Sfilata di Carnevale 2004.

## Grande successo del presepe al Santuario

**Santuario di N.S. delle Rocche di Molare.** Il Natale è stato preceduto dalla novena nella meditazione del grande mistero di amore da parte di Gesù che ha voluto farsi uno di noi, e nella notte Santa si è concluso con il Santuario gremito di fedeli, che devoti hanno partecipato alla celebrazione della S. Messa accontentandosi numerosi ai SS. Sacramenti.

Il parroco p. Massimiliano ha ringraziato tutti e ha invitato a vivere il messaggio che Gesù Bambino dà e che gli Angeli hanno cantato sulla sua culla a Betlemme: Pace nel mondo e in ogni famiglia, abbandonando divisioni, pregiudizi, infedeltà. In ogni famiglia fiorisca il dialogo e allora ci si comprenderà e l'amore rifierirà.

Il presepio, ideato da Gian Marco, presenta un muro che divide popoli e famiglie. È necessario un atto di buona volontà che il Signore corroborerà con la sua Grazia, e la pace regnerà nelle famiglie e nel mondo intero. Solo l'amore che Gesù ci ha insegnato cambierà il mondo. Bene accolto il gesto del Gruppo Amici del Santuario che, dopo le funzioni della mezzanotte, ha offerto a tutti cioccolata, panettone e vin brûlé: un gesto fraterno e tutti i partecipanti si sono scambiati con gioia gli auguri di un Santo Natale.

La Madonna delle Rocche protegga sempre i suoi devoti. L'ha detto apparendo a Clarice: "Qui voglio fare un trono di grazie!"

Ha eseguito i canti il Coro del Santuario appena costituito a cui auguriamo un felice proseguimento.

**a. p.**

Festa di Natale all'ospedale civile

## Al "Christmas party" bilanci e prospettive



La dott.ssa Paola Varese, Babbo Natale e gli intervenuti alla festa del day - hospital.

Ovada. "Si è concluso un anno eccezionale per l'Associazione Vela e il 2004 si preannuncia altrettanto ricco di iniziative" - così ha esordito la Presidente Anna Ravera nel corso del consueto appuntamento di Natale al DH Oncologico del presidio ospedaliero cittadino.

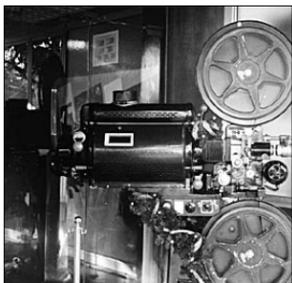
Volendo ripercorrere a grandi linee il percorso dell'anno, ricordiamo che Vela si è fatta promotrice della consegna dei medicinali a domicilio, dell'attività di trasporto in collaborazione con la Croce Verde e il Consorzio dei Servizi Sociali per la radioterapia, ha ampliato l'assistenza per le pratiche di invalidità, è stato socio fondatore della F.A.V.O., ha informato e formato i cittadini con serate a tema, avendo come sfondo "Vivere con il tumore". Ora fervono i preparativi per la 3ª Conferenza Nazionale delle Associazioni di Volontariato in Oncologia che si terrà il prossimo 9 ottobre.

Il nono appuntamento del Natale 2003 al reparto DH ha visto la straordinaria presenza del Prof. Lucio Luzzato e consorte Sig. Paola, il primo ricercatore del Memorial Sloan - Kettering Cancer Center di New York, attualmente Direttore Scientifico dell'Istituto Superiore Tumori di Genova, mentre la Sig. Paola, esperta di fama internazionale nel campo dell'Arteterapia Oncologica pres-

so lo stesso Memorial Cancer, i quali hanno espresso apprezzamenti lodevoli per l'ambiente particolare del Day Hospital. Ci si auspica, in un prossimo futuro, una fattiva collaborazione con queste personalità. Erano anche presenti il Sindaco Robbiano, Don Giorgio Santi e il Direttore Generale dell'ASL22 Pasino, che hanno sottolineato la funzione e il ruolo del reparto, l'importanza della persona e dei suoi bisogni, il clima familiare che lo caratterizza. La Dott. Varese, nella duplice veste di responsabile del reparto e regista instancabile della giornata, ha inaugurato "lo scatolone degli affetti", un contenitore che raccoglierà le impressioni, i pensieri, i sentimenti di ognuno e con i quali si tappezeranno le pareti del DH. Sono seguite poi le premiazioni: a Pina e le sue ragazze, quali responsabili delle pulizie, per la loro disponibilità quotidiana; al complesso Nuovo Stile per la sua assidua e costante presenza nelle varie iniziative; premio "Grande Cuore" a Rosetta Pugliesi per la sua pubblicazione sulla normativa dell'invalidità civile e la sua collaborazione; premio "Isola che non c'è" alla psicologa Elena Duglio; infine premio "Caposala" ritirato da Annalisa per le capacità professionali atte a garantire la massima efficienza dell'attività e del servizio. E. P.

Esposta all'ingresso del Cine Teatro Comunale

## Una macchina del 1949 per fare il cinema



Ovada. Correva l'anno 1949... e sulla macchina nella foto correvano le pellicole cinematografiche di allora.

Certo ne è passata di pellicola dentro questa grande macchina cinematografica

esposta davanti al Cine Teatro Comunale di corso Martiri della Libertà da un'idea delle sorelle Paola ed Elisabetta Dardano che gestiscono il locale. E chissà quante generazioni di macchine cinematografiche sono passate nell'arco di 55 anni, da quella in foto veramente di grandi dimensioni a quelle attuali, sempre più miniaturizzate e sofisticate.

Ma quella macchina così grande è lì, a testimoniare gli anni cinematografici che furono insieme alla passione per il cinema delle ideatrici di questa simpatica ed interessante rappresentazione.

Programmati interventi per 200.000 euro

## Si rinnova la facciata del museo G.Maini

Ovada. Il Comune ha programmato un altro intervento per l'antica costruzione della Chiesa di Sant'Antonio, divenuta sede definitiva del Museo Giulio Maini. Questa opportunità è stata data dalla possibilità di beneficiare di un ulteriore contributo europeo del Docup 2000/2006 nell'ambito del P.I.A. (Piano Integrativo d'Area) che ha già visto per il Comune di Ovada interventi per l'Ostello che è la costruzione del "Geirino" e per la "Strada del Fiume", i cui lavori per il primo lotto, che vanno dal ponte di Belforte al Polisportivo Geirino, sono stati appalti nei giorni scorsi. L'intervento previsto è di circa 200 mila euro dei quali il 49% assicurati dal contributo europeo e quindi il Comune si è dovuto fare carico della differenza. Quindi, a questo punto la pratica dovrebbe avere esito positivo, ottenuto il bene-

stare della Provincia e degli altri pareri a livello tecnico entrambi già espressi. I lavori programmati prevedono il rifacimento della facciata dell'antico immobile con il rispetto della sua origine, di tipo romanico, costruito nel XIV secolo ed ampliato nel Seicento, ma anche di arredi ed attrezzature per la sala "Accoglienza" e per la sala "Riunioni Audiovisivi". L'intervento si inserisce perfettamente nel quadro del Progetto Integrato d'Area per la valorizzazione del paesaggio e sviluppo delle attività turistico-culturali. L'immobile, dedicato a S. Antonio Abate, che rappresenta una tappa del percorso de "La Strada del Fiume", che è di elevato pregio architettonico, completa la sua attività turistica e didattica con il Museo Paleontologico del quale ora è sede e che è l'unico del genere in Piemonte. R. B.

La notte di San Silvestro degli ovadesi

## Capodanno alla "Rebba" per "quelli del mattarello"



Il gruppo degli amici del sovrano ordine del mattarello.

Ovada. Stavolta quelli del "Sovrano Ordine del Mattarello", la simpatica compagnia di amici che raccoglie l'affiatata leva del 1946 ma non solo, hanno deciso di trascorrere la notte del 31 dicembre, quasi a casa, precisamente alla Rebba, dopo le "veglie" in Cirimilla, Lerma ed un locale del centro storico cittadino degli anni passati.

Ospiti della cordialità e della simpatia dei padroni di casa, Miranda e Walter Bottero, quelli "del mattarello" hanno così dato sfogo a tutta la loro fantasia ed all'inventiva che è propria dell'affiatato gruppo di amici nel proporre svariati giochi a tutti, naturalmente dopo il cenone di S. Silvestro ed il brindisi augurale per il 2004.

Uno dei giochi più apprezzati e riusciti è stato "Sarà Banda", ideato da Pinuccio Malaspina, "anima" del tamburello ovadese, e consistente in una specie di "Musichiere" del compianto Mario Riva. Malaspina ha costruito due pulsanti luminosi con cui due squadre, a turno, si davano battaglia per riconoscere i motivi degli anni Sessanta-Settanta suonati da un vecchio mangiadischi. Alla fine ha vinto la squadra composta da Graziella Vignolo (autrice poi dei "pacchi", simpatici scherzi), Maria Paola Baretto ed Elio Robbiano, che in finale ha sconfitto quella di Elio Barisione (presidente dell'Or-

dine del mattarello), Angela Repetto e Giuse Robbiano.

Inoltre è stato ripresentato "l'oggetto misterioso" in legno ideato da Piero Vignolo (segretario dell'Ordine), da far indovinare ai presenti e che tanto successo riscuote di anno in anno. E quindi altri giochi ancora e passatempi vari, trovate curiose e divertenti ed idee esilaranti di quelli "del mattarello", gruppo goliardico che annovera tra gli altri Demino Arata (presidente onorario), Gianni Canestri, Pier Caprifoglio, Mimmo Repetto (autore degli "aforismi" di S. Silvestro) con le rispettive consorti, e poi Franco Pesce, Tina Paravidino, Paolo Murchio e tanti altri ancora.

Alla fine consegna dei premi: a Bruna Ottonelli il "mattarello di cartone"; a Demino Arata quello di compensato; a Miranda Bottero, la padrona di casa che tanto si è prodigata col marito Walter per la riuscita della festa, il mattarello di carpino, in legno pregiato. E. S.

Con Fred Ferrari e l'orchestra di Alessandria

## Il concerto al Comunale fa il "tutto esaurito"

Ovada. Tutto esaurito al Teatro Comunale per il Concerto di Capodanno con l'Orchestra Classica di Alessandria.

Naturalmente il ritorno di Fred Ferrari nelle vesti di orchestrazione, direzione e pianoforte ha richiamato il gran pubblico.

Ma non solo: grande protagonista anche la Guest Star Paola Folli che si è esibita in alcune canzoni e a lungo è stata applaudita dal numeroso pubblico. Veramente bravi poi i concertisti dell'orchestra che hanno fatto rivivere valzer viennesi e musiche per film coinvolgendo gli appassionati. Alcuni brani sono stati poi tratti dal celebre Lavagnino di Gavi rappresentato in sala dalla figlia.

Durante l'intervallo della serata si è svolta una premiazione. Il Maestro del Corpo Bandistico "A.Rebora" Gianni



Camilla Pernigotti e G.B. Olivieri.

Olivieri, nella veste di manager della manifestazione, ha consegnato una borsa di studio a Camilla Pernigotti, giovane allieva del gruppo bandistico.

"Io sempre, comunque, sempre io"

## Un libro di poesie autrice Pinuccia Messina

Ovada. È uscito recentemente il libro di poesie di Pinuccia Messina, una genovese trapiantata ad Ovada, che scrive in versi da quando aveva quattordici anni.

La poetessa, che vive con Pino Lanza, personaggio conosciuto in città ed in zona e che è diventato il presentatore e dirigente di Tele-Turchino, si ispira ai fatti dell'esistenza umana e nei suoi versi si sente libera di dire ciò che pensa, di sé, del suo compagno, della vita stessa che la circonda con la molteplicità delle situazioni esistenziali, dei rapporti interpersonali, dei sentimenti umani.

Il libro di poesie si intitola "Io sempre, comunque, sempre io" e contiene una sessantina di componimenti, riflettenti in gran parte la sfera intima dei sentimenti della poetessa e la sequenza degli stati d'animo personali.

Confessa l'autrice: "Guardare qualcosa esteriormente, bastano gli occhi... ma quando è l'animo ad essere esaminato, allora è importante chi ti sta davanti... ora il bisogno è far sapere, e condividere quella parte di te che ormai non ti appartiene, e quindi dare diventa il bisogno nuovo... questo grazie va a chi ha saputo trarre fuori dal pezzo di pietra l'anima, e lasciare poi che lo spirito finalmente libero ne sussurrasse il pensiero. Dedico queste pagine di vita a chi con me condivide la stessa aria, noi che nelle mani dell'altro abbiamo posto rispetto, fiducia ed amore, certi di essere interamente capiti."

Il libro di Pinuccia Messina, presente nelle edicole e librerie della zona, è edito dalla Colombi Litografica mentre i disegni sono tratti dai quadri di Claudio Zunino.

E. S.

## Sportello catastale ad Ovada

Ovada. Verrà attivato in città uno sportello catastale decentrato, per il servizio relativo al rilascio di misure e certificazioni catastali, desumibili attraverso la banca dati meccanizzata.

A ottobre scorso è entrato in funzione un "Punto Cliente IN-PS" che sta ottenendo notevole successo, ed ora, con lo sportello catastale, si instaura un altro importante servizio per gli ovadesi che potranno usufruire in loco, senza doversi recarsi in Alessandria. Di fronte alla disponibilità dell'Ufficio Provinciale di Alessandria, nell'ambito del programma di automazione degli Uffici periferici della Agenzia di territorio, dove sono state realizzate le banche informatiche dei dati amministrativo-censuari del Catasto Terreni e del Catasto Fabbricati, la Giunta Comunale di Ovada ha, accettato la proposta e lo Sportello verrà attivato a livello sperimentale. Il Comune metterà a disposizione un locale nella sede municipale, arredato e fornito di apparecchiature informatiche e telematiche, atte all'espletamento del servizio; che verrà assicurato da personale dell'Ufficio Provinciale. Lo sportello, probabilmente, aprirà un giorno la settimana, ma il relativo orario verrà precisato all'atto delle firma del protocollo d'intesa, la cui bozza è stata approvata dalla Giunta comunale.

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

## Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109  
OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Concluso il torneo di bocce "Marchelli" al Cro

## La Andrea Doria Genova batte la Cementi Marchelli



La quadretta "Marchelli", 2ª classificata, categoria superiore.



Al Pan di Terzo, 1ª classificata, categoria inferiore.

**Ovada.** Si è conclusa al Bocciodromo del Circolo Ricreativo Ovadese, la tradizionale competizione boccistica invernale, giunta alla 24ª edizione, patrocinata dalla "Fratelli Marchelli Materiale Edili" che è subentrata al "Mobilificio Parodi", che da quando la manifestazione è stata ideata, nell'inverno 1989-90, aveva sostenuto l'iniziativa per ben 16 edizioni.

Anche quest'anno, si sono svolte due distinte gare che comprendevano anche giocatori di categoria A e B, che ha visto al nastro di partenza 8 quadrette, e l'altra di categoria inferiore, alla quale hanno invece preso parte 24 quadrette. Per la categoria superiore, ha visto la formazione della "Andrea Doria Genova" con Angelo Timossi, Sergio Sciacaluga, Mauro Bruzzone e Angelo Opptel che ha battuto la "Cementi Marchelli" con Gianfranco Bruzzone, Geremia Zunino, Bruno De Lorenzi, Angelo Priarone, per 13-11. Per la quadretta ovadese, è stata un po' una beffa perché ad un certo punto avrebbe potuto fare sua la gara, anche se, da aggiungere che in precedenza anche i liguri, si erano trovati in una analoga situazione ma non hanno

saputo chiudere, cosa che hanno fatto quando il punteggiaggio era sull'11 pari. La formazione ligure era giunta in finale, battendo la "Cassanese" capeggiata da Sergio Guaschino, mentre la "Marchelli" aveva avuto ragione della "Termosanitari San Michele" di Davide Castellazzi.

Per la gara inferiore il 1º trofeo "Fratelli Marchelli Materiale Edili" è andato alla "Al Pan Terzo" con Germano Rocca, Silvano Gallarate, Franco Barberis e Costante Acarne che ha superato per 13-7, la "Nicese" con Paolo Gerbi, Giorgio Lanza, Angelo Lampedoso e Giovanni Ferraris. La prima, nella semifinale, aveva avuto ragione della quadretta della "Maggio Seramentini" con Giovanni Bottero, Giacomo Camera, Gian Paolo Polo, Paolo Esposti, mentre la seconda, aveva superato la squadra della "Boccia Acqui, con i tre Giardini, Roberto, Dilio e Gildo e Daniele Gatto.

Nella partita di finale il premio del miglior bocciatore è andato a Sergio Sciacaluga ed a Germano Robba, mentre quello del miglior puntatore è andato a Bruno De Lorenzi ed ad Angelo Lampedoso.

R. B.

## Spettacoli di gennaio al Teatro Splendor

**Ovada.** Venerdì 9 gennaio 2004, alle ore 21, grande serata di spettacolo per la consegna dell'Ancora d'argento, premio destinato all'Ovadese dell'Anno 2003, alla Compagnia teatrale "A Bretti". Musiche, ricordi degli ovadesi doc e tante sorprese presentate da Elisa Repetto ed "I Carlo Felice". A cura de "L'Ancora" e del Comitato Splendor.

Sabato 10 e domenica 11 gennaio 2004, alle ore 21, la Compagnia teatrale "In sciu palcu" presenta "Colpi di timone", commedia in tre atti di Enzo La Rosa.

## Gruppo Alpini rinnova bollino

**Ovada.** Il Gruppo Alpini informa tutti gli associati che è aperta la campagna tesseramento per il 2004. Pertanto chi intende rinnovare il bollino deve rivolgersi presso il capo gruppo Gianni Bovone - Via Piave - Ovada, tel. 0143/80159.

Torneo di Natale al Geirino

## L'Ovada e Vallestrura prime nel calcetto



La squadra dell'Ovada, 1ª classificata.



La formazione del Vallestrura.

**Ovada.** Con il consueto successo di pubblico l'Ovada Calcio ha archiviato il 2003 con il "Torneo di calcetto" al Palazzetto dello Sport del Geirino e la "Festa di Natale" nel Salone del San Paolo.

Ovada Calcio e Vallestrura sono state le trionfatrici del "Torneo di calcetto". I **Pulcini 93** dell'Ovada Calcio A di Giulio Maffieri superavano nel triangolare di finale La Sorgente B per 2-0 con doppietta di Stocco e la Corniglianese per 3-1; al secondo posto la Corniglianese che aveva la meglio su La Sorgente per 2-0 ai rigori. Nelle qualificazioni l'Ovada Calcio aveva vinto con la Vallestrura per 5-0 e su La Sorgente A per 3-0.

Nei **Pulcini 94** successo

della Vallestrura che in finale aveva la meglio sul Don Bosco di Alessandria per 1-0, mentre veniva superata dalla Valenzana per 3-2 ai rigori; secondi gli orafi di Valenza per un miglior differenza reti sul Don Bosco. Nelle qualificazioni il Vallestrura aveva la meglio sulla Silvanese e sull'Ovada per 4-0.

Davvero straordinaria infine la Festa al San Paolo per le giovanili: lotteria con oltre venti premi in palio, panettoni per tutti, calendario del nuovo anno con foto e rinfresco finale. La festa ha rappresentato l'occasione per lo scambio di auguri e per tracciare un bilancio a metà stagione. Sono intervenuti gli Amministratori del Comune.

E. P.

## L'Ovada Calcio in Liguria

**Ovada.** Nel campionato di 1ª categoria di calcio, l'Ovada chiuso il 2003 con la vittoria a Fabbrica per 1-0, ha ripreso dopo le feste natalizie gli allenamenti in vista della ripresa del campionato fissata per il 25 gennaio.

Purtroppo la nevicata del 28 dicembre scorso ha cambiato i programmi di Mister Nervi che ha dovuto ripiegare sui campi della Liguria. La prima amichevole si è disputata sabato 3 a Cornigliano con il Masone con la vittoria ovadese per 2-1 grazie alle reti di Serra e Cavanna. Altre partite dovrebbero essere fissate con il Monferrato il 10, con la Comollo il 13 e con l'Arenzano in settimana. Naturalmente si dovranno verificare le condizioni dei terreni di gioco.

## Volley Plastipol

**Ovada.** Poteva essere un fine d'anno con il botto per la Plastipol maschile, impegnata nella trasferta di Torino contro il Parella sabato 20/12 nell'ultima gara dell'anno e alla ricerca del primo successo esterno della stagione.

Il botto c'è stato ma non lo si è sentito, nel senso che la vittoria è arrivata ma è stata una vittoria a metà, in una partita giocata non bene e al di sotto delle possibilità dei biancorossi. Per recuperare i punti perduti ora la Plastipol deve compiere l'impresa domenica 11 gennaio al Geirino contro il Mondovi.

Sporting Parella - Plastipol 2-3 (25/20 23/25 25/19 17/25 17/19).

**Formazione:** Dutto, Cancelli, Quaglieri, Belzer, Crocco, Torrielli, Quagliari U., Util. Barisone A. Morini, Puppo. All. Dogliero 2º all.: Vignolo.

### VOLLEY FEMMINILE

Il 10 gennaio al Geirino scontro diretto con l'Azzurra Moncalvo, squadra da battere e da staccare in classifica per eliminarla dal giro dei play-off.

Alla Soms di Silvano il paese in mostra

## Due secoli di storia nelle cartoline esposte

**Silvano d'Orba.** Ogni volta che chi scrive va a Silvano non gli sembra di cambiare ambiente: il paese appare come una continuazione della nostra città.

Ma attenzione non appropiamoci di un territorio. Silvano e i suoi abitanti hanno caratteristiche ben definite: cordiali, simpatici, ma anche polemic; ogni silvanese ha le sue idee, pronto a discutere ma al momento a riunirsi per realizzare iniziative a favore del paese.

La mostra di vecchie cartoline postali riguardanti il paese è una dimostrazione di quanto detto. Raccolta con pazienza e dedizione da Laura Scarsi mostra Silvano dalla fine dell'Ottocento ai primi del Novecento. La strutture attuali del paese si intravedono già, ma con particolari ormai scomparsi che queste iconografie hanno preservato alla nostra memoria. Anche la particolare disposizione aiuta alla visione: non il solito quadrilatero di bacheche dove ad un certo momento al visitatore incomincia a girare la testa, ma un lungo asse definito ed

interrotto da fiori e vasi di verde ad effetto scenografico.

La mostra, realizzata con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale e il contributo della Provincia, è rimasta aperta al pubblico al Salone della SOMS sabato 3 e domenica 4 ed ha avuto un notevole afflusso di visitatori. A corredarla c'era pure una mappa catastale del comune del 1775/1777 restaurata dalla "Bottega Fagnola" di Torino con il contributo della Regione e tre modellini: il Santuario di S. Pancrazio, Patrono del paese e l'edicola della "Madonnina" di via Roma straordinariamente costruiti nei minimi particolari, pure con l'illuminazione, mediante microscopiche lampadine da Eraldo Gualco, mentre un altro bel plastico, in pietra lavorata, riguardante gli antichissimi "torazzi" è opera di Roberto Vago.

I "torazzi" è quel che rimane di una antica fortificazione: per chi non lo sapesse Silvano possiede pure due castelli, uno precedente all'altro e del primo rimangono unicamente le vestigia.

F. P.

## Il Parco Gabrieli chiude alle ore 18.30

**Ovada.** La chiusura del Parco di "Villa Gabrieli" di via Carducci è stata anticipata alle ore 18,30 per tutto il periodo invernale. Tale decisione si è resa necessaria in seguito al furto di cinque papere avvenuto nel dicembre scorso. Inoltre dopo un incontro tra il presidente di Pubblica Opinione Fulvio Briata e il direttore generale dell'ASL Mario Pasino, è stato deliberato di installare un faro che illumini il laghetto.

I funerali a Tagliolo la vigilia di Natale

## Deceduto l'impresario "Primino" Camera

**Tagliolo M.to.** Con una larga partecipazione di amici e conoscenti, la vigilia di Natale si sono svolti i funerali di Primo Camera, 85 anni, morto all'Ospedale di Novi dove era ricoverato.

"Primino", come era da tutti chiamato, era un impresario edile molto conosciuto ad Ovada, dove nel periodo del boom edilizio costruì alcuni condomini, ma il nome della sua impresa è legato soprattutto al nuovo edificio ospedaliero costruito in via Ruffini, sul progetto dell'ing. Vincenzo Rossi di Alessandria. Ed il suo primo importante lavoro fu quello eseguito presso il vecchio ospedale Sant'Antonio per l'ammezzamento dei due grandi saloni esistenti e la creazione di più confortevoli camere di degenza. In quella occasione, nessuna impresa edile locale fu in grado di farsi carico del tipo di lavori che necessitavano. La vecchia costruzione, che era stata progettata dall'Antonelli, richiedeva anche complicati interventi di demolizione, che solo Primino Camera ed i suoi pochi collaboratori furono disposti ad effettuare. E proprio quell'intervento fu determinante per aprire la strada al mantenimento in città dell'Ospedale in quanto con quei lavori fu raggiunto il numero di posti letto necessario per cui nel 1965 il Medico Provinciale ebbe la possibilità di classificarlo "Ospedale di terza categoria".

Fu così superata la clas-



sificazione di "infermeria", che con le successive norme emanate per la Sanità, probabilmente sarebbe stato difficoltoso superarla, con il pericolo che anche ad Ovada succedesse quello che si è verificato in altre località. Da quella data furono infatti creati i reparti di Medicina e Chirurgia con la presenza continua in città, per la prima volta, dei relativi primari, il compianto prof. Livio Petronio, ed Enrico Resegotti, i protagonisti della trasformazione del servizio sanitario nella zona di Ovada.

Fra gli altri lavori eseguiti dall'impresa Camera c'è anche la ristrutturazione dell'edificio dell'ex orfanotrofio Sant'Anna di via Torino, ora sede filiale della Banca Carige. Primino Camera, per breve tempo, fece parte anche del gruppo dei dirigenti dell'Alessandria calcio.

R. B.

Nelle vacanze natalizie

## Tante manifestazioni e tanta promozione

**Campo Ligure.** Grazie all'impegno dell'amministrazione comunale, in testa l'assessore al turismo Pier Lorenzo Piombo, le vacanze natalizie sono state allietate da diverse manifestazioni e spettacoli che hanno messo la voglia d'uscire a tanti campesi nonostante il tempo freddo e nevoso che ci ha accompagnato in questo periodo.

Un discorso a parte meritano i Presepi: quello ormai conosciuto, allestito nell'oratorio dei SS. Sebastiano e Rocco a cura degli "Amici del Presepio", con le statue in movimento, il "Presepe del contadino" preparato sotto al castello da Benedetto Pastorino e quello di Carla Macchiò che l'autrice a reso simile ad una scultura nell'oratorio dell'Assunta.

Un discorso particolare, si diceva, perché queste vere e proprie opere d'arte non vanno solo a beneficio dei campesi ma attirano ogni anno migliaia di turisti con relativo ritorno economico per le attività commerciali locali.

Anche l'intero centro storico, grazie alla collaborazione dei commercianti col Comune, si è vestito a festa per mezzo del tradizionale ed imponente albero di Natale e di una ricca illuminazione.

Per quanto riguarda gli spettacoli ed i concerti ricordiamo: la "Festa dei bambini", organizzata il 19 Dicembre alle 20,30 dalla scuola materna "Umberto I"; il concerto dei piccoli cantori del "Karakoro",

tenutosi il 20 Dicembre alle ore 21 nel teatro della Comunità Montana; il prestigioso "Concerto di Natale" offerto dall'Accademia Musicale "Gabriel Faurè" il 21 Dicembre, alle ore 21, nella chiesa parrocchiale al quale hanno partecipato anche il Coro degli Scolopi di Ovada, quello Polifonico di Masone, quello delle voci Bianche dell'Accademia ed il Quartetto di Cremona con musiche tradizionali ma anche di Mozart e di Boccherini.

Anche l'oratorio Don Bosco è stato ospitato dalla chiesa parrocchiale per il "Concerto di Natale dei bambini" il 22 Dicembre, alle ore 21.

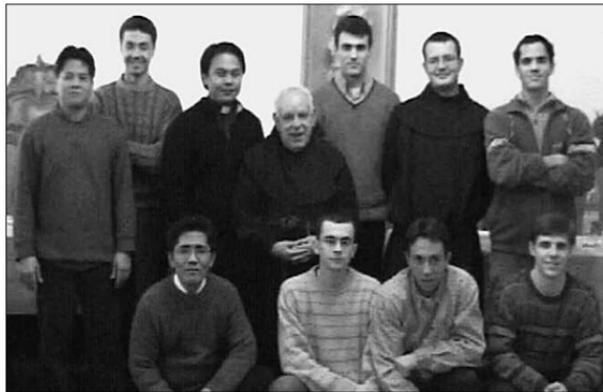
Sempre molto apprezzata la prestazione dell'orchestra di fiati della Banda cittadina che si è esibita nel salone della Comunità Montana il 23 Dicembre alle ore 21 e quella del coro delle "Rocce nere" di Rossiglione che il 27 Dicembre sera ha cantato, sempre in Comunità Montana.

Da non scordare neppure, nel periodo prenatalizio, la "Fiera del libro" presso l'oratorio e l'esposizione dei lavori di maglia, ricamo e cucito del laboratorio missionario "Mamma Margherita" allestita nella Casa della Giustizia.

Il 3 Gennaio, il teatro della Comunità Montana ha ospitato, alle ore 21, "Una provincia di auguri", spettacolo di musica dal mondo organizzato dal nostro Comune in collaborazione con la Provincia di Genova.

Predicatore, insegnante, storico

## I sessant'anni di messa di padre Pietro Pastorino



**Masone.** Il giorno 2 gennaio 1944 Padre Pietro Pastorino celebrava, "cantava" come dice lui, la sua prima S. Messa nella chiesa di Masone!

Sono passati sessant'anni ed il nostro giovane Padre Agostiniano, continua a svolgere con l'entusiasmo che da sempre lo contraddistingue la sua missione sacerdotale, quella di facendo predicatore, di insegnante, di storico maiuscolo di Masone. In questa fausta ricorrenza Padre Pietro si è ricordato di un altro dei suoi doni, quello di divulgatore televisivo. Ha rilasciato quindi a Telemasone la sua autobiografia, che pubblicheremo a puntate, tanto è densa di episodi interessanti e meritevoli di essere raccontati.

Il racconto di quello che allora era solo il piccolo Mario, inizia nel natio Borgo Mulino di Masone dove quando ha sei, sette anni si mette a disposizione di un frate questuante per portargli porta la borsa. Non pensa alla vocazione, ma ha negli occhi e nella mente l'attività caritativa dei frati. Sarà la cara zia Domenica ad orientarlo verso gli Agostiniani, che per anni ressero la parrocchia di Masone quando la chiesa era ancora quella del centro storico, dove campeggia l'affresco di un Santo di quella Congregazione. Non voleva farsi sacerdote il piccolo Mario, ma voleva essere un fratello laico e vivere in comunità aiutando il prossimo.

Entra perciò nel convento della Madonnetta di Genova, dove opera tuttora, e manifesta ottima attitudine allo studio, specie del latino e dell'italiano. A dodici anni suo padre gli comunica che, secondo le consuetudini di allora, sarebbe dovuto andare a lavorare qualora non si fosse fermato in convento. Sarà così, la vocazione è maturata e Mario Pastorino diventa novizio iniziando il percorso verso il sacerdozio. Studia a Roma ed a Genova e, con un anno di anticipo per "dispensa", il 18 dicembre 1943 a soli 23 anni viene ordinato sacerdote in San Giovanni in Laterano, da Mons. Traglia. Celebra il giorno di Natale del '43 sempre a Roma, quindi risale pericolosamente la penisola sino a Genova dove la sua prima S. Messa è nel giorno 1° gennaio 1944, il giorno dopo accolto dal Parroco don Buffa "canterà" la sua prima S. Messa a Masone, dinanzi ad amici e parenti che da allora per rispetto cominceranno a dargli del lei, invitati dalla devota zia Bianca. Tornerà quindi a Roma per un anno, poi di nuovo alla Madonnetta di Genova dove però si scopre malato di tubercolosi. Viene mandato a Sestri Ponente, non potendo più insegnare per cautela, però non va in sanatorio guardando spontaneamente. Inizia allora la sua brillante "carriera" di apprezzato predicatore itinerante. (Continua)

All'oratorio dell'Assunta

## Nel presepe c'è anche un paese di Liguria

**Campo Ligure.** Per il secondo anno consecutivo, è stato realizzato nell'oratorio di N.S. Assunta l'originale presepe rappresentante un paese caratteristico della Liguria creato dalla professoressa Carla Macchiò in collaborazione con un gruppo di abili e generosi aiutanti.

Questo è un presepe particolare, sistemato al centro del bellissimo oratorio barocco: si presenta come una grande scultura a tutto tondo, fruibile quindi, da tutti i lati.

Le novità di quest'anno sono rappresentate da una rilettura "marinara" della Natività ispirata a San Fruttuoso e dalla presenza severa di un "battu" (battuto), realizzato in cartapesta, indossante le vesti originali della "Confraternita dei Disciplinanti di N.S. Assunta" (camicia, cappuccio e cordone bianchi, tabarrino rosso) e con uno stupendo bastone da processione in legno, risalente al 1700.

Per "battu", voce dialettale sia genovese sia campese, si intendeva il confratello a pieno titolo il quale aveva solennemente assunto tutta una serie di impegni: partecipazione alla vita della confraternita con frequenza quotidiana (più tardi solo domenicale) all'Ufficio della Beata Vergine o dei morti; presenza con la divisa alle innumerevoli processioni per le festività o le occasioni più disparate; "Associazione ai defunti", cioè veglia del cadavere dei confratelli defunti e accom-



pagnamento alla tomba (qualche volta al cimitero di San Michele, cosa che avveniva regolarmente fino a poco più di 30 anni fa, più spesso sotto il pavimento dell'oratorio stesso); insegnamento ai giovani della vita cristiana delle cui virtù il confratello era tenuto a dare esempio con la propria vita; soccorso spirituale e materiale ai poveri, agli indigenti, alle vedove, agli orfani; amministrazione dei beni legati per testamento alla Confraternita o all'oratorio o a qualche altare dell'oratorio. Infine, più direttamente, il termine "battu" derivò da due obblighi: quello di procedere durante le processioni all'autoflagellazione, mentre venivano cantati i Sette Salmi penitenziali, nonché di imporsi la suddetta penitenza durante le riunioni confraternali.

La premiazione sabato 3 gennaio

## Concorso "Parole e colori in biblioteca"

**Campo Ligure.** Dopo la pubblicazione dello "speciale Natale" dell'opuscolo "Un mondo in biblioteca" che ha riscosso molto interesse ed apprezzamento presso gli utenti, la biblioteca comunale ha terminato la propria attività dell'anno 2003 con il concorso "Parole e colori in biblioteca" riservato ai bambini ed ai ragazzi delle scuole elementari e medie. I numerosi ed originali lavori sono stati giudicati da un'apposita giuria e quindi sono stati esposti nel salone della biblioteca. Sabato 3 gennaio, alle ore 17,30, tutti i partecipanti, accompagnati dai genitori, si sono ritrovati in biblioteca dove il sindaco Antonino Oliveri ed il segretario della biblioteca Michele Minetto, hanno premiato ciascuno con un attestato di partecipazione e con dolciumi, mentre una coppa è stata assegnata a tutta la classe della prima elementare, un'altra per il disegno più originale a Chiara Rosi di terza elementare ed una terza per il disegno più significativo a Ramona Timossi di terza media. Una scarpetta di cioccolata è stata consegnata



agli autori di due racconti e di una poesia che sono rispettivamente: Paolo Sciutto di prima media, Marco Pirlò di quinta elementare e Gloria Martellino di terza elementare. Il sindaco ha colto l'occasione per ringraziare i volontari ed i membri del consiglio di biblioteca grazie al cui impegno la biblioteca può funzionare offrendo agli utenti la possibilità di avvicinarsi in qualunque momento al mondo della lettura e nello stesso tempo essere parte viva delle attività culturali del paese. Al termine un gustoso rinfresco ha permesso ai presenti di intrattenersi tra di loro e con il sindaco.

## Ricordo di Maurizio Martellino

**Campo Ligure.** Pubblichiamo un ricordo di Maurizio Martellino: "A nove anni dalla tua scomparsa, il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori.

La tua simpatia ci aiuta a non essere tristi ma a sorridere. I familiari e gli amici ti ricorderanno con una Santa Messa, presso la parrocchia di Masone, domenica 11 Gennaio. Un grazie a tutti coloro che parteciperanno alla funzione".

Cinquantunesima commemorazione

## Un triste anniversario ricordato a Rossiglione

**Rossiglione.** Si è svolta il 4 gennaio, come sempre nella prima domenica del nuovo anno, la solenne commemorazione, la cinquantunesima, dell'Anniversario dell'incendio di Rossiglione Inferiore da parte delle truppe naziste ed il sacrificio dei partigiani caduti in località Lagoscuro. Nonostante il freddo pungente la cerimonia è stata particolarmente partecipata per la presenza, non solo delle numerose e qualificate rappresentanze istituzionali di Genova e dei vicini centri piemontesi, ma anche di molti semplici cittadini desiderosi di perpetuare il ricordo di quei cruciali eventi.

Alle ore 9,30 presso la parrocchiale di N.S. Assunta vi è stata la celebrazione della S. Messa, officiata da Mons. Bartolomeo Ferrari, il famoso cappellano partigiano ultravante Don Berto, che durante la pur breve omelia ha proposto il suo personale ricordo del sacrificio dei giovani caduti di Lagoscuro: Pirata,

Sten e Mario l'Alpino.

È quindi seguita la deposizione di una corona d'alloro alla lapide che ricorda il bombardamento e l'incendio di Rossiglione Inferiore, in Piazza 2 - 3 Gennaio, mentre contemporaneamente un'altra corona veniva deposta alla lapide di Lagoscuro. In corteo poi è stata raggiunta la sala polivalente comunale, che si è riempita completamente.

Il sindaco Agostino Barisone ha salutato e ringraziato i presenti ed ha letto la puntuale ricostruzione dei tragici eventi di quei giorni, quindi ha ceduto la parola all'onorevole Lorenzo Acquarone che dopo un breve saluto ha introdotto l'oratore ufficiale, il senatore Ramondo Ricci presidente dell'Istituto Ligure per la Storia della Resistenza. Questi ha svolto un intervento di particolarmente intenso nel quale ha toccato, tra gli altri, i temi del revisionismo storico in atto e quello della Costituzione Repubblicana nata dalla Resistenza.

Alla direzione didattica di Masone

## Premiati i poster dedicati alla pace



**Valle Stura.** Sabato 20 dicembre, alle ore 16,30, presso la Direzione Didattica di Masone, sono stati esposti i lavori pittorici eseguiti dagli alunni delle medie della valle su invito del LIONS CLUB Valle Stura sul tema "Un poster per la pace". I tre vincitori del concorso, uno per paese, sono stati premiati con una scatola di colori e con oggetti in filigrana mentre alla scuola sono stati assegnati 150 euro. Presenti, oltre ai rappresentanti del Club, la Dirigente Scolastica Maria Garlando ed il Sindaco di Masone Pasquale Pastorino che ha consegnato i premi con il presidente del LIONS Nico Guida.

## Il giorno della memoria

**Campo Ligure.** In occasione de "Il giorno della memoria" 2004, la Comunità della Valle Stura ed Orba ha organizzato, per sabato 10 gennaio, uno spettacolo teatrale dal titolo "Alma Rose", ispirato al libro di Fania Fenelon "Ad Auschwitz c'era un'orchestra...".

Lo spettacolo si terrà nella sala polivalente della Comunità montana ed è una testimonianza diretta dell'autrice che è stata detenuta nel campo di concentramento di Auschwitz-Birchena. A seguire la dottoressa Donatella Chiapponi illustrerà il periodo storico in cui si svolsero i tragici eventi. Porterà anche la propria testimonianza il Presidente dell'Istituto Ligure per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea senatore avvocato Raimondo Ricci nella sua qualità di interprete dei fatti di quel tempo e dell'immane tragedia che si consumò in un altro campo di concentramento, quello di Mauthausen.

Cairo Montenotte: da giovedì 8 gennaio a Porta Soprana

## Aperto l'ufficio distaccato dell'Agenzia delle Entrate

**Cairo Montenotte.** Con deliberazione nr. 128 del 24 luglio 2003 la Giunta Municipale aveva approvato una convenzione con la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate per l'apertura di uno sportello fiscale, occasionale e temporaneo, presso i locali del Comune per un periodo di sei settimane, dal 26 maggio al 4 luglio, per un giorno alla settimana.

La funzionalità dello sportello era limitata allo sviluppo, da parte dell'Agenzia, all'assistenza ai contribuenti tenuti alle scadenze fiscali comportanti la compilazione, consegna e trasmissione del Modello UNICO per la dichiarazione dei redditi 2002.

L'iniziativa ha avuto buona accoglienza da parte dei contribuenti caiesi che sono affluiti allo sportello nel numero complessivo di 124 unità, con una affluenza media giornaliera di 21 persone, ed un consistente numero di dichiarazioni presentate (64).

Constatata la buona accoglienza del servizio da parte della cittadinanza, questo Comune ha successivamente preso contatto con il Direttore Regionale dell'Agenzia delle Entrate, dr. VIOLA Antonio, per verificare la possibilità di estendere il servizio con l'apertura di uno sportello "poli funzionale" e "temporaneo" dell'Agenzia:

**"poli funzionale":** idoneo cioè a fornire all'utenza "tutti" i servizi fiscali in capo all'Agenzia e non limitato alla assistenza ai contribuenti nella compilazione del modello UNICO ed alla sua trasmissione telematica;

**"temporaneo":** un servizio non più "occasionale", reso cioè solo per un breve e determinato periodo, ma esteso a tutto l'anno anche se con l'apertura degli sportelli limitata ad alcuni giorni settimanali.

La Direzione regionale ha espresso soddisfazione per i risultati conseguiti dallo sportello occasionale del nostro Comune, che ha ottenuto performance superiori alla media, ed ha subito dimo-



to interesse e disponibilità per l'istituzione del nuovo servizio.

La particolare conformazione orografica del territorio Cairese, la centralità di Cairo Montenotte rispetto al potenziale bacino di utenza di circa 21.170 contribuenti, la distanza dal capoluogo di provincia, sede del più vicino sportello dell'Agenzia, nonché le disagiate condizioni della viabilità rese ancor più precarie nei mesi invernali, rendono del tutto evidente la reciproca convenienza, di questo Comune e dell'Agenzia delle Entrate, di concordare metodi organizzativi del servizio che corrispondano sempre di più alle esigenze dei cittadini-contribuenti nel delicato ambito fiscale.

Non è, inoltre, da sottovalutare la "convenienza" diretta da parte degli Uffici Comunali, in primis quelli tributari, di avere più agevole accesso alle varie verifiche necessarie sia per l'acquisizione e l'aggiornamento dei dati fiscali dei propri cittadini che per l'accesso alle componenti reddituali di quanti, in forme diverse, accedono ai servizi a domanda o a forme di assistenza rese dal Comune.

Sulla base di questi presupposti i contatti con la Direzione Regionale dell'Agenzia hanno speditamente portato all'accordo per l'apertura, avvenuta giovedì 8 gennaio, dello sportello presso i locali comunali ubicati al piano terreno della torre civica denominata "Porta Soprana" di-

smessi dall'Ufficio Assistenza. Lo sportello sarà attivo due volte alla settimana, il martedì e il giovedì.

Eventuali ulteriori periodi di apertura saranno concordati in base alle reciproche esigenze di disponibilità. L'orario di apertura al pubblico dello sportello sarà dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30.

Riceviamo e pubblichiamo

## Rischia la chiusura Liguria V.B. e dintorni

La rivista mensile "Liguria Valbormida e dintorni" è stata fondata dieci Anni fa ed è edita dal Grifl in via Buffa a Cairo. E' una delle pubblicazioni valbormidesi più belle sia per i numerosi filoni di ricerca sulla storia locale che per la pubblicazione di foto antiche e recenti che testimoniano la vita di intere generazioni.

Ma, oltre ai numerosi contributi sulla storia locale, molteplici sono le attività culturali organizzate dal Grifl che vanno dalla poesia alla pittura, dallo sport alla scuola. Il problema principale che affligge il futuro della rivista è quello economico. In particolare i costi di pubblicazione, molto curata e raffinata, sono sempre più alti e gli in-

## WWF e ambientalisti locali contro carbone e cokeria

Riguardo alla Centrale ex Enel di Vado, mentre Tirrenopower punta ad ottenere i 4 gruppi a carbone, il vice presidente della Provincia Giacobbe, a parole, difende l'ipotesi di ristrutturazione con due gruppi a metano; ma gli ambientalisti savonesi di WWF e M.O.D.A. nella posizione di Giacobbe notano forti contraddizioni.

Ecco le nostre critiche alla politica della Provincia e degli Enti locali:

1) Come mai in questi ultimi anni gli Enti locali non si sono adoperati anche con i Governi, Ministri e Presidente dell'ENEL "amici" (D'Alema, Bersani, Chicco Testa ecc.) per ottenere un nuovo Decreto di ristrutturazione secondo le indicazioni espresse dal voto unanime del consiglio provinciale di Savona, per ben 2 volte il 15/11/1995 ed il 20/03/1998, che richiedeva almeno il depotenziamento e



la completa metanizzazione di questa "Centrale in città"?

2) Come mai la Provincia di Savona, malgrado la nota gravità dell'impatto ambientale della centrale a carbone ben documentato ancora oggi da approfonditi studi scientifici anche regionali, non ha nemmeno misurato le pericolose polveri cancerogene (PM10) prodotte in grande quantità con i fumi di combustione del carbone (vedi esposto WWF e MODA)?

Infine all'Italiana Coke che afferma (La Stampa del 14/12/2003) "...- nella Cokeria di Cairo Montenotte non sono mai stati bruciati"... rifiuti o materiale di qualsivoglia tipologia provenienti dalla Società Farmoplant di Massa ..." rispondiamo che, riguardo alle vicende di presunti inquinamenti della cokeria di Bragno, La Stampa del 2/6/2002 riporta: "...Si è chiusa così l'udienza preliminare per i fanghi di Avenza bruciati nei forni dell'Italcoke di Bragno nei primi anni '90..." e poi ne La Stampa del 2/3/97 "Fanghi tossici bruciati nei forni dell'Italiana Coke, operai colpiti da malori e da malattie professionali..." e ancora il 24/1/96 leggiamo sulla stampa locale: "Sino al 31 dicembre del 1991 la concentrazione di benzene, sostanza altamente cancerogena negli scarichi in atmosfera dell'Italiana Coke di

Cairo era talmente elevata da costituire un "fatto grave per l'incolumità pubblica". Sono le clamorose conclusioni di una consulenza tecnica depositata nei giorni scorsi negli uffici della cancelleria della procura della Repubblica della Pretura."

Rimangono in ogni caso ben documentati episodi di inquinamento della Cokeria di Cairo riportati dagli atti giudiziari e dalla stampa locale del 7/7/96 secondo cui nel 1991 le emissioni di benzene in Valbormida superarono in modo massiccio i valori di Legge. E inoltre le relazioni della stessa azienda che confessa candidamente di scaricare in atmosfera ben 62,5 tonnellate di benzene all'anno?

Savona, 22 dicembre  
WWF Savona e M.O.D.A.

## Reporter dall'Iraq

**Cairo M.te** - Angelo Gallo, noto operatore televisivo savonese, assai conosciuto anche in Val Bormida, dal 21 dicembre è al lavoro in Iraq da dove invia reportage per il Tg5.

Il giorno di Natale era a Nassiriya dove ha realizzato un servizio sulle truppe Italiane. In bocca al lupo, Angelo.

Previsti dalla Provincia per il 2004

## Tre milioni di euro di lavori sulle strade della Valle Bormida

La Provincia di Savona ha programmato interventi per oltre tre milioni di Euro sulle strade della Val Bormida nel corso del 2004.

L'intervento più notevole sia per i costi, sia perché destinato a cambiare effettivamente la viabilità della valle, è quello del raddoppio del sotto passo ferroviario a San Giuseppe.

E' un'opera di cui abbiamo già avuto occasione di parlare e pertanto non ci dilunghiamo. Con un spesa di 1 milione e 100 mila Euro verrà ricavato un nuovo tunnel a monte del precedente, consentendo così il traffico su due corsie. L'appalto dei lavori è previsto a breve.

Altri 330 mila Euro sono previsti per la sistemazione dell'ex-strada statale, oggi provinciale, nel tratto di Pian Crixia.

A Dego verranno effettuati lavori per 280 mila Euro finalizzati al miglioramento degli svincoli sulla tangenziale ed all'allargamento del ponte.

A San Giuseppe sono previsti altri 400 mila Euro per un marciapiede e il miglioramento del bivio con la strada provinciale per Cengio.

Sulla Carcare - Millesimo - Roccavignale saranno spesi 400 mila Euro per vari interventi, mentre 330 mila saranno impiegati per migliorare gli svincoli con Cosseria e Plodio in loc. Marghero.

La viabilità valbormidese beneficerà anche di alcuni interventi programmati dalla Provincia per il 2004, che pur non essendo in Val Bormida, miglioreranno i collegamenti e la viabilità fra la valle ed il capoluogo. Si tratta di 1 milione e 600 mila Euro desti-

nati alla realizzazione di una terza corsia di un chilometro sulla strada del Cadibona nel tratto fra Cadibona e Montemor. Ciò renderà più agevole il sorpasso di veicoli lenti. Inoltre entro poco tempo saranno appaltati i lavori di rettifica della curva "della farmacia" a Cadibona con un investimento di 400 mila Euro.

"Una mole di lavori" ha detto l'assessore provinciale alla viabilità Paolo Tealdi "Realizzata nonostante i ritardi ed i criteri discutibili con cui la regione sta trasferendo i fondi previsti dallo stato per la viabilità ex-statale trasferita alle provincie. Ciò nonostante stiamo dando avvio ad opere che miglioreranno in maniera sensibile ed evidente la viabilità valbormidese, aumentandone fra l'altro la sicurezza".

Ric. e pubbl.

## Soltanto disagi per i pendolari

Ho sentito dire che un numeroso gruppo di pendolari (almeno 20) che col treno tutti i giorni da Savona raggiungono Cairo e la valle lamentano alcuni disagi. Il problema è questo. Il treno che partiva da Savona alle ore 16,44 da un po' di tempo è stato anticipato alle ore 16,28. Il treno con l'orario precedente arrivava a Cairo alle ore 17,15. Il motivo: compie una sosta a San Giuseppe di 15 minuti senza sapere il perché.

I pendolari che devono uscire dal lavoro anticipatamente necessitano di permessi che poi devono recuperare, si chiedono che senso abbia tutto questo, visto che la partenza anticipata non significa arrivare prima alla propria abitazione.

Tramite questa rubrica avrebbero piacere di sapere dai dirigenti locali di Trenitalia il motivo di questa contraddizione che non favorisce gli utenti ma causa disagi.

**l'agricola**  
di Rodino Giuseppina  
**PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA**  
Piazza XX Settembre 21  
CAIRO MONTENOTTE  
Tel. 019/504019

**TACCUINO DI CAIRO M.TTE**  
**FARMACIE**  
Festivo 11/1: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30; Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.  
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania.

**DISTRIBUTORI CARBURANTE**  
Sabato 10/1: TAMOIL, via Sanguineti, Cairo; API, Rocchetta.  
Domenica 11/1: API, Rocchetta.

...dal 1946  
**Pasticceria PICCO**  
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni  
CAIRO MONTENOTTE  
Corso Marconi, 37  
Tel. 019 504116

**CINEMA CAIRO M.TTE**  
**CINEMA ABBA**  
Infoline:  
019 5090353  
e-mail:  
cinefun@katamail.com

**ALTARE VALLECHIARA**  
Piazza Vittorio Veneto, 10  
019 5899014  
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Quello della Pro Loco Cairo per il 2003

## Un bilancio ricco di iniziative ma bisognoso di forze nuove

**Cairo Montenotte.** Il 2003 sarà ricordato da tutti come uno degli anni più caldi e per quanto riguarda la Pro Loco di Cairo Montenotte non solamente dal punto di vista climatico; infatti abbiamo sudato le classiche sette camicie per portare a degna conclusione il denso programma di appuntamenti che avevamo in serbo per la città.

Le nostre "fatiche" sono cominciate già in febbraio con i festeggiamenti dedicati al carnevale e proseguite nell'edizione primaverile del mercatino che si è svolta a maggio (e replicata come di consueto a settembre) che hanno rappresentato una sorta di riscaldamento in vista della "massacrante estate" che si farà ricordare per la varietà e la qualità degli spettacoli proposti.

Luglio densissimo di appuntamenti, e non poteva essere altrimenti visto lo scenario della nuova Piazza, tra cui spiccavano le esibizioni dell'Orchestra di Franco Bagutti e del cabarettista Max Tortora, senza dimenticare le serate dedicate alla musica (per tutti i gusti: dal rock dei Due di Picche e delle band locali Rockwool, Dream Sky, R&R Blues, Mookie Blaylock e Radiobionda al jazz della Marcin Band), il cabaret del gruppo Ondaquadra di Milano, la sfilata di fotomodelle, il teatro con "Il nemico interno", lo sport della Stracairo e il folklore degli alpini, il tutto accompagnato da specialità gastronomiche, birra e vino.

Agosto ha visto rinnovarsi la tradizione di Cairo medievale con un'edizione senza precedenti in termini di pubblico; le 5 serate hanno riportato il centro storico ai "secoli bui" offrendo un servizio completo di ristoro e di intrattenimento per ogni età in una cornice sempre molto suggestiva, esaltata quest'anno dall'elevata qualità degli spettacoli proposti.

L'estate 2003 ha rappresentato uno sforzo veramente notevole in termini di organizzazione; è quindi per noi motivo di orgoglio aver avuto un così grande riscontro da parte del

pubblico durante tutte le serate proposte, soprattutto avendo come punto di partenza i calendari degli anni precedenti non così densi di appuntamenti come questo.

Per quanto abbiamo portato a termine dobbiamo porgerne il più sentito ringraziamento a quanti ci hanno aiutato con la loro fattiva presenza e agli sponsor locali sempre molto disponibili nei nostri confronti che non ci hanno fatto mancare il loro contributo e non ultimo il Comune di Cairo che ci ha garantito l'appoggio in ogni occasione.

Alla luce dei risultati raggiunti abbiamo concluso degnamente l'anno con il "Capodanno in Piazza", una serata di musica e allegria per salutare tutti insieme l'arrivo del 2004, anno che, tra l'altro, sarà per la Pro Loco quello del rinnovo del consiglio direttivo con le elezioni di gennaio.

Quanto è avvenuto nel

2003 ci incoraggia a far sì che il livello degli spettacoli proposti non sia un'eccezione ma che rappresenti un punto di partenza per fare sempre meglio e sempre di più, dal momento che, come si è visto, esistono sia le infrastrutture che la voglia di fare le cose in grande.

Per portare avanti quanto impostato abbiamo però bisogno di risorse nuove, con proposte costruttive e stimolanti, per accrescere il gruppo in verità sparuto che ha permesso di allietare le giornate della città. E' quindi un chiaro invito che rivolgiamo a quanti hanno tempo libero e voglia di contribuire alla vita di Cairo, non importa l'età.

Le attività della Pro Loco prendono vita durante le riunioni settimanali del martedì sera presso la sede di Porta Soprana; appuntamento alle ore 21.00.

...e lo spettacolo sulle rive della Bormida continua.

## È aumentata l'autostrada

**Altare.** Sarà non sarà, ma il tasso programmato d'inflazione evidentemente vale solo per i salari dei lavoratori dipendenti e per i pensionati, perché anche quest'anno gli aumenti di beni e servizi lo superano di gran lunga, mentre ai forzati del tasso programmato tocca anche sorbirsi quella pubblicità che li invita a spendere per "far girare l'economia". Non c'è da stupirsi se invece rischia di aumentare la stagnazione.

Il caso più clamoroso di aumenti di questo inizio del 2004 (anche perché è noto e dichiarato) è per ora quello delle autostrade. Per i valbormidesi (come anche per gli altri utenti) l'autostrada Savona-Torino sarà più cara del 6,92 per cento.

Un aumento rilevante per le tariffe su un'autostrada di 125 chilometri. Ad esso si accompagnano anche gli aumenti delle autostrade della costa. Un balzello pesante soprattutto se si tiene conto che in Liguria per gli spostamenti fra città e città risulta praticamente inevitabile utilizzare l'autostrada.

flavio@strocchio.it

Sarà ristrutturato

## Ad aprile il via ai lavori per il ponte di Bragno

**Bragno.** Entro aprile dovrebbero iniziare i lavori per la messa in sicurezza e la sistemazione viabile del ponte sulla Bormida che collega Bragno al capoluogo ed alla strada Savona-Alessandria.

L'intervento avverrà sull'esistente. Non sarà pertanto necessario abbattere il ponte attuale e costruirne uno nuovo. La decisione, dopo dieci anni di attesa, è stata presa a seguito di approfondite perizie tecniche sulla struttura.

L'assessore provinciale alla viabilità, Paolo Tealdi, ha assicurato che il progetto, affidato alla ditta Sineco di Milano, sarà pronto entro febbraio, quindi a marzo si procederà all'appalto dei lavori per darvi inizio entro il mese di aprile.

"Il ministero delle infrastrutture" ha detto Tealdi "ha confermato il finanziamento di 981 mila Euro, pertanto non dovrebbero esserci intoppi nei tempi previsti".

La necessità di intervenire

sul ponte era emersa più di dieci anni fa, quando si constatarono problemi, amplificati da decenni di traffico pesante al servizio delle più importanti industrie della Valle Bormida.

Già nel 1994 si era pronti per partire con i lavori, che prevedevano un nuovo ponte, ma scoppì il caso Mazzucca a causa del quale si bloccò tutto, perché furono scoperti rifiuti industriali proprio in aree che sarebbero state interessate dagli svincoli della nuova opera.

Dopo un nuovo progetto, anch'esso abortito, si è arrivati alla svolta attuale.

"Con quest'opera e le altre, importanti, previste a cantiere per il 2004" dice Tealdi, che ricorda anche l'intervento sul sottopasso ferroviario di San Giuseppe "Saranno eliminati alcuni colli di bottiglia che da sempre rappresentavano un grosso problema per la viabilità valbormidese".

flavio@strocchio.it

Anche la rivista "Motosprint" ha dedicato un articolo al pittore cairese

## Un anno ricco di impegni per Giovanni Pascoli

**Cairo M.te.** "Quando la moto diventa arte" è l'articolo più recente che una rivista di diffusione nazionale ha dedicato al mondo pittorico di Gianni Pascoli. Ma non si tratta di una rivista d'arte, è "Motosprint" di dicembre che, sulla scia dell'interesse suscitato nel mondo dell'arte, ma anche del motociclismo, da una mostra di quadri che Pascoli ha dedicato alla moto, ha voluto approfondire la figura del pittore cairese ed i suoi temi, ovviamente con particolare attenzione al mondo delle "due ruote".

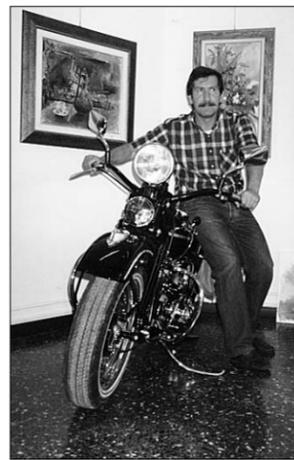
«L'artista, colpito dalla capacità evocativa della motocicletta - scrive nell'articolo a firma di Giovanni Battista De Nisi - l'ha trasformata da strumento a tema ispiratore di moltissime sue opere».

L'anno appena terminato è stato ricco di impegni per Pascoli, spesso assente da Cai-



ro per mostre in diverse città. A Milano è stato ospite dello storico prestigioso Palazzo Bovara, a Parigi i suoi quadri sono stati esposti alla Cité internationale universitaire de Paris, ed in seguito le sue opere sono state presentate in mostre ad Istanbul ed in Brasile a Salvador de Bahia.

Per Natale Pascoli è comunque riuscito a dedicare un pensiero ai cairese, costruendo una suggestiva natività a grandezza d'uomo che si può ancora ammirare passando in corso Dante in quanto è installata nel cortile della casa di Riposo Ospedale Baccino. Attualmente l'artista



si sta concedendo un breve periodo di riposo e pertanto è possibile incontrarlo nel suo studio di corso Dante 58 nei giorni di giovedì, venerdì e sabato, dalle 17 alle 19.

## Anno di fuoco per i vigili cairese

**Cairo M.te.** Anche quest'anno, come gli anni precedenti, l'attività dei vigili del fuoco di stanza a Cairo Montenotte è stata intensa con una media di due interventi al giorno.

Nel corso del 2003 i vigili del fuoco cairese hanno effettuato 825 interventi di cui 206 per spegnere incendi di varia natura.

L'acqua non è stata da meno del fuoco visto che sono stati necessari 52 interventi per allagamenti, soprattutto di cantine e garage.

Numerosissimi gli interventi per eliminare nidi di insetti ed in particolare di calabroni. Un'attività che ha impegnato i vigili per ben 161 volte.

Molte le richieste anche per l'apertura di porte e cancelli, che hanno costretto i vigili ad effettuare 122 uscite.

### COLPO D'OCCHIO

**Altare.** Il 23 dicembre è morto Mauro Sangalli, 39 anni, che era rimasto seriamente ferito in un incedente stradale verificatosi il 18 dicembre sulla strada del Cadibona, poco dopo la galleria di Altare. Nello stesso incidente è rimasto ferito leggermente anche Gianfranco Marengo, 57 anni.

**Altare.** Giovanni Fabroni, 67 anni, elettricista in pensione, è stato trovato morto nella sua auto lo scorso 26 dicembre. L'uomo era scomparso da casa il 23 dicembre.

**Cairo Montenotte.** Due carabinieri hanno confessato di aver commesso alcuni furti. In tutto sarebbero cinque i "colpi" messi a segno dai due, che sono stati colti sul fatto dalle immagini di una telecamera di sorveglianza. Il fatto ha destato imbarazzo e rammarico nell'Arma anche perché i due avrebbero agito in divisa mentre erano in servizio.

**Cairo Montenotte.** Il 3 gennaio è andata a fuoco un baracca per attrezzi agricoli in loc. Fornaci. I pompieri hanno impiegato circa un'ora per spegnere l'incendio.

### SPETTACOLI E CULTURA

**Escursioni.** L'8 febbraio la 3A, Associazione Alpinistica Altaresse, organizza una escursione con racchette da neve ad Entraque. Per prenotarsi telefonare a 019584811 alle 21 del martedì o del venerdì. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

Il Comune di Cosseria ha indetto: l'ottava edizione del concorso letterario "Premio Cosseria 2004" sul tema "La mia terra". Aperto a tutti, il concorso è diviso in due sezioni: prosa e poesia; la quinta edizione del Concorso di Fantascienza "Premio Cosseria Galattica 2004". Tema libero, aperto a tutti; la terza edizione del Concorso del Racconto Giallo "Premio Cosseria Misteriosa 2004". Tema libero, aperto a tutti; la quinta edizione del concorso letterario Italia Mia "Premio Cosseria Riviera delle Palme 2004", sul tema "La mia terra". La partecipazione è riservata agli italiani all'estero ed ai discendenti di emigranti italiani tuttora residenti all'estero. Il concorso è diviso in due sezioni: prosa e poesia. E' necessario richiedere regolamento e modulistica. Per partecipare contattare il Comune di Cosseria (tel.: 019519608 - fax.: 019519711 - email: amministrativo@comune.cosseria.sv.it).

### LAVORO

**Cameriere/a di sala.** Pizzeria della Valle Bormida cerca 1 cameriere/a di sala per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 25 max 40, esperienza. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 961. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Saldatore.** Azienda della Valle Bormida cerca 2 saldatori per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età max 50. Sede di lavoro: estero. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 959. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Tubista.** Azienda della Valle Bormida cerca 2 tubisti per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età max 50. Sede di lavoro: estero. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 958. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**ELVIO GIRIBONE**  
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici  
Tv color • Telecamere • Videoregistratori  
Liste Nozze  
il meglio dell'hi-fi  
**BRAGNO**  
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

**FOTO click arte**  
Cairo Montenotte  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019 501591  
SVILUPPO  
E STAMPA IN  
**1 ORA**  
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità  
riversamenti film 8, super 8 e su video

**PUBLISPES**  
AGENZIA PUBBLICITARIA  
Tel. e fax 0144 55994  
publispes@lancora.com

Vinto il trofeo "Tirelli"

## Buon fine d'anno per il baseball cairese



**Cairo M.te** - Ancora un successo per la formazione biancorossa che ha dominato la quinta edizione del Trofeo Ermete Tirelli al Palacastellotti di Lodi (Milano). La Cairese baseball si è imposta con il punteggio di 7 a 2 e si è aggiudicata il Trofeo Tirelli per il secondo anno consecutivo. L'ultimo appuntamento 2003 per la formazione Cairese del baseball ha visto i giovani Cairese del Baseball Club impegnati domenica 21 dicembre nel Nuovo Palazzetto delle Sport: 11 formazioni, divise tra Cat. Veterani e Cat. Esordienti si sono contese a colpi di mazza il 9° Trofeo Ristorante Alpi. Hanno partecipato oltre alla Cairese, l'Avigliana, il Sanremo, l'Imperia, i Grizzlies di Torino, il Vercelli, il Softball Star Cairo ed il Sanremo Softball.

Inaugurata "sotto" il campanile

## La nuova "cantinetta" dei vini di qualità



**Cairo M.te**. Si chiama "À cantinetta" ed è un nuovo esercizio commerciale dedicato al vino che a Cairo effettivamente mancava. Nella cantinetta, che è stata inaugurata il 20 dicembre dello scorso anno, si possono trovare innumerevoli qualità di vino sia in bottiglia per gli estimatori sia in confezioni diverse adatte per ogni genere di esigenze. Non c'è che da fare una visita in corso Mazzini 13, all'ombra del campanile, per rendersi conto di persona della varietà dell'offerta. Titolare dell'esercizio è la signora Palmira Buscaglia, che gestisce il più antico bar di Cairo, che si affaccia sulla splendida Piazza della Vittoria, appena restaurata. Della cantinetta si occupa il nipote di Palmira Matteo Bazzano in collaborazione con la mamma Maria Grazia Roveta e lo zio Silvano Roveta.

Esposto nell'atrio della scuola

## Presepe senza Re Magi all'Itis-Ipsia Cairo



**Cairo Montenotte** - E' un presepe tutto particolare quello costruito nell'atrio dell'istituto scolastico ITIS IPSIA di via Allende di Cairo perché non vede protagonisti i Re Magi ma un grande mappamondo luminoso, sovrastato di un alberello di Natale stilizzato con tanti fili di carta dorata e conornato da una serie di frasi composte dai ragazzi delle classi prime dell'IPSIA sotto la guida della Prof.ssa Renata Maccari. Le frasi e i messaggi sono ispirati ai temi della guerra, della pace, della fame e della solidarietà. Un progetto originale, di sicuro richiamo ideologico, che è piaciuto a molti e anche ai dirigenti ed è stato molto visitato nel corso della vacanze di Natale.

Sabato 13 dicembre al santuario del Deserto

## Celebrate le vittorie del tennis Carcare

**Carcare** - Sabato 13 dicembre si è tenuta al ristorante del Deserto l'annuale cena sociale dei soci del circolo, tradizionale appuntamento dove si celebrano le vittorie conseguite durante l'anno e gli eventi più importanti avvenuti. Una carrellata sul mondo del tennis locale con la rinnovata gratificazione per il sempre ottimo piazzamento del circolo Carcarese nell'ambito regionale e, quest'anno in particolare modo, nell'ambito nazionale. Sono stati premiati i giovanissimi del settore giovanile che quest'anno hanno vinto: il campionato ligure Under 13 con i ragazzi Pietro Barberis e Emanuele Michelis; il campionato ligure Under 15 con i ragazzi Diego Bazzano e Iacopo Magnone; la final four ligure del campionato nazionale Under 12 libero con i ragazzi Camici Amedeo e Pietro Barberis. E infine

nei grandi risultati conseguiti dai ragazzi Under 13 ai campionati italiani Uisp tenutisi a luglio nella località di Tonezza Sul Cimone dove: Emanuele Michelis ha conquistato due titoli italiani, uno nella categoria Under 13 classificati e l'altro nella categoria Under 13 non classificati. A coronare il successo del settore giovanile del Carcare il 3° posto assoluto, sempre nei Campionati Italiani, di Amedeo Camici nella categoria Classificati. Nelle varie gare individuali vinte da sottolineare le ottime prestazioni di Diego Bazzano vincitore del master Under 16 di Savona. E infine tutti i vincitori delle numerosissime gare della manifestazione "Una Estate Di Tennis" che ha laureato i vari campioni sociali: **Singolo Maschile** - Tab A 1° Turco Francesco Campione Sociale 2003; 2° Venturino Alberto 3° Col-

la Giancarlo 4° Sirtori Max; 5° Perotti Alex; 6° Tassinari Renzo; 7° 8° a pari merito Marchetti Sandro e Tamburini Riccardo. Tab B: 1° Cavanna Marco, 2° Cavallero Andrea, 3° Perotti Sandro, 4° Biale Adriano. Tab C: 1° Marengo Nico. Tab D: 1° Borgna Flavio. Tab E: 1° Pittari Roberto. **Singolo Femminile** - Tab A: 1° Armario Elisa campionessa sociale 2003; 2° Gilardi Renata; 3° Canetti Bruna; 4° Caviglia Gloria. Tab B: 1° Zinola Sabrina; 2° Chiarlone Marina; 3° Zanella Claudia; 4° Giribone Martina. **Doppio maschile** - Tab A: 1° Turco Perotti campioni sociali 2003; 2° Tassinari Mastromei; 3° Torterolo Cavanna; 4° Zunino Roberti. Tab B: 1° Musetti Cagnone, 2° Camici F. Oddone. **Doppio misto** - Tab A: 1° Armario Zunino campioni sociali 2003. Tab B: 1° Cappa Bazzano 2° Viazzo Levratto.

Nel rapporto 2003 della Polizia municipale

## Sempre più disciplinati gli automobilisti cairesi

**Cairo Montenotte**. Sono in calo costante da tre anni le contravvenzioni al codice della strada rilevate dalla Polizia Municipale.

Nel 2003 sono state rilevate 2523 contravvenzioni al codice della strada, contro le 2707 del 2002 e le ben 3030 del 2001.

Insomma in tre anni c'è stato un calo di circa il 16 per cento.

Merita di essere evidenziato il fatto che tale calo si riscontra anche nel caso specifico delle contravvenzioni per gli eccessi di velocità rilevati con l'autovelox.

Come sempre le contravvenzioni più diffuse sono quelle ai divieti di sosta, alla mancata osservanza delle zone disco, al mancato uso delle cinture di sicurezza e all'uso non consentito di telefonini durante la guida.

### 20 anni fa su L'Ancora

1984: Nuovo mutuo per ultimare le nuove Scuole Medie di Cairo. A Carcare apre "Lo Scellino".

Dal giornale "L'Ancora" n. 1 del 8 gennaio 1984.

Un'intera pagina del giornale era dedicata alla fiaccolata per la pace sfilata per le vie di Cairo Montenotte la notte del Natale 1983, con fotografie ed interviste.

Il 30 dicembre si era tenuto l'ultimo consiglio comunale del 1983 nel corso del quale era stata decisa l'assunzione di un ulteriore mutuo da 560 milioni di lire per finire le nuove scuole medie che allora erano in costruzione presso la loro attuale sede al termine di Cairo Nuovo. La scelta suscitò le proteste della Democrazia Cristiana all'opposizione della giunta guidata da Chebello e composta da socialisti e comunisti. Per la Dc erano eccessive le spese per un'opera "costata oltre due miliardi di lire".

La Cairese superava per 2-0 l'Orbassano sistemandosi al secondo posto del campionato di Eccellenza.

Ad Altare veniva affidato al geom. Pastorino l'incarico di redigere il progetto per l'ampliamento della sede della Croce Bianca. Il Comune di Altare inoltre chiedeva l'intervento dei tecnici dell'U.S.L. per verificare l'eventuale presenza di cromo nel capannone della Perlite (ditta del gruppo Stoppani) in loc. Isola Grande. A Carcare la direzione didattica avviava un progetto sperimentale di integrazione fra scuola materna ed elementare, nell'ambito dei programmi ministeriali. La scuola carcarese continuava così le sue sperimentazioni didattiche che l'avevano già portata al centro dell'attenzione nazionale.

Sempre a Carcare il primo gennaio veniva inaugurata una nuova discoteca. Si tratta de "Lo Scellino", in via Castellani, di proprietà di tre soci: Verdi, Ferroglio e Boasso.

Vincenzo Cirio e Massimiliano Ferraro si laureavano in architettura il 20 dicembre 1983 con una tesi sul riattamento e restauro di una parte del centro storico di Cairo Montenotte.

Flavio Strocchio  
flavio@strocchio.it

### Ric. & pubbl.

#### Parchimetri ed amministrative

Dal 1 gennaio 2004 nel parcheggio sotterraneo della piazza dovevano essere installati i ticket a pagamento secondo quanto dichiarato più volte dall'Amministrazione Comunale. Ma, per adesso, nemmeno l'ombra. C'è chi sostiene che l'attuale amministrazione non è in grado perché a maggio ci sono le amministrative. Intanto i partiti politici si consultano per la scelta di eventuali liste di candidati. Nei DS continua il dibattito per il candidato a sindaco e i nomi sono sempre gli stessi. La Margherita continua a spulciare i petali alla ricerca di un nome di prestigio. In casa Forza Italia non si sa nulla perché il dibattito è silenzioso. Anche il partito delle foto, molto attivo prima di entrare nell'attuale maggioranza perché nella propria bacheca pubblicava foto stimolanti sui problemi di Cairo, da tempo non lo fa più perché ha rotto la macchina fotografica. I Socialisti Italiani, ancora un po' in crisi di identità, si stanno organizzando. Secondo me, gli unici che stanno facendo politica attiva sono quelli di Rifondazione, sempre presenti in tutte le iniziative e, soprattutto in piazza, trascinati da quel gigante di Giorgio Magli che, gradito o sgradito, quando parla affascina. Si ipotizza anche una coalizione tra Socialisti, Rifondazione, Verdi e Comunisti Italiani con candidato a Sindaco il socialista Franco Caruso.

Cirio Renzo

## L'ANCORA

Redazione di Cairo Montenotte  
Telefono e fax 019 5090049

# OLTRE I soliti SALDI FUORI TUTTO

Dal 7 gennaio al 20 febbraio 2004  
a San Giuseppe di Cairo Montenotte

DA  EMPORIUM

La moda & la convenienza

la trovi con **SCONTI REALI**

GENNAIO  
DOMENICA  
POMERIGGIO  
APERTO

Comunicazione al comune  
effettuata in data 22/12/2003

Fino al 70%

"Canelli sesto senso del Piemonte"

## "Cantine" patrimonio di cultura architettura, tecnica e lavoro

**Canelli.** Nell'ambito di "Les Italiens 2003 - La creatività italiana a Parigi", è avvenuta la presentazione della proposta di candidatura per il riconoscimento da parte dell'Unesco delle cantine sotterranee di Canelli quale patrimonio dell'umanità.

"Les italiens" è un progetto voluto dall'Ente (Ente teatrale italiano), dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il progetto ideato da Maurizio Scaparro prevede la presentazione, in più periodi dell'anno, della creatività italiana con eventi di teatro, cinema, letteratura e musica. A questo progetto hanno aderito diverse regioni italiane tra cui il Piemonte. Nel prestigioso scenario della Comédie des Champs-Élysées a Parigi, martedì 16 dicembre 2003, si sono incontrati i giornalisti e gli opinionisti francesi per presentare le potenzialità innovative e le varie espressioni della creatività piemontese che andava sotto il titolo di "Les piémontaises".

### I cinque sensi del Piemonte

L'incontro si è articolato come un viaggio tra i cinque sensi "interpretati" da altrettanti personaggi rappresentativi della nostra regione: il produttore vinicolo Angelo Gaja per l'olfatto, il presidente

di Slow Food Carlin Petrini per il gusto, Alberto Barbera del Museo Nazionale del Cinema per la vista, il pittore e scultore Ugo Nespolo per il tatto, e il musicista Giorgio Conte per l'udito. Moderatore d'eccezione è stato Giuliano Soria, presidente del Premio Grinzane Cavour.

### Canelli, il 'sesto senso' del Piemonte

Nell'ambito della manifestazione "Les Piémontaises", la Città di Canelli è stata invitata dalla Regione Piemonte a presentare il progetto delle cantine sotterranee. Prima dell'intervento di Giorgio Conte, che ha chiuso l'incontro, la parola è passata al Sindaco di Canelli, Oscar Bielli, che si è presentato quale "sesto senso" del Piemonte. Oscar ha avuto modo di presentare le finalità del progetto e la sua importanza in campo storico, turistico e culturale ed ha evidenziato il ruolo apportato da Canelli nella storia dell'enologia. Dalla nascita del primo spumante d'Italia, nel 1850, allo sviluppo di una filiera che ci ha portati dal "vigneto all'alta tecnologia". Nelle storiche cantine di Canelli si è formato e sviluppato lo spirito imprenditoriale, nelle storiche cantine vi è stato l'incontro tra cultura e tradizione contadina, con le prime espressioni tecnologiche. Cantine quindi come momento di incontro tra storia e

futuro della nostra città. Come ha voluto sottolineare il Sindaco Bielli a conclusione del suo intervento "le nostre Cattedrali sotterranee" (notre paradiise) luogo in cui ancora oggi si celebrano i riti della lavorazione del vino sono un *patrimonio di cultura - architettura - tecnica e lavoro* che vogliamo condividere con il mondo.

Impegnati al progetto, sotto la direzione del sindaco Oscar Bielli e del segretario comunale Pier Paolo Mileti, sono gli uffici della Promozione del Territorio, delle Manifestazioni e dello Sportello Unico. A loro disposizione 55.000 euro (40.000 dalla Regione e 15.000 dal Comune).

### Cosa stiamo facendo

"Come sempre, dobbiamo fare i salti mortali per far quadrare i conti - commenta Sergio Bobbio, responsabile delle Manifestazioni - Dobbiamo provvedere all'ospitalità dei giornalisti che da ogni parte del mondo arrivano a Canelli per visitare le 'Cantine', stampare i pieghevoli e la cartellonistica, e soprattutto 'rilevare' tutte le cantine e stendere il progetto di fattibilità che dobbiamo presentare ad aprile, a Parigi, ai responsabili delle commissioni dell'Unesco", presso le quali c'è già una lunga lista d'attesa di opere, italiane e non, della qualifica di "Patrimonio dell'Umanità".

beppe brunetto

## La "trebbiatura di Natale" la scommessa che continua

**Canelli.** Sul come sapevano ridere, divertirsi, giocare, i nostri nonni, non sarebbe male che qualcuno, in qualche modo (foto, video, scrittura, poesia, pittura, ecc.), riuscisse a fermarlo. Personalmente ho ricevuto il racconto di chi, negli anni venticinque, partendo da Villanuova, di corsa, è arrivato primo alla Stazione battendo il campione di ciclismo Sbersi, che era partito contemporaneamente, in bici, dal "gir d'Picena". Ed è ancora vivo e vegeto, quel distinto signore che, nel 1965, partendo dal bar Torino con un sacco pieno di sabbia (50 chilogrammi + 1,5 kg. della iuta) in spalla, senza posare, in meno di 18 minuti, in una notte d'agosto, è arrivato alla chiesa di Sant'Antonio, seguito dagli scommettitori che, senza pesi, avevano il fiato corto.

"In aggiunta - dice il vincitore della scommessa - ho anche fatto il giro della chiesa, in mezzo alle zolle. Ed è così che alle 50.000 lire guadagnate dalla scommessa, ho dovuto aggiungerne altre centomila per pagare il pranzo, a Cossano, a tutti i perdenti!".

Mario Scaglione mi ha riferito di Vittorio Cornetto, (+ 1970 circa), il ciabattino, che abitava in via Villanuova, sotto la chiesa San Giuseppe: "conosceva a memoria tutta la Divina Commedia e scriveva poesie bellissime sia in dialetto che in italiano". Sembra che ne circolino ancora alcune... magari da far leggere e pubblicare. Sulla situazione igienico sanitaria di Villanuova, anni 30, Scaglione ricorda alcune battute "Il gelo le pulci disperde, la neve copre le m...". Merita solo ricordare che allora non esisteva il Ddt, non c'era la luce, fino agli anni 40 non esisteva la fognatura (opera dell'ultimo podesta, Angelo Porta) e nemmeno l'acquedotto (fatto nel '35, per iniziativa del dott. Camillo Gancia). Un altro modo di inventarsi il tempo: Luigi Saracco, imbianchino, decoratore, abitava in vicolo San Tommaso, dietro la Chiesa. Per farsi conoscere e volendo distinguersi dai semplici imbianchini scrisse su di

un cartello: "Saracco Luigi, pittore e decoratore, capace di fare qualsiasi figura". Al cartello qualche buontempone aggiunse "Anche in piazza".

Negli anni 1910, a Canelli, era diventata un'abitudine, specialmente nei mesi estivi, la sfida in bici che premiava chi impiegava più tempo a percorrere il tratto Stazione - Caffè Torino, senza mai fermarsi e toccare terra, la famosa 'Corsa luma-ca'. Sa di questo antico e genuino sapore la scommessa del 14 dicembre scorso, vinta (nella soddisfazione generale, sia dei vincenti che, forse ancor più, dei perdenti) dagli amici dei 'Trattori a testa calda' che dovevano battere il grano "in piazza, a Canelli, nel periodo compreso fra il 14 dicembre 2003 ed il 6 gennaio 2004". In merito siamo venuti a sapere che la scommessa della 'Trebbiatura a Natale', vecchia di tre anni, è stata vinta grazie ad un gruppo di amici. Tra gli altri Gino Barbero, 68 anni, presidente dei 'Trattori a testa calda', Renzo Cavallero, Franco Scaglione, Germano Ciriotti, Giulio Bussi (è lui che ha procurato il grano appositamente conservato a NIELLA BELBO presso l'Agriturismo 'Sisto' ed è lui che ha fatto il vin brulé), Gino Oliva, Remo Calosso, Davide Rodella, Francesco Mazzini, Armando Mentori.

"La sera stessa della battitura abbiamo consumato la cena della vittoria - ci spiega Barbero - e ci siamo dati appuntamento al prossimo anno... magari sul ponte del Belbo. Intanto cento euro, frutto della scommessa vinta, sono andati in beneficenza e precisamente al "Progetto Miellina". Barbero non è nuovo a queste imprese. Con la sua mietilega, il trattore Orsi Argo del '51, la trebbiatrice, anni Cinquanta, a cinghie, la pressa per la paglia a testone ("Tutta roba che sembra uscita ieri dalla Orsi") ha già battuto, dal 1999 ad oggi, in lungo e largo, le colline del sud astigiano "con una musica nella testa che ti prende il cuore e ti crea tanti amici. La scommessa più bella!".

b.b.

## Appuntamenti

**Canelli.** Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 9 e giovedì 15 gennaio**

**Fino al 27 febbraio 04** la galleria di Agliano resterà chiusa nelle ore notturne.

**Sabato 10 gennaio 04**, ore 20,30, presso la Foresteria Bosca, 'Cerchio aperto' organizza una grandiosa Tombola.

**Sabato 10 gennaio**, ore 21, 'Concerto' per l'inaugurazione la-

vori nella parrocchia di San Tommaso.

**Sabato 10 e domenica 11 gennaio**, presso il 'Castello', presentazione della 'Fiat Idea'

**Domenica 11 gennaio 04**, "gita - scuola sci" dello Sci Club Sciare a Bardonecchia

**Giovedì 15 gennaio**, ore 15,30, nella sede della Cri di via dei Prati: "Unitre - J.F. Kennedy: l'altra verità" (rel. Prof. Cristina Capra)

## Grande Tombola

**Canelli.** Una grandiosa tombola, con ricchi premi in generi alimentari, è organizzata per sabato 10 gennaio, alle ore 20,30, presso la Foresteria Bosca, via GB Giuliani 21, dall'associazione onlus "Cerchio Aperto".

## Marmo: «In Provincia mi ricandiderei»

**Canelli.** Domenica sera (!), 28 dicembre, dopo l'approvazione del bilancio quale ultimo atto amministrativo della Provincia, al termine di un anno che l'ha visto molto impegnato e combattivo, il presidente Roberto Marmo, sempre entusiasta e soddisfatto del suo lavoro, così ci ha rilasciato:

### Il bilancio

"Si tratta di un bilancio (142 milioni di euro) ispirato ad un modello di sviluppo voluto dai nostri cittadini che sono sempre più contenti di 'vivere qui'."

Ogni nostra scelta, seppur piccola, è riconducibile al progetto iniziale che dopo il rilancio della Provincia (ndr. 'Italia Oggi', nella classifica sulla qualità della vita delle 103 province italiane, ci ha fatto avanzare di 27 posizioni, piazzandoci al 55° posto, ma nella classifica di 'Sole 24 Ore' siamo avanzati solo di due posti, passando al 75° posto) prevede il suo rafforzamento e la sua visibilità fino a farla diventare territorio fra i più interessanti e visitabili.

Nel bilancio, al quale tutta la Giunta ha lavorato con il massimo impegno, quattro i punti da noi privilegiati: viabilità, ambiente, agricoltura - territorio, cultura - istruzione. Il tutto in un territorio che sarà sempre più facile da raggiungere, bello da vedere e da vivere".



### Rammarichi?

"Non siamo ancora riusciti a portare a casa, nei termini prefissati, la questione 'sicurezza'. Ma ci riproveremo, con il solito entusiasmo ed impegno, a trovare le risorse necessarie. Andremo avanti anche sulla nascita di una polizza assicurativa a protezione del cittadino nei luoghi pubblici, nelle chiese, ecc."

### Soddisfazioni?

"Nel nostro programma miriamo alla qualità del prodotto - territorio. Oggi ci troviamo di fronte ad una Provincia in crescita che sfrutta meglio le sue potenzialità nei settori più ad essa confacenti con un netto

miglioramento dell'economia i cui punti forza sono: il vino, l'industria agroalimentare, l'agricoltura, il turismo. Questa la nostra scommessa. E i risultati cominciano a darci ragione".

### Certezze

"La scuola di Castelnuovo Don Bosco, il collegamento Sud - Ovest e il tunnel di Isola d'Asti per Asti e tutto il Sud Astigiano, il completamento della variante Asti Est, ecc"

### Speranze

"Sono moltissime. Vanno dalla riduzione della criminalità all'abbassamento della disoccupazione, dalla crescita economica ad una maggiore serenità per tutti..."

### Provincia, Europa, Roma?

Quale futuro ci sarà per Marmo, che ha saputo muoversi con grande dinamismo e capacità? "Non sono pochi coloro che favoleggiano di una mia candidatura alle Europee del prossimo anno. In realtà non ci ho mai pensato."

Se il Polo e la Lega ritenessero valida una mia ricandidatura alle prossime Provinciali non mi tirerei indietro.

E questo perché so di che lavoro si tratta, so cosa devo fare, conosco la materia ed ho imparato a muovermi. E poi mi piace proprio tanto stare e lavorare nel mio territorio, con e per la mia gente".

b.b.

## "Qualità della vita" Asti al 55° posto

**Canelli.** Quanto a "qualità della vita", la Provincia di Asti si colloca al 55° posto nella graduatoria delle 103 province italiane. E' quanto emerge da una ricerca promossa dal quotidiano economico 'Italia Oggi'. Il dato è particolarmente rilevante se raffrontato alla 82° posizione ricoperta dalla provincia di Asti nel 2002: un balzo in avanti di 27 posizioni che fa sì che la terra astigiana entri nel 'gruppo due' (ne raggruppa 30) delle province, mentre nel primo (gruppo d'eccellenza) ne figurano 27, nel terzo ne rientrano 19 e nel quarto 27.

La provincia di Asti figura nel 'gruppo uno' per la dimensione affari e lavoro, insieme ad altre quattro province del nord ovest e due al-

tre piemontesi: Biella e Cuneo.

La ricerca di 'Italia Oggi' si basa su otto dimensioni principali di analisi: affari e lavoro, ambiente, criminalità, disagio sociale e personale, popolazione, servizi, tempo libero, tenore di vita.

Per il presidente Marmo: "Siamo soddisfatti, anche se non c'è proprio nulla da inorgolirsi. Siamo convinti di poter fare ancora meglio, tutti insieme!".

E questo giudizio molto equilibrato di Marmo è frutto anche della non così rosea classifica ad opera di 'Sole 24 Ore' che piazza Asti soltanto al 75° posto, due posizioni in più del 2002!

## In casa Giovine è nata la crema "Tonda e Gentile"

**Canelli.** "Tonda e gentile", crema gianduja, è l'ultima nata di casa Giovine & Giovine.

Dopo i "Coppi di Langa" (biscotti alla nocciola), la "Vinviera" (la torta di nocciole), è la tradizione che si prolunga nel tempo attraverso la fantasia dei maestri pasticceri Giovine (padre Renato e figli Marco e Simone).

Il prodotto, di altissima qualità, è in vendita presso le pasticcerie 'Giovine & Giovine' di piazza Gancia a Canelli e 'Cignetti', in via Maestra, ad Alba, al prezzo di lancio di 5 Euro.

"Si tratta di una crema da spalmare preparata artigianalmente con ingredienti semplici e naturali, che, non contenendo grassi vegetali idrogenati, conferiscono al prodotto una golosa consistenza, come quella di un 'Gianduiotto' - spiega Marco - Con il suo 42% di nocciolo 'Tonde e Gentile delle Langhe' è sicuramente un prodotto unico".

A sottolineare la genuinità degli ingredienti ed il carattere artigianale della lavorazione è la confezione in vasetti da 200 grammi, rivestiti di iuta stretta da uno spago.



Un altro prodotto che contribuirà a fare sempre più importante il nome e la credibilità di Canelli nel mondo.

## Dio Padre Creatore, fai rinsavire i pazzi

**Canelli.** Come ogni anno, alla redazione e a tutti gli amici canellesi, arrivano puntuali e sempre molto 'incarnati' gli auguri dell'amico Piero Mondo di Montaldo Scarnipi.

Volentieri li pubblichiamo:

"Natale... Ricorrenza che segna l' 'invio' sulla terra del Figlio da parte del Dio Padre Creatore per porre pace fra gli uomini, fine ad ogni guerra. Ma oggi Gesù Bambino non basta più come Salvatore. Oggi su questa terra martoriata e dolente da ferite, angosce, atrocità, Dio Padre la tua mancanza si sente."

"Chi crede e ha fede" si appella all'infinita tua bontà. Dài 'loro' prova concreta della tua Onniscienza, fai rinsavire i 'pazzi' resi tali dal potere, dalla mania dei pregi personali, cause di tante sventure e sofferenza.Fa che Natale torni ad essere il vero Natale. Sia quindi pace, bene, serenità per tutta intera l'umanità."

Come agnostico 'credo' solo e soltanto a quel che vedo. Quindi Dio Padre Creatore vieni a donare il tuo vero amore".

Il nuovo Consiglio

## Amilcare Ferro neo presidente Fidas accorato appello ai giovani



**Canelli.** Novità al Gruppo donatori di sangue Fidas di Canelli.

Dopo le elezioni sociali i donatori canellesi hanno eletto il nuovo presidente: Amilcare Ferro, che sostituisce l'uscente Ferruccio Gai, per oltre 10 anni presidente del sodalizio.

Amilcare Ferro, 66 anni, vice presidente per oltre 10 della Fidas canellese, sarà coadiuvato dai due vice presidenti Alda Saracco e Aldo Gai, alla segreteria Mauro Ferro e Graziella Novelli, tesoriere Luciano Dridini, e consiglieri Carlo Colla, Giuseppe Gan-

dolfo, Salvatore Leoni, Ferruccio Gai, Franco Asaro, Umberto Trincherio, Alessandro Stella e Ezio Viotti.

Il Gruppo conta su oltre 450 iscritti che, nel 2003, hanno effettuato 550 donazioni nei dodici prelievi eseguiti presso la sede di via Robino 131, a Canelli.

**121 prelievi in afresi**  
Sempre nel 2003 il Gruppo Fidas di Canelli, tra i più attivi in Piemonte, ha effettuato anche ben 121 prelievi in afresi, donazione selettiva di sangue, cui sono stati sottoposti solamente selezionati donatori, giovani e appartenenti a particolari gruppi.

I prelievi dell'afresi continueranno sei volte l'anno, per la durata di un'intera settimana, solo su appuntamento, salvo eventuali settimane supplementari in caso di particolari esigenze. A questo tipo di prelievi sono interessati i gruppi Fidas di S. Stefano Belbo, Costigliole, Calosso, Canelli Castagnole, e San Marzano Oliveto.

*"Ho accettato di fare il presidente - ci dice il neopresidente Amilcare Ferro - anche se sarà impegnativo e difficile. Ma lo sarà ancora di più pensando che dovrò sostituire grandi personaggi come Armando Panettoni fondatore*

*del gruppo e presidente per oltre 35 anni e Ferruccio Gai che per oltre 10 non ha lesinato tempo e impegno affrontando momenti difficili dopo la disastrosa alluvione e durante la costruzione della nuova sede. Ma con l'aiuto di tutto il nuovo consiglio ed i consigli della "vecchia guardia" sono convinto che faremo buone cose per il nostro sodalizio."*

Ma Ferro tiene a sottolineare: *"Un grazie particolare a tutti i famigliari dei consiglieri perché senza il loro giornaliero apporto delle nostre famiglie il nostro compito sarebbe molto più difficile."*

*Un ringraziamento e l'augurio di un felice e prospero 2004 - conclude il presidente - a tutti i cittadini e ai sostenitori del nostro gruppo che hanno sempre creduto in tutto quello che è stato fatto."*

**Accorato appello ai giovani**

Dalla sede Fidas la segreteria sottolinea un accorato appello: *"Da alcuni calcoli e da una verifica dei tabulati nel 2003 i donatori che hanno donato almeno una volta sono stati 304, ma oltre 164 donatori non hanno più donato. E questo perché molti sono stati sospesi o per problemi di salute, ma anche perché altrettanti, soprattutto giovani, hanno donato la prima volta e poi sono diventati "latitanti". L'invito è esteso a tutti, ma soprattutto ai giovani perché tornino a donare."*

**Donazioni 2004**  
Questo il calendario dei prelievi che saranno effettuati presso alla sede di via Robino 131 nel 2004: sabato 3 gennaio, domenica 8 febbraio, sabato 6 marzo, sabato 3 aprile, domenica 9 maggio, sabato 5 giugno, sabato 3 luglio, domenica 8 agosto, sabato 2 ottobre, domenica 7 novembre e sabato 4 dicembre sempre dalle ore 9 alle 12.

La sede è aperta tutti i giovedì sera dalle 21 alle 22.30. Per informazioni, telefonare al n. 0141/822585.

R.C.

Riceviamo e pubblichiamo

## I genitori e la mensa

**Canelli.** «Le polemiche, avvenute nel Consiglio comunale di giovedì 18 dicembre, che sono state riportate da un articolo apparso su di un quotidiano del 20/12/2003, indicano probabilmente la non conoscenza dei fatti, da parte di chi scrive.

Una quindicina i genitori presenti e la sostanza, a differenza di quanto si è voluto divulgare, è ben altra.

La lettera indirizzata al Consiglio comunale dalla maggioranza dei rappresentanti di classi del circolo didattico (materne ed elementari), aveva delle semplici ma sostanziali richieste. Speravamo fosse letta direttamente in Consiglio, ma, purtroppo, non è avvenuta.

Per nostra fortuna, qualcuno ha capito che non discutevamo di "lana caprina", come si è voluto far intendere, ma di partecipazione attiva alla vita della scuola.

La volontà dei genitori di verificare direttamente la qualità del servizio mensa è legittima, e voler essere rappresentati da un genitore di ognuna delle scuole cittadine, significa avere un contatto diretto e quotidiano con gli altri genitori, con gli insegnanti ed il personale.

Meritevole l'impegno dei consiglieri, ma chi meglio di un genitore che ha il proprio figlio che usufruisce del servizio mensa ha interesse che tutto funzioni?

Questo è il senso della cosa. Non è poi vero che si vogliono eseguire controlli senza avvertire gli altri membri. Mentre riteniamo di "buon senso" il poter eseguire i controlli senza, prima, dover avvertire il gestore del servizio, altrimenti finisce lo scopo.

In quanto al fatto che sia la commissione stessa a dover decidere il proprio modus operandi, nulla da eccepire, anzi proprio a tal riguardo si dovrà mettere mano, con decisione, alle norme di funzionamento già scritte. Riteniamo che la buona fede di persone che sono "solo genitori" (come da tempo ci sentiamo dire) non debba essere messa in discussione».

**Un genitore - Antonio Abbruzzese**

## Festa del volontario alla Cri di Canelli



**Canelli.** Domenica 21 dicembre la Croce Rossa di Canelli ha festeggiato la tradizionale festa "del Volontario".

Dopo la S. Messa al Sacro Cuore, la manifestazione si è spostata nella sede di via dei Prati, a Canelli.

Alla festa erano presenti oltre che il responsabile del Comitato Locale, dott. Mario Bianco, il Sindaco Oscar Bielli, il rappresentante della Croce Rossa Provinciale Tartagliano, l'ispettore provinciale dei VdS Piero Paracchino, l'ispettore canellese Guido Amerio, delegazioni della Cri di San Damiano, degli Alpini di Canelli e dei Donatori di sangue Fidas. Dopo i discorsi di rito si è passati alla consegna delle "Crocì di anzianità di 2ª classe" per i volontari con oltre 15 anni di servizio presso il locale comitato.

**I volontari premiati**  
Questi i VdS premiati: Attilio Amerio, Guido Amerio, Remo Branda, Angelo Buffa, Pietro Cordara, Luca Cuniberti, Mauro Ferro, Pier Giuseppe Gallese, Giovanni Antonio Giordano, Ettore Nasali, Lorenzo Nervi, Bruno Niero, Franco Onesti, Gaetano Pecoraro, Luigi Rosso, Pier Carlo Saracco, Giuseppe Scavino, Piero Serafino, Luigi Torre, Giorgio Villare.

Oltre ai volontari sono stati premiati le Infermiere Volontarie e le patronesse.



**A ricordo di Tortoroglio e Mossino**

Terminata la consegna delle benemerenze momento toccante e significativo quello della scoperta, da parte delle rispettive vedove, di due foto, nell'ingresso della sede, raffiguranti i due "fondatori" e "presidentissimi" della Croce Rossa di Canelli Ezio Tortoroglio e Gabriele Mossino prematuramente scomparsi, a perenne ricordo di tutto quello che hanno fatto, profuso per la nascita e lo sviluppo della CRI a Canelli ed in modo particolare per Gabriele che ha creduto e voluto fortemente la nuova sede di via dei Prati, inviata da tanti.

**Il nuovo Ducato**  
Nel cortile poi è stato inaugurato il nuovo mezzo Ducato 2.8 jtd per trasporto Handicappati con un nuovissimo e tecnologicamente avanzato monta carrozzelle.

Il mezzo è stato acquistato grazie al contributo dei Canellesi e con fondi raccolti da enti e privati.

Il taglio del nastro non poteva non essere affidato che alla madrina, l'ispettrice Monica Gibelli, che da poco è rientrata dalla difficile missione in Iraq. All'inaugurazione ha fatto seguito la dimostrazione del funzionamento del nuovo mezzo.

La giornata si è conclusa con il pranzo sociale presso il seminterrato della Croce Rossa.

**Mauro Ferro**

## La media Gancia in testa per la raccolta Telethon

**Canelli.** Alla Scuola Media "C. Gancia" di Canelli c'è un tempo per studiare e un tempo (quello libero dagli impegni scolastici) da dedicare alla solidarietà.

Non nuova ad esperienze di questo genere, la scuola quest'anno si è particolarmente distinta nella raccolta di fondi per Telethon, fondi quindi destinati alla ricerca scientifica per la prevenzione e la cura delle malattie genetiche.

La raccolta, culminata il 13 dicembre scorso con un punto vendita dei biglietti della

lotteria presso il Centro commerciale "Castello", ha fruttato la bella cifra di 3570 Euro versati alla sede di Asti della BNL.

L'impegno profuso da ragazzi, genitori ed insegnanti nella vendita dei biglietti (circa 1800) è stato ricompensato dalla gioia di aver contribuito, sia pure in minima parte, alla riuscita dell'iniziativa, ma anche da una bellissima coppa, recapitata a Scuola poco prima delle vacanze natalizie, messa a disposizione dal CSA di Asti per l'istituzione scolastica più "attiva" della

provincia. Soddisfazione nell'ambiente scolastico da parte della dirigente, dott.ssa Paola Boggetto, e degli insegnanti che cercano di trasmettere i valori della solidarietà, del volontariato e dell'attenzione ai problemi che ci circondano anche con iniziative concrete, come questa.

Un grazie sentito a tutti i genitori che hanno reso possibile il successo ottenuto e in particolare all'attivissimo "Comitato", che, in collaborazione con gli insegnanti, ha già in cantiere nuove iniziative per i mesi futuri.

## Con l'Unitalsi pellegrinaggio a Lourdes

**Canelli.** Il gruppo Unitalsi di Canelli (Sede in via Roma 53, aperta al martedì e sabato mattina, tel. 0141/823988) organizza, in occasione dell'anniversario dell'Apparizione, dal 10 al 12 febbraio 2004, una gita pellegrinaggio al Santuario N.S. di Lourdes. Il viaggio avverrà in pullman granturismo con il seguente programma: 10 febbraio, partenza da Canelli alle ore 6. Arrivo, in serata a Lourdes; 11 febbraio giornata per le varie attività religiose legate all'anniversario dell'Apparizione; 12 febbraio rientro con visita a Carcassonne, arrivo in serata. Quota: base 35 persone, 190 euro; base 40 persone, 180 euro. La prenotazione obbligatoria con acconto di 50 euro, deve essere effettuata entro il 30 gennaio 2004.

## 1° Memorial Dellapiana Luigi

**Canelli.** È in programma per domenica 11 gennaio, presso il bocciodromo di Canelli, il primo memorial dedicato a Luigi Dellapiana.

Si tratta di una gara di bocce, formazione BCCC, che avrà inizio alle 8.30 e durerà per tutta la giornata.

Dalla Provincia di Asti per 45 milioni di Euro

## Approvati i primi tre lotti della Canelli - Nizza

**Canelli.** La Giunta Provinciale nella seduta del 24 dicembre ha approvato il progetto preliminare del primo tratto del nuovo collegamento stradale Canelli-Nizza. Viene così posto un ulteriore punto fermo ad una vicenda che ebbe inizio nel 2001 con l'elaborazione da parte dell'ing. Pietro Corona di una "ipotesi progettuale" che fu posta quale base per la concertazione con i comuni interessati. A partire da allora l'Amministrazione Provinciale ha attivato una serie di incontri di una apposita commissione formata da amministratori e cittadini che hanno portato a presentare al pubblico il tracciato del progetto preliminare condiviso nell'ambito della commissione stessa da tre comuni, Canelli, Calamandrana e Nizza Monferrato. Illustra il progetto l'assessore Claudio Musso: "Il progetto è stato suddiviso in tratte funzionali in modo da permettere la realizzazione progressiva dell'opera, previo

adeguamento dei piani regolatori comunali. Il primo tratto, dotato ora di progetto preliminare, ed inserito nella programmazione triennale della Provincia, è quello canellese per il quale il Comune ha assicurato l'attivazione della variante urbanistica. La variante presenta la soluzione di rilevanti problemi tecnici: a partire da Canelli si segue la sponda destra del Belbo (presso la zona industriale), si attraversa poi il torrente a monte dello stabilimento Frigese in modo da mettere in comunicazione fra di loro le aree produttive di Canelli e Calamandrana che dimostrano vivacità ed espansione unitamente a quella di Rocchetta Palafea; la variante viene connessa alla viabilità esistente tramite due rotatorie." Il primo tratto ha una lunghezza di circa 800 metri con un viadotto lungo circa 400 metri.

Il secondo tratto prevede la realizzazione di un nuovo collegamento in variante alla

strada provinciale n°6 da Canelli verso Cassinasco e la Valle Bormida al fine agevolare il traffico veicolare proveniente dalla Valle Bormida.

Il terzo tratto di nuova strada ha la funzione di superare il centro abitato di Calamandrana: è lungo circa 3 km e parte dalla rotatoria all'incrocio con la provinciale per Rocchetta Palafea, prosegue parallelo alla linea ferroviaria per ritornare sulla ex SS 592 con un innesto a rotatoria oltre l'abitato di Calamandrana, verso Nizza.

La nuova strada è a due corsie, una per ogni senso di marcia, affiancate da banchine laterali ed ha una larghezza complessiva della piattaforma stradale pari a m. 9,50.

La spesa prevista per il primo tratto è di Euro 15.000.000 a carico del bilancio 2004. Pari importi sono indicati nel piano triennale per gli anni 2005 (secondo tratto) e 2006 (terzo tratto) in modo

da poter procedere con la progettazione delle tratte successive. Commenta il Presidente Roberto Marmo "Ci siamo spesi e ci stiamo spendendo per vedere la realizzazione del collegamento stradale Canelli-Nizza in quanto occorre tenere in debito conto che la Valle Belbo si è strutturata come distretto industriale di primaria importanza. Per il suo consolidamento ed ulteriore sviluppo non si può rimanere fermi, essendo necessarie infrastrutture adeguate e fluide da realizzare anche in esercizi successivi. La presa di coscienza di ciò riguarda l'intera vallata, compresa la comunità montana cuneese e i territori a monte di Canelli, che hanno partecipato fattivamente ai lavori. Non dimentichiamo però le esigenze di apertura verso l'alessandrino nella cui direzione stiamo potenziando gli assi viari di Val Cervino e stiamo programmando il miglioramento della strada Bazzana."

## Concerto per la riapertura della chiesa di S. Tommaso

**Canelli.** Alla presenza del Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi e delle autorità locali, sabato 10 gennaio, alle ore 21, cerimonia ufficiale di riapertura della chiesa parrocchiale di S. Tommaso, rimasta chiusa per lavori da luglio ad oggi.

Durante la serata, intitolata "Casa di pietra... famiglia di uomini", si svolgerà un concerto di organo e trombe e l'esibizione di due corali. Con i lavori sono stati completamente rifatti l'impianto di riscaldamento ed il pavimento.

Per l'occasione, alla componente musicale, saranno abbinate alcune note storiche sulla chiesa e sulla sua architettura. La serata sarà anche l'occasione per contribuire all'iniziativa "una piastrella per la nostra chiesa": con un'offerta si darà una mano a colmare le spese per il nuovo impianto di riscaldamento e la pavimentazione.

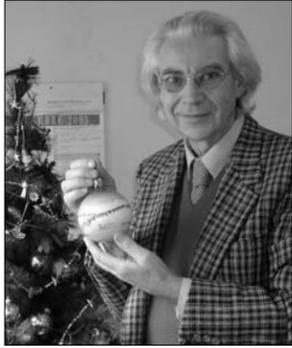
**Il programma**  
Dopo la presentazione della serata ed il saluto delle autorità, avrà luogo il concerto

della corale S. Tommaso (esiste dagli anni Sessanta come corale polifonica mista, incoraggiata e sostenuta da don Ignazio Alberga e dal maestro Agostino Berruti; nel tempo ha subito varie modifiche che l'hanno trasformata nell'attuale corale polifonico femminile, quasi del tutto rinnovato; da anni anima le più importanti celebrazioni liturgiche in Canelli, sempre attenta ad un repertorio che unisca linguaggio musicale e significato del testo sacro), di organo e fiati (Interprete all'organo il maestro Silvano Storti; alle trombe Marco Vezzoso e Mario Viberti) e della corale "Laeti cantores" (diretta fin dalla sua fondazione nel 1992 da Orietta Lanero, è composta da una ventina di elementi, suddivisi in soprani, contralti, tenori e bassi; cura prevalentemente la preparazione di brani di musica sacra e l'animazione delle celebrazioni).

Negli intermezzi la prof.ssa Olga Danove fornirà alcune brevi note sulla storia e l'architettura della chiesa stessa.

## A ruba gli "acini" natalizi di Zavattaro

**Canelli.** Franco Zavattaro, a Canelli dal '62, come responsabile delle vendite delle Vetrerie di Carcare e Dego, dirette dal fratello Bruno, iniziò la sua attività artistica a Valenza e poi come artigiano a Savona. Come vetraio e orifice ha studiato nuovi disegni per le bottiglie conosciute con quelle della produzione industriale. Insieme all'amico Arturo Bersano studiò le prime bottiglie antichizzate (dal Seicento in avanti).



"Il vino lo portavamo nel sangue. Mio padre e mio nonno, di Mombercelli, hanno aperto nel 1915, a Savona, la 'Bottigliera Mombercelli', oggi 'Vineria', con la mescolta del vino a bicchieri.

Dopo i corsi di 'tagliaria' di diamanti ad Anversa, si è accreditato presso le borse di Anversa, Tel Aviv e New York e come perito orafico presso la Camera di Commercio e del Tribunale di Asti. Ha lavorato il vetro, l'oro, la ceramica abbinando nelle sue opere materiale nobile e comune (legno, pietra, vetro, acciaio)

Tra le ultime sue realizzazioni 'Un mondo di Brachetto'

(premio nazionale del Bar Giornale) per il Consorzio del Brachetto e, per il Consorzio dell'Asti, un inedito "Acino di Moscato - Gioia e silenzio", in terracotta smaltata (trenta palline natalizie per i consiglieri del Consorzio dell'Asti, diretto dal neo presidente Ricagno). Sarà il primo acino di una lunga serie di acini che addorberanno il traliccio natalizio della vite in meditazione.

Un'immagine del bello legato al buono. Una bella promozione del territorio, in attesa della nuova 'chicca', ovvero del prossimo 'chicco' da parte dell'artista Zavattaro.

## Piano: "Difficoltà solo gestionali"

**Canelli.** In merito alla 'pausa di riflessione' voluta dall'assemblea della Cantina sociale di Canelli, il presidente Elio Piano ha affermato: "La Cooperativa ha una momentanea difficoltà gestionale che incide oggi negativamente sul conto economico, mentre dal punto di vista dello stato patrimoniale la Società non desta particolari preoccupazioni".

### News agro alimentari

#### Vince lo spumante italiano

Durante le festività Natalizie e soprattutto durante la notte di Capodanno sono state stappate nel nostro Paese circa 80 milioni di bottiglie di spumante, rigorosamente nazionale per un giro d'affari stimato in oltre 38 milioni di Euro (+6% rispetto allo scorso anno) mentre sono calati a 4 milioni (-20%) quelle di champagne francese. E' quanto stima Coldiretti nel sottolineare che il successo delle bollicine nazionali coinvolge anche l'estero dove, nelle feste di fine anno, saranno fatti saltare altri 70 milioni di tappi di spumante italiano. Lo spumante più diffuso in Italia è l'Asti, di cui non si conoscono ancora i dati relativi al consumo, seguito dal Prosecco.

#### Via libera a 50 mila stagionali extracomunitari

Con un decreto del 19 dicembre il Governo ha dato via libera per l'ingresso in Italia di 50 mila lavoratori stagionali destinati al settore agricolo e che saranno successivamente ripartiti per Regioni e Province in base alle richieste a suo tempo presentate. Siccome le medesime ammontavano complessivamente a 85 mila il Governo si è formalmente impegnato ad emanare altro decreto per la copertura dei posti disponibili entro il prossimo mese di giugno. Sono 5.696 i lavoratori extracomunitari che nel corso del 2003 sono diventati titolari di attività imprenditoriali in agricoltura (+4,5 rispetto al 2002). Il 67,3 dei lavoratori extracomunitari occupati in agricoltura provengono da Paesi dell'Est (Polonia, Slovacchia, Repubblica Ceca, e Romania); il Trentino Alto Adige assorbe da solo il 27% delle forze disponibili. **o.p.**

L'assemblea riconvocata a gennaio

## Non passa il bilancio della Cantina Sociale

**Canelli.** Assemblea interlocutoria quella svoltasi il 22 dicembre per i soci della cantina sociale di Canelli. Si è trattato di un'assemblea molto partecipata se è vero che i posti a sedere del salone della Cassa di Risparmio di Asti non sono stati sufficienti a contenere i soci intervenuti, in alcuni casi accompagnati dai famigliari.

Sicuramente oggi i soci conoscono bene i conti della loro cooperativa in quanto prima il rag. Marco Gobbo e successivamente il presidente della Confcooperative Mario Sacco ed il direttore Piero Cavallero hanno chiarito in ogni loro aspetto tutte le poste di bilancio sia alla voce attivo che in quella passivo, chiarimento al quale ha indubbiamente contribuito il Collegio Sindacale. Il bilancio se da un lato fa chiarezza assoluta sui conti, dall'altra chiama i soci a scelte non indifferenti.

#### Bilancio in pareggio, ma...

Trattandosi di una cooperativa il bilancio non può che chiudere in pareggio. Un pareggio raggiunto però con una drastica riduzione nella remunerazione delle uve conferite il cui valore si allontana di circa il 35% da quello che è il prezzo di mercato. Per esempio le uve moscato vengono pagate mediamente 5,180 euro a mg. pari a L. 10.026.

Molti soci erano preparati ad una perdita che non dovesse superare il valore di 1-1,5 euro al mg.

A margine dell'assemblea molti soci hanno fatto presente che con questa remunerazione delle uve vanno inevitabilmente in crisi i bilanci delle aziende agricole che a loro volta sono già oberate da costi non indifferenti, non ultimo quello della manodopera necessaria per le varie lavorazioni.

D'altronde non approvare il bilancio significa per la cooperativa imboccare direttamente la strada della liqui-

dazione con la nomina di un commissario.

#### Breve pausa di riflessione

Ecco perché a tutti è sembrata opportuna una pausa di riflessione, pausa per altro consentita dalla legge, prima di prendere una decisione definitiva. L'assemblea verrà quindi riconvocata entro il mese di gennaio. E questa volta bisognerà dire sì o no, senza appelli.

#### Verso il cambio del vertice?

Nel frattempo pare che quello che durante l'assemblea è stato solo accennato da parte del presidente Piano, diventi un fatto concreto: l'assemblea non sarà chiamata a sostituire i tre consiglieri dimissionari, ma a prendere atto che tutto il restante consiglio si presenta dimissionario con la possibilità, ma anche la responsabilità, da parte dei soci, di rinnovare a loro il mandato, ma anche quello di sostituirli in parte o nella totalità, naturalmente se si è prima approvato il bilancio.

#### Le possibili scelte

E ipotizzabile comunque che, vecchia o nuova dirigenza che sia, occorra convocare, non oltre il prossimo mese di marzo, altra assemblea a cui spiegare le scelte che precedentemente si sono fatte e che si possono così riassumere:

1) L'opera di risanamento ha dato i suoi frutti, la crisi finanziaria è in via di superamento in quanto si è provveduto ad alienare alcuni immobili, il risanamento messo in

atto sta avendo un effetto positivo perciò si può proseguire nell'attività.

2) Si sono venduti tutti gli immobili, la cantina si ricollocerà ridimensionata in una area agricola alla periferia della città, l'operazione ha consentito un notevole abbassamento dell'esposizione bancaria e nella nuova struttura i costi della sola trasformazione e vendita al minuto sono decisamente inferiori a quelli attuali: l'attività può proseguire.

3) Nessuna delle iniziative sopra indicate è stato possibile mettere in atto, le difficoltà finanziarie continuano a pesare oltre il dovuto sui conti della cantina e quindi non rimane altro che avviare la fase di liquidazione, lasciando liberi i soci di vendere le uve nel modo che riterranno più opportuno.

#### Gli amministratori e le 219 famiglie conferenti

Un'ultima considerazione pare quanto mai opportuna: tenuto presente che bene o male, sono 219 le famiglie a cui in questi anni il reddito è derivato dal conferimento delle uve alla cantina, che valore avranno sul mercato gli immobili da alienare, sapendo che l'enopolio ha fretta e non può aspettare? Al riguardo sarebbe quanto mai opportuno che del destino di queste famiglie si facessero carico anche gli amministratori pubblici che, nel pieno rispetto delle leggi, qualche possibilità non secondaria di tutela hanno.

## Scacchi: successo per Miragha Aghayev

**Canelli.** Il bambino dell'Azerbaijan che è ospite del centro di accoglienza profughi di Canelli ha vinto il torneo scacchistico giovanile di Trino Vercellese di domenica 21 dicembre.

La gara vedeva in lizza anche alcuni dei più promettenti under 12 italiani, ma questo non ha impedito al bambino di Baku di imporsi per distacco nella sua categoria e di parteggiare il primo posto dell'Open; solo il dodicenne novarese **Tonut**, anche lui già più di una promessa per lo scacchismo italiano, è riuscito, trovando un insperato pareggio in posizione perduta, a strappare mezzo punto al piccolo Miragha.

#### Due corsi di scacchi gratuiti

Intanto, in attesa delle partite di campionato che inizieranno a metà febbraio, il circolo acquese "La Viranda" organizza, a partire da **sabato 10 gennaio** due corsi di scacchi, uno, alle h. 14,15 alle h. 14,40 per chi sa già giocare e vuole migliorare la conoscenza dei fondamenti e della strategia del gioco, l'altro a partire dalle h.14,45 alle 16,30 per chi non conosce le regole e vuole, cominciando da zero, entrare in questo mondo affascinante.

I corsi sono gratuiti, e per iscriversi basta telefonare a Valter Bosca: 0141-75708.

Queste ed altre notizie sulle attività passate e future del circolo sono a disposizione anche sul sito internet: www.acquiscacchi.cjb.net.

## La nuova concessionaria Fiat-Lancia Piubelli presenta l'"Idea"

**Canelli.** Davanti alla zona della reception del centro commerciale 'Castello' aprirà, sabato 10 gennaio, la nuova concessionaria di vendita e assistenza Fiat - Lancia del gruppo Piubelli Spa (0141/832442). Il salone espositivo che, per ora, coprirà un'area di circa 200 metri, sarà inaugurato sabato 10 gennaio con la presentazione dell'ultima nata in casa Fiat, la 'Fiat Idea', la più piccola e rivoluzionaria monovolume che tanto interesse ha già suscitato nel mondo dei motori.

Finanziamenti per opere pubbliche

## Acquedotto delle Alpi messa a norma depuratore

**Nizza.** L'assessore ai Lavori Pubblici, Sergio Perazzo, ha informato di una serie di finanziamenti ottenuti per prossime opere di interesse pubblico.

**Allacciamento acquedotto.** Il CIPE e la Regione Piemonte nell'ambito dell'accordo di programma hanno concesso un finanziamento di euro 1.000.000 che aggiunti allo stanziamento di euro 300.000 da parte del Comune (con un mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti) servirà a collegare Nizza all'Acquedotto delle Alpi, che arriva già fino a Canelli, con una condotta di Km. 11,5, passando attraverso Calamandranza (che potrà usufruire del servizio). Le pratiche del finanziamento sono state espletate, congiuntamente, in unione con

i Comuni di Calamandranza e Canelli, e "bisogna dare atto, nella circostanza," precisa l'assessore Perazzo "della fattiva collaborazione dell'Amministrazione canellese". Il progetto, già elaborato dai tecnici, Ing. Sergio Sordo e Geom. Corrado Napoli, permetterà di potenziare la rete idrica nicese con ulteriori 20 lire/secondo, con acqua ad un costo inferiore e di ottima qualità.

### Depuratore

È stato recentemente approvato un Progetto di messa a norma e di denitrificazione del Depuratore comunale per una spesa complessiva di circa euro 781.000, dei quali euro 516.000 finanziati dalla Regione e euro 265.000 finanziati dal Comune.

Inaugurato il 21 dicembre, in piazza Marconi

## Il "Consorzio": nuovo negozio intimo per tutti



**Nizza Monferrato.** Un nuovo punto vendita "Il Consorzio" di capi intimi per bambino, uomo e donna è "nato" in piazza Marconi a Nizza Monferrato in un palazzo di nuova costruzione, da pochissimo terminato. Domenica 21 dicembre 2003 è stato inaugurato ufficialmente con larga partecipazione di pubblico che ha approfittato dell'occasione per un primo approccio e per le prime comperie. Si tratta dell'esercizio che Antonietta Montesano "conduce" unitamente al marito Sebastiano Pistone che stanchi di "girovagare" per i mercati dei vari paesi della provincia di Asti, Alessandria, Cuneo, hanno deciso, per la piazza di Nizza, di "aprire" questo negozio fisso. Il signor Sebastiano svolge il mestiere di "ambulante" da 21 anni e non abbandonerà del tutto la sua affezionata clientela continuando a "fare i mercati", mentre la moglie Antonietta

si dedicherà e curerà personalmente la nuova attività. "Il Consorzio" (che riprende il nome della vecchia vecchia costruzione abbattuta, il Consorzio agrario provinciale, che ha lasciato il posto al nuovo e moderno edificio) metterà a disposizione della sua clientela, principalmente, abbigliamento intimo per donna, uomo e bambino unitamente ad una ampia gamma di scelta di capi di pigiame, vestaglie, tute, camicie da notte, una serie completa di "intimo" di classe di qualità, a prezzi competitivi con un rapporto qualità-prezzo ottimale.

E, senz'altro, Antonietta e Sebastiano, con la loro esperienza ventennale, potranno suggerire e consigliare alla clientela il miglior acquisto e la scelta più opportuna.

Nella foto: Sebastiano Pistone e Antonietta Montesano nel loro nuovo negozio.

# L'assessore Porro e il Comitato Valle Belbo intervengono sulla sanità locale

## Per l'ospedale di Nizza hanno vinto i cittadini

**Nizza Monferrato.** Riceviamo e pubblichiamo il seguente intervento dell'assessore Porro:

«Gentile direttore, le chiedo di voler prendere in considerazione la richiesta di vedere pubblicata questa mia lettera aperta: "Per l'Ospedale di Nizza hanno vinto i cittadini!"»

Non è mia abitudine ricorrere alla carta stampata per far sentire la mia opinione; né ritengo elegante rivolgermi all'ospitalità altrui per sparare filippiche contro chicchessia o per ritagliarmi un modesto ed effimero spazio di notorietà.

Oggi lo chiedo perché mi sento moralmente obbligato a farlo in difesa di una persona che, a mio avviso, è stata attaccata gratuitamente su presupposti non propriamente rispondenti a verità. Mi riferisco al mio sindaco, Flavio Pesce, ed al suo impegno incontestabile a difesa dell'Ospedale di Nizza Monferrato. Sono con lui, in Giunta, da cinque anni, e da cinque anni lo vedo attento e combattivo nel sostenere la sopravvivenza della struttura oggetto della polemica, pronto a "sporcarsi le mani" tant'è che, spesso noi assessori gli rimproveravamo addirittura il fatto che dedicasse troppo tempo a questa battaglia, che altri, come spesso accade, hanno fatto propria non solo in situazioni e circostanze successive ma anche, probabilmente, per motivi meno nobili di quanto si voglia far credere.

La manifestazione che vide la partecipazione di tanti cittadini del sud astigiano è stata dunque il corollario di un impegno assunto, certamente non soltanto dal sindaco, anni prima dell'evento, impegno che lo aveva visto protagonista d'incontri svolti a vari livelli, promotore di una raccolta firme tra i cittadini e realizzata dal gruppo di maggioranza, animatore di un consiglio comunale aperto, e disponibile, sempre, a dare ospitalità e sostegno al Comitato,

senza tuttavia strumentalizzarlo.

Oggi, a quanto pare, sessantamila persone possono guardare con fiducia alla permanenza della nostra struttura ospedaliera; la gente qualunque ha vinto una battaglia di civiltà, non certamente i politici, a qualsiasi bandiera appartengano, che semplicemente hanno dato una risposta alla legittima richiesta della popolazione, com'è loro dovere. Sarebbe un gran passo avanti verso una società più responsabile, se ogni cittadino volesse formare le proprie opinioni non più sulle parole profferite da chi sa urlare più forte, bensì sui dati di realtà, analizzati in modo razionale e non emotivo.

Colgo l'occasione per ringraziare pubblicamente il personale del 118, quello del Pronto Soccorso e gli operatori del reparto di medicina del Santo Spirito perché si sono prodigati in modo encomiabile, sia professionalmente che umanamente, per curare il sottoscritto. In quella circostanza ho toccato con mano quanto sia importante avere una struttura ospedaliera vicina a casa ed ho apprezzato la battaglia intrapresa dal sindaco per difenderla.

Il dottor Parisi è stato da pochi mesi nominato Presidente della nostra Casa di Riposo; sono certo che tale nomina è conseguenza di meriti professionali e non politici; a lui auguro di poter svolgere nelle migliori condizioni operative possibili il proprio mandato ad esclusivo beneficio dei nostri vecchi.

Ringrazio il sindaco, Flavio Pesce per aver sempre difeso, assieme a tutti i consiglieri e la Giunta, gli interessi fondamentali della nostra comunità.

Auspico che nessuno più utilizzi strumentalmente argomenti così seri come quello della salute pubblica per vantare propri presunti meriti a fini personali o politici. Cordialità.»

Giancarlo Porro

Sabato 10 e domenica 11

## Scuola aperta al "Pellati" per una scelta oculata

**Nizza Monferrato.** Con Gennaio, come è ormai consuetudine da qualche anno, arriva l'ora delle pre iscrizioni e della scelta delle scuole e degli indirizzi per gli studenti, dalle medie alle superiori.

Il compito più importante spetta, logicamente, a quelli della terza media che devono indirizzare i loro studi futuri, scegliendo fra le diverse proposte scolastiche: liceo classico, scientifico, istituti tecnici, scuole professionali.

Per facilitare la scelta le "scuole" si mettono a disposizione e si "aprono" per "presentarsi" ai nuovi studenti.

**Sabato 10**, dalle ore 15 alle ore 18 e **Domenica 11 Gennaio**, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18, "Scuola aperta" presso l'Istituto di Istruzione Superiore "Nicola Pellati", al quale fanno capo i corsi per: Ragionieri - Indirizzo Igea, con sezione associata di Canelli; Geometri - Progetto cinque; Liceo scientifico "Galileo Galilei".

Allievi e genitori potranno visitare le sedi delle scuole con le relative attrezzature a disposizione degli studenti, prendere visione dei programmi e delle varie attività extracurricolari, chiedere delucidazioni e tutte le informazioni ai docenti presenti, disponibili ad illustrare ampiamente i diversi corsi, per una scelta oculata e meditata secondo le caratteristiche e le inclinazioni di ciascun ragazzo, in vista della prosecuzione degli studi.

## Cosa sarebbe successo senza il Comitato?

**Nizza Monferrato.** Riceviamo e pubblichiamo il seguente intervento del portavoce del Libero Comitato Valle Belbo, Alberto Terzano.

«Gent.mo Direttore, leggendo la pagina del Suo giornale del 19.12.2003, ritengo opportuno commentare la presa di posizione assunta dal Dr. Parisi, quale paladino di verità e giustizia assoluta.

Spero vivamente che Lei voglia concedere anche a me, lo spazio e la libertà di espressione a Lui concessa.

Vorrei sottolineare un passaggio alquanto discutibile della nota del Dr. Parisi: "...ma c'è un momento in cui si tace e c'è un momento in cui bisogna parlare, oggi bisogna farlo, per chiarezza e per onestà, nei confronti di quei cittadini che non vivono in prima persona gli eventi, ma vengono loro raccontati attraverso le pagine di un giornale...". Ricordando allo stesso che l'infinità dei commenti e giudizi prodotti, unicamente non sono che un personale punto di vista.

Al Dottore vorrei ricordare la Sua partecipazione al Libero Comitato Valle Belbo e, dopo intensa attività all'interno, abbandonato per altre

cariche molto più prestigiose.

Vorrei ricordare lo scopo del Comitato, nel quale, semplici cittadini cercano di difendere un loro diritto, senza personali scopi reconditi, difendendo idee e posizioni spassionate e disinteressate, pur trovando intoppi e deviazioni.

Vorrei sottolineare anche che i componenti del Comitato sono rimasti sempre impiegati, operai, addetti ai servizi sociali; hanno mantenuto il proprio ruolo, la propria identità, il proprio credo politico individuale.

Hanno richiesto l'aiuto di partiti, istituzioni e quant'altri, rifuggendo da chi professandosi per ciò che non era, propinava solamente la propria volontà.

Ad oggi, ogni piccola conquista in campo sanitario, tale sembra risolutiva, viene rivendicata incondizionatamente da tutti.

Me se noi, semplici cittadini, non ci fossimo ribellati, facendo sentire la propria voce...raccontando a tutti cosa stava succedendo al nostro ospedale, in realtà cosa sarebbe successo?

Alberto Terzano, Libero Comitato Valle Belbo

## Taccuino di Nizza M.to

**DISTRIBUTORI.** Domenica 11 Gennaio 2004: AGIP, Sig. Busi, Strada Alessadria.

**FARMACIE.** Nelle prossime settimane saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. MERLI, il 9-10-11 Gennaio 2004; Dr. BOSCHI, il 12-13-14-15 Gennaio 2004.

**EDICOLE.** Tutte aperte.

**NUMERI TELEFONO UTILI.** Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Nominato il nuovo Consiglio

## Silvia Quasso presidente associazione A.NI.TA.

**Nizza Monferrato.** L'Assemblea dei soci dell'A.NI.TA. (Associazione nicese tutela animali), tenutasi nei giorni scorsi, ha proceduto alla distribuzione delle nuove cariche.

A svolgere la funzione di Presidente è stata chiamata la signorina Silvia Quasso che sostituisce Daniela Oddone (da diversi anni alla guida dell'associazione, dimissionaria); gli altri incarichi sono andati a: Maddalena Guerretta, vice presidente; Valerio Buffa, segretario; Maria Grazia Cavallo, tesoriere.

Ricordiamo che l'A.NI.TA., nata con lo scopo di occuparsi del benessere animale, ha la sua sede presso il Canile consortile "Con...Fido", sulla provinciale Nizza-Incisa e collabora attivamente alla gestione del canile con la presenza attiva ed assidua nelle diverse mansioni di assistenza.



L'Associazione può contare tuttora su oltre 60 soci iscritti, tutti volontari, i quali a turno, ogni domenica mattina, sono a disposizione, presso il canile, per accompagnare i visitatori e svolgere le eventuali pratiche di adozione degli animali.

Nella foto: la neo presidente dell'A.NI.TA., Silvia Quasso.

## IL CONSORZIO

di Montesano Antonia

Intimo bimbo-uomo-donna  
Pigiama - Vestaglie - Tute  
Camicie da notte

Nizza Monferrato  
Piazza Marconi, 39A - Tel. 0141 725104

Dopo la nascita di cittadinanzattiva

## Un tribunale dei malati presso l'ospedale di Nizza



Giulia Muda, Raffaella Roagna, Maria Grazia Roagna, Paolo Paglieri (responsabile di zona), Gabriele Ideo (segretario regionale di cittadinanzattiva).

**Nizza Monferrato.** Venerdì 19 Dicembre, a Nizza Monferrato, nella sala del Consiglio Comunale nasce ufficialmente il movimento "Cittadinanza attiva" dell'astigiano.

E' particolarmente significativo che questo "movimento" prenda il via proprio da Nizza, la città nella quale è nato il Libero Comitato Cittadini della Valle Belbo, in difesa del Pronto soccorso dell'Ospedale Santo Spirito e della sanità sul territorio della Valle ed i frutti di quella protesta e di quella lotta, sembra si incomincino ad intravedere con la recente inaugurazione della TAC e del reparto, totalmente rinnovato e ripensato, della Chirurgia e la notizia, fresca, della scelta del sito sul quale dovrebbe sorgere il nuovo ospedale di Nizza.

Cittadinanza attiva (ha già raccolto un buon numero di adesioni) è un movimento dalla molteplici facce. Si interessa di: sanità, servizi e diritti dei consumatori, giustizia, scuola, formazione alla cittadinanza attiva, sicurezza, barriere architettoniche, ambiente, qualità della vita...

Al suo attivo e con il suo intervento, diversissime le conquiste (ne ricordiamo solo qualcuna, fra le tante): ha fatto costruire nuove unità di radioterapia; promosso iniziative di sicurezza nelle scuole, nei comuni, negli ospedali e nei quartieri; attivato servizi

gratuiti di tutela, assistenza e informazione ai cittadini nella salute e nei servizi di pubblica utilità.

Ha alla base una storia ventennale, tutta in difesa dei diritti dei cittadini, con uno slogan che la dice lunga sul programma che si pone "Fare i cittadini è il miglior modo di esserlo".

Un gruppo di astigiani, ed i nicesi hanno risposto con l'esempio e con l'impegno, ha deciso di formare un gruppo di lavoro che proprio da Nizza prende l'abbrivio.

Durante la serata si è proceduto alla nomina dei responsabili con l'elezione di un Consiglio con il compito di proporre e deliberare iniziative ed interventi.

Tra le prime, oltre ad una campagna capillare di sensibilizzazione, partendo proprio dalla capitale della Provincia per allargarlo a tutto l'astigiano, la creazione del Tribunale dei diritti del malato, sia presso l'Ospedale di Nizza, sia presso l'Ospedale di Asti.

Il movimento si è già dotato di una casella di posta elettronica: [cittadinanzattiva@virgilio.it](mailto:cittadinanzattiva@virgilio.it) e di un recapito telefonico: 338.452.80.89.

Indirizzo e numero telefonico si possono contattare per dare la propria adesione al movimento e per avere eventuali informazioni e delucidazioni.

F.V.

Primo impegno dell'associazione

## Cittadinanzattiva a difesa dei risparmiatori Bond Cirio

**Nizza Monferrato.** La neonata Associazione "Cittadinanzattiva" (il coordinamento provinciale ha visto la luce qualche giorno prima di Natale a Nizza Monferrato) si è messa subito al lavoro con una iniziativa a difesa dei cittadini.

In particolare si tratta di un *Accordo con altre associazioni di consumatori ed a livello nazionale con il gruppo Bancario Unicredit*, per difendere i risparmiatori che avevano investito in Bond Cirio.

"Con questa iniziativa intendiamo favorire i risparmiatori astigiani che avevano acquistato i bond" precisa il coordinatore provinciale Paolo Paglieri "proponendo la cam-

agna nazionale di Cittadinanzattiva per consulenze d'indennizzo".

Tutta la pratica sarà completamente gratuita e chi fosse interessato può rivolgersi al numero verde 800.64.64.64 oppure al sito [pit.servizi@cittadinanzattiva.it](mailto:pit.servizi@cittadinanzattiva.it).

Una apposita commissione, presieduta dall'avv. Guido Rossi, vaglierà le singole domande.

Altre banche, oltre all'Unicredit, si stanno adoperando con iniziative analoghe.

Per ulteriori informazioni si può contattare il sito [www.cittadinanzattiva.it](http://www.cittadinanzattiva.it), mentre l'indirizzo e-mail locale dell'associazione è [cittadinanzattiva.asti@virgilio.it](mailto:cittadinanzattiva.asti@virgilio.it)

Terminati i lavori prima di Natale

## Opere di consolidamento della chiesa di san Siro



Si tolgono le ultime impalcature alla chiesa di san Siro.

**Nizza Monferrato.** Alcuni giorni prima del Santo Natale sono terminati i lavori di ristrutturazione della Chiesa di San Siro, danneggiata dagli eventi sismici del 2000 e del 2001. Si è trattato di un complesso di interventi con "Opere di miglioramento strutturale ed antisismico, ristrutturazione del tetto, degli aggetti e delle opere di lattoneria", eseguiti dall'Impresa Saracino Saverio su progetto redatto dagli architetti Fiorenzo Lovisolo e Giuseppe Marchelli di Nizza Monferrato, in collaborazione con la Sovrintendenza delle Belle Arti della Regione Piemonte, per una spesa complessiva di circa 230.000 euro più Iva.

Oltre al finanziamento ottenuto dalla Regione sul conto "Fondi per il terremoto" di euro 51.500 (100.000 delle vecchie lire), l'ingente impegno finanziario è stato possibile

grazie ad un congruo contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti ed alle offerte di tanti privati e della Comunità parrocchiale che in tutti questi anni non ha mai fatto mancare il sostegno alla parrocchia.

Il parroco Don Edoardo Beccuti, per presentare più compiutamente l'intervento sulla Chiesa ha provveduto a far stampare una pubblicazione, distribuita ai parrocchiani, che, in dettaglio, ha illustrato la ristrutturazione complessiva dell'edificio, partendo dalla Storia della Chiesa di San Siro, e, a seguire, la relazione tecnica ed economica dei Progettisti, gli interventi di consolidamento e risanamento con, alla fine, una serie di fotografie a documentare il tutto.

Chi volesse la pubblicazione può rivolgersi al Parroco, Don Edoardo Beccuti.

Santo Natale 2003 a Nizza

## Un presepio vivente nella parrocchia san Siro



Il "presepio" vivente rappresentato dai ragazzi della Comunità parrocchiale.

**Nizza Monferrato.** La notte di Natale nella Parrocchia di San Siro di Nizza Monferrato è stata animata con la drammatizzazione della nascita di Gesù con un Presepio vivente con Maria, Giuseppe, il Bambinello (in carne ed ossa) atornati dagli Angeli e dai Pastori, mentre i ragazzi lanciavano alcuni messaggi e spunti di meditazione: i più piccoli (delle elementari) hanno recitato poesie e dialoghi natalizi; quelli delle medie hanno presentato una riflessione-dialo-

go sulla natività tratta dal Vangelo di Luca ed i più grandi (delle scuole superiori) prendendo lo spunto dagli scritti di Raoul Folleraux e Martin Luther King, hanno proposto alcune riflessioni sul tema della pace, della giustizia e della povertà.

Al termine la Santa Messa di Natale animata dai canti della Cantoria di San Siro, con brani espressamente scelti e preparati dal Parroco Don Edoardo Beccuti, diretta dal prof. Teresio Alberto.

Stagione musicale 2003-04 a Castelnuovo Calcea

## Concerto all'insegna del tango e del jazz

**Castelnuovo Calcea.** Serata all'insegna del tango e del jazz quella svoltasi venerdì scorso nel Teatrino della Parrocchia di Santo Stefano, che ha ospitato all'interno della stagione concertistica dell'Associazione "Concerti e Colline" il Gabriele Francioli Sax Quartet. Gabriele Francioli, al sax soprano, Marco Collazioni, sax alto, Cristian Pannetto al sax tenore e Gian Paolo Marchetti, sax baritono, si sono esibiti senza risparmio di energie, proponendo noti brani che attingevano dalla tradizione dei tanghi argentini e del jazz americano. Spicca la realizzazione del famoso "Libertango" di Piazzolla, la cui melodia passa da un componente all'altro dell'ensemble creando un suggestivo gioco di voci e lasciando lo spazio anche a gradevoli piccole variazioni sul tema. Ancor più apprezzata è stata la scelta di proporre la "Rapsodia in blu" di Gershwin, che ha costituito il corpo centrale della seconda parte del concerto: originariamente nata per pianoforte e orchestra, essa è stata riarrangiata appositamente per il quartetto sax, che ne propone quindi una versione cucita sulle par-

ticolari timbriche di ciascun componente. E a giudicare i segni di assenso del pubblico, l'insieme, che ha avuto come collante il forte affiatamento del gruppo, è di certo risultato ben equilibrato e convincente. Chiude il concerto "Party" di Street, brano per la cui esecuzione da parte del quartetto è stata richiesta l'attiva partecipazione degli uditori, creando così ancor più un clima di festa in omaggio al titolo del brano.

Dopo i bis, come da tradizione è seguito un rinfresco nei locali adiacenti il teatrino, organizzato dal Comune di Castelnuovo Calcea per salutare gli ospiti e il pubblico di "Concerti e Colline" prima dell'arrivo dell'anno nuovo: venerdì 16 gennaio, all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, si esibirà il duo pianistico formato da Ljudmila Valent e Francesco Di Fiore, con un programma incentrato su compositori dell'epoca moderna e contemporanea.

Per informazioni: [www.concertiecolline.it](http://www.concertiecolline.it) oppure [www.promart.it](http://www.promart.it).

Venerdì 19 dicembre 2003

## Saggio musicale di Natale con elementari e media



Il coro delle quinte elementari Rossignoli di Nizza Monferrato.

**Nizza Monferrato.** I ragazzi della Scuola elementare Rossignoli (classi Quinte) e quelli della Scuola Media C. Alberto Dalla Chiesa di Nizza Monferrato hanno presentato nel salone teatro dell'Oratorio Don Bosco, venerdì 19 dicembre, il "Saggio musicale di Natale".

Hanno iniziato i giovani musicisti delle elementari con un coro di voci bianche, preparato dalla prof.ssa Anna Saracco e dal prof. Silvano Pasini. Diretti dal prof. Nino Russo hanno eseguito, fra gli altri Jingle bells, Tu scendi dalle stelle, Bianco Natale.

Alcuni ragazzi si sono poi

cimentati in diversi brani strumentali, preparati dalle prof.sse Kristina, Ferrato, Mussa e dal prof. Bertino.

Il saggio è proseguito con gli allievi della scuola musicale della media con brani in singolo, a coppie, e d'insieme con i vari strumenti, preparati dagli insegnanti, secondo la specializzazione: Anna Saracco, Teresio Alberto, Roberto Massini, Silvano Pasini, Giorgio Giorgio.

Sul palco si sono alternati i ragazzi suonando i diversi "pezzi", seguiti con attenzione ed applausi dal folto pubblico di genitori e nonni.

## Corso di scacchi a Calamandrana

Il Circolo Scacchistico Acquese "La Viranda" organizza a partire sabato 10 gennaio 2004 un corso di scacchi che si svolgerà negli accoglienti locali della Biblioteca Civica di Calamandrana (At). Il corso è articolato in due sezioni: una di approfondimento, che si svolgerà dalle ore 14.15 alle ore 15.45, riservata al miglioramento tecnico di quanti già conoscono i primi rudimenti del gioco, l'altra sezione, che si terrà a seguire dalle ore 15.45 alle 17.00, destinata ai principianti e a chi si avvicina per la prima volta agli scacchi. Il corso, tenuto dall'istruttore principale Bosca Valter coadiuvato da alcuni altri giocatori del Circolo Scacchistico Acquese, durerà per 10 lezioni tutti i sabato pomeriggio a partire dal 10 gennaio 2004. La partecipazione è libera e gratuita a tutti si prega però, a causa del numero limitato dei posti disponibili di preiscriversi al numero telefonico 0141 75708 oppure via e-mail [boscav@supereva.it](mailto:boscav@supereva.it). Sul sito del Circolo all'indirizzo: <http://www.digilander.libero.it/acquisiscacchi> si trova il bando della manifestazione.

Successo per "Il grido" a Calamandranza

## Complessi di giovani al Free Music Festival

Calamandranza. C'era aria di festival fin dal pomeriggio di sabato 20 dicembre, nel Centro Sportivo Comunale di Calamandranza, attrezzato per l'occasione con un grande palcoscenico, luci e un poderoso impianto di amplificazione.

Nelle prime ore, solo una grande aggregazione di musicisti della zona, che trasportavano i propri strumenti, chiacchieravano, aiutavano nella preparazione. Più tardi, intorno alle cinque, è cominciato ad affluire il primo pubblico, nonostante a ostacolare la buona riuscita de "Il grido - primo free music festival" fosse scesa anche una fitta nebbia, che rischiava di non far trovare il Centro Sportivo agli interessati meno sicuri sul percorso. Eppure anche il freddo invernale, come la nebbia, non è bastato a fermare chi voleva unirsi alla compagnia, per dimostrare che manifestazioni come questa hanno non solo motivo di esistere, ma dovrebbero essere all'ordine del giorno.

Jeremy, agguerrita band nicese, reduci dal Torà! Torà! Festival e da altri concerti in giro per l'Italia a promuovere la propria musica, si sono resi conto della situazione, e si sono detti: perché non organizzare qualcosa noi? - È stato difficile partire da zero. Da noi, la gente non è abituata a questo tipo di manifestazioni - hanno commentato i Jeremy, nel backstage. - Fortunatamente, abbiamo trovato appoggio nelle istituzioni: il Comune di Calamandranza, Nelle persone del sindaco Fiorio e dell'assessore Inardi, favorevoli fin dall'inizio al nostro progetto, l'Amministrazione della città di Nizza Monferrato nella persona dell'Assessore Cavarino, l'Unione collinare "Vigne e Vini", e naturalmente il C.I.S.A., sempre d'appoggio a questo tipo di attività, con il progetto Cisa Bus. - Nella grande palestra coperta hanno trovato posto anche le bancarelle di varie associazioni di impegno sociale: Emergency, Associazione Nicese per il commercio equo e solidale, Bottega del mondo di Canelli, Associazione Vides di Nizza, Asti Social Forum.

Il primo gruppo a salire sul palco, presentatore d'eccezione Paolo Iglina, manager e amico dei Jeremy, sono stati i River, seguiti a ruota dagli Sgrò: due band giovanissime, dedite entrambe a un brillante rock di propria composizione, che si sono fatte onore grazie al proprio grande entusiasmo.

Quindi è stata la volta dei Broken Gift, che hanno eseguito un repertorio di grande impatto, brani dei Rage Against the Machine e un pezzo proprio. Poco prima delle sette hanno fatto la propria apparizione The Band of Bozzy, che raccoglievano elementi con diverse esperienze musicali per un breve ma intenso show a base di puro hard rock degli anni d'oro, da Led Zeppelin a Jimi Hendrix.

A seguire, i giovani ma mol-

### Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano:

Giuliano, Aldo, Igino, Sandro, Cesira, Bernardo, Ilario, Macrina, Mauro.

**Red. Nizza**

Alla trattoria Italia

## Festa di leva per il gruppo del 1930



Nizza Monferrato. Un gruppo di coscritti della leva della classe 1930, si sono dati appuntamento presso la trattoria Italia di Piazza del Municipio a Nizza Monferrato per ricordare l'anniversario annuale e per scambiarsi gli "auguri" per il Santo Natale e per un felice 2004. È stata anche l'occasione per ricordare l'amico coscritto Aldo Debernardi alla cui memoria è stata raccolta una congrua offerta, donata al parroco Don Gianni Robino per l'Oratorio del Martinetto.

A tutto basket

## Una brutta sconfitta e un'amara vittoria

Nizza Monferrato. Una brutta sconfitta e un'amara vittoria nelle ultime due partite del Basket Nizza.

Basket Nizza 74  
New Age Basket Leini 80

Quella di domenica scorsa è stata, forse, la partita più brutta giocata quest'anno dai nicesi. Purtroppo i giocatori hanno offerto la loro peggior prestazione proprio nella gara meno adatta, ovvero contro l'ultima in classifica. Le ragioni della sconfitta probabilmente, vanno cercate nell'approccio dei nicesi alla gara, presa sotto gamba e giocata con una sufficienza immotivata. Non useremo le solite frasi di circostanza come "il Leini non è una brutta squadra" oppure "non meritano il posto che occupano in classifica", per il semplice fatto che non sarebbero vere. Io non so se la compagine torinese giunta a Nizza fosse in formazione rimaneggiata, o a ranghi completi, ma la squadra vista domenica non è sicuramente all'altezza del campionato di promozione, così come non lo è il Basket Nizza. La differenza l'hanno fatta l'umiltà e la concretezza con cui sono scesi in campo i ragazzi del New Age Basket, sempre attenti e concentrati sulla gara che stavano giocando. I padroni di casa, invece, sono apparsi svagati fin dall'inizio, con la sola eccezione di Bellati, che migliora in modo esponenziale, partita dopo partita. Anche il marcatore per eccellenza del Nizza, Curletti, parte con il piede sbagliato, tirando poco e con risultati poco incoraggianti.

In un lampo passano i primi due quarti, e si va al riposo con gli ospiti in vantaggio di 7 punti. L'intervallo non serve a molto e la partita continua così come era cominciata, anche se Curletti comincia a dare i primi segni di risveglio. Nell'ultimo quarto i padroni di casa cominciano finalmente a giocare come sanno, ma è troppo tardi, e le entrate di Bellati ed un'interminabile serie di tiri da tre di Curletti, non bastano a raggiungere i torinesi. Un motivo della sconfitta è stata la grave mancanza di precisione al tiro, specialmente sotto canestro, dove si sono distinti negativamente Quassolo e Morino che pur prendendo una quantità incredibile di rimbalzi non sono riusciti a capitalizzarli adeguata-

mente, sbagliando anche 3/4 tiri per azione. Fino a quando i giocatori nicesi non si rendono conto che ogni partita va affrontata con umiltà e concentrazione fin dall'inizio, la strada verso la vittoria sarà sempre troppo difficile.

Basket Nizza- New Age Basket Leini: 74-80 (13-17; 29-36; 46-55). Basket Nizza: Curletti 30, Ceretti 4, Bellati 18, DeMartino, Quassolo 6, Morino 5, Garrone 11, Carillo.

I Teneroni 0

Basket Nizza 20

Purtroppo, come si può intuire dal punteggio, questa partita non è stata giocata, ma semplicemente vinta a tavolino dai nicesi perché la squadra avversaria non si è presentata. Detto così sembra tutto molto semplice, ma immagino sembri quanto meno strano che la squadra di casa non si presenti in campo. Infatti le motivazioni di questa assenza vanno ricercate nel tentativo da parte delle due società, su iniziativa dei Teneroni, di spostare la gara al periodo post-natalizio. Lo spostamento è stato inizialmente accettato dalla federazione, ma poi in seguito ad una incomprendibile, per altro subito chiarita, la direttore dell'ufficio gara si è inspiegabilmente adirato ed ha disposto che la data della gara non sarebbe cambiata. Per precedenti impegni, la gran parte dei giocatori astigiani non era disponibile ed il Presidente Zuccaro ha preferito comunque non presentare la squadra, in aperta protesta con la Federazione, contro la quale adirà a vie legali. Riportiamo qui di seguito una dichiarazione dei dirigenti nicesi: "Siamo molto dispiaciuti per la situazione che si è venuta a creare, considerando anche il fatto che nei Teneroni militano due nostri ex-compagni di squadra. Forse l'aver comunque mandato la squadra, sapendo che loro non si sarebbero presentati, è stato un errore, dettato dalla pessima posizione in classifica in cui siamo, con qualche punto in più, anche noi non ci saremmo presentati per solidarietà nei confronti della squadra astigiana. Questo è l'ennesimo pasticcio combinato da una federazione, o meglio una parte di essa, sempre più attenta al danaro che alle necessità dei propri iscritti."

Voluntas minuto per minuto

## Allievi regionali '87 vittoria esterna e sorpasso

Nizza Monferrato. Turno di recupero per gli Allievi regionali: vincono bene gli '87 con il Castellazzo; giocano alla pari, seppur sconfitti, gli '88 a Novi Ligure.

ALLIEVI REGIONALI '88

Novese 3

Voluntas 1

Recupero amaro per i neroverdi che tornano senza punti da Novi Ligure.

Primo tempo con le squadre che si equivalgono e non sbloccano lo 0-0 iniziale.

Ripresa ed un pasticcio difensivo nicese rompe l'equilibrio, consentendo il vantaggio novese.

Oratoriani molto rimaneggiati che, comunque, non ci stanno, ma devono subire il raddoppio dei padroni di casa.

E poi Ndreka che finalizza l'ostinazione neroverde siglando il 2-1 e quando le condizioni per il pareggio erano mature, la Novese trova il 3-1 in contropiede, chiudendo la partita.

Convocati: Domanda, Bertolotti, Serianni A., Conta G., Martino, Barison, Ndreka, Morabito F., Zerbini, Spinoaglio F., Giordano, D'Amico, Pesce, Quarati L.

ALLIEVI REGIONALI '87

Castellazzo 2

Voluntas 1

Punteggio bugiardo per quanto di buono hanno saputo fare gli oratoriani. I ragazzi di mister Berta, integrati da alcuni giocatori '88, hanno costruito uno splendido successo esterno, recuperando ben due posizioni in classifica, cancellando il brutto ricordo dell'incontro casalingo di andata.

Si mette male subito, con il consueto regalagli avver-

sari per l'1-0. Si vede però che è giornata ed il morale non sparisce, anzi, il gioco neroverde aumenta di qualità con Martino, Giordano, Abdouni, e Carta, smaglianti.

È proprio Martino che pareggia i conti definendo una magnifica azione neroverde.

Padroni di casa che accusano e si innervoscono ed è bravo Pennacino a costringere il proprio marcatore al fallo in area: rigore che Abdouni trasforma per l'1-2. Arbitro che penalizza i nicesi, non assegnando in precedenza un'evidentissimo rigore su Giordano, ma a inizio ripresa non si fa intimorire dall'acceso tifo locale ed espelle giustamente un giocatore di casa.

Neroverdi che vanno sul velluto e dominano la partita.

Molte situazioni, anche clamorose, non vengono concretizzate, ma il punteggio non lievita, ma va bene ugualmente questa vittoria-sorpasso che è un bel regalo di Natale.

Convocati: Porotto, Iaria, Pelle, Rivata, Poggio, G. Conta, Barison, Martino, U. Pennacino, B. Abdouni, Giordano, A. Biglia, Pattarino, Renosio, N. Spertino, Zavattero, Abbate.

Natale 2003. Sabato 20 Dicembre 2003, presso il teatro dell'Oratorio Don Bosco si sono dati appuntamento giocatori, tecnici, famiglie e dirigenza per il tradizionale scambio di auguri con giochi, doni, e rinfresco con un arriverdici ai primi di Gennaio, per i più grandi; più avanti per i piccini, per la ripresa dell'attività.

**Gianni Gilardi**

Il punto giallo rosso

## Vittoria autorevole si chiude bene l'anno

Nizza Monferrato. Netto successo nell'ultimo incontro del girone d'andata; vittoria a tavolino per la Juniores.

PRIMA CATEGORIA

Nicese 3

Villaveria 0

Chiude ottimamente il 2003, sconfiggendo e superando in classifica il Villaveria, la squadra guidata da mister Zizzi.

Gli ospiti si presentano, forti del pareggio ottenuto contro i primi della classe del Roero Castellana, ma, sin dalla prime battute, la Nicese dimostra determinazione, tanto da prendere subito le redini del gioco.

Giallorossi vicini al goal, già al 10', con un bel movimento di Genzano che, però, indirizza sul palo. Cinque minuti e arriva il vantaggio con A. Berta che trasforma il calcio di rigore assegnato per atterramento di Ravera.

Avversari che paiono discretamente disposti in campo ma trovano i nicesi con qualcosa in più in ogni settore; su tutti Piana, Giacchero, e Ravera.

La ripresa si apre con i tentativi di Giacchero e A. Berta e all'11' è Lovisolo che sigla il 2-0, finalizzando un calcio piazzato di Giacchero.

Ospiti che accusano il col-

po, ma non sbracano ed al 23', complice una deviazione, colpiscono la traversa. Giunge il 37' ed una ficcante azione di Ravera (bravo ed altruista) permette a Genoano di infilare il 3-0 a botta sicura e chiudere definitivamente i conti.

Con questo successo la classifica è un po' meno preoccupante (5 squadre dietro e 2 appaiate) con ancora il recupero da disputare a Strevi, Domenica 18 Gennaio 2004.

Allenamenti anche nel periodo festivo per non perdere il buon momento di forma collettivo, raggiunto.

Formazione: Quaglia, Brusisco, Mazzapica, Piana, Lovisolo, Giacchero, Sgotti, A. Berta, Genoano (Nosenzo), Ravera (Bussolino), Di Filippo (Schiffo). A disposizione: Gilardi, Giovine, Baratta, Maccario.

JUNIORES

Nicese 3

Calamandranese 0

Vittoria a tavolino per i giallorossi causa la mancata presentazione dei "cugini" che non avevano il numero sufficiente di giocatori.

Tre punti che a tutt'oggi garantiscono la quarta piazza in classifica.

**G.G.**

**Cinema**

**ACQUI TERME**

ARISTON (0144 322885), da ven. 9 a mar. 13 gennaio: **L'ultimo samurai** (orario: ven. e sab. 19.30-22.30; dom. 16.30-19.30-22.30; lun. e mar. spettacolo unico ore 21). Gio. 15 gennaio: **“L'uomo dal fiore in bocca” e “All'uscita”**: due atti unici di Luigi Pirandello (ore 21.15). CRISTALLO (0144 322400), da ven. 9 a mar. 13 gennaio: **Il paradiso all'improvviso** (orario: ven. e sab. 20.15-22.30; dom. 16-18-20.15-22.30; lun. e mar. spettacolo unico ore 21).

**CAIRO MONTENOTTE**

ABBA (019 5090353), ven. 9, sab. 10 e gio. 15 gennaio: **Il paradiso all'improvviso** (orario: 20-22.10). Dom. 11 e lun. 12: **Mona Lisa Smile** (orario: 20-22.10). Da ven. 9 a dom. 11: **Alla ricerca di Nemo** (orario: 16-18). Mer. 14: **Natale in India** (orario: 20-22.10).

**ALTARE**

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 10 a lun. 12 gennaio: **Mona Lisa Smile** (orario: sab. e lun. 21, dom. 16-21).

**CANELLI**

BALBO (0141 824889), da ven. 9 a dom. 11 gennaio: **Mona Lisa Smile** (orario: fer. e fest. 20-22.30). Dom. 11: **Simbad** (orario: 16-17.45).

**NIZZA MONFERRATO**

LUX (0141 702788), da ven. 9 a dom. 11 gennaio: **Il paradiso all'improvviso** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16-18-20.30-22.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 9 a lun. 12 gennaio: **Il cartaiolo** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-18-20.15-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi*, da ven. 9 a lun. 12 gennaio: **L'ultimo samurai** (orario: fer. 19.30-22.30; fest. 16.30-19.30-22.30); *Sala Aurora*, da ven. 9 a lun. 12 gennaio: **La macchia umana** (orario: fer. 20-22.30; fest. 16-18-20-22.30); *Sala Regina*, da ven. 9 a lun. 12 gennaio: **Ho visto le stelle** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 16-18-20.15-22.30).

**OVADA**

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 9 a mer. 14 gennaio: **L'ultimo samurai** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15-17.30-20-22.30). TEATRO SPLENDOR - da ven. 9 a dom. 11 gennaio: **spettacoli teatrali** (ore 21).

**Week end al cinema**

**LA MACCHIA UMANA** (Usa, 2003) di R.Benton con A.Hopkins, N.Kidman, E.Harris, G.Synise.

Apparso per la prima volta in Italia alla mostra di Venezia, “La macchia umana” ha dovuto faticare per farsi largo nella programmazione natalizia, visto che è lontano mille miglia dalla leggerezza delle pellicole che nel periodo delle festività di fine anno alimentano le sale.

Ritmo lento e letterario, paesaggi lacustri ed innevati della costa orientale degli Stati Uniti, flashback che rimandano agli anni trenta e quaranta; questi gli ingredienti dell'ultima fatica della coppia Hopkins-Kidman tratta dal romanzo omonimo di Philip Roth, vincitore del premio Pulitzer e uno dei migliori autori statunitensi contemporanei. Coleman Silk, protagonista interpretato dal sempre efficace Hopkins è uno stimato docente di letteratura europea, nonché preside di facoltà in un college.

Una esistenza irreprensibile fino a quando due eventi in rapida sequenza la stravolgono completamente. L'ingiusta accusa di razzismo che gli costa il posto di lavoro e la morte della moglie lo portano ad isolarsi dal resto della comunità ed a rifugiarsi prima nella collaborazione e poi nella amicizia con un giovane scrittore fuggito dalla schiavitù della civiltà.

Ma il vero sconvolgimento è provocato dall'incontro con Faunia, giovane e provocante bellezza vittima delle circostanze e dei casi della vita inseguita da un marito psicotico e violento.

La relazione fra i due è alimentata dai contrasti e dalle accuse di Faunia succube di un destino amaro che colpevolizza il perbenismo e la edificante vita di “facciata” di Coleman che invece nasconde nel suo passato un segreto, una macchia su cui ha costruito tutta la sua vita.

Pur non apprezzato dalla critica la pellicola gode di una recitazione di alto livello ed ha il merito, quantomeno, di portare alla luce uno scrittore che meriterebbe di essere letto ed approfondito.

**La casa e la legge**

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Sono proprietario di un alloggio in un condominio e sono anche amministratore del condominio stesso. Si tratta di un piccolo fabbricato di otto alloggi con riscaldamento autonomo e non vi sono particolari problemi amministrativi, tanto che si è sempre avuto un amministratore scelto tra noi condomini. Sino ad oggi non ci sono stati particolari problemi da risolvere ed il mio quesito più che un problema da risolvere, mira ad evitare la nascita di un problema. Uno degli alloggi è occupato dall'usufruttuario; il nudo proprietario non occupa la unità immobiliare. A tal proposito vorrei avere precise informazioni su chi deve essere convocato alle assemblee e quindi su chi ha il potere di voto alle assemblee stesse.

\*\*\*

Per rispondere al quesito occorre innanzitutto e sia pur brevemente precisare la differenza tra nudo proprietario e usufruttuario. Nudo proprietario è il proprietario di un bene su cui un'altra persona esercita il diritto di uso, di usufrutto o di enfiteusi.

Al contrario l'usufruttuario è colui che pur non essendo proprietario del bene, ha diritto di goderlo ed usarlo, traendo da esso tutte le utilità che

può dare, compresi i frutti che esso produce (ad esempio l'usufruttuario ha diritto di dare in affitto il bene e di percepirne il relativo canone); egli ha però l'obbligo di non mutarne la destinazione economica.

L'usufrutto è per sua natura temporaneo nel senso che, al massimo, può durare la vita dell'usufruttuario; alla sua morte, il nudo proprietario assumerà la qualità di pieno proprietario e diventerà, allo stesso tempo, proprietario e usufruttuario del bene stesso. Premesso tutto questo, si può agevolmente comprendere come le decisioni su argomenti di ordinaria amministrazione spettino all'usufruttuario, il quale dovrà conseguentemente provvedere al pagamento delle relative spese.

Al nudo proprietario spettano le decisioni sulle opere di straordinaria manutenzione e sulle innovazioni. Di qui ne deriverà l'obbligo di provvedere al pagamento delle spese, salvo il diritto di ottenere dall'usufruttuario l'interesse legale (ora 3% annuo) su quanto corrisposto.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ancora “La casa e la legge”, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

**Allattamento al seno**

**Acqui Terme.** Ritornano gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche Legue, l'associazione no profit fondata nel 1956 negli Stati Uniti, che incoraggia, informa e sostiene, moralmente e praticamente, le mamme che desiderano allattare al seno i loro bambini.

Gli incontri, gratuiti, si terranno alle ore 16.30 - 18, nelle date di seguito indicate, presso l'Ufficio di formazione qualità e promozione della salute dell'ASL 22 in via Alessandria 1 e prevedono la trattazione dei seguenti temi:

- **mercoledì 14 gennaio:** “Aiuto, voglio allattare”. Preparazione del seno, parto, primi giorni.

- **mercoledì 17 marzo:** “Chissà se avrò abbastanza latte?”. Come prevenire e superare le eventuali difficoltà.

- **mercoledì 21 aprile:** “Aggiungi un posto a tavola!”. Lo svezzamento del bambino.

- **mercoledì 19 maggio:** “Aiuto voglio smettere di allattare”. Per la mamma che non ce la fa più.

Questo programma sarà integrato da altri incontri in date da destinarsi durante il corso dell'anno. Questi incontri saranno particolarmente indirizzati alle mamme con bambini oltre l'anno che stanno smettendo di allattare o che hanno già smesso.

Per informazioni: Paola Amateis (zona Acqui Terme) 0144 324821; Monica Bielli (zona nicece) 0141 701582. La Leche League è anche su internet al sito: [www.lalecheleague.org](http://www.lalecheleague.org).

**Centro per l'impiego**

ACQUI TERME - OVADA

**Acqui Terme.** Il centro per l'impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro (per ogni offerta vengono riportati i seguenti dati: *sede dell'attività; descrizione attività; requisiti/conoscenze; tipo di contratto; settore di riferimento; modalità di candidatura*):

**n. 1 - badante** cod. 6450 Rivalta Bormida; assistenza giorno e notte a due persone anziane autosufficienti con disbrigo pulizie e preparazione pasti; richiesta precedente esperienza lavorativa, preferibilmente referenziata; età 40/55 anni; residente o domiciliata in zona; contratto tempo indeterminato; orario tempo pieno.

**n. 1 - estetista** cod. 6437; Acqui Terme; età 25/40 anni; richiedesi patentino da estetista; contratto tempo determinato.

**n. 1 - verniciatore** cod. 6423; Acqui Terme; verniciatura macchine utensili; automuniti; richiesta precedente esperienza lavorativa (qualificato); residenza o domicilio in zona; contratto tempo determinato (mesi 3) a partire da gennaio 2004.

**n. 1 - lavoratrice domestica** cod. 6419; Cavatore; disbrigo lavori domestici con 2 figli di otto anni ed 1 di undici anni; offresi vitto ed alloggio; gradita patente di guida; preferibilmente con residenza o domicilio in zona; contratto tempo indeterminato; orario tutto il giorno (anche di notte); giorni liberi dalle 13 del sabato alle 13 di lunedì.

**n. 2 - apprendista cameriera** (n. 1) - **aiuto cuoca** (n. 1) cod. 6389; Mombaldone; ristorazione; età 18/25 anni per l'apprendista; richiesta esperienza per l'aiuto cuoca; orario dalle 10,30 alle ore 14 e dalle 17,30 alle 22.

**n. 1 - operaio specializzato in lavorazioni meccaniche** cod. 6342; dintorni Acqui Terme; lavorazioni meccaniche; possibilmente conoscenza dei sistemi a comando e controllo numerico; automunito; età 18/30 anni; contratto tempo indeterminato.

Al fine di diffondere la cultura di impresa e sostenere nuovi soggetti verso l'imprenditorialità, la provincia di Alessandria, in collaborazione con l'associazione temporanea di imprese aggiudicataria dei servizi di “accoglienza” e “accompagnamento” di cui alla misura d.3 del p.o.r. Piemonte 2000 - 2006 e

con la sponsorizzazione della Cassa di risparmio di Alessandria, indice un concorso per le 3 migliori idee imprenditoriali. L'idea imprenditoriale deve riguardare esclusivamente nuove iniziative volte alla produzione di beni e/o alla fornitura di servizi nei settori previsti in base a quanto indicato nel p.o.r. Piemonte 2000 - 2006 e nel comparto di programmazione.

Per maggiori informazioni e per reperire le domande di partecipazione, da presentare entro e non oltre le 13 di venerdì 27 febbraio 2004, rivolgersi agli sportelli creazione impresa d3 dislocati su tutto il territorio provinciale (referente presso il centro per l'impiego di Acqui Terme Dario Cresta) nonché sul sito internet: <http://www.provincia.Alessandria.it/impresa>.

Le offerte possono essere consultate al sito internet: [www.provincia.Alessandria.it/lavoro](http://www.provincia.Alessandria.it/lavoro) cliccando sul link offerte di lavoro.

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso il centro per l'impiego, via Dabormida 2, che effettua il seguente orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8,45 alle 12,30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14,30 alle 16,00; sabato chiuso.

**Contributi lavoratori domestici**

**Acqui Terme.** L'INPS comunica che sabato 10 gennaio 2004 è l'ultimo giorno utile per pagare i contributi dovuti per il personale domestico, relativi al periodo ottobre - dicembre 2003.

**Nuove corse dell'Arfea**

**Acqui Terme.** L'Arfea comunica che, sulla linea Acqui-Alessandria, sono entrate in funzione le nuove corse in partenza da Alessandria per Acqui alle 15 e da Acqui per Alessandria alle 16, quest'ultima con transito via Rivalta-Sezzadio.

Inoltre, sulla linea Alessandria-Acqui la corsa in partenza dal capoluogo alle 7 invertirà il proprio percorso all'interno della città termale articolandosi dalla stazione ferroviaria in via Monteverde, corso Cavour, piazza S. Guido.

**Novità librerie in biblioteca**

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di gennaio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

**LETTERATURA**

- Buticchi, M., *La nave d'oro*, Longanesi;
- Bonvicini, C., *Di corsa*, Einaudi;
- Buccini, G., *Oraprinò*, Frassinelli;

**Orario invernale della biblioteca**

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei nuovi locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: [www.regione.piemonte.it/opic/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/opic/index.htm)) fino al 12 giugno 2004 osserva il seguente orario: lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato 9-12.

- sinelli;
- Carrano, P., *Le armi e gli amori*, Rizzoli;
- Cialente, F., *Ballata levantina*, Baldini & Castoldi;
- Cilento, A., *Una lunga notte*, Ugo Guanda;
- Connelly, M., *La bionda di cemento*, Piemme;
- Esterhàzi, P., *Harmonia Caelestis*, Feltrinelli;
- Furey, M., *Aurian*, Editrice Nord;
- Gill, B., *L'assassino ha letto Joyce?*, Sylvestre Bonnard;
- Gogol, N. V., *Le anime morte*, BUR;
- Gogol, N. V., *L'ispettore generale*, Garzanti,
- Grisham, J., *Il re dei torti*, Mondadori;
- Gstrein, N., *Gli anni inglesi*, Einaudi;
- Manfredi, V. M., *L'ultima lezione*, Mondadori;
- McKinney, S., *L'artigiano del falco*, Editrice Nord;
- Mezlekia, N., *Dal ventre della iena: ricordi della mia giovinezza in Etiopia*, Mondadori;
- Radiguet, R., *Il diavolo in corpo*; *il ballo del conte d'Orgel*, Garzanti;
- Richler, N., *Dolci le tue parole*, Marco Tropea;
- Scarpa, T., *Cosa voglio da te*, Einaudi;
- Seierstad, A., *Il libraio di Kabul*, Sonzogno;
- Simenon, G., *Il cavallante della "Providence"*, Adelphi;
- Simenon, G., *Cécile è morta*, Adelphi;
- Simenon, G., *Maigret, Lognon e i gangster*, Adelphi;
- Simenon, G., *Maigret e l'affittacamere*, Adelphi;
- Simenon, G., *Pioggia nera*, Adelphi;
- Simenon, G., *I Pitard*, Adelphi;
- Simenon, G., *La verità su Bébè Donge*, Adelphi;
- Thomas, C., *Addio mia regina*, Rizzoli;
- Tolstoj, L. N., *Resurrezione*, Oscar Mondadori;
- Turgenev, I., *Pane altrui*, Einaudi;
- Turgenev, I. S., *Terra vergine*, Garzanti;
- Wolfe, T., *La bestia umana*, Mondadori.

**MERCAT'ANCORA**

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)  
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME. Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA. Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax.

# Gulliver Supermercati

## Diamoci un taglio.



**Seconda settimana di offerte: dal 10 al 18 gennaio.**

Dal 2 al 9 gennaio e dal 10 al 18 gennaio  
2 settimane di tagli prezzi  
una più conveniente dell'altra.



Un viaggio nella qualità.

ecco alcuni esempi:

**Minestrone tradizionale LA VALLE DEGLI ORTI**  
gr. 450+150  
**€ 0,90**  
£ 1.743  
Al kg. € 1,50

**Sfogliavelo RANA**  
prosciutto crudo/ricotta e spinaci  
gr. 125  
**€ 0,90**  
£ 1.743  
Al kg. € 7,20

**Acqua frizzante SAN BENEDETTO**  
ml. 1500  
**€ 0,25**  
£ 484  
Al lt. € 0,17

**Arance**  
rete da kg. 3  
**€ 1,60**  
£ 3.098  
Al kg. € 0,53

**Grana Padano D.O.P.**  
(Denominazione Origine Protetta)  
Al kg.  
**€ 9,90**  
£ 19.169